

Oggi riaprono i mercati valutari, dopo la svalutazione

Quanto vale la lira?

ROMA — Quanto vale adesso la lira? Il riallineamento all'interno dello Sme deciso ieri a Bruxelles comporta una svalutazione complessiva della nostra moneta rispetto al marco pari all'8 per cento (lira 2,5 in meno, marco 5,5 in più). Saranno però solo i mercati del cambi, che risaprono oggi, a stabilire l'entità reale della svalutazione.

Il deprezzamento della nostra moneta, tra l'altro, provocherà un aumento dell'inflazione pari a circa un punto con un conseguente permanere della stretta creditizia. Gli industriali affermano che il riallineamento è stato deciso in ritardo e che, adesso, serve solo a recuperare le perdite che si sono registrate.

• Rispetto allo «scudo» europeo, la parità è fissata a 1366,78 contro le precedenti 1350,27.
• Queste le nuove parità centrali e i livelli minimo e massimo delle bande di oscillazione previste dallo Sme per la lira (8% in più o in meno rispetto alla parità centrale):

	Minimo	Parità centrale	Massimo
MARCO	899,60	626,043	664,73
FRANCO	526,29	555,63	589,97
FRANCO BELGA	29,438	31,2576	33,189
FRANCO OLANDESE	193,27	204,197	216,77
STERLINA IRLANDESE	1821,45	1934,01	2053,53
CORONA DANESE	162,36	172,397	183,05

AUTOMOBILI DIVERSE

ROVER

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

Scioperi sospesi oggi si vola

• ROMA — Oggi e giovedì prossimo tutto regolare nel trasporto aereo. Gli uomini-radar, dopo l'accordo raggiunto nella tarda notte al ministero dei Trasporti con il consiglio di amministrazione dell'Anav, hanno deciso di revocare gli scioperi di 12 ore, dalle 8 alle 20, previsti per oggi e giovedì 24 marzo.

Martedì 22 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Lo scandalo di Torino / Seduta calda in Consiglio comunale

NOVELLI RACCONTA: «Quando venne Deleo a parlare di tangenti...»

«Avvertii subito il vicesindaco Biffi Gentili, ma mi rispose che era la solita campagna diffamatoria» - Il duro giudizio dei partiti di opposizione

• TORINO — Il sindaco Diego Novelli ha illustrato in Consiglio comunale i suoi incontri con l'ingegner Deleo, il dirigente della Intergraph che, con una denuncia, ha alzato il velo sulla «tangenti-story» torinese. Quattro le visite: luglio, settembre e autunno '82, gennaio di quest'anno Novelli gli dice: «O mi presenti un esposto scritto, oppure al rivolga alla procura». Il Deleo scelse la procura. In Comune, parlando col sindaco non pronunciò mai altri nomi all'interno di quello di Adriano Zampini. Quindi nessun accenno ai funzionari o ad amministratori.

«Il Comune di Torino — ha affermato Novelli — non ha avuto finora una lira di danno. Inesattezze apparse sui giornali hanno fatto credere alla gente che ci sono state legge-

rezze degne di Bokassa. Invece usciamo più che mai a testa alta. Senza arroganza, senza presunzione. Questa giunta costituisce un esempio per tutta l'Italia».

• DC — «Non c'è bisogno di idoli — hanno ribattuto Berardi, Valente, Montanaro e Galotti — o della centralità socialista. E' l'ora del contenuti. Rilanciare la stessa giunta significa crisi strisciante fino all'85».

• PRI — «Si digiunano i consiglieri inquisiti — ha proseguito Franco Ferrara —. Faremo proposte per affrontare nei fatti la questione morale».

• PLI — «Andiamo alle elezioni. Inquisiti non sono i singoli — hanno detto Santoni e Dondona — ma tutta la giunta».

• MSI — «Elezioni anticipate». Le ha chieste Marlinat.

• PSI — «Occorrono correttezza e linearità nei governi futuri — ha sostenuto Cardetti — senza stravolgere l'attuale quadro politico».

• PSDI — Tre garanzie per entrare nella maggioranza: «Limpidezza, rinnovamento di uomini e strutture, programma». Lo ha detto il ministro Romita.

• PCI — Gianotti ha proposto: «Maggior distinzione degli enti dalle segreterie dei partiti, riforme, controlli, chiarezza e trasparenza nella gestione».

• SINISTRA INDIPENDENTE — Tartaglia ha parlato delle «lobbies».

• A PAGINA 5



IL SINDACO DIMISSIONARIO DIEGO NOVELLI

In mille su venti pullman da Torino per Altacomba



• Partiranno in mille da Torino, con venti pullman, giovedì all'alba. Destinazione Altacomba, in Savoia, per l'ultimo saluto all'ex re Umberto. Altre delegazioni si annunciano da tutto il Piemonte e dalle regioni d'Italia. I treni per Chambéry registrano il tutto esaurito.

NELLA FOTO A FIANCO: IL CONTE SOLARO, IL PRIORE DELL'ABBZIA MARIA PIA DI SAVOIA E IL DUCA AMEDEO DI AOSTA

• ALLE PAGINE 2 E 3

Agnelli da New York «Coppa alla Juve scudetto a Roma»

• ALLE PAGINE 16 - 17

INVITO



COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile
una parte dell'incasso sarà
devoluta all'Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541624
Sede Esposizione e Vendita
Via dei Mercanti 16

E' IL GRANDE MOMENTO
PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV COLOR VIDEO
DOVE?
SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DEX - CABRE
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR
AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE
MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - EBB
ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

INFORMETALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

TEO BIANCO



TEO BIANCO

Via Principe Amedeo, 2 - TORINO
Telefono 541667 - 544082

CENTRO FRAU



CENTRO FRAU

Corso Peschiera, 237 - TORINO
Telefono 383596

I funerali all'ex re giovedì nella abbazia di Altacomba

Da Torino partiranno in mille (e 10 mila firme sul registro)

Venti pullman da corso Vittorio Emanuele 65, ritorno nella notte - Oggi alle 18 messa a Santa Cristina, giovedì in San Lorenzo e a Madonna degli Angeli - Il conte Provana di Collegno: «Morto Sua Maestà non chiuderemo certo la sede monarchica, anzi...»

TORINO — «E con questo siamo a quota 18. Diciotto pullman da 50 posti ciascuno, già esauriti a due giorni dai funerali. Arriveremo a venti; poi, forse, non potremo fare di più. A Torino non riusciamo a trovare altre agenzie disponibili. Per gli autisti è un viaggio massacrante. Svegliati all'alba e ritorno nella notte: non tutti dicono di sì».

C'è rissa attorno ai tavoli sistemati nella sede dell'Umi (Unione monarchica italiana), al piano «nobile» di corso Vittorio Emanuele 65. La gente si prenota per il viaggio ad Altacomba di giovedì, giorno dei funerali all'ex re Umberto: 22 mila lire a testa, le pure spese vive. Mille presenze assicurate solo da Torino, senza contare i pullman che partiranno dalle altre città piemontesi.

«E' perché siamo in pochi...», commenta ironico l'addetto alle prenotazioni, un signore di mezza età, padre di famiglia, vecchio iscritto all'Umi, ma con tessera rinnovata solo in questi giorni, dopo anni di «silenzio» e disimpegno. Aveva 18 anni, nel '48. Attaccava i manifesti pro-monarchia al tempo del referendum. Un risultato che «brucia» ancora, confida. «Vede? Torino, oggi, si scopre diversa». Ma non saranno tutti monarchici? «Ma stimolano il re, amano casa Savoia così legata alla storia subalpina».

«Partenza giovedì alle 6,45, qui, da corso Vittorio Emanuele 65. Carta d'identità non scaduta, praneo al sacco. Ritorno nella notte», ricorda la signora che collabora per le prenotazioni.

Ci si prenota per il viaggio; si firma il registro delle condoglianze da portare alla famiglia (10 mila, alle 19 di ieri sera, martedì); si sottoscrive la petizione per il rientro del Savoia in Italia; si rinnovano le tessere d'iscrizione all'Umi, a volta scadute da tempo: «Abbiamo esaurito tutti i moduli prestampati», osserva Marco Coscia, vicesegretario torinese del Movimento giovanile monarchico e addetto stampa.

Una ragazza appunta sulla porta d'ingresso tre avvisi scritti a mano: «Martedì 22 (oggi, ndr), ore 18, messa nella chiesa di Santa Cristina. Giovedì, ore 18,30, messa nella cappella reale della chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. Ancora giovedì, ore 11, celebrazione nella chiesa parrocchiale di Madonna degli Angeli, in via Carlo Alberto».

Spiega il curato di Madonna degli Angeli, padre Augusto Cima, 65 anni, francescano: «C'è un legame particolare tra questa chiesa e casa reale. I frati di San Francesco arrivano a Torino grazie a Carlo Emanuele I: destinò mille scudi, nel 1627, per edificare la loro sede. Nel 1902, il padre di Umberto, Vittorio Emanuele III, versò 10 mila lire per l'ampliamento della chiesa. Ancora oggi, soddisfiamo tutti i giorni gli impegni nei secoli e celebriamo messe per i defunti di casa Savoia. Nella sede dell'Umi conti-



ALTACOMBA. UNA VEDUTA AEREA DELL'ABBZIA BENEDETTINA

nua il via-vai di gente. Tanti capelli grigi, com'è ovvio; ma anche giovani e giovanissimi. «Abbiamo ricevuto numerose iscrizioni, in questi giorni. Un'adesione inaspettata».

«Dopo i funerali non chiuderemo certo la sede — fa sapere il conte Umberto Provana di Collegno, leader piemontese dell'Umi —, semmai avremo problemi di spazio».

«Verrà Costamagna al funerale?», si informa una signora. «L'onorevole deve chiedere il permesso alla dc. Non potrebbe assentarsi da Roma. Bisogna votare la legge finanziaria ed i partiti serrano le fila».

«C'è un salesiano di Valsalice che vorrebbe concelebrazione i funerali ad Altacomba. Sarà possibile?». «Non so, è difficile».

Arriva la vedova dello scultore torinese Angelo Balzardil, l'autore del monumento sistemato dentro la caserma Montegrappa ed ordinato da Umberto. Ha le foto con sé, tanti ricordi da raccontare. Subito si forma un crocchio per sfogliare l'album, commentare. S'affaccia un signore; saluta Lucia Solci Scarpi, contessa, segretaria amministrativa dell'Umi, donna energica e un po' asciutta. Anche lui ha foto

da mostrare. Una vecchia, visita a Cascals. «Chi era questo, chi era quello? Sarà possibile rivederli?».

Marco Coscia racconta ad un amico un fatto di sabato sera: «Sono venuti due poliziotti. La sede era già chiusa, ma li abbiamo fatti entrare. Hanno firmato il registro delle condoglianze, poi la petizione. Prima d'andarsene hanno detto: «C'è un po' di malumore in caserma, per questo ex re morto in esilio, mentre tanti terroristi pentiti sono già in libertà». Una signora anziana ascolta e scuote il capo.

Mario Tortello

Treno esaurito per Chambery Chi resta guarderà la tivù

Un pomeriggio nella sede monarchica di via Rasella - Il viaggio più lontano in aereo da Pantelleria - Bracciano-Roma a piedi per una firma

ROMA — Ci sarà folla, tanta, per i funerali di Umberto di Savoia giovedì pomeriggio, ad Altacomba. «Dall'Italia partiranno in molti — annuncia Sergio Boschiero, segretario nazionale dell'Umi — e saremo parecchie migliaia».

Nella sede centrale dell'Unione monarchica italiana iniziano ad affluire da tutta Italia i dati sulla partecipazione alle esequie dell'ex re di maggio. Un «pellegrinaggio» che si annuncia massiccio, tale da preoccupare le autorità francesi, che oggi elaboreranno un piano particolareggiato per evitare ingorghi e incidenti sulle piccole strade di montagna che portano all'abbazia.

Partiranno da tutta Italia, assicura Boschiero. Il viaggio più lungo lo farà un piccolo gruppo che parte da Pantelleria, in aereo ovviamente. Ma treni e pullman speciali si stanno organizzando un po' ovunque. «Roma, Napoli e Torino — dice ancora Boschiero — sono le città che assicurano le partenze più numerose». Dalla sola Roma, ieri sera, erano stati completati già quattro pullman, ed altri ne saranno prenotati. La direzione compartimentale di Na-

poli delle ferrovie annuncia che tutti i posti dei treni per Chambery sono stati prenotati, e occorrerà probabilmente far ricorso a treni straordinari.

I monarchici, dunque, si stanno mobilitando. Osservando orari ininterrotti, tengono aperte le loro sedi per raccogliere le firme sul registro di condoglianze. Bandiere abbrunate, grandi ritratti di Umberto, dei suoi predecessori e dell'erede, stanze grimate di vecchi ufficiali con le decorazioni al petto, anziane signore, ma anche tanti giovani. L'atmosfera è composta, ma c'è un grande fervore organizzativo.

E siamo già agli episodi edificanti. «Una signora — racconta Boschiero — è venuta a piedi da Bracciano (una trentina di chilometri, ndr). E' svenuta subito dopo aver firmato».

A Roma, informa ancora Boschiero, hanno apposto la firma sui registri dell'Umi in trentamila. A Palermo, le firme già raccolte sono ventimila, a Milano quindicimila, a Bologna (città rossa e repubblicana) cinquemila. «A Trento le firme sono undicimila, più dei voti presi dalla monar-

chia nel referendum istituzionale».

Senza dubbio un successo politico per l'Umi, che ha visto accogliere anche la richiesta indirizzata a Zavoli, presidente della Rai. Così, giovedì pomeriggio, dalle 14,55, la prima rete tv trasmetterà la telecronaca diretta dei funerali, dall'abbazia di Altacomba.

Ma l'Umi ha pensato anche a quanti, pur non potendo andare in Savoia, vogliono offrire un estremo saluto più diretto all'ultimo dei re italiani. Al Pantheon, quello stesso giorno, ci sarà una solenne funzione religiosa. Ed è facile prevedere anche qui una gran folla.

E' un primo tentativo per chiedere la sepoltura definitiva di Umberto, «del padre Vittorio Emanuele III, dove già riposano gli altri due re d'Italia?».

«Almeno per ora non chiederemo nulla — risponde Boschiero —. Noi non abbiamo fretta, non abbiamo scadenze elettorali. Ma quel che è certo, è che non andranno mai a Superga, perché la tomba dei re è al Pantheon. Piuttosto restano in esilio anche da morti».

Gianni Pennacchi

Per i funerali dell'ex re Umberto, giovedì, nella Savoia

Sandro Pertini alle esequie? «Speriamo ancora di vederlo»

Amedeo, Duca d'Aosta: «Tra me e Vittorio non c'è nessun scoglio. Comincia a sentire il peso del padre»
«E' Gabriella quella che soffre di più» - «L'esilio? Pensate ad Elisabetta II in una camera di pensione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Vittorio Emanuele di Savoia legge il «proclama agli italiani». Nella villa di Merlinge, per la prima volta in 30 anni, tutta la famiglia di Umberto II è insieme. «Ma sì — dice il duca Amedeo d'Aosta — non ci riunivamo dal matrimonio di

Maria Pia. Sarà stato il '51 o il '52: insomma da quando Maria Pia si sposò con Alessandro Karađorđević, il figlio di Pietro II, ultimo re di Jugoslavia».

I Savoia sono tornati a stare insieme per qualche giorno, per una delle ultime processioni del re. Vittorio Emanuele è da oggi

il capo riconosciuto della famiglia. La messa, nella piccola cappella in fondo al parco, è stata molto semplice. La regina Maria José ha voluto i garofani bianchi e i lilium che piacevano tanto all'ultimo sovrano italiano.

I fratelli si vedono di rado. I loro figli, quasi mai. Elisabetta, che è la figlia di Maria Gabriella, è più legata ai ragazzi del duca d'Aosta, e Bianca che ha 15 anni, ad Aimone, 15 anni, a Mafalda di 13. Poi ci sono i bambini di Beatrice e le due coppie di gemelli di Maria Pia.

Amedeo d'Aosta non ha mai avanzato alcuna pretesa dinastica: «Tra mio cugino e me c'è un'amichezza decisa: l'ho visto — afferma — molto cambiato in queste ultime ore. Anche lui comincia a sentire il peso del padre ora che non c'è più. Per i funerali, fino a ieri si sperava nella presenza di Pertini. Qualcuno l'avrà consigliato di non venire. Il Capo dello Stato, con i Savoia, si è sempre dimostrato molto generoso. Anche io sono stato ricevuto al Quirinale all'inizio dell'anno passa-

to. Mi ha visto — spiega il duca Amedeo d'Aosta — nel periodo in cui la polemica per la sepoltura del Savoia al Pantheon era più accesa. Ebbe per noi delle bellissime parole. Pertini è un uomo generoso, sono certo che alle esequie avrebbe avuto il posto d'onore, accanto ai familiari come ha detto mio cugino Vittorio».

La cerimonia di Merlinge è stata semplice. Dopo la messa Vittorio Emanuele s'è preparato a leggere il proclama. Dice il duca d'Aosta: «Soffriamo tutti moltissimo, ma più di tutti, questa malattia del re, ha colpito Gabriella. Lei sta peggio degli altri. Ha dei nervi d'acciaio, ma sono tre notti che non dormiamo. E' finito un pezzo della nostra vita, una parte della nostra storia e siamo tempestati di ricordi. Passiamo le ore della notte su particolari insignificanti della nostra infanzia, su piccoli episodi: adesso, con la morte del re ci sentiamo anche più responsabili».

Amedeo d'Aosta dice del cugino Vittorio Emanuele: «Non capisco per-



ROMA. LA SEDE MONARCHICA DI VIA RASSELLA: SI RACCOLGONO LE FIRME DA PORTARE ALLA FAMIGLIA REALE

ché tutti lo definiscono uno sfascia Ferrari. In fin dei conti è vissuto in Paesi non suoi, con una famiglia divisa, parla una lingua che non ha mai ascoltato. Sempre all'estero, conosce poco l'italiano. Fino a dieci anni fa noi Savoia non

apriamo una porta da soli. Quando si lascia il palazzo reale, non si sa fare neppure una telefonata. Ve la figurate Elisabetta II d'Inghilterra in una camera di pensione? Sarebbe una donna simpatica?».

Francesco Santini



ALTACOMBA. MARIA GABRIELLA DAVANTI ALL'ABBZIA (ALLE SPALLE, IL CUGINO AMEDEO, DUCA D'AOSTA)

Altacomba, «Ora et labora» e un frate che dice: «Cereja»

Chi sono e come vivono i 40 benedettini che si trovano nell'abbazia dove viene sepolto Umberto - Cinque ore di preghiera al giorno e la campagna

ALTACOMBA — «Lei è di Torino?», mi chiede fratello Angelo, uno dei monaci dell'abbazia di Hautecombe, 83 anni, svizzero d'origine, frate benedettino della congregazione di Solesmes. «Torino? Allora, cereja neh?». Nella capitale subalpina è venuto alcune volte, ospite dei confratelli subalpini ed ha imparato un po' di italiano; tanto quanto serve per accogliere — con un sorriso largo che raggrinzisce ancora di più il suo volto rugoso ed un benvenuto in lingua patria — i fedelissimi del sovrano, arrivati sin qui in Savoia per rendere l'ultimo omaggio a Sua Maestà Umberto II.

Dodici mucche

Vigna, orto

Mi accompagna in giro per la chiesa gotica che ospiterà temporaneamente (o per sempre?) le spoglie del re di maggio. Indica la cripta sotterranea, sotto la «cappella dei principi» dove è pronto il loculo. Spiega la regia della cerimonia funebre di giovedì: qui la casa reale, gli ospiti, i fedeli, nel coro noi monaci. Conferma che a presiedere la funzione sarà il vescovo di Chambéry, monsignor Bonfatti.

Fratello Michel Pascal, il priore, è un tipo duro. Quando i fotografi s'accalcano attorno a Maria Gabriella ed al duca Amedeo d'Aosta e, di corsa, i tacchi che sbattono sull'asfalto, pretendono di superare il cancelletto in legno, violando la privacy dei cugini di Casa Savoia, li respinge energico. «Sono tutti così i frati, qua dentro?», chiede un reporter spazientito. «Sì, quando occorre».

I monaci benedettini sono ad Hautecombe da oltre 40 anni. Da quando i cisterciensi, fondatori del convento nel 1100, hanno passato loro le consegne di una abbazia carica di storia, sepolcro di casa Savoia per secoli. Saccheggiate dalla rivoluzione francese, trasformate in fabbrica di malolliche e poi mandata in rovina, è stata ricostruita dall'architetto piemontese Ernesto Melano nel secolo scorso. Da giovedì, ospiterà, nella cappella dei principi, le spoglie di Umberto II, ultimo re d'Italia.

Sono i monaci a scandire il tempo, col lavoro e la preghiera. Sveglia alle quattro e trenta del mattino; primo «ufficio» alle cinque per il mattutino; poi, il richiamo in chiesa sette volte durante la giornata; quattro-cinque ore di salmi al Signore: «E' uno dei

grandi compiti di noi benedettini; una preghiera rivolta a Dio, giorno dopo giorno, per tutta la Chiesa e per tutti gli uomini», ricorda frate Luc, un giovane sui trent'anni.

Sono quaranta in tutto i monaci. In parte, dediti all'agricoltura (la vigna, i campi di mais, l'orto, dodici mucche), in parte al turismo: «Duecentomila persone in un anno, 4-5 fedeli al giorno che vogliono anche condividere la vita del convento per qualche tempo», spiega il giovane benedettino.

Duecentomila

turisti

Fabbricano gelatina di frutta, che vendono in sacchetti trasparenti e colonia al ciclamino. Una gentilezza sommaria. Fedeltà assoluta all'«Ora et labora». «Regola ancora adatta per la nostra epoca — sostiene fratello Luc — noi siamo convinti che non è troppo consacrare la vita a Dio, conoscerlo meglio per lodarlo, pregarlo a nome di tutti e per tutti».

Come quattordici secoli fa, i benedettini sono ad Altacomba per «ricordare al mondo che Dio esiste». Da domenica, i Savoia affidano alle loro preghiere anche l'anima del re di maggio.

m. tor.

expocasa

torino esposizioni
dove lo spettacolo si tocca
con mano

17-28 marzo

feriali 15-23
ingresso L. 2500

sabato e festivi 10-23
ingresso L. 4000



Nuova 30 Super Panda in libertà

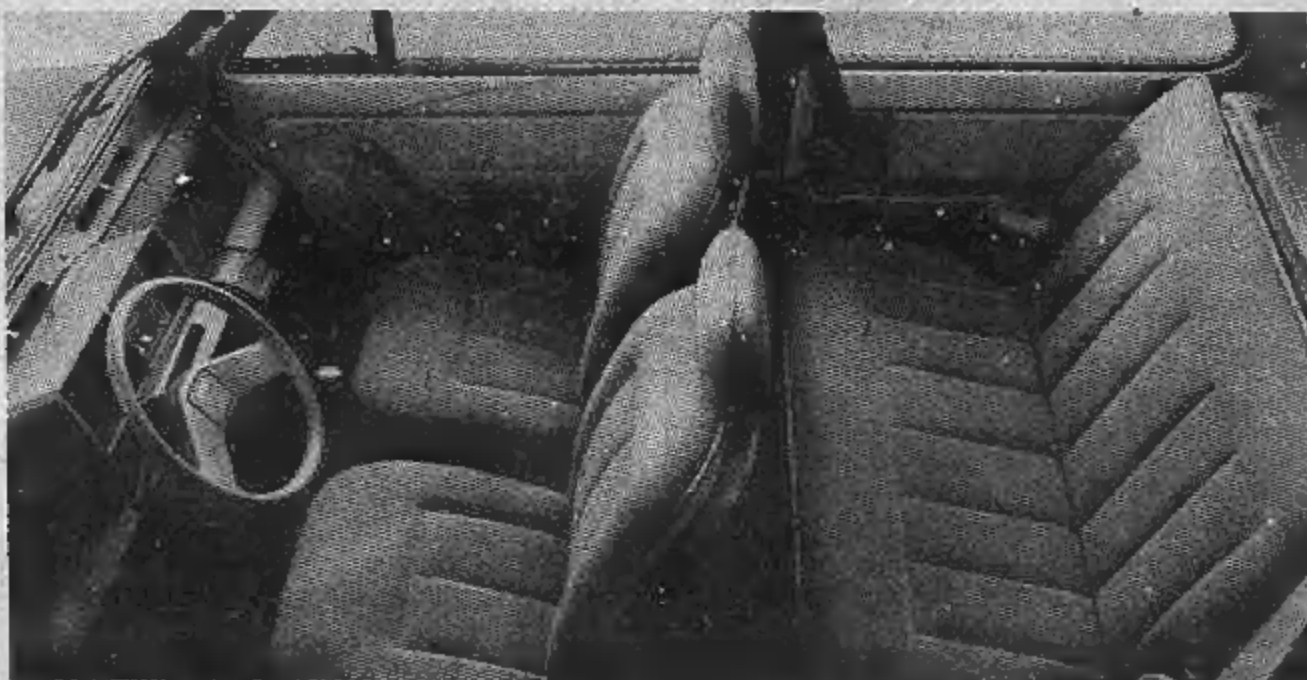


Quel qualcosa in più che aspettavi dalla Panda

Panda 30 Super arriva dopo il successo della Panda 45 Super lanciata lo scorso settembre. Panda è nata e si è affermata come "auto in libertà": libertà di andare dove e come si vuole, senza problemi di spazio, di consumo, di manutenzione. Panda li ha risolti tutti con le sue soluzioni intelligenti e anticonformiste.

A questa inconfondibile personalità, il nuovo allestimento Super aggiunge molte cose:

- * il moderno restyling del frontale che allinea Panda Super a tutta la più recente produzione Fiat;
- * la nuova soluzione di verniciatura che abbracciando anche la parte inferiore delle fiancate fa risultare Panda Super ancora più grande e "importante";



Tutto l'interno della Panda 30 Super è stato riprogettato e rinnovato per dare una dimensione "super" al confort ed al piacere di guida. I sedili hanno un confortevole cuscino che si sovrappone alla struttura abbracciando integralmente schienale e sedile. Nuovi anche gli appoggiatesta anteriori. Rivestimento in morbido tessuto. Isolamento integrale; tutte le superfici interne sono rivestite, protette e isolate. E inoltre: nuovo specchio retrovisore esterno, nuovo specchio retrovisore interno con posizione anabbagliante, nuova alita parasole destra con specchietto di cortesia.

* l'interno completamente nuovo che sorprende subito per ricchezza di dotazioni, di finiture, per livello di confort e silenziosità;

* l'interessante abbinamento, su Panda 30 Super, di un allestimento così ricco con la motorizzazione di 650 cc. che realizza oggi il massimo dell'economia d'esercizio.

Panda 30 Super arriva quindi a completare una gamma dove ognuno può scegliere la sua "auto in libertà" senza dover fare alcuna rinuncia.

Panda ora in 4 versioni:

Panda 30 e Panda 30 Super:
motore di 650 cc. - potenza 30 CV
- velocità max. 115 km/h.

Panda 45 e Panda 45 Super:
motore di 900 cc. - potenza 45 CV
- velocità max. circa 140 km/h.

FIAT

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso tutta l'Organizzazione di vendita Fiat.

Novelli ha raccontato ieri sera in Consiglio comunale come è nata la tangenti-story

«I miei incontri con Deleo»

Momenti di tensione davanti a Palazzo civico prima della seduta - Il sindaco è stato convocato dal giudice Griffey già domenica scorsa - «Non posso rivelare tutto, sono legato al segreto istruttorio» - «Si è detto che sapevo, è un falso»

Si sono spente alle 2 di notte le luci sull'ultimo consiglio comunale della giunta di sinistra che dal '75 è al governo di Torino. Da quel momento la crisi è stata ufficiale. Dopo la lunga relazione di Novelli sul «come si sono svolti i fatti», ci sono stati gli interventi di tutti i gruppi politici.

Il prossimo consiglio comunale dovrà avere all'ordine del giorno la nuova elezione del sindaco e della giunta.

Circa 200 torinesi, verso le 17.30, erano davanti all'ingresso del Municipio, per lo più comunisti, armati di slogan «Pro Novelli sindaco» e di manifesti inneggianti alle giunte rosse. Sulla piazza anche gruppi di radicali e di demoproletari. I primi per chiedere elezioni anticipate, i secondi per sollecitare un nuovo modo di governare, quello delle «vere mani pulite». Messaggi che facevano a pugni con il consenso dimostrato dal comunista a Novelli e assessori. E i pugni sono volati davvero. Un paio di radicali sono stati malmenati, a un demoproletario è stato stracciato un cartellone.

Soltanto dopo le 20 Novelli ha cominciato a parlare. Quarantadue pagine: una storia iniziata nell'estate scorsa con l'arrivo a Torino dell'ingegner Deleo, consumata tra indagini della magistratura, arresti e comunicazioni giudiziarie.

Dal sindaco dimissionario una premessa-notizia: «Domenica sono stato convocato dal giudice istruttore Griffey come teste. Ci sono alcuni particolari che la Magistratura considera ancora oggetto di segreto istruttorio e quindi mi attengo a questo doveroso obbligo, ma si tratta di dettagli, influenti ai fini di una ricostruzione dei fatti».

Verso la fine di luglio Deleo si rivolge a Novelli. Gli racconta di un viaggio pagato



IL SINDACO NOVELLI LEGGE IL SUO INTERVENTO

dall'Intergraph ad alcuni consiglieri e amministratori torinesi. Doveva chiarire alcune cose. Novelli ne parla con uno degli assessori che aveva partecipato al viaggio.

La seconda visita a Torino del direttore dell'Intergraph in Italia avviene in settembre. Dice al sindaco che il suo predecessore è stato licenziato a causa di quell'iniziativa, afferma che l'episodio è da considerarsi chiuso e chiede se la sua ditta può partecipare a forniture di materiali per la banca dati. Novelli lo prega di rivolgersi a un funzionario del Comune e al vicesindaco, «che aveva piena delega per trattare questioni di tale natura».

Terza visita, in autunno: «Il Deleo lamenta che il vicesindaco, dopo un paio di incontri, non abbia più voluto riceverlo», racconta Novelli. «Chiamai il vicesindaco per informarlo di questa lagnanza, e questi molto brevemente

mi rispose trattarsi dei soliti postulanti che vogliono a ogni costo pendere la loro merce».

Quarta visita, a metà gennaio: Deleo parla di un personaggio (è Adriano Zampini) che vanta incarichi ufficiali di rappresentanza del Comune nei confronti di ditte e imprese interessate ai rapporti con l'amministrazione civica torinese. Novelli gli dice: «O mi presenta un esposto scritto oppure si rivolga alla Procura». Il Deleo scelse la Procura: «Il rappresentante dell'Intergraph non pronunciò altri nomi all'interno di quello di Adriano Zampini (che io non conoscevo)», ha aggiunto ieri sera il sindaco. «Quindi nessun nome di funzionari del Comune, tantomeno nessun nome di amministratori».

A questo episodio «Intergraph», a fine gennaio, si aggiunge quello denunciato da un rappresentante di una ditta norvegese (la Konberg?)

In tale occasione il sindaco viene informato del fatto che un personaggio assicurava la vincita di una gara se ci si metteva d'accordo con lui. Un dirigente dell'Aem, dopo insistenze di Novelli, afferma che il rappresentante della ditta norvegese aveva fatto anche il nome di Biffi, ma non fu in grado di precisare se si riferiva al vicesindaco o al fratello: «Chiamai il vicesindaco — ha ricordato Novelli — e mi disse che si trattava sicuramente della solita campagna diffamatoria in atto da mesi nella nostra Amministrazione a ogni vigilia di gara d'appalto. Per stroncare ogni illazione mi propose di annullare la gara in corso all'Aem». La ditta norvegese non si fece più viva.

«Il Comune di Torino — ha affermato Novelli — non ha avuto finora una sola lira di danno. Inesattezze apparse sui giornali hanno fatto credere alla gente che ci siano state leggerezze degne di Bocassa nella nostra amministrazione civica».

Il sindaco dimissionario ha difeso l'operato della giunta di sinistra. Governabilità, efficienza e mani pulite sarebbero state rispettate sino alla crisi: «Usciamo più che mai a testa alta, e, senza arroganza e senza presunzione, questa giunta costituisce un esempio

per tutta l'Italia». Novelli ha sottolineato come «in meno di 40 giorni il personaggio estraneo all'Amministrazione, indiziato di reato, è stato individuato e assicurato alla giustizia, non per opera dello Spirito Santo e dei moralisti della 24 ora».

Alle critiche giuntegli, anche da una parte del psi, ha risposto dicendo: «Non vorrei che con le polemiche dei giorni scorsi ci fosse qualcuno tra la cittadinanza indotto a intendere il rapporto fiduciario tra sindaco e assessori come una sorta di patto extra-legem: la giunta non è una congrega piduista o una cosca mafiosa; né il sindaco né gli assessori sono legati da vincoli di omertà».

Tra le «strane valutazioni» ha parlato di chi, un compagno di base del pci, gli ha rimproverato di non aver discusso dell'affaire in partito. «Non ci sono due verità — ha detto Novelli — Come cittadino o come pubblico ufficiale ne co-

nosco una sola, è quella delle istituzioni».

«Bisogna riuscire a dare voce a questa maggioranza che non è silenziosa — ha aggiunto —. I partiti devono saper guardare con coraggio ai sintomi di deterioramento del loro rapporto di fiducia con la popolazione». Ha concluso con una raffica di esempi negativi su campagne elettorali dal costo di centinaia di milioni, su correnti e mercati di tessere. Si è auspicato che la questione morale sia affrontata con proposte sulle quali possano convergere «gli sforzi di quei partiti che non si rassegnano alla gestione cieca del potere».

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro della piastrella e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno. Derico, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Noara, tel. (011) 954.0841.



FISPAA

FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.
Corso Vittorio Em. 93 - TORINO

VENDE

in prestigioso immobile d'epoca, zona centrale: appartamenti anche uso ufficio, con posto auto negozi e mansarde anche liberi

Telefonare 512.222 - 515.561

«C'è bisogno di correttezza»

Lo ha detto Cardetti, capogruppo psi - Gli interventi degli altri partiti

Sono cominciati gli interventi. Il liberale Dondona e il consigliere Tartaglia della sinistra indipendente, pur da posizioni diverse, hanno sottolineato la presenza di un governo che sovrasta le strutture. Il liberale ha imputato la causa di questo meccanismo all'eccessivo ruolo dell'ente pubblico sulla vita economica e sociale, il comunista Tartaglia ha accusato un certo mondo economico di creare i suoi apparati-ombra per poter decidere sempre e comunque secondo i propri interessi. I repubblicani hanno chiesto che il Consiglio comunale sia l'effettiva sede di confronto e di decisione.

Al loro discorsi si sono aggiunti quelli del dc Valente, che ha parlato di crisi di valori negli uomini, e del pci Gianotti, che ha richiamato i partiti a essere effettivamente rappresentanti di cittadini.

Bernardi, Valente, Montanaro e Galotti per la dc hanno dichiarato la fine delle giunte

di sinistra: «Non c'è bisogno di idoli (Novelli) o della centralità socialista. Qui è l'ora dei contenuti. Poi e poi sono avversari, una riedizione di questa accoppiata vorrebbe dire crisi strisciante fino all'85».

Franco Ferrara (pri) si è detto pronto a collaborare sia al governo che all'opposizione con un'amministrazione civica impegnata a ridare la centralità al Consiglio comunale. Il pri farà proposte per affrontare nei fatti la questione morale, ha chiesto le dimissioni di tutti i consiglieri inquisiti come primo passo per ridare credibilità.

Per Martinat (msl) le dimissioni della giunta non sono sufficienti, ci vogliono elezioni anticipate.

Santoni e Dondona (pil) hanno sollecitato di lasciare il giudizio alla popolazione (elezioni). «Gli inquisiti non sono solo i singoli, ma tutta la giunta. Dopo aver riconosciuto la

validità della politica svolta dalla giunta di sinistra, il capogruppo socialista Cardetti ha ricordato l'estraneità del psi rispetto a eventuali incoerenze o colpevolezze di singoli. «C'è bisogno di correttezza e linearità nei governi futuri, senza stravolgere l'attuale quadro politico», ha affermato riprendendo un intervento di Crazzi.

Psd. Ha parlato il ministro Romita. Ha posto condizioni prima di valutare se stare in maggioranza o all'opposizione di un qualsiasi governo. «È indispensabile che la gestione sia collegiale, con un sindaco garante dell'impostazione di governo (cosa che fino a oggi non si è verificata)».

Gianotti (pci) ha proposto: maggiore distinzione degli enti dalle segreterie dei partiti; riforma di leggi e previsione di controlli per impedire che il malgoverno trovi spazio; chiarezza e trasparenza nella gestione amministrativa. Luciano Borghesan



VI ASPETTA
CON UNA
MONGOLFIERA
CARICA DI...
SORPRESE
ABBIGLIAMENTO
BIMBI
PUNTO E VIRGOLA
VIA CAVOUR 7 - TEL. 555.243

anticipo vostro comodo

CONCESSIONARIA **FIAT**
AUTOFRANCIA
PAGAMENTO SAVA FINO A 42 MESI
GARANZIA 12 MESI CONSEGNA 48 ORE
VASTISSIMO
ASSORTIMENTO OCCASIONI
CONSEGNA IN 2 ORE **Sistema Usato Sicuro**

CORSO FRANCIA 341
CORSO TRAPANI 116
sabato le due sedi sono aperte
tutto il giorno

PROVE E DIMOSTRAZIONI
Fiat Uno

VISUAL

In mostra
fino a
domenica
le più
nobili
vetture
d'epoca

Dai «landau» ai «fiacre» Racconigi racconta la storia delle carrozze



A CASSETTA SU UN «TIRO A QUATTRO»

RACCONIGI — I fratelli Biolatto avevano un hobby: collezionare moto d'epoca. «Pol ci siamo accorti che le moto antiche in circolazione erano troppe — afferma Antonio Biolatto, 45 anni — ed abbiamo deciso di cambiare genere. Così comperammo una carrozza per portare le spose: era una sposa per fare festa qualche volta».

Ma le carrozze sono come le ciliegie: una tira l'altra. A tre anni da quel loro primo

acquisto, i fratelli Biolatto si trovano ad averne dieci: dieci le carrozze antiche, perfettamente restaurate con materiali e tecniche originali, conservate con amore.

E dal momento che nei dintorni di Racconigi ci sono anche altri appassionati di carri e carrozze, è stato addirittura possibile mettere insieme una «mostra di carrozze d'epoca», che resterà aperta al pubblico presso la Biblioteca civica fino a do-

menica prossima (orario feriale 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19).

«Il più antico tra i pezzi esposti è un «landau» a quattro cavalli che risale al 1700 — spiega Biolatto —; è anche l'ultimo gioiello della nostra raccolta. Quanto ci è costato? Le spese del restauro, in vera pelle ed imbottitura di crine perché lo scheletro l'abbiamo recuperato tra i ferri vecchi».

Quanto tempo occorre per

rimettere a nuovo una simile antichità? «In questo caso due mesi di lavoro, io e mio fratello. Sono cose da fare d'inverno quando in campagna c'è meno lavoro. Allora si dà da mangiare alle bestie e poi rimane tutto il giorno a disposizione. D'estate invece non abbiamo un minuto libero».

I fratelli Antonio e Domenico Biolatto sono infatti agricoltori: fanno andare avanti la cascina Sant'Elia, 150 giornate piemontesi, oltre 200 bestie nella stalla. «Per questo ho sempre avuto dimestichezza con i cavalli — spiega Antonio Biolatto —: li allevavo già mio padre per lavorare i campi e da militare sono stato diciotto mesi nel Savoia Cavalleria con il colonnello Randone. Ora li tengo per compagnia: li allevo da pulcini, che mi vogliono bene e non mi scappano».

Torniamo alle carrozze esposte a Racconigi: «C'è il «landau vittoriano» di Santorri di Santorres — illustra la nostra guida — e un «duc» dell'Ottocento. I «duc» erano i mezzi di trasporto dei dottori, dei veterinari, della ricca borghesia di campagna: equivalevano un po' ad una macchina diesel dei giorni nostri. Un altro pezzo interessante è il «fiacre»: una di quelle berline vetrate che siamo abituati a vedere

nei film in costume napoleonico. Il nostro è un pezzo del 1700, forse unico in Piemonte, che abbiamo avuto da un materassino di Pinerolo per un milione, tre anni fa, in condizioni pietose».

E' anche esposto un carro funebre, anzi una «vettura da morto». «Si componeva di due parti — spiega Biolatto —, una cassa inferiore per i morti poveri che non potevano spendere molto. Allora il carro veniva trainato da un solo cavallo per la cosiddetta «sepoltura comune». Se il morto invece era ricco, allora la cassa veniva sistemata nella parte superiore, vetrata, e c'erano quattro cavalli e tre preti ad officiare e i fiocchi che venivano tenuti in mano dai chierichetti o dai parenti più prossimi del morto».

Di proprietà del dottor Clara di Savigliano è invece una «pistolese», antica carrozza da corsa, dalla quale sono poi derivati i sulky delle gare di trotto, e un «break» per il trasporto per-

sone della fine dell'Ottocento. Ci sono ancora calessi, «biròce» dei contadini e veri tipi di «dome», appartenenti agli stessi Biolatto e a Battista Tabusso, un mediatore di fieno e foraggi di Racconigi.

Dove le tenete tutte queste carrozze? «Abbiamo un salone apposito — ci spiega Antonio Biolatto — ricavato nei locali di una vecchia stalla».

E le spose le portate ancora? «Sempre: si prenotano con mesi di anticipo». Quanto guadagnate ogni servizio? «Non abbiamo mai chiesto una lira — rispondono in coro i due fratelli —: solo l'invito a pranzo per due. A noi piace far festa. E poi è un'occasione per usare le carrozze: così si muovono e perdono le tarme per strada. Se la sposa è giovane prendiamo una carrozza aperta; se è vecchia va bene anche quella coperta, che è più signorile; e poi anche se non si vede la sposa, non importa».

Marco Sannazzaro



UN FIACRE GIÀ DEI MARCHESI PROVANA-ROMAGNANO

Cinema in Piemonte

NOVARA

ASTRA: Tropical porno.
COCCIA: Ufficiale e gentiluomo.
ELDORADO: I felci della notte.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Kean principe guerriero.
VITTORIA: Tu mi turbi.
S. CUORE: U-Bot 96.
ARALDO: L'australiano.

ARONA

LUX: Val avanti tu che mi viene da ridere.
MODERNO: Aristocratica pervertita.
ROMA: Desideri erotici di una sedicenne.

BORGOMANERO

NUOVO: Il pianeta Eros.
MODERNO: Le svedesi super pon pon.

DOMODOSSOLA

CORSO: La giarrettiere tutta matta.
CINEUNO: Tempesta.

TRECCATE

VITTORIA: Chorun Call.

VERBANIA

APOLLO: Piacere sino al delirio.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Pallanza): Interceptor.
SOCIALE (Intra): Cane e gatto.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il conte Tacchia.
ASTORIA: Britannia Hospital.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Sapore di mare.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
AMBRA: Blow out (giallo).
COMUNALE: prosa L'avarro; Sala Ferrero Messico la mamma (dramm.).
CORSO: Saranno famosi (commedia).
CRISTALLO: Zi Gipsy (sexy).
GALLERIA: Vado a vivere da solo (comico).
MODERNO: Fuga per la vittoria (avv.).

ACQUI TERME

GARIBOLDI: Le porno relazioni (sexy).

CASALE

MODERNO: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni (comico).
POLITEAMA: Executor (thrilling).
VITTORIA: Gioie morbide del sesso (sexy).

ASTI

LUX: Tu mi turbi con R. Benigni (1983, comico).
POLITEAMA: Salsa il ritardo con M. Trosi (1983, comico).
SPLENDOR: Il vizioso.
VITTORIA: Il ventotto con P. Newman e C. Rampling (1983, drammatico).

CUNEO

CORSO: Victor Victoria.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Le confessioni di un masochista sessuale.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: La zia di Monica.
EDEN: riposo.

VERCELLI

ASTRA: Intimo porno donna (viet. min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Tette di quolo.
VERDI: chiuso.

GATTINARA

ITALIA: Oh, Angelina.

BIELLA

APOLLO: Sorbole, che romagnolo.
IMPERO: Vado a vivere da solo.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.

BORGOMANERO

SOCIALE: Amici miei otto II.

COSSATO

PRIMAVERA: Il triangolo erotico. V. 18.

PRAY

EXCELSIOR: La storia di Piero.

SERRAVALLE

CORSO: Segreta esperienze di Luca e Fanny.

CONCESSIONARI

ESCLUSIVI PER TORINO

AGLIANI
V. Madonna Cristina, 36 A
ALBERA
V. Pietro Micca, 9
ARALDO DI SCANAVINO A.
V. XX Settembre, 65
ASTUA
V. Roma, 28
BERTOLOTTI
Via Cernaia, 28
BOCCINO ERNESTO
Piazza Carlo Felice, 19
CLAPERO S.a.s.
C.so Vitt. Emanuele, 58
FAGNOLA S.d.
V. Garibaldi, 33
FRANCOSO FILI
C.so Giulio Cesare, 72
LAZZARI
V. Barletta, 47
LODOL
C.so Belgio, 46
MACCARO
V. Po, 14
MOROSINI
V. Nicola Fabrizi, 26
NEGRI
Via Nizza, 364
PALMERIO
V. Roma, 348
RETTA
Strada Mongreno, 19
RIGOLI FILI
II Chiesa della Salute, 17
ROSA DI ROSA CORRADO
A.C. Snc
Via Arsenale, 25
SIGNA
V.C. Capelli, 39
TIGUERI
C. Vitt. Emanuele, 100
TRUCCHI GIOIELLI S.r.l.
Via Garibaldi, 5
URBINI
V. Lagrange, 31
ZENDRINI
V. S. Teresa, 3
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME
IL NEGOCIO DI CODUTI & ROBERTI S.r.l.
Via Garibaldi, 30



La marca del vostro successo.
Quarzo ultrapiatto, impermeabile,
in acciaio inossidabile,
con bande trasversali in oro 18 KT.

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc
di E. MARTINELLI
C.so Vitt. Emanuele, 22V
ALESSANDRIA
COPPO GIAN PIERO
Via Dante, 68
ASTI
UTARI MARIO
P.zza S. Secondo, 21
BIELLA
PIVANO MARTINO
Via Italia, 42
CASALE
BOVELLOS/POINT
DI BOVOLONTA ELIO
Via Cavour, 2
CASALE MONFERRATO
BAZZANI
Via Roma, 76
CHIERI
CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO
CENA DI CENA ANGELO
e C. Snc
Via Torino, 41
CUERO
RABINO
C.so Nizza, 10
GEORGIO
BELLINO F. e BERGOGGIO G.
Via Ivrea, 5
DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO
Via Briona, 14
INTRA
CLIVIO
Via Marconi, 113/115

ITALIA

PALMARINI CARLA
e C. Snc
C.so Cavour, 48
MONCALIERI
BARDO
Via Torricelli, 10
MONDOVI
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17
NOVARA
BORRA LUGI
di DELLATESSA V.
Via Rina, 25
NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 30
OSASSANO
GIACOMETTO
Via Alfieri, 5/5
PINEROLO
LAZZERO S.d.
Piazza Cavour, 18
TORTONA
AURUM PREZIOSI
C.so Leonora, 46
VALENZA PO
BOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 4
VERCELLI
POMA
Via C. Nigra, 14

CONCESSIONARIO

ESCLUSIVO PER IL VAL D'AOSTA:

AGOSTA
TROSSELLO EREDI
Via de Tiller, 39



Modello depositato ®

4525

STAMPA
SERA
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

TERESA COSTANTINI
(Notizie da Novara)

Cronache da Alessandria

L'uccisione dell'operaio
rimane ancora un enigma

ALESSANDRIA — (f.m.) Mistero fitto sul delitto di via Casalecchi dove, nella mattinata di giovedì, in una località isolata poco distante dal casello Alessandria Sud dell'Autotrafori, è stato scoperto il cadavere dell'operaio Giancarlo Barisone, 40 anni, abitante nella nostra città in via S. Baudolino, sposato e padre di due figli di 18 e 16 anni.

Polizia e carabinieri stanno indagando da ormai cinque giorni ma dell'assassino non c'è traccia alcuna, così come sono sfumate tutte le possibili circostanze che avevano fatto ritenere risolvibile in poco tempo il «giallo». Non è stata, infatti, rintracciata la donna che si pensava potesse essere in auto, per un appuntamento con l'assassino, così come non si è rivelata di alcuna consistenza l'ipotesi del testimone al delitto.

«Non abbiamo alcun elemento in mano che ci permetta di dare un volto, un nome all'assassino», dicono gli inquirenti che operano sotto la guida del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti Resta, tra l'altro, ancora qualche dubbio sul mo-

vo per cui Giancarlo Barisone, descritto in città come persona molto per bene, sia stato ucciso.

Aveva l'abitudine, affermano gli inquirenti, di spiare le coppiette che sono solite apparire nella zona dov'è stato trovato il cadavere. Di qui l'ipotesi che, nella tarda serata di lunedì della scorsa settimana, sia stato sorpreso da qualcuno mentre stava spiando e ucciso, con due colpi di pistola cal. 22, mentre cercava di fuggire. E che stesse fuggendo non ci sono dubbi, i due colpi l'hanno colpito alla schiena.

Ma, è la domanda che sorge spontanea, è possibile uccidere un uomo soltanto perché ha «spiato» una coppietta? Appare enorme il divario tra colpa e punizione. E' vero, la zona risulta frequentata oltre che da professionisti, giovani innamorati, persone per bene, anche da drogati, da pregiudicati: tra questi ultimi si potrebbe allora cercare l'individuo capace di sparare, di uccidere.

Vi è anche un'altra ipotesi che comincia a farsi strada: Giancarlo Barisone, forse, può aver visto cose che non doveva vedere.

In libertà:
aggriti
con la scure
il vicino

ALESSANDRIA — (e.c.) E' tornato in libertà dopo nove mesi di detenzione il muratore Paolo Tagliarini, 25 anni, abitante ad Acqui (via Manzoni 6) che la Corte d'assise di Alessandria ha ieri condannato a un anno, otto mesi di reclusione, un mese di arresto, 20.000 lire di ammenda.

Accusato di tentato omicidio (e per lui il pubblico ministero Rapetti ha chiesto la condanna a tre anni di reclusione oltre a tutte le pene accessorie) è stato riconosciuto colpevole di lesioni e, a processo concluso, scarcerato.

Il giovane il 7 luglio dello scorso anno aggriti con un'accetta, ferendolo alla clavicola destra, il vicino di casa Piero Diana, 29 anni, pure lui muratore, il quale da tempo lo rimproverava invitandolo a non gettare per le scale le siringhe usate per iniettarsi droga.

«Mi provocava, ero stufo», ha detto al processo l'imputato mentre la parte lesa ha ribadito di essere stato aggredito all'improvviso e inaspettatamente; era però riuscito a deviare altri colpi.

Da Vercelli e Novara

Sindaco di Sostegno
nei guai per un muro

SOSTEGNO — (r.g.) Il baratto fra un muro di cinta e il rilascio di una licenza edilizia è costato a Lello Gualino, sindaco dc di Sostegno, comune agricolo dell'Alta provincia di Vercelli, una condanna a un anno e due mesi e al pagamento di una multa di 180 mila lire. I giudici del tribunale di Vercelli gli hanno tuttavia concesso i doppi benefici di legge: sospensione della pena e la non iscrizione.

Lello Gualino, sindaco di Sostegno da tre legislature, era stato arrestato lo scorso 8 marzo. Ieri, subito dopo la conclusione del processo, è stato rimesso in libertà. Conclusa la vicenda giudiziaria,

rimane ora da vedere se il Gualino tornerà al proprio posto.

Anche se per il momento non è stata presa alcuna decisione, c'è da supporre che venga convocato il consiglio comunale già nei prossimi giorni appunto per esaminare la situazione politico-amministrativa locale. E sarà necessaria una decisione del Consiglio comunale anche per consentire all'assemblea della comunità montana della Valsessera di reintegrare, o meno, nelle proprie funzioni il Gualino che dell'organismo comunitario fino al momento del pasticciaccio giudiziario era assessore all'agricoltura.

Per la droga:
arresto
in discoteca

NOVARA — E' stata arrestata la quarantatreenne Teresa Costantini, di Verbania, titolare della discoteca «Buenos Aires» di Castelletto Ticino, su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore dott. Chindemi, di Novara.

La donna è accusata di agevolazione dolosa all'uso di sostanze stupefacenti. Tale reato prevede la pena da tre a dieci anni di reclusione e una multa da due a dieci milioni di lire.

L'arresto della donna rientra nella lotta che le autorità di polizia stanno conducendo da tempo contro la droga, gli spacciatori, chiunque la diffonda, soprattutto in locali

Sindacati a Borgosesia
contro tariffe scolastiche

BORGOSIESA — (r.l.) Polemiche nel capoluogo valsesiano per le tariffe scolastiche. Dopo le accuse dello scorso autunno, rivolte all'amministrazione dalla sezione borgosesiana del partito comunista, adesso a scatenare una nuova ondata di lamentele è il sindacato scuola delle tre confederazioni, Cgil, Cisl e Uil, che in una lettera aperta alla cittadinanza e ai lavoratori rinnova e rinfocola le precedenti proteste.

«Dall'inizio dell'anno scolastico '81-'82 — si legge nel documento — le tariffe dei servizi per gli studenti degli istituti elementari e delle medie di Borgosesia hanno subito rilevanti aumenti, anche rispetto

ad altri comuni valsesiani. Il criterio di far pagare delle tariffe in base a delle fasce di reddito, adottato anni fa e di per sé giusto, non è mai stato adeguato ai ritmi dell'inflazione per cui la maggior parte delle famiglie ricade nel raggruppamento più alto ed è quindi costretta a pagare tariffe onerose per servizi rientranti nella scuola dell'obbligo. Molti genitori hanno protestato contro il caro mensa e il caro trasporti chiedendo al competente assessorato maggior informazioni e un controllo sull'attività svolta. L'amministrazione comunale è però rimasta insensibile e non ha accolto neppure l'invito a organizzare un pubblico dibattito».

Da Cuneo

Assemblea
annuale
di allevatori
cuneesi

CUNEO — (g.d.m.) I 5303 soci dell'Associazione Provinciale Allevatori si riuniranno la prossima settimana a Cuneo per l'assemblea annuale.

Anche se le defezioni saranno numerose per ospitare gli intervenuti si è dovuto scegliere una fra le più ampie sale cinematografiche.

L'Associazione è sorta nel 1955 e a costituirla furono appena 9 agricoltori. Anche se ora i soci sono una legione rappresentano però appena il 9 per cento degli aventi diritto a far parte del sodalizio. Per aderire, i nuovi soci devono infatti impegnarsi a osservare un rigido regolamento indispensabile per la correttezza dell'attività di selezione genetica: annotare su un apposito libro genealogico tutte le nascite di vitelli, pesarli, marchiarli e segnalare l'avvenuta vendita.

Annunciano
una bomba
inesistente:
arrestate

CUNEO — (g.d.m.) Due amiche di Verzuolo — Tatiana Barale, 18 anni, e M. B., 17 anni — sono state rinchiusi nella sezione femminile del carcere cuneese dopo essere state arrestate dai carabinieri che le accusano di procurato allarme, oltraggio e minacce.

Le due giovani alcuni giorni fa in forma anonima, ma non tanto considerata che sono state individuate, hanno telefonato ai carabinieri di Costigliole avvertendo che di lì a poco la caserma sarebbe saltata per l'esplosione di una bomba.

L'immediato controllo non ha avuto alcun esito perché l'ordigno fortunatamente non c'era. I carabinieri hanno voluto però punire lo stupido scherzo — sono arrivati alle due amiche. Costoro hanno spiegato che volevano «vendere» la contravvenzione per una infrazione stradale.

50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi. I prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.

E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI BEDFORD

GENERAL MOTORS



V.I.P.

Strada Carpiace 4 - Moncalieri (TO)
Tel. 011-646528-646679

COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171-769126

F.LLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)
Tel. 0143-841226

Re Umberto
Le Ospiti del Regio Convitto principale Felicità di Savoia, salutarono devotamente il riposo di
— Torino, 21 marzo 1983.

Re Umberto
Franca Geronzi figlia d'un eroico Fante piange sconsolata il suo grande Re
— Torino, 21 marzo 1983.

Umberto di Savoia
Franco ed Angiola Perucca Pace, con tristezza, ricordando
— Torino, 22 marzo 1983.

Umberto di Savoia
Il Re di maggio
— Torino, 22 marzo 1983.

Serenamente è mancata
Giorgetta Lamperti ved. Rizzo

Lo annunciano con dolore i figli Annamaria con Maurizio, Laura e Renzo con Giorgio; Francesco e Rosalba con Rosella, Francesca e Erica; parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 14,30 nella parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1983.

Giulia Val ricorda la cara consocera
Giorgetta Rizzo
vicina ai familiari nel dolore.
— Forno Canavese, 21 marzo 1983.

La famiglia Ughi partecipa commossa.
Ciao NONNA GINA, ti ricorderemo sempre: Rosella, Francesca, Erica e Giorgio.

I Dipendenti della Fiat Laminati ferro e acciaio partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora.
Giorgetta Lamperti ved. Rizzo
— Torino, 20 marzo 1983.

Le famiglie Bellocchio, Brambilla e Rava Orlandi partecipano al dolore della famiglia Rizzo per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente ci ha lasciati
Annita Don ved. gen. Bollati

La pangono desolati la figlia Clara con il marito Emanuele Rizzo, le nipoti Anna con Pier Paolo Squarotti, Alberta con Carlo Del Grande, i piccoli Paolo, Vittorio, Stefano, Francesco, la sorella Clelia, nipoti, cugini e parenti tutti. Benedizione della salma presso l'abitazione corso Giolitti 27 bis, mercoledì 23 cor., ore 15. Funerali direttamente nella chiesa parrocchiale di Borgo S. Dalmazzo ore 15,30.
— Cuneo, 21 marzo 1983.

Luisa e Franco Bolzani sono vicini agli amici Rizzo ed alla famiglia tutta per la scomparsa della nonna
Annita Don ved. Bollati
— Cuneo, 21 marzo 1983.

Franco, Beppe, Gabriele sono fraternamente vicini a Clara e Marino.
Partecipano al dolore di Clara, Luigi Del Grande e famiglia, Alfonso, Graziella Squarotti e famiglia.

Anna Duto Bravo, Anna Berardengo Duto e Luciana Monti Berardengo e famiglia piangono desolatamente la cara cugina ANNITA.

I cugini Adalberto, Oliva Lovisotto sono affettuosamente vicini a Clelia e famiglia.
Cristianamente è mancata
Margherita Mare nata Nora

L'annunciano con dolore i figli Teresa, Vincenzo, Mariuccia, Giovanni, Piero con rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 23 corrente ore 14,30 strada Torino 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casale Torinese, 20 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Pietro Nepote Valentin
anni 58

L'annunciano la moglie Angela Asaglio Castagnoli, la figlia Annamaria con il marito Fulvio Michelotti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette mercoledì 23 corrente ore 14 per Rocca Canavese ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1983.

Il cugino Giuseppe Nepote Valentin e famiglia partecipa al dolore.
Silvana, Carlo, Marco e Laura Adia Grossa partecipano al grande dolore per la perdita di
Cristina Tomassetti
— Torino, 22 marzo 1983.

Giovanni Valentin è vicino alla famiglia nel dolore.
I Colleghi e Collaboratori dell'Iper di Milano, Roma, Torino, Venezia sono vicini al dr. Giovanni Tomassetti e famiglia per la scomparsa della piccola CRISTINA.

La famiglia Cufesca partecipa al grande dolore della famiglia Tomassetti per la perdita di CRISTINA.
Phuucia, Paolo, Piero, Antonio partecipano al dolore di Renza e Davide per la scomparsa di mamma e nonna
Mariuccia Sesia
— Torino, 21 marzo 1983.

La III A Classica del Collegio S. Giuseppe partecipa al dolore della famiglia ed è particolarmente vicina a Bobo per la morte del padre
architetto Guido Radic
— Torino, 22 marzo 1983.

Gigi, Nuccia, Vittorio, Natalia e Guido Folco esprimono il loro costernato dolore per la morte dell'amico
Guido Radic
— Torino, 21 marzo 1982.

Gli amici della Terza Liceo Classico 1877-78 partecipano addolorati al lutto di Riccardo e famiglia.
Amici e colleghi dell'
arch. Guido Radic
partecipano commossi al dolore della famiglia.

Pietro Barabino Renato Berra Giulio Bertone Luigi Bello Corrado Borgogno Franco Celsati Edoardo Cardano Piero Castagna Sergio Cavallone Amigo Cosmi Gianfranco Chiodi Luigi Di Boni Antonio Di Giovanni Sergio Gallione Antonio Gatti Sergio Giovenetti Alberto Giordano Franco Gramaglia Giancarlo Grech Marco Lanfranco Angelo Lavarone Franco Lebole Aldo Malocco Carlo Manassero Carlo Luigi Manassero Costante Melzi Oreste Merlo Giuseppe Milano Alessandro Mirabile Armando Morini Alberto Morino Giancarlo Morotti Sergio Negri Gioacchino Operti Franco Persichetto Alfredo Pizzini Giuseppe Rolfe Renzo Solero Giorgio Sotti Achille Villa.
— Torino, 22 marzo 1983.

Luigi Mariotti, figli e Silvio Geuna stretti a Carla, Riccardo e Bobo, piangono l'amico indimenticabile GUIDO.

Enrico, Nina Abbens sono vicini nel dolore a Carla, Riccardo e Bobo.
La 1ª Classica del San Giuseppe è affettuosamente vicina all'amico Bobo per la scomparsa del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Magda Ferraris
Pittica

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Maria, Piero e famiglia, e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Ferraris e Angelino e alle carissime amiche Fernanda e Rita. Un grazie anche alle infermiere Irma Palladino e Mimma Tripodi. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 a S. Mauro Torinese presso la parrocchia S. Anna. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro, 22 marzo 1983.

Condomini ed inquilini di via Cesare Battisti 42, prendono parte al dolore di Maria Ferraris per la scomparsa della SORELLA.

La famiglia Gerardo ricorda commossa l'amica MAGDA.

Alberto, Angioletta e Aida Cibrario, commossi partecipano affettuosamente al dolore di Maria.

Improvvisamente è mancata
Carlo Gallo
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 55

Lo annunciano: la moglie, figlia, cognata, sorella, parenti tutti. Funerali martedì ore 16 da via Stura 15. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 20 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata
Franco Deambrogio
pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero e il nipotino. Il funerale avrà luogo in Balzola martedì 22 marzo ore 15.
— Balzola, 21 marzo 1983.

La famiglia Galli sono particolarmente vicini alla famiglia Deambrogio.
— Torino, 21 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Massocca nata Sansalvadore (zia Rina)

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 10,15 Convitto Vedova e Nubili (via Principessa Felicità di Savoia, 8/10).
— Torino, 20 marzo 1983.

E' mancata il
cav. Osvaldo Fiorillo
Segretario comunale capo a riposo

Lo annunciano la moglie Luigia Trifola, la figlia Adriana col marito Federico Gerardo, il nipote Fulvio, parenti tutti. I funerali in Cuneo mercoledì 23, ore 14,30, dall'abitazione via Quintino Sella 9 bis.
— Cuneo, 21 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata
Lorenzo Zucca
anni 91

Lo annunciano la cognata Francesca col marito Zola Nial, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 cor., ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Sestriere 21.
— Moncalieri, 21 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
rag. Gianfranco Siroto
Funzionario C.R.T.

Addolorati lo annunciano: la moglie Maria, i figli Paolo e Claudia, mamma, papà, suocera, cognati, cognata, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corrente ore 10 nella Parrocchia di Cantavenna (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1983.

Le famiglie Anselmi e Bruno Motta partecipano al grande dolore della famiglia Siroto per l'improvvisa scomparsa del caro GIANFRANCO.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del
rag. Gianfranco Siroto
Funzionario dell'Istituto
— Torino, 21 marzo 1983.

Il Direttore Centrale, i Dirigenti e Colleghi tutti del Palazzo Uffici C.R.T. di via Mura 150 si uniscono al lutto della famiglia.

La Sede di Torino si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
rag. Gianfranco Siroto
— Torino, 21 marzo 1983.

Il Direttore Centrale, il Dirigente e Colleghi tutti dell'Ufficio Bilancio e dell'Ufficio Contabilità Analitica si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Gianfranco Siroto
— Torino, 21 marzo 1983.

La Federazione Delegazione Aziendale della Cassa di Risparmio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
Gianfranco Siroto
— Torino, 21 marzo 1983.

Gli Amici dell'Ufficio Economato si associano al lutto.

Lidia e Rino con Ottavio e Gemma partecipano commossi al grande dolore di Aduo e Lidia e dei loro familiari per la perdita della cara mamma, signora
Nella Porro ved. Risi
— Canelli, 22 marzo 1983.

Il Presidente della Rocadonna S.p.A. con il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, prendono viva parte al lutto del reg. Aduo Risi e avv. Carlo Porta, sindaci della società, per la perdita della signora
Nella Porro ved. Risi
— Canelli, 22 marzo 1983.

Vincenzina Bocchino, Giorgio, Miranda, Antonella, Carlo e Giuliana Micca, con profonda amicizia partecipano al dolore di Lidia, Aduo e famiglia per la scomparsa della cara mamma
Nella Porro ved. Risi
— Canelli, 22 marzo 1983.

Affettuosamente con Lidia e Aduo: Carla Aldo Rosello Maria Edda Giovanni Cosselli Maria Emma Mario Cosselli Lalla Carluccio Musso Maria Gianni Ghione Elly Milena Donatella Enzo Maria Bologna Irma Luciano Cusano Cioè Gianfranco Amadeo Lella Marco Campini Mariola Alberto Contratto Augusto Musso.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Paolo Cagna
anni 90
Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano con dolore la moglie Maria Bollero, la figlia Anna con il marito Ettore Guizzo e l'adorata nipote Antonella, sorella, i nipoti Fantana, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 cor., ore 14,30, parrocchia S. Benedetto Cottolengo (corso Po) con partenza dall'ospedale Cottolengo alle ore 14,15. Dopo la sepoltura la salma sarà tumulata nel cimitero di Front Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con partenza da via Bernardino Luini 81, ore 13,15 per ospedale Cottolengo e ritorno.
— Torino, 21 marzo 1983.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata il 18 marzo l'
Ing. Ugo Angeleri
Cav. di Vittorio Veneto

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Ida, la figlia Laura con Filippo, Mariella, Guido e Donatella con Natalina, le sorelle, il fratello, parenti tutti. Funerali il 22 marzo a Bruxelles, dove la salma verrà inumata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1983.

Vittorio, Adelina, Alessandro, De Martino, Rosella, Angelo Ahlino e famiglia ricordano il caro nonno UGO.

Serenamente è mancata
Giuseppe Deninotti
di anni 72
Anziano Lanca

Affranti lo annunciano la moglie Silvia, la figlia Pina col marito Giuseppe, i nipoti Sandro, Silvio e parenti tutti. I funerali in Piossasco martedì 22 corrente ore 14 da via Pinerolo 14/4.
— Piossasco, 22 marzo 1983.

E' mancata
Giovanni Muller
Anziano Lanca

Ne danno il triste annuncio a figlio Enrico e la nuora Liliana. Funerali martedì 22 marzo alle ore 14,30 dall'ospedale S. Croce, Moncalieri. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Rodolfo per le amorevoli cure prestate durante la lunga malattia.
— Moncalieri, 21 marzo 1983.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Boccardo ved. Bassino
d'anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia Lidia con il marito Ciano Cossu, i parenti tutti e l'affezionata Lora Duto che le è stata tanto vicino. Un sentito ringraziamento ai dottori Antonio e Piero Asigliano. I funerali avranno luogo martedì 22 ore 14,30 parrocchia Santi Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1983.

Chiara, Adriana e Carlo Nani sono vicini ad Adele e Ciano nel loro dolore.

Partecipano affettuosamente al dolore di Adele e Ciano gli amici: Margherita, Ubaldo Nardi Giovanni, Luigi Proni Maria, Enrico Patrucco Bruno, Paul Albert Zammit-Lewis Maria, Aldo Bermond Liliana, Dario Antonucci Margherita, Emilio Faniozzi.

Maddalena, Davide e Nicoletta Rosso partecipano al dolore di Adele e Ciano.

La Delegazione Granpriorale di Torino, la Delegazione Acliamom dell'Ordine di Malta ed il Gruppo Madonna di Lourdes partecipano al dolore di Sebastiano e Adele Cossu per la dipartita della signora

Paola Boccardo ved. Bassino
— Torino, 22 marzo 1983.

Zia Clara, Anna, Sandro, Mariella, Goffredo, Luciano, Laura, Martino, Adriano, Silvia, Livia, Anna, Valentina sono vicini ad Adele e Ciano e partecipano al loro grande dolore per la dipartita della cara mamma

Paola Bassino
— Torino, 21 marzo 1983.

Affettuosamente partecipano Angelo Calabrese e René Mandarini.

Angelo, Antonella e Gerardo Boio profondamente addolorati sono vicini ad Adele e Ciano Cossu con affetto per la perdita della carissima mamma PAOLA.

Massimo, Mariuccia e Anna Lusso partecipano affettuosamente al dolore di Adele e Ciano.

Carla e Felicia Fediso partecipano al dolore di Adele e Ciano Cossu.

Famiglia Giachino partecipa affettuosamente al dolore di Adele e marito dott. Cossu.

Presidente Consiglio Soci Amici di Margone prendono parte al lutto del coniugi Cossu per la scomparsa della signora
Paola Boccardo
— Torino, 21 marzo 1983.

Silvana e Renato Catoli partecipano affettuosamente al grande dolore degli amici Cossu.

Partecipano vivamente al dolore di Adele e Sebastiano Cossu per la perdita della cara MAMMA gli amici: Carla, Carlo Bozzolo Maria, Giuseppe Gerelli Silvia, Eugenio Grappolo Luciana, Mario Lavazza Mariuccia, Massimo Lusso Margherita, Ubaldo Nardi Emma, Gianfranco Penone Bianca, Giuseppe Remogna Sandra, Carlo Solero

E' mancata ai suoi cari
Alfredo Zerbini
pensionato esattoria S.P.N.

Ne danno l'annuncio: la moglie Clara, i figli Franco, Franco e Giulio con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Vercelli, 22 marzo 1983.

E' mancata
Rosa Faga ved. Colombini

Lo annunciano con dolore il figlio Luigi, la nuora Vittoria Bertero, la nipote Wilma, che ringraziano parenti ed amici per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì ore 14,30 ospedale Mauriziano.
— Milano, 22 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliano Varetto

Ne danno il triste annuncio la figlia Germana, il genero Attilio Arosio, i nipoti Laura e Fabrizio, l'affezionata Nicotina. I funerali avranno luogo oggi in Volpiano ore 15 chiesa parrocchiale.
— Sanremo, 20 marzo 1983.

Aldo Cond Paolo Tabacco Giuseppe Mattola con rispettive famiglie commossi ricordano il caro VARETTO.

Si uniscono al dolore di Germana le famiglie: Abrate, Bellodi, Bertotti, Bonito, Cardinale, Chiaravito, Fessino, Francia, Grella, Guastaviti, Lazzarotto, Legger, Pedrinola, Porcellana, Righetti, Rolfe, Rubini, Salvaggi, Valpreda, Varone, Visconti.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Corradina Mantello nata Canova

Addolorati lo annunciano il marito Guglielmo, i figli Gianfranco e Paolo, il nipote Luca, la sorella Teresa, zia Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corrente ore 8,30 nella chiesa parrocchiale Divina Provvidenza.
— Torino, 20 marzo 1983.

E' mancata ai suoi cari
Giovanni Boccardo ex tramviere

Lo piangono: moglie Rosa, figlio Franco, nuora Miranda, nipoti Fabrizio e Massimo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da ospedale S. Croce.
— Moncalieri, 22 marzo 1983.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari in Santa Corona, Pietra Ligure
Teresio Tessitore
di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Chierbelli, il figlio Elio, la nuora Anna Maria Varetto, i nipotini Andrea ed Elena, i fratelli, le sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiesa d'Annone martedì 22 corrente mese alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Ghiara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1983.

Armando Zanolo e famiglia si uniscono al dolore dell'ing. Elio Tessitore per la scomparsa del PADRE.

Gli impiegati e operai della Tecnocredito si uniscono al dolore dell'ing. Elio Tessitore per la scomparsa del PADRE.

Prendono parte al dolore della famiglia Tessitore: Albertina e Giuseppe Varetto, Dede e Gigi, Luisa e Sandro.

Gina e Luciano Longo partecipano al dolore di Elio, Anna e famiglia.

Le famiglie Giulio Ranalletta partecipano con affetto al dolore della signora Tessitore e di Elio e Anna.

Il Consiglio ed i Collaboratori della Società Tassiloro si uniscono al cordoglio della famiglia per la morte del signor
Teresio Tessitore
Socio fondatore
— Torino, 21 marzo 1983.

Remo Basella, Giuseppina Rubello, Remo Tessitore, Nino Cratti, pongono un ultimo saluto a
Teresio Tessitore
— Torino, 21 marzo 1983.

Ricarda Abelli e figli Maurizio, Gianfranco con Dina, Mariapaola, Corrado piangono
Ernesto Ghiotti
Dottore in agraria

Si uniscono i fratelli Beppe, Francesco, Emilia, zia, cognati, nipoti, cugini, Cappella Cimitero Pecetto, martedì 22 ore 16. Trigesima 16 aprile ore 18,30 parrocchia Santa Margherita. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1983.

Mariuccia Eugenio Pizzo piangono con Riccardo e figli il carissimo ERNESTO.

Il Laboratorio ANSA si associa al dolore che improvvisamente ha colpito la famiglia Ghiotti.

Sono vicini al dott. Maurizio Ghiotti i Colleghi del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Maria Vittoria:

Mario Arduini
Giulia Dotti
Bruna Elia
Donatella Giani
Giuseppe Nalati
Giovanni Orso Giacosa
Clara Panaghi
Aldo Panella
Giuseppina Quaglia
Giorgio Papotti
Stefano Zaffo

Il Personale paramedico del laboratorio analisi dell'Ospedale Maria Vittoria partecipa al dolore del dott. Maurizio Ghiotti per la scomparsa del PADRE.

Franco Volante e figli prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Ernesto Ghiotti
— Torino, 21 marzo 1983.

Antonietta e Pietro Audi Grivetta piangono ERNESTO amico fraterno.

Paola Ferraris e famiglia partecipano commossi alla perdita del caro amico dott. ERNESTO.

Dopo una vita di retitudine trascorsa tra gli affetti familiari profondamente e intensamente vissuti è cristianamente mancata
Ida Berola Piccablotto

Con dolore inestinguibile lo annunciano a funerali avvenuti il marito Alberto, il figlio Oliviero, i cugini Galina, Buffetti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Nino Capretto per la fraterna assistenza, a Suor Eleonora Tonello e Consorzio per l'aiuto e conforto prodigati.
— Torino, 19 marzo 1983.

Bruna e Maria Eymar affettuosamente partecipano al dolore di Oliviero e famiglia.

Tragicamente è mancata
Maria Borello in Poli

Lo annunciano il marito Augusto, il figlio Armando, nipoti e parenti tutti. Benedizione mercoledì 23 ore 10,15 in via Chiabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Agostina Brovero ved. Ferralolo

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Evelina e Liliana, il genero Giuseppe Ambrovi e nipoti tutti. Funerali martedì 22 c.m. alle ore 14,30, parrocchia Visitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1983.

Dieta ANIAT partecipa commossa al nuovo immenso dolore di Liliana per la perdita della MAMMA.

E' mancata
Tranquillo Locatelli
anni 85

L'annunciano i figli, la nuora, il genero e nipoti. Funerali in Lanzo martedì 22 ore 15,30 da via Roma 3.
— Lanzo, 21 marzo 1983.

E' mancata a Roma
COMMENDATOR Giuseppe Bagnasco

Lo annunciano angosciati la moglie Koara, le figlie Mariana Vigoda con Guglielmo, Pierluigi, Consuelo, Serena, Concetta Liliana, Stefania Soraso con Battistino, Alessio, Giuseppe, con suocera Caterina.
— Cagliari, 20 marzo 1983.

Cristianamente è mancata il COMM.
Secondino Calcagni M.D.L.

Partecipano addolorati la sorella Caterina con i figli Mario Augusto Adelberto e famiglia, la cognata Melvina Olivazzi di Quattordio con i figli Felice, Nicola e rispettive famiglie, i nipoti Matilde e Carlo. Funerali in Villarbausa martedì 22 ore 15.
— Torino, 21 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Irene Nigra ved. Notario

Ne danno il triste annuncio i figli Gemma e Renato con la moglie Maria e figlia Daniela e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 marzo alle ore 9,45 nella Parrocchia San Francesco Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 21 marzo 1983.

Le famiglie Sargiotto e Acmopora partecipano al dolore di Renato.

ANNIVERSARI

1981 1983
Michelangelo Stradella
Con affettuoso rimpianto.

24-3-1982 24-3-1983
Lia Kocsis Ferretti

Il marito Carlo insieme a quanti le sono stati cari la ricordano in preghiera. S. Messa ufficiale giovedì 24 marzo ore 18 in Torino Santuario Madonna della Guardia.

1982 1983
avv. Andrea Ferrero
sempre presente nel nostro cuore, Maria e familiari. Santa Messa giovedì ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.

Giuseppe Reasia
Fratello, cognato, ricordano.
— Torino, 22 marzo 1983.

1977 23 marzo 1983
Spirito Baravalle
Con infinito amore e rimpianto Marietta ricorda il suo papà. Messa 22 ore 18,30 Gesù Addolcente.

Sempre con noi
Mario Riva
pastore

Tua moglie, suocero, Fulvio, Mariella. Messa SS. Annunziata ore 18.
— Torino, 22 marzo 1983.

1939
Rosa Genisio Bertot
1977

Rocco Bertot
Nella tristezza del rimpianto il loro caro ricordo è vivo e sempre presente.
— Torino, 22 marzo 1983.

1982 1983
Amelia Cerri in Pellegatti

Il marito Antonio e i figli Nicola e Silvana la ricordano con rimpianto a quanti la ammirano e la vollero bene.

1963 1983
Umberto Marisaldi

1972 1983
CAV. GEOM. RAO, Cornelio Campa

Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto. Santa Messa 23 marzo ore 18, chiesa Gesù Nazareno, via Palmieri 39.
— Torino, 22 marzo 1983.

1972 1983
Patrizia Girondi
vive nel cuore dei suoi

Sparavano nei boschi 4 in carcere a Verbania

Si allenavano al tiro a segno di notte con una carabina austriaca
Uno già denunciato per manifestazione dell'Autonomia a Milano

VERBANIA — (a.c.) Verbania interrogati domani i quattro giovani (due di Busto Arsizio e due verbanesi) arrestati dal carabinieri nella notte di domenica mentre, nella boscaglia prossima alla frazione di Santino, nella zona collinare di Verbania, si esercitavano al bersaglio con una carabina di precisione austriaca non denunciata e posseduta illegalmente.

Al momento dell'arresto — avvenuto grazie alla tempestiva segnalazione di un abitante della zona insospettito dalla sparatoria notturna —

erano già stati esplosi una sessantina di colpi.

Redamo Perri, 23 anni, e Ferdinando Grassi, di 27, entrambi originari di Cosenza e abitanti a Busto Arsizio, risultano iscritti al circolo «Il Selciato», definito vicino agli ambienti dell'Autonomia. Il primo dei due era già stato denunciato all'autorità giudiziaria per il presunto lancio di bottiglie Molotov durante una manifestazione dell'Autonomia milanese.

Alessandro Fossani, 26 anni, Verbania, via alle Cartiere 4, è operaio alla Montefibre.

Seminvalido per gravi lesioni agli organi visivi, viene definito un ingenuo: non è politicizzato e si pensa che possa essere stato irretito. Più complessa la personalità di Marino Fantoli, 29 anni, residente a San Bernardino Verbania, titolare di una piccola emittente radiofonica che trasmette su un'area assai limitata con la sigla «Studio Res 80». Nel suo alloggio i carabinieri hanno ritrovato tra l'altro autoradio, mangianastri e accessori per autovetture risultati rubati. Sono tutti in carcere.

Operaia casalese muore nell'auto fuori strada

Camionista si è lanciato tra le fiamme per salvarla

MORTARA — L'operaia Serafina Cangelosi, 31 anni, nativa di Roccamela (Palermo) residente a Casale Monferrato, in corso Giuseppe Verdi 49, ha perso la vita in un raccapricciante incidente stradale avvenuto verso le 20 di ieri in territorio di Castello d'Agogna.

E' accaduto al bivio formato dalle statali Alessandria-Milano, strada del Cairoli (Pavia-Vercelli) e Pavia-Casale Monferrato. In questo punto l'auto condotta dalla donna proveniente da Candia Lomellina e diretta a Mortara, per cause tuttora in via di accertamento, sbancava sulla propria sinistra ribaltandosi nella roggia Casasca, in questo periodo asciutta, profonda poco più di un metro, prendendo fuoco.

La Cangelosi è stata estratta dall'auto in fiamme da un coraggioso autista sopraggiunto col proprio camion e poi avviata all'ospedale civile Sant'Ambrogio della città lomellina a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, dove però giungeva cadavere.

E' spirata lungo il tragitto per la frattura e le gravi ustioni riportate. La sua identificazione è stata possibile solo nel cuore della notte, quando i carabinieri, sulla scorta della targa dell'auto, riuscivano a risalire alle generalità della proprietaria.

Vercelli — E' stata fissata per giovedì la manifestazione che concluderà definitivamente il concorso «Super Natale», organizzato nel dicembre scorso dall'Associazione commercianti: la serata, che si svolgerà a «Il Globo» di Borgovercelli, è stata indetta per premiare i 50 vincitori del montepremi in palio.

Dimessa la donna ferita da rapinatori

VERBANIA — E' stata dimessa ieri pomeriggio dall'ospedale, ove era stata ricoverata per una ferita di striscio d'arma da fuoco al capo e per le percosse ricevute, la signora Vanda Sibilla, moglie del gioielliere Gianfranco Olivio, 67 anni, ferito pure lui leggermente durante la rapina di mercoledì sera al suo negozio di viale Mameli ad Intra.

La donna, che risente ancora della brutta avventura e del grosso pericolo corso, partirà nelle prossime ore, sempre sotto controllo medico, per una breve vacanza di convalescenza. Deve la vita al fatto di avere spostato la mano del bandito mentre questi esplodeva il colpo di pistola.

Sul fronte delle indagini ancora nulla di nuovo: gli inquirenti però sono convinti che la rapina sia stata architettata e tentata dalla malavita dell'area milanese su precise indicazioni di un «basta» locale.

Si costituisce per lo scandalo di S. Stefano al Mare

CHIAVARI — Si è costituito oggi presso i carabinieri della compagnia di Chiavari il geometra Cosimo Cusato, 40 anni, uno degli imputati dello scandalo di Santo Stefano al Mare, una vicenda che vide coinvolto anche l'ex presidente del Consiglio regionale ligure, il socialista Paolo Macchiavelli.

Cusato, come Macchiavelli e l'altro imputato, Alberto Renzi, segretario dell'uomo politico, era accusato di concorso in concussione. Era colpito da un ordine di carcerazione spiccato il primo febbraio di quest'anno dalla procura generale di Genova, dovendo scontare 2 anni, 7 mesi e 8 giorni di carcere.

Il cosiddetto scandalo di Santo Stefano al Mare, un centro della Riviera di Ponente, riguarda la promessa di una «bustarella» di 300 milioni da parte dell'imprenditore edile Piero De Francesco ai tre imputati per ottenere l'approvazione della Regione al piano di lottizzazione e costruzione di un villaggio turistico.

I giudici della corte d'appello di Genova, il 10 marzo 1981, aumentarono le pene inflitte.

(Segue da pagina 8)

E' cristianamente mancato all'effetto dei suoi cari

**Caterina Poggio
ved. Scaglia**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo con Renata e Giorgio, Maria con Emilio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione e personale di Villa Paradiso per tutte le amorevoli cure prestate.

— Torino, 19 marzo 1983.

Si è spento il sorriso della piccola
Aurora La Prova

Lo annunciano i genitori Anna e Giovanni, i nonni, gli zii e cugini. I funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Paradiso, via Germonio 27, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1983.

E' mancata
**Giovanna Trisoglio
Accomazzo**

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Luigi, le figlie Vanna, Pierangela, Milena. Funerali martedì 22 a Moncalvo, Partenza dalle Molinette ore 14.

— Torino, 21 marzo 1983.

La Società, i Gioiellieri, i Club del titolo del Torino Calcio partecipano al lutto di Bruno Broglio per la scomparsa della mamma signora

Maria Broglio

— Torino, 22 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato il
dott. Francesco Bracotti

Così come lo annunciano i familiari.

— Rivoli, 21 marzo 1983.

La moglie Giuseppina annuncia la scomparsa del suo caro

Liborio Sansone

I figli dolerosamente partecipano. I funerali ore 10,15 si svolgeranno il 23 marzo presso la S.S. M. D. Pace.

— Torino, 22 marzo 1983.

**Erminia Brenta
ved. Prochet**

«...Chi ama tutto scusa, di tutti ha fiducia, tutto sopporta, non perde mai la speranza...» (1 Corinzi 13,7).

I figli: Maria Maddalena col marito Gaspare Bruno, Piero, con la moglie Paola Collo, Elena, Giacomo, Emilia col marito Goffredo Silvestri, Anna col marito Antonio Colason; nipoti e parenti tutti ringraziano quanti si uniscono nella preghiera, nel ricordo, nell'amicizia. I funerali si svolgeranno mercoledì 23/3, alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, c. Mediterraneo 100.

— Torino, 22 marzo 1983.

Le sorelle Margherita ved. Pedrazzi, Emilia ved. Maccario, Giannina ved. Richelmy, Rosetta con Bernardo Merlo, il fratello Silvio con Maria De Scaglia, con i rispettivi figli e nipoti piangono la scomparsa della dolcissima NELLA.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del signor Giacomo Prochet per la perdita della mamma

**Erminia Brenta
ved. Prochet**

— Torino, 21 marzo 1983.

E' mancata all'effetto dei suoi cari

**Agnese Bossetto
ved. Pefa**

Lo annunciano la figlia Ester col marito Pinuccio. Funerali mercoledì 23 ore 8,30 ospedale Asinara largo Gortardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 marzo 1983.

Ricordando la cara signora AGNESE, Benedetta Pinuccio Silvia e Laura.

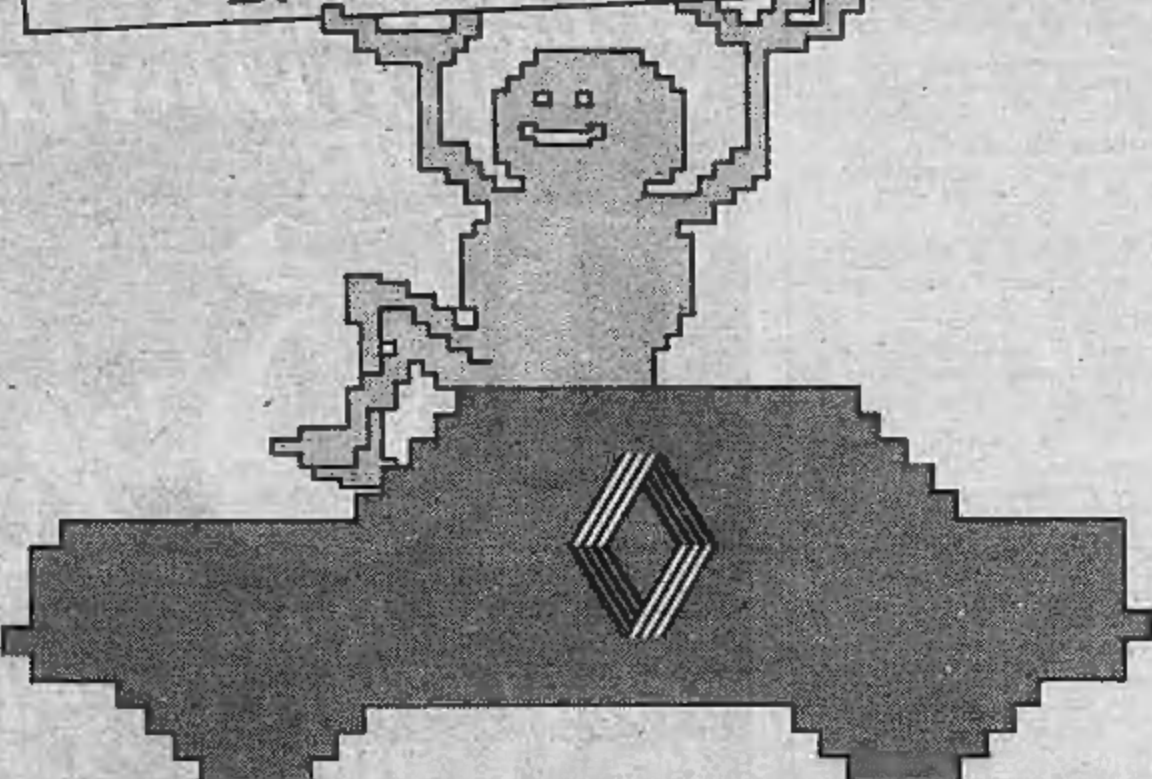
E' improvvisamente mancata a San Paolo Brasile

**Jolanda Quarello
ved. Frari**

Afranti lo annunciano i cognati Maddalena, Maria Antonio, suor Eustachia, Margherita, Adolfo, nipoti e parenti tutti. Messa S. Cristina 18 aprile ore 18.

— Torino, 22 marzo 1983.

RENAULT
AUTO D'OCCASIONE
DI TUTTE LE MARCHE



VERE OCCASIONI NON SORPRESE.

Chi sceglie un'auto d'occasione dai Concessionari Renault, non ha sorprese. Perché ogni occasione offre le stesse garanzie di chiarezza.

E' l'impegno dell'Organizzazione Renault nei confronti di tutti i suoi clienti. Dell'usato o del nuovo, non fa differenza.

**OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE
CON GARANZIA NAZIONALE**

Auto d'occasione di qualsiasi marca e modello, con il certificato di garanzia totale valido sei mesi in tutta Italia e senza limiti di chilometraggio.



**OCCASIONI
"SELEZIONE CONTROLLATA"**

Auto d'occasione con tessera di controllo che attesta l'affidabilità degli organi meccanici e della carrozzeria.

OCCASIONI ANCHE SENZA CAMBIALI

Possibilità di acquistare l'auto d'occasione con un minimo anticipo in contanti — e anche senza cambiali — mediante il comodo sistema di finanziamento con il credito DIAC ITALIA, che consente lunghe rateazioni mensili ai tassi minimi d'interesse.

OCCASIONI CHE SI POSSONO CAMBIARE

Garanzia di rivendita — entro 30 giorni dalla data di acquisto — dell'auto d'occasione con garanzia nazionale o con la tessera "selezione controllata", ad un prezzo non inferiore a quello versato. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un'altra auto d'occasione di cilindrata e prezzo uguale o superiore, oppure di una Renault nuova.

**20 MARZO-20 APRILE
30 GIORNI DI OCCASIONI IN PIU'**

Dal 20 marzo al 20 aprile, chi sceglie un'auto d'occasione dai Concessionari Renault trova insieme all'accoglienza e alle condizioni di sempre:

OCCASIONI "PREZZO VANTAGGIOSO". Veri e propri saldi, a prezzi particolarmente interessanti, di auto d'occasione senza sorprese.

RATEAZIONI SPECIALI. Finanziamento fino al 90%, con rateazioni di 42 mesi sulle occasioni con garanzia nazionale e 36 mesi sulle occasioni con la tessera "selezione controllata".

ANTICIPI MINIMI. Auto d'occasione a partire da 250.000 lire di anticipo.

MARCHIATURA ANTIFURTO IDENTICAR GRATUITA. E' un'offerta davvero eccezionale: sull'auto d'occasione acquistata, sarà effettuata gratuitamente la marchiatura IDENTICAR, il sicuro sistema di prevenzione che vi garantisce l'auto per sempre "a prova di ladro".

**E' L'IMPEGNO
DEI CONCESSIONARI RENAULT
DI TUTTA ITALIA.**

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'insabbiamento è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 533.026.

FMIT Finanziamenti su autoveicoli o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138-530.297.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

GOLD-FIN cessione 5° e 6° ipoteca fiduciari ipotecari leasing risposta immediata. Correttezza, riservatezza. Corso Racconigi 120 bis, telefono 585.736.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. B.M. 516.541 cessione (rimborzo azienda e negozi) offre riservatezza serietà competenza professionale.

A 700 KM DA TORINO sul mare in nota località turistica vendesi avviato ristorante self service pizzeria pasticceria lire 300 milioni compresi 200 mq di muri. Telefonare 358.0364.

ABINCE 638.038 abbigliamento baby tabella IX X XIV zona Vanchiglia cede L. 65 milioni anche senza merce. Affare.

AFFARE licenza XIV più arredamento con o senza merce vendesi ottima posizione. Telefonare 636.078.

AUTOFFICINA zona Moncalieri attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni. L. 13 milioni. Frana 511.090.

AUTOSALONE centrale esposizione 3 vetrine con ufficio annessa automeccanica 100 posti auto con autolavaggio ed uffici licenza vendita autoveicoli nuove usate e ricambi con alto giro affari adatto investimento concessionaria. Telefonare 505.691.

AVVIATISSIMA macelleria Torino, borgata Parella ottima posizione punto di forte passaggio incasso dimostrabile vende. Tel. 380.810.

BAR zona corso Paschiera punto di forte passaggio ottimo giro d'affari facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 383.258.

CHIVASSO avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabella XII superficie di vendita mq 230 Committ 595.376.

CONFESSIONE merceria centrale. Incasso L. 90 milioni anno affari. Richiesta L. 35 milioni cede Frana 51.10.90.

F. ZANONCELLI 581.694 cede centralissimo negozio prospiciente via Roma tabella IX X XIV mq 70 esclusivista grandi firme elevatissimo giro affari.

GIORNALIERA bar super incasso L. 800 mila giornaliera cede persone pratiche. Tel. 537.213-517.280.

LATTERIA borgo Vittoria incasso L. 90 milioni incrementabile moderna richiesta 35 milioni Frana cede 54.51.29.

MINIMARKET zona S. Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliera ottima posizione vende con minimo anticipo. Telefonare 380.810.

NEGOZIO angolare in via Tripoli arredato ex-novo in stupenda posizione cede licenza XII-XIII-XIV. Orlandini 353.900.

TABELLE IX-X telere maglierie ecc. zona Crocetta ottimo giro d'affari cedesi. Telefonare 636.078.

ZONA via Roma prestigioso ampio locali tabella 8-10-14 senza merce cede Frana. Tel. 51.10.90-54.51.29.

4 Terreni

MONCUCCO privato vende mq 2500 terreno agricolo ben servito da strada con sorgente acqua L. 2500 al mq. Tel. 942.1046.

PRIVATO vende tra Sciole e Gassino mq 2500 terreno boschivo L. 2000 mq. Tel. 942.1646 ore negozio. Vero affare.

5 Locali e negozi

domande
NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquisito direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.

offerte
A. SERIM vende libero Torino Sud via Ugolini adiacente corso Unione Sovietica box auto. Tel. 519.801.

**COMPRA PRIMA,
COMPRA MEGLIO.**
DAL 21 AL 26 MARZO
SCONTO ECCEZIONALE

DEL
15%

**SU TUTTI
QUESTI NUOVI CAPI PER
DONNA, UOMO, RAGAZZI
E BAMBINI:**

argentine, T-shirt, polo, giubbetti, cardigan, gilet e pullover.

Insomma, Upim ti offre una bella occasione per rinnovare - con i colori e i modelli più attuali di magliette e giubbini - il guardaroba primavera/estate di tutta la famiglia.

Fai in fretta! Su questi nuovi capi (in cotone, lino, spugna...) c'è lo sconto del 15%.

Ma ricordati: l'offerta vale solo fino a sabato.

upim



15 Autovetture

AAAAAA. SUPER occasioni. Per ragioni di spazio vendiamo a prezzi scontati Fiat 132 ToT86 del 1979 L. 4 milioni 800 mila; Fiat 127 ToZ45 del 1981 L. 4 milioni 500 mila; Beta HPE ToR53 del 1978 L. 4 milioni 620 mila; Delta 1500 ToY14 del 1982 L. 6 milioni 500 mila; 125 comfort ToV86 del 1981 L. 4 milioni 650 mila; Fiat Ritmo ToU02 del 1979 L. 4 milioni 850 mila; Fiat 131 bisbero ToU02 del 1979 L. 5 milioni 500 mila; Diane 6 ToU09 del 1979 L. 3 milioni 200 mila. E' un'offerta della Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTA auto Giulio berrettini e usate vende nuovo e usato permessa facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 491.674.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggioso per chi Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 125. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047-581.008.

ASCONA diesel anno 81 testa di moro vende prezzo convenzionato pagamento anche a rate. Vercor, 321.735.

BMW 318 i 320-323 i tipo E 21 da immatricolare pronta consegna minimo anticipo vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194.

BMW 518 1978 L. 3 milioni 800 mila e 1981 L. 8 milioni, perfette, vende anche ratealmente concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.883.

BMW 528 i 1985 metallizzata, 132 i, superaccessoriata metallizzata, nuove, pronta consegna, permessa, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.194.

BMW 635 CSI 1981 Polariss metallizzata, L. 27 milioni vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 489.883.

BMW 728 i 1981 Arktableu, anno aprile, aria condizionata, pochi km, perfetta, L. 18 milioni 500 mila vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.883.

CORSO Chivasso 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto in occasione di prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.451.

CX Fiatas diesel 2.5-111 bianco aria condizionata vende in garanzia concessionario Volkswagen-Audi, Simoni, corso Turati 53, telefono 506.108.

FURGONE 50 NC-CX BMW 525-CX 2000; Peugeot 304 familiare, 104 Fiat, Escort, Taunus, Simca 1307, Zex, R16, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Marla, Rekord D, Rekord C Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.

GOLF GL 1.3 Sp '82 amaro vende in garanzia concessionario Simoni, corso Turati 53, telefono 506.108.

OSART vende Alfa turbo diesel anno 81 grigio metallizzato in ottime condizioni. Via Frejus 12, tel. 442.280.

OSART vende Fiat 131 diesel 2500 anno 82 colore azzurro. Via Frejus 12, tel. 442.280-442.351.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione mirate di più Spina Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Spina Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1977-205.2005.

PORSCHE 924 81 bianco uniproprietario in tutti gli optional pochi km vera occasione con garanzia vende permessa ratezza. Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB Turbo Tektari 81 amaro metallizzato completo optional come nuovo pochi km con garanzia Saab vende permessa ratezza. Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB Turbo 3/5 porta 80 tutti gli optional metallizzati pochi km inurati con garanzia Saab vende permessa ratezza. Fiorauto corso Turati 13/D.

SCONTO 1.000.000

privato vende contratto Giulietta e Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permessa, pagamento rateale o leasing. Telefonare 399.904.

(continua)

CONSULEDILE 533.322 vende libero zona corso Belgio magazzino mq 72 con piano di carico con annesso ufficio in recente palazzina L. 18 milioni dilazioni.

CORSO Vercelli angolo via Carvino 7 negozio libero ristrutturato grandi magazzini mq 300 cortile interno basso fabbricato abbinabile uso automeccanica L. 250 milioni. Fiduciaria immobiliare, tel. 556.955.

LIBERO Largo Giachino 104, piano rialzato ufficio adatto laboratorio medico o commerciale prezzo L. 30 milioni. Fiduciaria immobiliare, tel. 556.955.

LOCALI DA MQ
100 - 300 - 500 - 1000 - 5000
zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi d'affitto. Tel. 336.482.

NAZIONALCASE offre a Mappano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affarone. Tel. 747.148.

NAZIONALCASE seminterrati via Steffonone mq 100-120 seminterrati adatti laboratori L. 900 mila mq. Tel. 761.459.

PRIVATO vende a privato zona Mirafiori basso fabbricato 300 mt con alloggio. Telefonare 704.268.

PRIVATO vende libero S. Rita locale mq 15 uso magazzino deposito con acqua riscaldamento. Tel. 500.348.

TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3269.

UTIP 547.828 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto enoteca discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

VENDO via Sansovino locale industriale mq 1000 più cortile 2200 L. 406 milioni. Tel. 610.541.

VIA Cibrario adiacente libero bellissimo locale uso ufficio o laboratorio 160 mq circa 80 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 518.012.

7 Offerte lavoro e impiego

AAAAA. AD ambasciati giovani si offre elevato guadagno per lavoro facile via Montebello 4/F angolo via Po.

AAAA. A.L. 1 milione mensile bonifici ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Mazzini 3 cortile angolo via Lagrange.

CERCASI referenzialista fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 677.574.

PER compagnia signora anziana autosufficiente residente in Torino offrii vitto alloggio retribuzione. Tel. 764.576.

8 Impiegati

CASABIANCA 635.535 assume abile segretaria acquisizioni in grado di sviluppare notizie per appuntamenti funzionali.

CONTABILE esperta/o conoscenza francese inglese assumesi subito. Scrivere dettagliando a: «Publitempasse 133 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A società commerciale per potenziare la propria rete di vendita in Piemonte e Lombardia necessitano abili venditori. Offerta possibilità guadagno L. 1 milione 600 mila mensili. Inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 305.030-02.440.4070.

SOCIETA' Immobiliare ricerca personale ambizioso anche primo impiego offresi fissa più provvigioni. Tel. 835.546.

Vieni a prendere la tua A112 da Lincarauto

Condizioni eccezionali e molti accessori!

a partire da L. 6.990.000 chiavi in mano

CONCESSIONARIA LINCARAUTO S.r.l.

Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47 - Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08

QUESTA SERA SU RTA AN TENNA 3P

COSM-arr ARREDAMENTI

PRESENTA BUSTER KEATON

Nelle Langhe e nella valle d'Aosta un fiorire di confraternite enogastronomiche

Nato nel 1967, l'Ordine albese annovera 300 iscritti, molti dei quali da Stati Uniti e Australia

DAI CAVALIERI DEL TARTUFO UN REVIVAL DI RICETTE DELL'OTTOCENTO PIEMONTESE

La sede
■ ■ castello
di Grinzane,
che fu dimora
di Cavour
sindaco
del paese

ALBA — Sedici anni fa, nel 1967, nasceva l'Ordine dei Cavalieri del tartufo dei vini di Alba, una confraternita enogastronomica tra i più rigorosi e prestigiosi. Raggruppa trecento cavalieri non solo dell'Alba ma provenienti da tutte le parti d'Italia e anche dall'estero (ci sono soci Stati Uniti, Australia, Francia, Inghilterra e Svizzera e di altri Paesi). Fondatore e animatore il maestro Luciano De Giacomi, gastronomo, viticoltore, professione farmacia da Alba, affiancato da un consiglio reggitore.

«Per conoscere e apprezzare l'enogastronomia albese in tutto il mondo, esaltarla. Tener alto il senso e il prestigio dei valori tradizionali. Questi gli scopi principali del nostro Ordine», dice Giacomi. «Un lavoro disinteressato, ispirato esclusivamente ad un profondo amore per la nostra terra».

L'Ordine dalla sua sede nel castello di Grinzane Cavour, un autentico maniero famoso per essere stata dimora di Cavour (fu sindaco di Grinzane per 17 anni, dal 1832 al 1849). Il castello fu restaurato e riportato al suo splendore nel '61, nel centenario della morte dello

statista, e ospita oggi nei suoi sotterranei la prestigiosa enoteca regionale dei vini (tipi di grappe ottanta produttori di tutto il Piemonte) e museo di contadinerie.

L'Ordine Cavalieri seleziona i vini da ammettere all'enoteca e l'allestimento delle mostre permanenti, interessanti testimonianze dell'antica civiltà contadina. I cavalieri si ritrovano sei volte all'anno per i capitoli: ogni volta assumono nomi diversi (Margherite, Rose, dell'Uva, Nocciolo, oppure delle Cicale, Luciole o delle Chioccioline, i nomi delle casche di Cavour, i capitoli «Cavourina», della «Camilla»).

Ad ogni capitolo vengono intronizzati i postulanti che devono essere presentati da due cavalieri garanti. Il cerimoniale è sempre uguale. L'aspirante cavaliere riceve il collare, l'abbraccio del gran maestro che gli raccomanda di difendere le tradizioni ed esaltare il prestigio della gastronomia e del vino. I due simboli dell'Ordine: il bicchiere di vino e il tartufo. Il neo-elettore firma il grande libro

conservato nello scrigno del castello. Quindi si parla attività svolte, e poi a tavola, a degustare i piatti di antiche ricette, rispolverate dalla confraternita.

Un momento importante della vita dell'associazione è la selezione dei «Grandi vini dell'Alba», che avviene ogni anno. L'Ordine è un organo ufficialmente riconosciuto dal regolamento Cee (è stato tra i primi in Italia ad aver avuto questo riconoscimento). La scelta «rigorosa» che seleziona ulteriormente i vini ammessi all'enoteca, scaturiscono i «grandi vini d'Alba» che vengono poi presentati in tutto il mondo (il 27 gennaio scorso stati presentati a Londra).

«Sono i vini migliori, quelli sturati nelle occasioni speciali», dicono i cavalieri. Quelli che, in Langhe, dimenticano negli infernotti delle cantine, ad esempio alla nascita di un figlio, stapparli poi alla laurea, matrimonio o in altre occasioni importanti della vita. Oltre ai vini gastronomia. L'Ordine impegnato nella ricerca e riproposta di antiche ricette. Ne sono state recuperate centinaia raggruppate in pubblicazioni come «Le confidenze di Gran Mae-

stro», e «Genia», uscito recentemente.

«Le partenze della cucina albese», spiega Giacomi, due, si identificano in altrettanti secoli: il Seicento e l'Ottocento. Del primo sono rimasti pochi, semplicissimi



piatti che però, in tavola, fanno grande figura; dell'Ottocento, invece, abbinati a ricchezza di idee, di sfumature, di gusti che il nerbo della cucina oggi consumata. Dal Seicento derivano le «lasagne al sangue», un piatto tipicamente albese. Dalle Langhe, o meglio da Cortemilia, derivano «cuncie» (polenta con pezzetti di «cavoli», la «griva» (ancora con carne di maiale), fondata con i tartufi ha il suo mese giusto a novembre il più esaltante dei piatti ottocenteschi. Furono i «cartuné» (carrettieri) che portavano in Valle d'Aosta le «delle Langhe», a introdurre la fontina nell'Alba. Erano forme intere portate per non fare a pezzi il viaggio di ritorno e guadagnare qualcosa di più. Intere, difficili da custodire, che qualcuno, un giorno, pensò di fondere.

L'Ottocento ha regalato anche i «tajarin» (tagliatelle), agnolotti, il risotto alla piemontese, la finanziaria, il vitello tonnato, il paté fegato e di tonno e, fra i dolci, la zuppa inglese, la panna cotta, il «bunèt», il timballo di pere Martine. Queste centinaia di altre ricette i cavalieri hanno rispolverato, pubblicato e vengono cucinate

nella trattoria del Castello di Grinzane. Piatti a tradizione contro uso e abuso di surgelati e precotti.

Un aspetto importante dell'attività dell'Ordine è infine quello culturale-editoriale. Ogni un libro. Sono stati pubblicati volumi legati al castello di Grinzane. «Le lettere del fattore di Cavour», «Le pitture del Castello», o all'enogastronomia come l'ultimo, «Nonna Genia». Ogni anno inoltre una seconda pubblicazione riguarda l'attività confraternita: i vini scelti, le relazioni di ospiti che vengono invitati, volta in volta, a parlare su temi di enogastronomia.

Quale il prossimo impegno? «L'83», dice Giacomi, «dovrebbe essere l'anno della realizzazione delle «Strade dei vini», itinerari enogastronomici che la confraternita propone e a cuore già parecchi anni fa. Un'iniziativa che si è però arenata e si spera di portare con la collaborazione della Regione».

E' pochi mesi fa la costituzione, nell'Alba, un altro ordine con simili: quello dei «Cavalieri San Michele del Roero», la cui attività però agli albori.

Gianfranco Fiori

Il segno della chiocciola per 60 «senatori» a Borgo

Un banchetto con cento piatti diversi, tutti a base di lumache

BORGO S. DALMAZZO — Lo scopo è spiegato nell'articolo due dello Statuto: «La Confraternita si propone, nell'amicizia che sporge spontanea a tavola, nel gusto delle cose genuine e naturali, di mantenere, difendere e valorizzare la tradizione culinaria economica e nifestazioni tipiche più specifiche, incentrate principalmente nella raccolta, nell'allevamento, nell'uso gastronomico, nello studio, nella distribuzione, in primis della «helz pomatla alpina», in secundis, altre specialità gastronomiche locali».

Con questo obbiettivo è stata costituita nel novembre la «Helles Mespilque Comedentium pedonensis fabula virum» la «Confraternita pedonense» dal nome antico della città, delle nobili persone che banchettano con lumache a spole di Borgo San Dalmazzo.

L'idea era proprio questa — spiegano Aldo Bernardi e Giovanni Galfrè, due della Confraternita: valorizzare la «Helles pomatla alpina», la chiocciola dalla carne bianca, tenera e gustosa, tipica della zona, Borgo S. Dalmazzo oltre quattro secoli dedica ogni anno «Fiera fredda», il più importante appuntamento commerciale, gastronomico e folkloristico della città.

Accanto alla chiocciola un altro prodotto tipico della zona: i «pocio moi», cioè le nespole. Nespole e chiocciola sono state riprodotte insieme con lo stemma del Comune e quello occitano sulla medaglia della Confraternita. Tuda e mantella nera con il bordo del Colletto blu completano l'abbigliamento della divisa sociale.

I soci sono circa sessanta, 40 ordinari e 20 «ad honorem»; insieme formano il Senato che elegge il gran Sincalcato

spetta il compito di presiedere e dirigere ogni attività confraternita. Fanno parte del «gran Sincalcato» i due sincalcisti (Augusto Colla e Beppe Rosso) il balivo (Armando Tura) che compiti

C'è anche il tribunato giustizia che giudica sull'eventuale comportamento «immorale» dei soci e ne decide l'espulsione, eletto dai due sincalcisti.

Una volta l'anno, nel mese di dicembre, viene organizzato il Convivium della helles Fabula (denominazione abbreviata della Confraternita borghigiana, l'unica forse in Piemonte ad avere il nome in latino) cui sono invitati i rappresentanti delle confraternite. All'ultimo hanno partecipato oltre 150 amanti in rappresentanza di ventina associazioni culinarie di tutto il Nord Italia.

Hanno banchettato a lumache (preparate in cento modi, con salse d'erbe alpine, polenta, risotto, e perfino il Barolo) a nespole senza però dimenticare gli altri tipici piatti locali. «Ultimamente ci siamo interessati anche ad altre ricette della nostra cucina — continuano Bernardi e Galfrè — abbiamo, per esempio, riscoperto il «caponet» (fiori di zuccine ripiene), il «batzo» (sampini porco fritti) e quindi sotto aceto), «copeta» (il dolce di ostie, noci, preparato secondo ricetta esclusiva della zona), la polenta «concia» piatti semplici, nati dalla fantasia delle nostre massie, ma non per questo meno apprezzabili».

In occasione del settimo Convivium, c'è stato il gemellaggio tra la cucina borghigiana e quella biellese: in qualità di ospiti d'onore sono stati, infatti, invitati aderenti al «heno hobby club di Torc. di Biella: un'unione ispirata all'allegria».

Pier Paolo Luciano

All'assalto del Cuneese con antichi menù «poveri»

Buongustai «randagi» presentano specialità degli antipasti caldi

CUNEO — E' l'ultima «congregazione» buongustai nata in provincia ha lo scopo primario la riscoperta culinaria di piatti ingredienti «poveri», tipici regionali. Così, nella cena di «buon inizio» in gennaio tenuta al ristorante «Pagodino» di Caraglio, sono stati proposti piatti a base di rape, porri e rafano, fessoni dal cuoco Lele Alemanni accompagnati dai vini selezionati sommelier Gio Maria Turletti.

Appena formata, la «Confraternita dell'antipasto caldo» (costi hanno voluto battezzarsi buongustai randagi) ha iniziato a girare per il Cuneese: dopo Caraglio, infatti, è stata la volta di Boves — dove «Taverna» il cuoco Elio Ballarino ha proposto portate cavolfiori, porri e caponnet per concludere con il budino di spinaci — mentre in programma ci sono già escursioni a Pradives (le «Tre Verghe») a San Bernardo di Verzuolo (da «Rebu»).

«Non ci siamo voluti una sede fissa né caratterizzarci su un'unica qualità gastronomica, i tartufi per o le lumache per Borgo San Dalmazzo — spiegano i «confratelli» — al contrario preferiamo girare nella pianura che va dal Monregalese al Saluzzese, al con divagazioni nelle vallate, per ritrovare vecchi sapori e voglia di fare cucina per davvero».

Lotta ai cibi confezionati, mense, alle pseudo trattorie casalinghe che spacciano per genuino quello che invece non lo è oppure ai ristoratori che inseguono il mito di locali d'alta classe ma non sanno offrire nulla di convincente agli avventori se non salatissimi e spropositati conti da pagare. A fondare la confraternita con una sorta di «presa d'atto» nel corso della «buon auspicio», sono stati alcuni giornalisti cu-

neesi d'intesa con altri buongustai e cuochi di noti ristoranti di «granda».

perché questa scelta degli «antipasti caldi»? «I ristoranti piemontesi, spiega il critico d'arte Berra, «confratello» della prima ora, prosperano sugli antipasti, sapidi e di poco prezzo, i quali, complice l'appetito, «ci» sto, «secondi» e «di carne», ben più costosi. Gli antipasti caldi, tipici del resto della nostra cucina, truppe leggere, incaricate di «avanguardia» dei grossi battaglioni dei piatti di mezzo».

Ad aprire questo «itinerario del gusto» si sono incontrati Collida, Oscar Rinaudo, Costanzo Martini, Mario Banchio, Fiorenzo Cravetto, Merlino, Giampaolo Testa, Andrea Durando, Carlo Pirotti, pittore che per ogni menù dipingendovi intense scene di vita di paese, con osterie e nature morte. Poi ci sono gli invitati: a Caraglio ci si è incontrati con il conte Gerardo Dal Pozzo Maialaia, produttore di vini rari nel Roero, che ha proposto la sua barbara robusta e quindi il «nuovo» barbara bianco.

A Boves, invece, l'incontro ha avuto come protagonista il neonato vino «Bardnè», prodotto nelle cantine della Fontanafredda, frutto di un incrocio tra le uve Barbera, Dolcetto e Nebbiolo ed i prodotti caseari della cooperativa «Valle Josina».

«Ci troviamo periodicamente — conclude Banchio — per confrontare e riaffermare questa nostra «filosofia», che non è solo gastronomica, che rifugge dal lustrini della «d'alto bordo» dall'illusione di menù trasudanti estrofollia. Meglio, in sostanza, un umile tuppinambour ben preparato, che non paté dal gusto di plastica».

Alberto Gedda

Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

UN GIORNO A SCUOLA

Cara mamma, come stai?

Tu sei molto brava e io ti voglio bene. Però sei che tutti alcune volte sbagliano e anche tu sbagli. Tu, mamma, fin troppo brava me e con i miei fratelli. Cerchi di fare il possibile per accontentare tutti la famiglia.

Quando abbiamo bisogno di indumenti, tu li prima la famiglia e per ultimo fai quelli te.

Qualche volta perdi la pazienza e ci qualche schiaffo. Da una parte bene a darci gli schiaffi perché facciamo arrabbiare, però fai abbastanza male fisicamente!

Quando ci troviamo in difficoltà tu cerchi sempre tempo per aiutarci sempre; quando puoi, consigli.

Insomma, mamma sei dolce come lo zucchero.

Sei alta, hai gli occhi marrone scuro, i capelli neri, la pelle scura. Secondo me hai la pelle scura perché sei mezza veneta e mezza sarda e i hanno tutti la pelle scura, come il nonno. A parte l'abbronzatura, il nonno ha la pelle molto scura.

Il fine nei movimenti e nell'aspetto fisico. Dolce come la marmellata.

Sei intelligente, anche non hai fatto molte scuole. Adesso concludo la lettera con una carica di baci e abbracci. Un ciao da Anna.

Scuola «Anna Frank»

«Racconti fantastici» li hanno intitolati i loro piccoli autori, i 3° A scuola «Dante Di Nanni di Grugliasco (che ha per insegnante la signora Lu Gullino).

Fantastici perché Fabrizio, di un'interrogazione, scrive che Luigi, a domani «è più grande Roma o Como», ha risposto Como. Ma c'è Guido che descrive il ritorno a piedi, un viaggio in fatto da tutta la classe. Grado. Il mare si popola di pirati e si contano. Poi c'è il tappeto magico. Basta pronunciare la formula «bumba da bumba» e via, a velocità supersonica per i cieli. L'idea di Fabrizio, in fondo alla paginetta «Paff, tutto un semplice sogno».

UNA LEZIONE DI GEOGRAFIA

Un giorno, e precisamente venerdì 17 gennaio, Luigi fece un brutto sogno. Sognò

che era andato a Como e lo vide grandissimo con il Colosseo, l'arco di Augusto e molte statue. Poi andò a Roma e la vide con un lago e precisamente quello di... Co-

mo. La mattina andò a scuola sempre più confuso.

Questo però era l'inconveniente: c'era la lezione di geografia. Maestra: «Armando in che punto cardinale è seduto?».

Luigi: «A Sud-Nord!».

Guido: «Ah! Ah! Ah! Oggi non ho preso il pilota, ma Luigi mi fa ridere steso ah! Ah! Ah!».

Maestra: «E' più forte una formica o un elefante?».

Luigi: «Una formica!».

Fabrizio: «Sì, sì, può essere, una formica Braccio di ferro!».

Maestra: «E' più grande Roma o Como?».

Luigi: «Como!».

Maestra: «Basta!».

Fabrizio: «Ulp... la maestra grida più forte di quelli della classe accanto!».

Bergamini

Classe 3°

UNA SCIENZE

Oggi la maestra ha interrogato Armando e gli chiede: «Cos'è la cellula?». Mauro risponde: «E' un alimento». I compagni si mettono a ridere.

Poi interroga Fabrizio e gli domanda: «Spiegami tutta la lezione». Fabrizio la spiega e tutti dicono: «Bravo Fabrizio!» Dopo un po' imbroglia la maestra sul registro scrive benino.

Fabrizio rimane deluso.

Guido si fa interrogare e la maestra gli dice: «Com'è nata l'alga?». Luigi: «E' nata seminandola».

L'insegnante chiede ancora chi vuole essere interrogato.

Salvatore alza la mano. La maestra: «Spiegamela».

Salvatore: «Non è la lezione».

Arrivano le 10,30 l'insegnante merenda mentre io vado a prendere il caffè.

E così finì la lezione.

Frisson

Classe 3° A

DI IN CLASSE

Un giorno e precisamente venerdì diciassette... la maestra chiese a Giuseppe: «Cos'è la pianura?».

Giuseppe rispose: «Sono delle terre dove ci sono notevoli rilievi».

La maestra disse con voce: «Fulvia, sono i vulcani?». Fulvia rispose: «Sono nei monti un buco sopra dove esce acqua gelata».

E la maestra: «Aghhhhhhh!».

Fulvia chiese: Armando: «Cosa è successo alla maestra?».

Armando rispose: «Lei è venuta la voglia non interrogare più nessuno, ma credo che continuerà».

Infatti... la maestra chiese a Luigi: «Cosa sono i fiumi?».

Luigi rispose: «Sono delle terre dove passa la lava».

La maestra disse: «Tutto contrario!».

A un certo punto drinn... la maestra: «Mettete via!».

Morale: prima di andare a scuola bisogna prendere calma per non far stare a maestra (Per i bambini).

A. III

IL RITORNO SENZA

Un giorno, io e la mia classe, eravamo in viaggio per Grado, in nave.

A un certo punto... Mauro: «Ragazzi, io mi tuffo». Capitano: «Aspetta, questa di mare è piena di pirati».

Splash! Mauro si tuffò. Dopo cinque minuti... Aahiaa... si udì un urlo acutissimo.

Quando vedemmo Mauro tornare dicemmo: «Giochi con il pogo?». Mauro: «No, mi ha morso un pirata, uhi!».

Capitano: «Te l'avevo detto di tuffarti».

Fulvia: «Ahlooooooo!».

Guido: «Cos'è successo?».

Fulvia: «Ho ricevuto un pugno nel braccio!».

Guido: «Tornate subito».

vivavo stop strabiliante novità stop il direttore stop».

Capitano: «E' una novità importante!».

Così, con il piccolo battello che nella stiva, andammo al vivavo subacqueo per ostriche.

Quando fummo arrivati... capitano: «Evviva, le ostriche hanno periferato!». Maestra: «Che gita rilassante, appena sarò a casa andrò a letto!».

Guido Bongiorno

Classe 3° A

UNA GITA ECCEZIONALE

Un giorno io mi svegliai vidi un tappeto; sull'etichetta portava scritto: «Pronuncia la parola magica bumba da bumba e questo tappeto ti porterà dappertutto».

Io telefonai subito ad Armando Guido, due miei amici, e dopo alcuni minuti me.

Quindi feci vedere il tappeto e rimasero a bocca aperta.

Preparammo in fretta il fagotto dopo essere saliti sopra al tappeto, io pronunciai la parola magica: «Bumba bumba... portaci in Australia!». Dopo alcuni secondi eravamo in mezzo foresta australiana.

Io Guido appena scesi dal tappeto, che sentimmo delle urla dall'alto era... Armando appeso ad un ramo.

Ad un certo punto... Paff... tutto semplice sogno.

Fabrizio Bergamini

Classe 3°

Mini-attori sui banchi...



LA QUARTA A DELLA «CASTELLO MIRAFIORI» DI VIA FARINELLI

Pubblichiamo altre lettere dei bambini della 4° A succursale di via Farinelli della «Castello Mirafiori». Il tema è l'esperienza dei piccoli scolari.

Fin prima classe elementare con la maestra, siamo facendo teatro, confesso che piace e che mi dà piccole soddisfazioni.

Ci insegna a recitare cantare e a ballare. Il primo anno un po' timido vergognoso, paura ma dopo la maestra mi ha dato fiducia e ho maggiore sicurezza. Col teatro mi sembra esprimere ciò che ho nascosto dentro e sento partecipare qualche cosa di vero, sento attore e poeta.

Mi sembra vivere realmente ciò che recito provo grande gioia in me.

E' un modo questo di conoscere la vita le sue gioie e disgrazie e nello stesso tempo mi sembra come una lezione di scuola.

Col teatro e col canto cerco di fare ciò che vorrei dire. Ciò che considero più stato quando abbiamo ballato la tarantella napoletana perché sembrava partecipare una festa di amici.

Credo che sia un modo più conoscere e studiare rendendo certi giorni più lieti e lo studio sembra un gioco.

Considero questo modo di studiare molto costruttivo e mi sento molto diverso da cosa quattro anni fa. Spero che la maestra continui in questo modo di scuola perché tutto resta più facile e sono migliorato anche nel carattere.

Non più timido incerto come i primi giorni scuola.

Ivan Gabrielli

Dalla prima classe la nostra maestra ci insegnato cose belle e belle. Ad ogni festa o manifestazione la nostra maestra ha preparato degli spettacoli dando ad ognuno di noi una parte. Non ho mai avuto parti

protagonista, però sin dalla prima volta che abbiamo fatto uno spettacolo provo sempre belle emozioni ballando cantando con i miei compagni. Mi sembra, quando mi preparo per uno spettacolo di essere diventato un cantante o un ballerino. A faccio molte prove per esercitarmi e ne sono tanto. Tutte le volte che dobbiamo fare le prove spettacolo sono sempre contento. Anche lo spettacolo serve nella scuola per momenti svago dopo ore di scuola. Le parti che ho interpretato più volentieri state: una alla festa degli anziani l'anno scorso dove abbiamo ballato la tarantella e l'altra quando siamo andati teatro Araldo dove abbiamo ballato e cantato. Sono molto contento che la ci faccia recitare. Oltre studiare anche recitare serve perché ci aiuta a imparare ad esprimerci e poi ci può servire per l'avvenire.

Marco Gelsi

Quando ho iniziato andare a scuola la mia maestra Colasanto, ha già fatto recitare e cantare, alla festa degli anziani. Io mi vergognavo però mi piaceva. Recitando in pubblico ho provato emozione di gioia vedendo quegli anziani sorridere, poi in seguito abbiamo fatto altre in cui non mi vergognavo più, anzi mi piaceva mi piace ancora mi do da fare per aver le parti. La musica mi trascina a cantare. Poi a scuola quando c'era una festa in arrivo eravamo felici. La vita a scuola queste feste è più monotona anzi bella, noi bambini ci andiamo volentieri. La migliore per esprimere quello che si sente dentro.

In questi anni abbiamo fatto tante recite, e quella che mi è piaciuta di più è stata quella del Processo alle mamme perché siamo andati a recitare a Teatro come dei veri piccoli attori del cinema. Nel modo che facciamo noi la scuola è più bella.

Enrico

Attenti, pericolo!



DOVE VENGONO, CHISSA' DOVE VANNO. OGNI CENTINAIA ARRIVANO E RIPARTONO DALLA GUARDIA E' SEMPRE UNO SPETTACOLO AFFRANTATO. QUESTO INNOCUO PASSATIMPO PUO' TRAGEDIA. IL PERICOLO E' AGGRANDITO DALLA ELETTRICA BIA ESSA AD ALTA TENSIONE COME NELLE STAZIONI, SIA A VOLTA NORMALE COME QUELLA DELLE NOSTRE CASE. ATTENTI QUINDI AI SEGNALE DI PERICOLO (SPESSO NON SUFFICIENTEMENTE VISIBILI) E ATTENTI ANCHE, E SOPRATTUTTO, QUANDO I SEGNALE MANCANO DEL TUTTO! (FOTO A. DE CARLO)

Sme: adesso la lira vale meno Ecco che cosa accadrà all'Italia

Attesa per la riapertura dei cambi dopo il riallineamento delle monete deciso ieri ■ Bruxelles - Solo nei prossimi giorni si conoscerà l'entità reale della svalutazione - Cresce la spinta inflattiva - Scettici gli Industriali

ROMA — E' adesso cosa succederà dopo il riallineamento delle monete dello Sme? Quali conseguenze avranno gli accordi di Bruxelles sull'Italia? Difficile dirlo con precisione, anche perché i ritocchi delle parità stabilite ieri devono passare attraverso la verifica dei mercati dei cambi, che riaprono regolarmente oggi e che daranno la misura reale della svalutazione.

Le previsioni degli operatori, comunque, non sono molto ottimistiche. Quello che è certo è che la nuova parità della Lira provocherà un aumento della svalutazione pari a circa un punto. Per conseguenza, saranno erosi parte dei vantaggi provocati dalla riduzione del prezzo del petrolio e le banche, dal canto loro, diventeranno ancora più restie ad avviare il processo di riduzione dei tassi di interesse (se il denaro è così costoso, vengono penalizzati gli investimenti e quindi anche l'occupazione).

La svalutazione della Lira, qualunque sia la sua reale entità, dovrebbe portare van-

taggi alle nostre esportazioni. E' una legge classica che regola i rapporti tra le monete. Anche qui, però, alcune perplessità. Per quanto riguarda le esportazioni verso la Germania, il sollievo potrebbe essere solo temporaneo. Gli industriali affermano che il riallineamento è stato fatto solo a posteriori e che quindi i nostri prodotti non ne avranno sostanziali vantaggi, ma bensì un recupero nell'entità degli sconti.

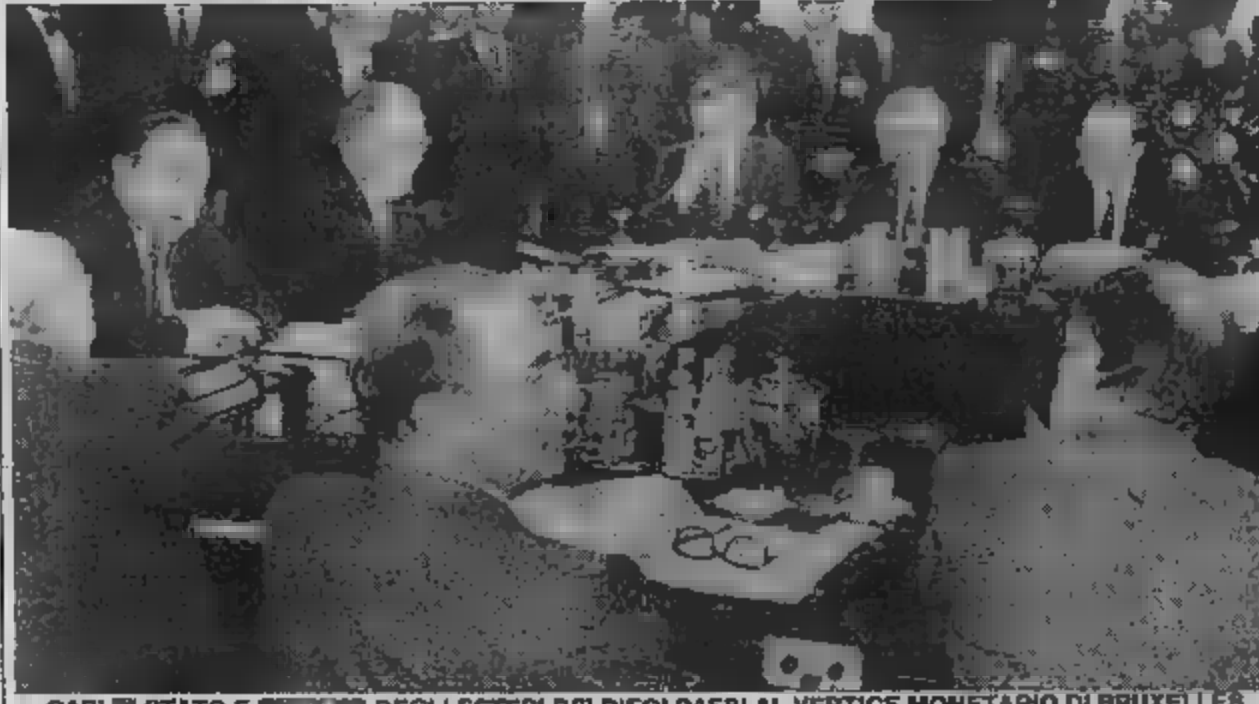
Il nostro interscambio con la Germania è chiuso nel con saldo negativo di 3167 miliardi contro i 1981. Il riallineamento delle monete frenerà le nostre importazioni sul mercato tedesco (rendendole più costose), forse si riuscirà appena ad arginare la tendenza al peggioramento degli interscambi emersa negli ultimi due anni.

Il settore che potrebbe trarre più vantaggi dall'aumento di Marco è quello turistico. Per i tedeschi diventa ancora più conveniente venire in Italia. C'è però da dire che in questa stagione la maggior parte delle prenotazioni sono già state fatte e quindi è difficile che i complessivi del flusso turistico tedesco verso il nostro paese possano variare di molto.

Nel confronti della Francia, il riallineamento non dovrebbe provocare conseguenze sensibili. Il governo di Parigi, però, ha già lasciato intendere che potrebbe anche imporre il deposito preventivo sulle importazioni (misura decisa a tempo anche dall'Italia), che renderebbe più difficile le nostre esportazioni verso la Francia.

Infine esiste una certa attesa per vedere il comportamento del dollaro sul mercato dei cambi nei prossimi giorni. La moneta americana aumenterà, verrà quindi ad aumentare anche il prezzo del petrolio (che viene pagato in dollari). Per conseguenza, il nostro governo non potrà più contare sul tremila miliardi che pensava di incamerare fiscalizzando la riduzione dei prezzi petroliferi.

Questi tremila miliardi dovranno essere trovati in qualche altro modo. Qualcuno comincia già a parlare di una prossima stangata fiscale.



CAPITOLI E STATO E DEGLI ESTERI DEI DIECI PAESI AL VERTICE MONETARIO DI BRUXELLES

Il sistema solare diventa ogni giorno più piccolo?

L'ipotesi sarebbe confermata dai dati raccolti dalle sonde spaziali

MILANO — Il sistema solare è destinato a diventare un giorno più piccolo? Se i dati trasmessi dagli apparati lanciati sul suolo di Marte nel 1976 dalla sonda Viking (che allora vennero usati per gruppi di scienziati a Pasadena in California e a Cambridge nel Massachusetts) mostreranno che Marte si è avvicinato al Sole, l'ipotesi su-

ra, destinata a diventare realtà.

Questa conclusione si perverrebbe qualora accertato che la costante gravitazionale - G - valore fondamentale nella legge di gravitazione universale formulata da Isaac Newton - non fosse considerata più, come è sempre stata, grandezza fisica indipendente dal tempo dallo spazio e dai fenomeni atomici. Lo afferma, in un articolo uscito sul prossimo numero della rivista "Scienza e vita nuova", il coordinatore dei gruppi di Pasadena e di Cambridge, l'italiano prof. Vittorio Canuto.

L'idea di legare al tempo, e in particolare in proporzione inversa, dell'universo, il valore «G», è stata avanzata nel 1938 dal fisico inglese P.A.M. Dirac. Da allora per oltre 40 anni, fisici di tutto il mondo hanno tentato di provare sperimentalmente questa ipotesi ma solo ora, misurando l'estrema accuratezza il tempo impiegato dalle onde radio che portano i segnali del Viking a confrontando le misure rilevate nel 1976 e quelle più recenti, si è in

grado di accertare se la distanza fra Terra e Marte è variata e in che misura.

Se i risultati delle ricerche, illustrate dal prof. Vittorio Canuto, dovessero dimostrare che Marte si è avvicinato al Sole questi 6 anni, si avrebbe finalmente la conferma che la gravitazione «G» è una variabile, che l'universo è in espansione.

La magistratura Agrigento ha avviato un'inchiesta su alcune distinzioni che si registrano presso l'ospedale civile «San Giovanni» di Agrigento. L'inchiesta è occupando il procuratore della Repubblica il quale ha dato incarico di effettuare le indagini la Squadra mobile che avrebbe già sequestrato incartamenti e documenti.

Alle elezioni

Finlandia tracollo dei comunisti

HELSINKI — Consolidamento del social-democratico, netta sconfitta dei comunisti e dei liberali, trionfo del partito rurale (destra): questo in sintesi il risultato delle elezioni politiche finlandesi, svoltesi fra domenica e ieri.

Dopo lo spoglio del 99,9 per cento delle schede elettorali, il partito social-democratico, attualmente al governo, risulta avere aggiunto 52 seggi al 52 già in suo possesso nel Parlamento uscente.

La grande rivelazione di queste elezioni è il partito rurale il quale, con una campagna densa di toni accesi contro il «comportamento criminale» dei vecchi partiti, è riuscito a triplicare i suoi seggi in Parlamento, passando da sei a 18. Sono riusciti ad ottenere due seggi in Parlamento anche i verdi, che hanno raccolto l'1,5 per cento dei voti.

I comunisti hanno subito un tracollo, ed hanno pagato il loro divieto di seggi: dal 27 del Parlamento uscente passano ai 27 della legislatura.

Quanto ai conservatori, cui i sondaggi d'opinione avevano annunciato un grosso successo, hanno perso invece seggi, restando con 44 deputati.

Denunce per brogli a Nizza Marsiglia

PARIGI — Brogli elettorali a Nizza e Marsiglia.

Il storico socialista Max Gallo, Marsiglia dal capoluogo dell'opposizione Jean-Claude Gaudin, presenta una richiesta di annullamento delle elezioni amministrative in queste città.

Gallo, che ha presentato senza successo contro il sindaco uscente Jacques Médecin (rpr), si è rivolto al tribunale amministrativo denunciando «irregolarità e infrazioni» nelle iscrizioni sulle liste elettorali.

Goria «Un monito ad essere più severi»

ROMA — Le conclusioni della trattativa di Bruxelles, ha detto il ministro del Lavoro, fanno rimbalzare in Italia «un invito ad essere più severi nel perseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati».

Non è una minaccia, aggiunge, piuttosto l'annuncio di un metodo: a Roma dobbiamo tener conto degli esempi francesi, belgi e danesi.

Già ieri sera, durante la riunione straordinaria a Palazzo Chigi, Goria segnalò ai colleghi l'esigenza di un unico Paese divergente della Comunità, altrimenti le conseguenze sarebbero state una volta molto pesanti.

Obiettivo essenziale è un'inflazione minore. Per ora, comunque, il tetto che il governo Fanfani ha prefisso è minacciato dal riallineamento in quanto tale.

Veneranda annega in un cisterna

Un tentativo di salvare il vescovo vicino caduto in una cisterna colma d'acqua, il vescovo Kenneth Warner, di 82 anni, è morto annegato.

Il vescovo di Edimburgo, monsignor Warner è stato rinvenuto caduto dentro la cisterna vicino alla abitazione in questo villaggio di Kent, 80 km a oriente di Londra.

Maestra rapita dall'innamorato

NAPOLI — Una insegnante elementare, Carmela Foglia, di 27 anni, è stata rapita in serata mentre, a bordo di una «A 112», in compagnia della sorella, stava percorrendo la strada provinciale che collega Casamarciano a San Paolo Belsito, due piccoli Comuni dell'Agro Nolano, nel Napoletano.

Quattro giovani che erano a bordo di un'altra auto di grossa cilindrata hanno bloccato la «A 112» della Foglia. Gli sconosciuti, dopo aver costretto la donna a salire sulla loro automobile, si sono allontanati perdendo le tracce.

Investigatori

Carmela Foglia non è stata rapita a scopo estorsivo poiché la famiglia non è benestante. Si ritiene, invece, che la donna sia stata sequestrata per questioni sentimentali da un corteggiatore.

Due francesi arrestati per droga

TRAPANI — Michael Vincent, di 31 anni, e Cristian Estora, francesi, nativi rispettivamente di Bagnols e Ales, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza nel porto di Trapani perché introdurre in Italia chili di hashish in pani.

Ministro handicappato

VIBO VALENTIA — Alla richiesta di iscrizione dei genitori di un bambino handicappato alla scuola elementare della frazione Preilioni, la direzione didattica di Nicotera ha opposto un netto rifiuto senza fornire alcuna valida motivazione. Del caso si è interessato un senatore che ha presentato un'interrogazione urgente al ministro della Pubblica Istruzione.

Amatilla medina

SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) — Ferito gravemente la madre e la sorella colpendole ripetutamente in varie parti del corpo con un coltello da cucina, Crisetti, 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri. L'episodio è accaduto nella tarda serata di ieri nell'abitazione della famiglia nel centro dell'abitato. Le due donne — Giovanna e Crisetti, rispettivamente 50 e 14 anni — sono state ricoverate nell'ospedale «Casa sollievo della sofferenza», riserva di prognosi.

**Nuova
o d'occasione
l'auto FIAT
è sempre
il veicolo di valore.**
Alla
concessionaria FIAT
VALLE G.B.
è anche
un buon affare.

VALLE G.B.

Trapani
Cistina, 37
Tel. 151.1947

RIPARATO (IN PARTE) IL «TETTO»

Mancano però ancora 560 miliardi che il governo spera di trovare senza nuove tasse

— maratona ormai a Montecitorio per bilancio e legge finanziaria del 1983. Si andrà avanti così, due sedute al giorno, mattino e pomeriggio, per tutta la settimana: sabato e domenica compresi.

Entro la fine del dunque, la Camera dei deputati giungerà all'approvazione finale, lasciando così al Senato un mese di tempo per l'approvazione definitiva, che la Camera entro il 30 aprile.

La prima giornata di questa maratona parlamentare si è conclusa positivamente per il governo, che è riuscito a veder approvati i propri emendamenti, presentati ieri mattina per turare la falla. 1300 miliardi, aperta venerdì scorso dall'opposizione. E ieri sera, conclusione della seduta, il ministro Bodrato ha potuto dichiarare che «il governo non pensa a porre la questione di fiducia per accelerare la discussione». «A meno che in questa fase e se continua così — ha subito aggiunto il ministro del — ma se sarà necessaria, faremo ricorso al voto di fiducia».

appelli di Fanfani e dei segretari della maggioranza hanno avuto l'effetto voluto. I banchi di Montecitorio sono affollati, per impedire sorprese e limitare altri eventuali danni dei franchi tiratori. E per maggior sicurezza, la dc ha rinviato la propria direzione centrale, prevista per questa mattina, assicurando così maggiori presenze al momento delle numerose votazioni.

Oggi l'assemblea dei deputati esamina la seconda tabella allegata all'articolo uno, che riguarda le spese per l'amministrazione e per il personale statale nel 1983. Per completare l'esame del primo articolo, la Camera deve ancora votare poco più di 120 emendamenti, il che porterà via anche la mattinata di domani.

Ieri sera, con una quarantina di votazioni (elettroniche e scrutinio segreto), erano state respinte tutte le modifiche proposte alla tabella «A», quelle delle spese di carattere



IL MINISTRO BODRATO

pluriennale, che è stata così approvata.

Poco prima, erano stati approvati tre degli emendamenti presentati dal governo in tarda mattinata, che il totale recuperano 740 miliardi, di quei discussi. Bodrato risponde che «per 260 miliardi pronti emendamenti ad altri articoli della legge finanziaria. La differenza sarà recuperata grazie al maggior gettito di alcune entrate. Senza ricorrere a nuove tasse. g. p.

Venti sostituti contro Gallucci

I magistrati con una lettera a Pertini chiedono l'apertura di un'inchiesta sull'operato del loro procuratore capo

— I sostituti procuratori della capitale chiedono un'inchiesta sulla procura stessa. Lo fanno con una lettera aperta al Presidente Pertini nella sua veste di presidente del Consiglio superiore della magistratura. I procuratori, nel prendere atto che «alcune iniziative degli uffici giudiziari romani continuano a provocare tensioni istituzionali», ad «generalizzato senso di sfiducia nell'attività degli uffici stessi», sollecitano il Capo dello Stato affinché intervenga «perché vengano tempestivamente adottate nelle sedi competenti le iniziative ritenute più opportune per ricondurre nell'orbita della massima trasparenza i criteri di gestione di questo ufficio».

E' un preciso attacco nei confronti del procuratore capo Achille Gallucci, al centro in questi giorni di critiche e per le posizioni assunte nell'inchiesta sulla Loggia P2 (in pratica un'assoluzione nei confronti della maggior parte degli imputati) in occasione della clamorosa inchiesta sugli sprechi del Consiglio superiore della magistratura (vista strumentale dal momento che lo stesso Gallucci è inquisito dal Csm).

La lettera aperta, sottoscritta da 20 su trenta sostituti procuratori, ci sono riferimenti precisi a queste iniziative di Gallucci, ma i segnali di sfiducia nei confronti del suo operato sono piuttosto chiari.

Il documento è stato dopo un'assemblea infuocata durata quattro ore con posizioni di partenza anche molto differenziate: chi si schierava di fatto a favore di Gallucci e chi decisamente contro (una terza posizione, ventilata all'inizio, che parlava anche di dimissioni di Gallucci, non è stata poi presentata). Resta il fatto che la posizione del procuratore capo Roma, che è saldissima fino a poche settimane fa, ora è chiaramente messa in discussione dai suoi sostituti.

Anche in un'altra sede, indetta dalle correnti di Magistratura democratica e Unità per la Democrazia, è uscita una netta critica nei confronti di Gallucci e la richiesta rivolta al Consiglio superiore della magistratura di un'indagine sulla procura di Roma.

C'è ora per la procura di Roma che potrà prendere il procuratore generale Franz Sestì.

Valenzi è rieletto ma subito dimesso

La crisi al Comune di Napoli - Stasera e domani nuova riunione del Consiglio



VALENZI E L'ANTAGONISTA DI DONATO

NAPOLI — Il sindaco Maurizio Valenzi, riconfermato sindaco di Napoli con i voti del pci e del psdi, si è dimesso per tentare di maggiore — come ha dichiarato — convergenza di forze democratiche. E' eletto alla quinta votazione per la quale è necessaria la maggioranza semplice. E' riportato 32 voti su 50 votanti, uno in più della somma dei consiglieri comunisti (27) e socialdemocratici (4) presenti in Consiglio.

I gruppi del psi, del pri e del pil della dc hanno votato scheda bianca e quello missino ha fatto convergere i voti sul collega Amato (15). L'iniziativa dei partiti dell'alaica — confederazione ad un rappresentante del psi, Giulio Di Donato, vicesin-

daco uscente, la investitura a candidarsi come sindaco non ha avuto seguito in Consiglio comunale per evitare «una contrapposizione di candidature espresse dalla sinistra». Valenzi ha precisato l'assessore Riccardi del psi.

Permanendo la posizione del pci a candidare Valenzi alla carica di sindaco, sostenuta anche dal psdi, il psi ha preferito votare scheda bianca, questo comportamento si sono adeguati anche i gruppi di pil, pri e da.

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi questa sera e domani. In questa occasione sarà verificata la possibilità di «ricostituire nuovi rapporti unitari» come ha detto il capogruppo comunista.

E' ucciso in auto fermo al semaforo

A Milano - Mafioso assassinato a Palermo

MILANO — Un uomo è stato ucciso ieri sera a Buccinasco (Milano), in una sparatoria avvenuta a un semaforo. Secondo le prime indagini, si tratterebbe di un regolamento di conti. La vittima è Vincenzo Ambrosio, 40 anni, nato a Poggioreale (Napoli) e residente a Buccinasco, sposato con 3 figli. Era pregiudicato per furto, associazione per delinquere, ricettazione e contrabbando.

Vincenzo Ambrosio era alla guida di un furgoncino fermo a un semaforo in via Resistenza, quando, secondo la prima ricostruzione, si è avvicinato un'auto (sembra una

Renault) con due uomini a bordo. L'uomo che stava al guidatore è sceso, si è avvicinato al finestrino del furgone e ha sparato quattro o cinque colpi d'arma da fuoco che hanno raggiunto Ambrosio in varie parti del corpo, uccidendolo.

PALERMO — Il presunto mafioso Francesco Cracolici, di 58 anni, è stato ucciso con alcuni colpi d'arma da fuoco nella zona industriale di Tommaso Natale. Cracolici è stato trovato riverso in un vicolo di campagna, nei pressi dello stabilimento «Etna Frigoriferi».

Oltre 20 sigarette cancro, più rischi

L'aumento sarebbe di circa venti volte

TAORMINA — Ambiente e malattie polmonari, con particolare riguardo ai danni provocati dal fumo, sono i temi di un convegno che si terrà dal 24 al 27 prossimo a Taormina, su iniziativa della cattedra di fisiologia e malattie respiratorie dell'Università di Messina.

Si parlerà fra l'altro dell'ambiente atmosferico fisiologico, del rischio respiratorio dell'ambiente, della patologia dell'età pediatrica, delle broncopneumopatie professionali. E' stata documentata l'incidenza diretta del fumo del tabacco nella neoplasia polmonare. Il rischio relativo è va-

riabile, ma per individui che fumano più di 20 sigarette al giorno l'aumento è di oltre 20 volte. Il rischio diminuisce se si smette di fumare.

I pericoli per coloro che fanno un eccessivo, solo massiccio, il tabacco, non solo tumore, ma molte altre patologie (dalle più lievi fino all'enfisema polmonare), per quali l'azione dell'acetilcolina si è rivelata determinante, in quanto agisce solo sul catarro, rendendolo più fluido e riducendo così l'ipersecrezione bronchiale, anche intervenendo a sostegno dei fattori di difesa.

FLASH

P2: SENTENZA

ROMA — La commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 ha respinto la richiesta di proscioglimento generale della P2. Il presidente della commissione, Francesco Sestì, ha chiesto la trasmissione di tutti i documenti utili per l'impugnazione della sentenza con la quale l'ufficio Istruzione ha proscioltto circa 100 dipendenti pubblici i cui nomi compaiono nelle liste della P2.

7 APRILE

ROMA — La corte d'assise di Roma, dopo oltre sei mesi di dibattimento, ha respinto le eccezioni preliminari sollevate dal processo contro il docente padovano Toni Negri e altri imputati del 7 aprile. Il processo riprenderà giovedì. Gli imputati sono in 11.

ROMA — In sciopero ieri i medici previdenziali. L'Inps e dell'Inail per protesta contro la mancata applicazione della riforma sanitaria.

ROMA — La bilancia dei pagamenti si è chiusa a febbraio con un deficit negativo di 302 miliardi di lire, contro un disavanzo di 100 miliardi nel mese dell'anno scorso. Lo comunica la Banca d'Italia, che ha anche detto che in febbraio sono defluiti, in conto corrente, 353 miliardi di lire.

STAMPA SERA
Michele Torre
Direttore responsabile
Carlo Bramante
Vicedirettore

Editore **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusi, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci Alfonso Forrer (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, 8 +9

provincia (ore 8)

Aosta	+14
Alessandria	+7
Asi	+8
Cuneo	+5
Novara	+8
Verona	+10
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	+13

all'estero ieri

Ateie	+9	+20
Berlino	+8	+11
Buenos Aires	+9	+25
Liabona	+9	+24
Londra	+4	+9
Mosca	+1	+4
New York	+10	+12
Parigi	+10	+12
Singapore	+28	+34
Tokyo	+7	+10

In Italia (ore 8)

Venezia	+11
Bologna	+11
Ancona	+11
Roma	+10
Napoli	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+10

Clark ha la febbre Infezione ai reni?

SALT CITY — Barney Clark, l'uomo che da 2 di scorso vive con un cuore di plastica, soffre di febbre ricorrente, e le sue funzioni renali si stanno deteriorando.

Lo hanno reso noto i medici che lo hanno in cura i quali stanno cercando di accertare se il loro paziente sia stato colpito da una infezione.

I reni di Clark, indeboliti da anni di cardiopatia, hanno già provocato problemi per la convalescenza del paziente. Comunque i medici continuano a rimanere ottimisti.

zione sul «caso» del polacco, che domenica a Pisa ha contestato la sostituzione K è polemico? Ha torto»

■ Bettega - Il tecnico basket - «Domenica potrà negli Usa da Agnelli

professionale mi consente di operare una scelta senza guardare in faccia. Lui vorrebbe sempre l'otto in condotta - deve capire che questo è possibile.

L'allenatore suffragato tesi con un accostamento extracalcistico. «Prendiamo esempio quel che succede nel basket, uno sport nel quale le sostituzioni sono normali: il cambio diventa un espediente tattico - si guarda bene dall'offendersi - l'allenatore lo toglie di squadra per quarto d'ora. Credo che rispetto al basket il calcio sia indietro cent'anni. Se trapiantassimo nel football certi sistemi - trovato - per usare tutti - per far nascere equivochi.

Voltiamo pagina per dare uno sguardo in società. Oggi pomeriggio Boniperti renderà visita a New York all'avvocato Gianni Agnelli, convalescente dopo l'intervento «by-pass» subito una decina di giorni fa. Il presidente della Juventus ha lasciato ieri l'Italia insieme alla moglie.

Piercarlo Alfonso



BONIEK SI CONSIDERA INCOMPRESO, MA TRAPATTONI RIVENDICA AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E QUINDI ANCHE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE SOSTITUZIONI.

«Stavolta non perderemo la testa»



BERSILLINI SI SENTE PRONTO PER IL DERBY

Dice Bersellini: «Rispetto al derby di andata il mio Torino è molto migliorato, mentre la Juve non ha nulla di nuovo da mostrare» - «Non ci sentiamo arbitri dello scudetto»

Un Torino da applausi si ritrova proprio nel momento più importante della stagione. Il comportamento della squadra di Bersellini contro la Fiorentina ha favorito titoli iperboli e complimenti a profusione. Questa volta neppure il tecnico è riuscito a nascondere la sua soddisfazione per la vittoria contro i viola, ma soprattutto per la prova di carattere contro i viola a sette giorni dal derby.

La sfida con la Juventus arriva quindi nel momento ideale. Lo riconosce anche Bersellini: «Siamo pronti per il derby, meglio di così non si poteva sperare. Il morale è alle stelle, la condizione atletica e quella tecnica sono le migliori possibili. Ma non sono particolarmente stupiti: la prova di domenica non è infatti casuale perché da circa due mesi la squadra si esprime su altissimi livelli. Anche a Napoli, pur perdendo, siamo andati piuttosto bene».

È il derby quindi. All'andata Bersellini uscì dal Comunale sconfitto, ma in passato non gli girò sempre male contro i bianconeri quando allenava l'Inter. Ricorda: «Fuori casa non ho mai avuto molta fortuna, tranne che nel '78 quando finì 2-2. A Milano invece abbiamo messo sotto la Juve con una certa frequenza. Ricordo un 4-0 con tre gol di Altobelli e un 1-0 nell'81 quando poi loro vinsero lo scudetto. Quindi il fatto che tocchi a noi giocare in casa può essere scaramanticamente incoraggiante».

Bersellini si sofferma poi su un fatto curioso e decisamente insolito: «La cosa che mi ha fatto più piacere da quando sono a Torino è constatare che molti juventini vengono volentieri a vedere le nostre partite perché divertiamo. Speriamo di poterlo fare anche domenica. Rispetto alla partita d'andata siamo molto migliorati mentre la Juve non ha nulla di nuovo da mostrare. Brava era allora» br-

va è oggi. Anche la situazione psicologica è diversa, questa volta è a nostro favore. I miei - certamente più tranquilli; non succederà più, come all'andata, quando in troppi persero la tramontana. Non so mai perso e molti nuovi scesero in campo troppo caricati. Stavolta saremo molto più cauti».

Ma il derby deve restare argomento proibito almeno fino a sabato. La tranquillità della squadra non è intaccata: «Ho proibito i giocatori di parlare della partita. Vedrà allenarli forte così saranno pronti a non avere neppure la forza di pensare alla Juve». Bersellini ha voglia di scherzare, ormai conosce alla perfezione i meccanismi del derby, ma soprattutto sente di avere a disposizione una squadra cui dare assoluta fiducia ed è sereno.

La cosa cui tiene in modo particolare è cancellare il primo tempo dell'andata: «In quei 45 minuti ho visto un Torino bruttissimo. Ora è passato del tempo, siamo in primavera e la squadra corre e gioca come voglio io. Ho fatto in modo che si potesse presentare agli appuntamenti di marzo in condizioni ideali ed i fatti mi danno ragione. I segni confortanti sulla salute generale non mancano. Gli scambi tra Dossena e Torrisi per esempio, anche se la cosa che domenica mi è piaciuta di più è stato lo scambio tra Danova e Van de Korput in attacco in occasione del secondo gol. Alla faccia del difensivismo».

Bersellini continua a ripetere che il Torino non deve sentirsi arbitro della lotta per lo scudetto: «Siamo arbitri di noi stessi e basta - conclude - Per me comunque la Roma ha già vinto il campionato. Solo se la Juventus avesse vinto a Pisa sarebbe cambiato qualcosa. Per noi è la condizione ideale; se anche perdiamo infatti non cambia proprio nulla».

Fabio Vergano



ADESSO DOSSENA SODDISFA IL TECNICO

«Vagando attraverso la società ci è nato il Kodokan Club Torino»

Judo, non solo sport ma regola di vita

Questo il principio che anima i responsabili del sodalizio

«Kodokan», in giapponese significa «corretta via»: è un concetto filosofico, sportivo. «Così come il judo non è una lotta — si affretta a precisare Mario Brucoli, presidente del Kodokan Club Torino — ma un mezzo di crescita morale e fisica». In questo che il Judo Kodokan Club vuole differenziarsi dalle altre società di arti marziali cittadine: la ricerca della tradizione originaria, il vedere il judo come semplice tecnica, ma come norma di vita.

«Sono gli stessi principi che hanno ispirato Jigoro Kano, il fondatore del judo moderno — afferma Brucoli — quando ha eliminato la parte violenta dell'antica arte Jujitsu, sublimandola».

Una polemica contro chi fa del judo una pratica essenzialmente atletica agonistica? «No, nessuna polemica. Il judo è enorme brillante, dalle infinite sfaccettature. Sono molteplici gli aspetti sotto cui può essere visto: quello culturale, quello artistico, quello agonistico, quello essenzialmente personale. Ognuno, attraverso il judo può scoprire e praticare la verità, il momento che il judo è proprio questo: riproporre in un ambiente convenzionale tutti i casi della vita».

«Il judo è scienza dell'attacco e della difesa — prosegue il presidente del Kodokan — ed in fondo la vita non è che attacco e difesa. Di qui la grossa portata sociale, marziale, e di qui l'esigenza, che noi abbiamo sentito fin dall'inizio, di allargare alla gente la nostra ricchezza spirituale: a più gente possibile, presi i carcerati, i Ferrante Aporti».

Come siete stati accettati nel mondo minorile? «A pernacchie, sputi ed insulti, ma dopo tre lezioni eravamo amici. E' stata un'esperienza molto importante per me perché mi ha permesso di mettere in pratica tutto quell'insegnamento filosofico, teorico, etico, in cui avevo sempre creduto. Ancora oggi, nella mia palestra ci sono ex detenuti che si stanno inserendo nella società in modo corretto anche trami-

ne il judo, anzi proprio tramite suo».

Ma come concilia la violenza insita nelle arti marziali con il messaggio di pace e fratellanza che, quanto sostiene, sta alla loro base? «Già i latini dicevano: «Se vuoi la pace prepara la guerra» — risponde Brucoli — i giapponesi sottolineano come 3+7 facciano 10, mentre 7-3 faranno sempre 4. Cioè, se io mi unisco la forza è 3, otteniamo più forza: se invece ci scontriamo, pur vincendo, ne uscirò indebolito».

Queste teorie hanno poi riscosso la vita pratica? «E' importante non inseguire sogni: certo il nostro modo di vedere le cose idealizza molto la realtà e si rischiano quindi delusioni terribili, base essenziale per

autovaccinarsi l'umiltà, l'accettazione e lo spirito di sacrificio. Se si vuole crescere, occorre soffrire parecchio, anche fisicamente».

Le arti marziali è importante dare, sempre dare e dare ancora aver fretta di ottenere? «Compenso arriva ad un certo punto, ed allora è necessario lavorare ancora di più».

I giovani lo capiscono? «I giovani devono passare necessariamente attraverso l'esperienza sportiva. Se questa viene loro insegnata in modo corretto, riusciranno ad accorgersi che nelle arti marziali c'è anche una componente che trascende l'agonismo e saranno loro stessi ad indagare su di essa, a chiedere spiegazioni. E per esperienza posso dire che tutti ci arrivano, chi prima, chi poi».



PER TENERSI IN FORMA, BRUCOLI SI ESERCITA CON L'ARCO

Chi frequenta la palestra del Kodokan Club? «Tutti i tipi di persone, dai 6 anni in giù. Ho avuto allievi che hanno incominciato a fare judo a 60 anni. Da parte nostra, pur avendo corsi misti e collettivi, badiamo a per-

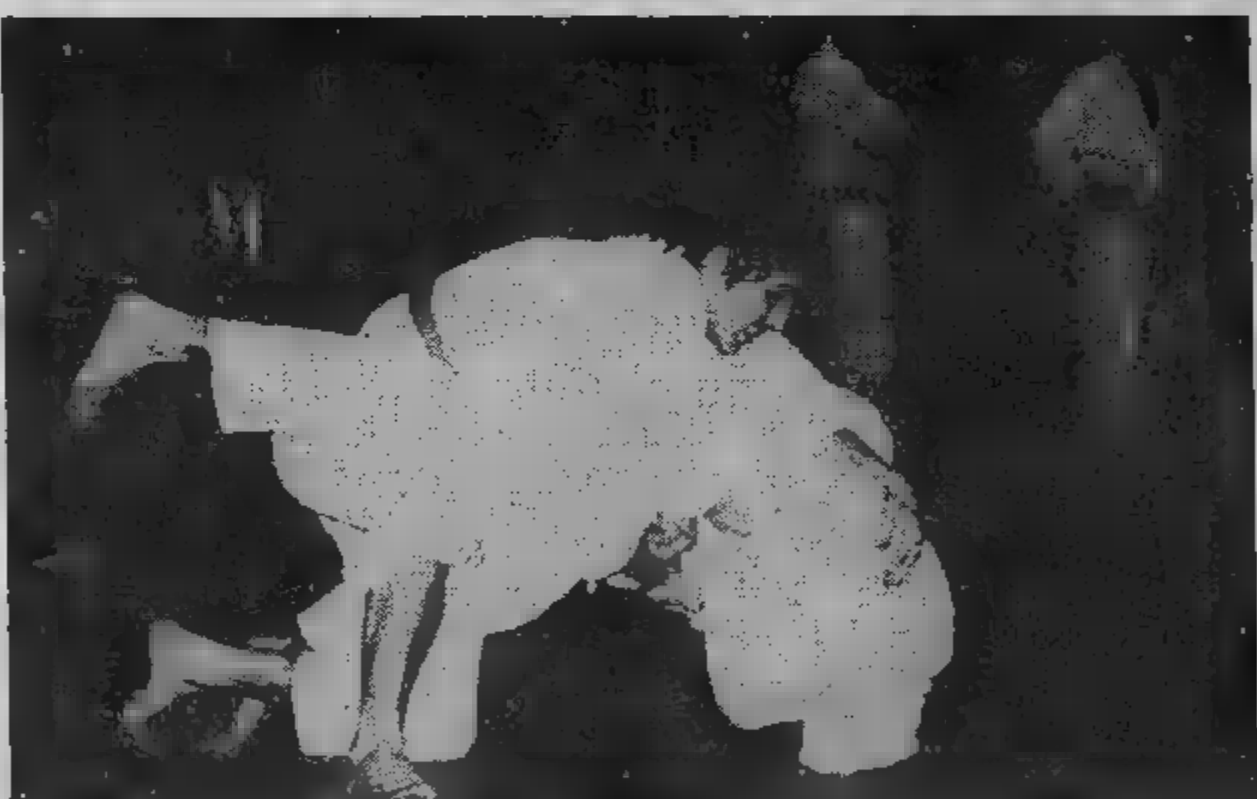
sonalizzare la preparazione degli singoli allievi, perché siamo convinti che in primo luogo la pratica dell'esercizio fisico debba essere gradita al corpo ed attuata in un ambiente di allegria e di buona armonia generale».

Abbiamo spesso parlato di arti marziali nel loro insieme: come mai il Kodokan Club Torino pratica solo judo? «Facciamo solo judo perché cerchiamo di farla bene».

Marco Sannazzaro

«In palestra son diventato un uomo»

Mario Brucoli (maestro di cinquantacinque anni) non si sente né filosofo né sportivo, ma un tipo del tutto normale



Ricordate il film «L'arpa birmana»? Mario Brucoli sarebbe perfettamente calzante nella parte del bonzo che, al di là dei reticolati del campo di concentramento, suona il suo antico strumento: il volto impassibile, un gesto fuori posto, mai una parola più forte dovuto.

«Pensare che da bambino ero un diabolico attaccabrighe — ricorda — poi mi hanno portato in palestra ed ho capito molte cose attraverso il judo».

Il judo agonistico? «Sì, all'inizio anche quello agonistico. Anzi posso vantarmi di non essere mai stato al tappeto da nessuno, salvo che dai maestri giapponesi».

Ora, a 55 anni, si ritiene sportivo o filosofo? «Né l'uno né l'altro: cerco di essere un uomo normale».

Chi è stato il suo maestro? «Ho avuto vari maestri, e ciascuno mi ha dato la comprensione di una parte della verità che in me c'era. Con loro ho ricominciato la pratica del judo tante volte, fino a che ho conosciuto Abe Ken-
shiro, che per me ha costituito la somma di tutte le verità. E' stato a Sanremo durante uno sta-

ge internazionale, nel '59, l'ho portato a Torino ed è rimasto un anno nella mia palestra».

Chi era questo Abe Ken-

shiro? «Un grandissimo campione giapponese, un maestro della scuola di Kyoto venuto in Europa dopo la guerra a portare la sua tecnica e la sua filosofia».

Presidente del Kodokan Club, allenatore, praticante: lei dunque si occupa di judo a tempo pieno? «A tempo perso, direi. La mia professione è impiegato. Tra ufficio, palestra e biblioteca, dove vado continuamente ad aggiornarmi, di ore per la famiglia me ne rimangono ben poche».

E' per questo che sua moglie odia il judo? «Tutto quanto sa di orientale? Mia moglie venne in palestra nei primi tempi che ci eravamo conosciuti, ma poi rifiutò culturalmente la cosa. Non poteva sopportare che mi svegliassi alle cinque del mattino e spalancassi le finestre, in pieno inverno, per mettermi a fare ginnastica».

La figlia Roberta, 18 anni, è invece allenatrice ed ottima judoka agonista: «Anche lei, a suo tempo, ha avuto la sua brava crisi di rigetto, ma poi è ritornata in palestra dietro prescrizione medica».

Parliamo di Igor Pesando, l'enfant prodige della società? «Enfant prodige non proprio il termine esatto, infatti, da bambino, Pesando era uno dei tanti, un judoka di gloria infanzia. Il salto di qualità è avvenuto lo scorso anno, all'improvviso: si è messo a vincere tutti gli incontri cui partecipava, fino al titolo tricolore juniores. Un ragazzo chiuso, tutto sport e scuola. Il suo divertimento è la matematica: tra un incontro e l'altro non è mai lo sorprenderlo in un momento mentre risolve equazioni differenziali. Dice che lo rilassano».

m. san.

Il Club in breve

DATA DI FONDAMENTO: 25 gennaio 1955.

PRESIDENTE: Mario Brucoli.

VICE: Piero Fornelli e Jolanda Cop.

CONSIGLIERI: Mario Brucoli, Giovanni Odini, Daniele Canale, Roberto Berretta, Roberta Brucoli, Fausto, Raimondo Lanzara, Igor Pesando, Vittorio Pulai, Stefano Qualizza, Marco Trombetta.

MEMBRI: 150 circa, tra cui Armando, Caretta, Carletto, Rovo, Donderi, Dragone, Figurali, Frassetto, Girard, Goletto, Marazziti, Marino, Oggero, Noce, Riva, Tachi, Ravioia, Roda, Russomando, Saglietti, Spalazzi, Spinoso, Tessari, Trimboli, Vinci, Voernio, Racca, Tumiali, Gotta, Porazzotti, Rero, Ferragina, Savio, Sardi.

SEDE: Comunale, via Fialdella (tel. 363.491).



Una volta un campione: Renato Longo

Doveva emigrare in Svizzera per trovare avversari «veri»

Cinque volte «mondiale» di ciclocross, in Italia vinceva con troppa facilità

45 anni compiuti, ma non è affatto cambiato da quando, nel febbraio 1972, si ritirò dalle gare dopo aver conquistato l'ennesima gila campione d'Italia Longo, non un chilo superfluo, dà la sensazione che la falcata trampoliere possa tuttora rivelarsi vincente anche al cospetto di atleti tanto più giovani di lui.

E' Renato Longo, il re del ciclocross, il più grande specialista di tutti i tempi quanto riguarda l'Italia e fra i più forti corridori del mondo. Cinque titoli di campione mondiale, dodici di campione non si improvvisano un giorno all'altro. Longo li ha conquistati quasi tutti in scioltezza, piegando uno dopo l'altro i più irriducibili cominciarono dal francese Dufrasse, che pure si accaparrò cinque maglie iridate, tedesco Wolfshohl, belga Eric De Vlaeminck che incominciò a dettare legge solamente dal giorno in cui per Longo ebbe una parabola discendente.

aggiunge che Longo toccò di «emigrare» in Svizzera per... divertirsi a vincere, ed è tutto detto. In Italia infatti il compito si rivelò troppo facile contro i connazionali punto che arrivare primo non soddisfaceva più.

Longo giunse alle ciclocampiate dopo aver gareggiato su strada e pista (nel 1958 conquistò il titolo di campione d'Italia stayer dilettanti), poi un amico, quell'Amerigo Severini che finì poi per trasformarsi sui campi nel più agguerrito avversario.

A quei tempi Longo abitava a Milano, faceva il panettiere. Di notte nel forno, al mattino a portare il pane a domicilio pedalando pesante bici e dilettandosi a fare corsa le rampe delle scale. «Severini — ricorda Longo — mi disse provare a correre nel cross. Così mi tesserai per l'Augustea, una società ciclistica che fra il 1955 e il 1960, unitamente alla Nilux Vigevano, monopolizzava il mondo italiano delle ciclocampiate. Per un paio d'anni feci esperienza e sebbene mia attività fosse saltuaria, arrivò la prima vittoria, ad Al Ceccato, nel vicentino. Era il 30 dicembre 1956. Nel 1958 dominai il premoniale di Varese, nella prova mondiale Limoges, in Francia, venni battuto da Dufrasse, Severini e Wolfshohl. Il distacco dal vincitore, appena 1'17", mi convinse però a dedicarmi maggior impegno a questa disciplina invernale del ciclismo. Io feci dall'inizio stagione successiva. Intanto in estate conquistai il titolo dietro motori e partecipai al mondiale, peraltro arrivare alla finale».

Longo ciclocrossista puro nacque, dunque, nel novembre 1958. Quattro anni più tardi (15 febbraio 1963 a Ginevra) si laureò campione del mondo. Lui, dilettante, fior professionista. E allora, per tredici anni, dominò



LONGO: DA PANETTIERE A CAMPIONE DEL MONDO

le scene del ciclocross italiano e internazionale. Oltre che nei vinse il mondiale nel 1962, 1964, 1967, mentre divenne campione d'Italia nel 1959, 1960, e ininterrottamente al Passo professionista 1960 con Ignia, un contratto valido. Quindi trasferì per un paio d'anni a Europhon e nel approdò alla Salva-

«Una prima sicurezza sotto profilo economico — dice Longo — la ottenni proprio dalla Salvarani, anche se, in

perità, devo ammettere che lo stipendio pagato per mesi all'anno non rappresentava l'optimum. I premi-gara erano miseri, gli ingaggi l'altro che favolosi: fra le mila e le 200 lire a seconda se la gara era nazionale o internazionale».

Ma vincere dappertutto, disinvoltura, con rabbia, classe, sbaragliando ogni avversario vecchio o nuovo non bastò, nel 1972, a riconfermarlo alla Salvarani. L'amarezza di rimasto contratto lo portò

alla decisione di piantarla con le gare.

Né divenne il tecnico Federazione italiana per il ciclocross, sebbene l'incarico a Longo fosse stato auspicato dai corridori e dirigenti società. Così Renato, moglie e due figlie (Federica e Paola), mise casa nella sua Vittorio Veneto, dov'è nato il 28 agosto 1937, e uscì definitivamente dal mondo del ciclismo ufficiale.

limite a salire qualche volta in bici alla moda ciclisti, assisto alle gare, consiglio amichevolmente qualche giovane che si sta al ciclocross. Greco, un vicentino che questa stagione ha vinto tutte le 29 corse a cui ha partecipato, è fra i miei allievi».

Da dieci anni Longo lavora alla Sna Viscosa di Vittorio Veneto con incarico di assistente di reparto.

Renato, qual è stata la tua vittoria più bella?

«Il mondiale del 1967 a Zurigo quando solamente tre corridori, mie spalle, conclusero non doppiati. Erano Wolfshohl, arrivato con un distacco di quasi quattro minuti, gli Grestner e Platner giunti a oltre nove minuti. Attaccai subito dopo la partenza: incitato dalle migliaia di emigrati italiani, mi pareva di andare ancora più forte. Fu un trionfo. De Vlaeminck, l'astro del cross, lo lasciai a dodici minuti».

E la vittoria più sofferta?



ITALIA, LONGO E' STATO IL PIU' FORTE DI TUTTI I TEMPI

«Il campionato del mondo del 1965 a Cavaia. Solamente all'ultimo chilometro riuscii a staccare Wolfshohl che per tutta la gara mi tallonò come un'ombra».

Il momento più brutto?

«In Spagna, a Besain, nel mondiale del 1966. Ero primo, rapii una ruota, la sostituii. Dall'ultimo posto rimontai più di trenta posizioni e tornai al comando un giudice inespugnabilmente mi bloccò addossandomi irregolarmente nel momento cambio della ruota. Fui costretto al ri-

tiro, perdendo nel più dei modi la maglia iridata».

Fra il cross e i tempi Longo e quello attuale cos'è cambiato?

«I percorsi sono stati alleggeriti per consentire l'inserimento degli stradisti nel mondo delle ciclocampiate. Questo ragione Italia, perde nell'impatto i nostri atleti gare all'estero dove i rimasti alla vecchia maniera e, tall, certamente addolciti».

R. G.

Cogne, Cuneo e Fortitudo protagoniste

Nei campionati regionali di pallavolo di serie C2 - D - Il Maroso costretto a subire prima sconfitta

Cogne Aosta, Cuneo e Fortitudo Chivasso sono state le protagoniste della 15ª giornata dei campionati regionali di pallavolo di Serie C2 e D. Le valligiane (C2 femminile) hanno proseguito la loro fantastica rimonta vincendo ad Asti sull'Unificazione in crisi e portandosi così da sole al terzo posto; i cuneesi (D maschile) hanno trionfato contro il proprio

C2 — Nonostante squalifiche (Senthia) e infortuni (Alpignano), le due battistrade hanno vinto. Per la capofila senthiense è un altro successo col brivido (col Giaccone quarto 3-2) nelle ultime cinque partite conquistato, tra l'altro, dopo il rischioso 0-2 iniziale, in coda importantissima la netta vittoria dell'Olimpia su un Vallemosso sempre troppo arrendevole in trasferta.

Risultati: Olimpia Asti - Vallemosso 3-0; Alpignano - Chivasso 3-0; Caluso - Mondovì 1-3; Senthia - Giaccone 3-2; Arti e Mestieri - Lorenzini 1-3; Borgofranco - Senthia 3-0; Senthia 28; Alpignano 26; Lorenzini 24.

C2 — Continua a salire il Cogné, che dopo il 3-1 ottenuto ad Asti insidia ora il secondo posto del Pinerolo. Si movimenta anche la lotta per la salvezza con l'Optica Casali, sorprendente protagonista a Novi Ligure (3-0). Da segnalare, infine, la prima vittoria stagionale della matricola 20 Lingotto, che ha messo nel guai il

Lingotto - Galliate 3-1; Le Doyukai 3-1; Sanmartinese No-



ALBERTO BIANCO, DEL CUNEO, IMPEGNATO IN UNA «SCHIACCIATA»

Arturo 3-0; Virtus Novi - Ottica Casali 0-3; Unimorando At - Cogné 1-3; Pinerolo - Bra 3-0; Lesaffiano 3-0; Pinerolo 24; Cogné 22.

D MASCHILE — Il giornata termina pochi rimangono i motivi interesse nei tre giorni. Scontate le promozioni di Cuneo e Sanmartinese, che non per-

dono colpi e vantano già un vantaggio considerevole. In testa c'è solo chiari nel gruppo C il dilemma Valdocco-Aurora. In coda tutto deciso nel girone A (scenderanno Collegno, Ovada e Boves); otto squadre rischiano ancora di occupare una delle sei poltrone che scottano negli altri due gironi.

Girone A: Elitromarket At - Sadat 3-1; Asse Collegno - Junior Casale 0-3; Cuneo - 3-0; Vallesusa - Acqui 0-3; Cuneo - Racconigi 3-2; Origlia - Ovada 3-2. Classifica: Cuneo 28; Elitromarket e Racconigi 22.

Girone B: Scurato - Colle Stige 2-3; Lesaffiano - Unimorando 1-3; Sanmartinese - Trecento 3-0; Vallesusa - S. Damiano 3-0; Carrelli - Altora 1-3; Galliate - Lesaffiano 1-3. Classifica: Sanmartinese - Vallesusa 24; Altora e Unimorando 11.

Girone C: Val Vercy - Gaglianico 2-3; Purgiali - Occhieppese 1-3; Samone - Turcato Vc 2-3; Cafasso - Celoria 0-3; Paolo - 1-3; Aurora Venaria - Saluggia 3-1. Classifica: Valdocco 28; Aurora 26.

D — Inmutata la situazione i primi due gruppi (Accornero, Kennedy) hanno vinto alla grande mentre Manhattan ha sofferto incredibilmente nella rocambolesca partita di Acqui, nel girone D la sconfitta Maroso ha permesso a Fortitudo e Arona di ridur-

quattro lunghezze il loro distacco. Girone A: Ancof Cn - S. Damiano 3-2; Meneghetti 1-3; Acqui - Manhattan 2-3; Arona - Accornero 0-3; Casati - Cuatto 3-1. Classifica: Accornero 24; Manhattan 22.

Girone B: Montello - Fulgori 3-0; Rivarolo - Occhieppese 3-0; Kennedy - Senthia 3-0; Cuneo - Volpiano 3-0; Cuneo - Borgofranco 3-1. Classifica: Kennedy 22; Montello 20.

Girone C: Dellini - Micallesi 3-2; Altora - Vallemosso 3-1; Fortitudo - Maroso 3-2; Novara - Arona 2-3; Venaria - Serrevalle 0-3. Classifica: Maroso 24; Arona e Fortitudo 20.

Condito



IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

(Continued)

L'INGLESE SUBITO IN MENO TEMPO.

INVENIRE. L'INGLESE OLTRE



**Shenker
Institute**

(តេឡេកូប)

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Un'altra giornata impetuosa, durante la quale metterete in pratica molte iniziative, alcune ad effetto immediato, altre a lunga scadenza. Tutto destinato al Solitario verso una diminuzione della tensione e vi sentirete stanchi e depressi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continuerete ad agire con la solita po-
... ma un problema vi frulla per la testa e voi avrete paura di riuscire a risolverlo. E' ancora la fortuna sentimentale vi tiene su il morale, perché le conquiste vi galvanizzano.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Forse riuscirete a risolvere tutti i piccoli che avete combinato negli ultimi tempi. Quando si raccontano delle frodi, bisogna almeno ricordare quello che si è detto, avete dimenticato, ma di ingegno rimetterà le cose a posto.

oroscopo di domani

di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ritroverete tutto il vostro buon umore e riuscirete simpaticissimi a qualcuno che si rivelerà utile. Avete in mente un ottimo progetto, è il momento di...
... i vostri rapporti con il partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarà la vostra simbiosi a sostenere il morale. Con in mente il fatidico «chi non ama non merita», darate un calcio simbolico ai rapporti sentimentali e vi occuperete di più e meglio del lavoro e dei rapporti...
... naturalmente gratificanti.

(23 agosto - 22 sett.)
Ritroverete a far sapere una malinconia sul vostro conto, con l'intelligenza che...

vi contraddistingerete e che dimostrerete, platealmente, risolvendo un problema sul lavoro che nessuno riuscirà neppure a affrontare. In amore, tutto...

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non si può proprio dire che armonia ed equilibrio caratterizzino la giornata. Sarebbe consigliabile assumere quella posizione di...
... di analisi e approfondire le situazioni, prima di agire.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Con una punta di... sarete ben tellati di rincorrere al partner i suoi presunti tradimenti e il vostro rapporto...
... conflittuale che, fondo, non vi dispiace. Sarete persino allegri sul lavoro e quindi produttivi.

(23 nov. - 21 dic.)
Una buona notizia vi... e con lettera o da una telefonata. In un periodo già positivo di per sé, la cosa vi rende...
... sempre che questo è possibile voi, che... mai un mo-

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Sarete ancora tristi e malinconici...
... un preciso motivo. Qualcuno inter-
... voi avrà voglia di scherzare sulla vostra aria preoccupata...
... gli di stizzirlo. Convincetevi, invece, che avrà ragione a provare a prendere la vita più allegramente.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Sarete ancora tristi per l'incomprensione con il partner, ma siccome nuovi impegni urgeranno, con una...
... spalle risolverete il problema sentimentale. Dopo che, il...
... in ogni... che usando la logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete allegri perché qualcuno vi...
... un... futuro...
... il presente e commetterete uno sbaglio...
... comportamento che susciterà reazioni a catena, quasi incontrollabili. Evitate la solita superficialità.

Lettere dei lettori

Chi ha fotografato una donna un uomo una bimba?

Cara Rubrica, vorrei sottoporre alla Tua attenzione...
... spiacevole vicenda.

Sabato 12 febbraio, io, la mia bimba... mia dolce metà ci siamo recati a Piazzetta...
... (in festa) indossando degli abiti Anni Quaranta. Forse perché curati nei minimi particolari...
... perché giudicati originali, siamo...
... fotografati da centinaia di fotografi. Vuol per dimenticanza o per fretta...
... abbiamo pensato di chiedere, almeno uno dei fotografi, il suo indirizzo per poter almeno avere un...
... di copie.

Ma la... è propria disavventura è iniziata quando...
... venuta la brillante idea...
... pubblicare... annuncio...
... una testata che pubblica gratuitamente. Forse l'annuncio...
... il passo pertinente, i responsabili o chi...
... alla rubrica riguardante i materiali fotografici e hanno pensato...
... la rubrica...
... saggi... più.

Ebbene, dalla pubblicazione a oggi siamo continuamente tempestati, fortunatamente la regressione, da telefonate...
... uomini... donne che dicono...
... propongono...
... che non... il caso che stia qui a riferire, a chiunque vada ad alzare...
... cornetta. Non mi sento affatto conformista e perbenista, mi reputo giovane di idee e di larghe vedute ma, «parlamisaria», non immaginavo che...
... esistesse...
... uomini...
... ripeto donne che fanno così schifo.

A questo punto giungo alla mia richiesta che rivolgo a Stampa Sera...
... che...
... possibile...
... pubblicare...
... nell'angolo dedicato ai lettori quanto...

Qualcuno ha fotografato, sabato 12 febbraio fra le 16 e le 18, una coppia con bimba in abiti Anni Quaranta (Borsalino, bastone, cappelli...
... con veletta, tacchi a spillo...
... ecc.)...
... metta in contatto con il segretario di Stampa Sera e lasci i suoi dati, ci metteremo in comunicazione immediatamente.

Edo

NILUS



MONK



KOKY



Annunci Economici Facili

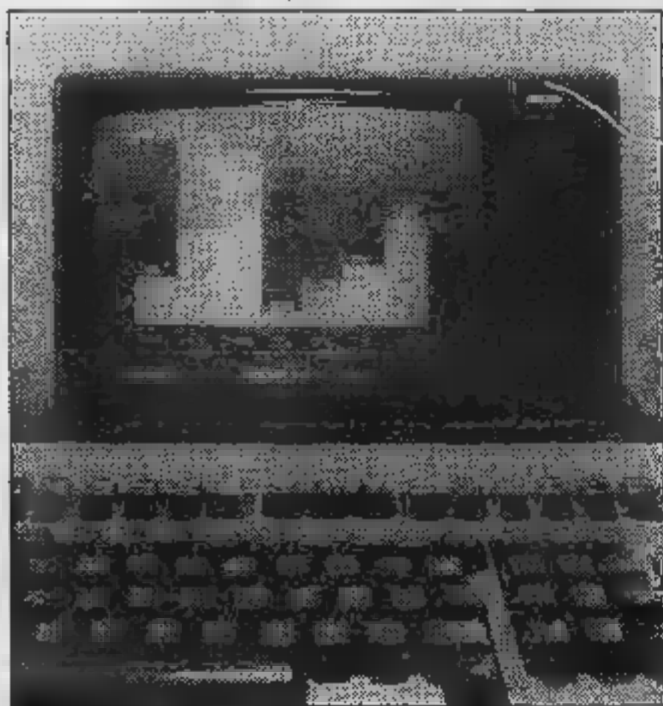


La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!

Stet è telematica.



Un tasto per entrare nel futuro.

Un futuro aperto dalla telematica, la scienza delle telecomunicazioni e delle informazioni. Una finestra sulla tecnologia del domani. Le Aziende del Gruppo Stet operano in questo settore e ne garantiscono lo sviluppo e il progresso attraverso lo studio e la realizzazione di servizi che possono

essere applicati alla vita di tutti i giorni.

Videotel, la nuova informazione interattiva via televisione, telefono ed elaboratore. Telemedicina, la diagnosi cardiologica via telefono. E molti altri utili servizi.

Una parte del lavoro Stet: un Gruppo italiano che opera nei settori delle telecomunicazioni, dell'elettronica e della telematica. Un Gruppo

che impegna direttamente e indirettamente 300.000 persone con 7.500 miliardi di fatturato, 3.400 miliardi di investimenti, 700 miliardi di esportazioni nel 1982.

Gruppo IRI/STET, per l'Azienda Italia.

Stet è telecomunicazioni, elettronica, telematica.



Gruppo IRI-STET

ECONOMICI

Vendita alloggi

LIBERO Aeronautica Vandalino: mare finello cucinino bagno porte ceramiche recenti. Tel. 411.4178.
LIBERO centralissimo in casa d'epoca luminosa 3 vani servizi graziosi. Tel. 655.580.
LIBERO Corso Sebastopoli 3 camere cucinino servizi ingresso cantina balconi piano auto 7° piano. 85 mq. L. 10 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso Palermo avendo 3 camere cucinino servizi 2 soli L. 75 non trattabili. Orlandini 353.900.
LIBERO corso Francia recente: gnorile finello servizi sufficienti 50%. Tel. Comit 595.376.
LIBERO in corso Orbesano tenuto camera finello bagno balcone panoramico L. 41 milioni 900 mila. Tel. 447.4844/5/6.
LIBERO piazza Adriano soggiorno bagno termale. 109 milioni meno mutuo. Tel. 447.4844/5/6.
LIBERO presso centro contabile di via Nizza vendesi 2 camere cucinino bagno. Telefonare.

LIBERO centrale grande appartamento mansardato ristrutturato, ingresso camera cucina bagno, con riscaldamento. Tel. 656.856.
LIBERO al corso Francis casa recente ingresso cantina finello cucinino bagno. Tel. 595.852.
LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina termale bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 989.782.
LIBERO Pellico soggiorno camera cucina servizi ingresso balconi 85 mq L. 57 milioni.
LIBERO via S. Fè spazioso nuovo salone 2 camere finello cucinino bagno. Prezzo dilazionabile. Studio R.D. 532.711.
LIBERO Via Saluzzo camera finello cucinino servizi ingresso balconi cantina 2° piano riscaldamento 50 mq L. 48 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.
LUCIANA VOLA occupato corso Racconigi spazioso 2 camere cucinino bagno ingresso piano alto. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA corso Einaudi in casa signorile luminoso salone 3 camere cucinino servizi. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA vende via Nazione liberi occupati stessa casa appartamenti diverse dimensioni. Tel. 655.580.
LUCIANA VOLA corso Einaudi in casa signorile luminoso salone 3 camere cucinino servizi. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Trapani piano alto salone due camere cucinino servizi ottimamente rifinito. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero vicinanza Stadio: 2 camere finello cucinino servizi. L. 57 milioni 500 mila. Tel. 655.580.
LUCIANA VOLA libero San Donato spazioso 2 camere cucinino bagno ingresso L. 43 milioni. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Santa Rita recente camera finello cucinino. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero fronte Valentino in casa signorile 4 camere cucinino tripli servizi. Tel. 657.824.

LIBERO zona Gran cucina L. aria conveniamente con mutuo o facilitazioni pagamento. Orleb Immobiliare, Tel. 558.958.
LIBERO vende libera centralissima mansardato ristrutturato in palazzo d'epoca. Tel. 521.1301.
LIBERO corso Unione finello cucinino bagno pagamento dilazionato Centraladile 532.406.
LIBERO libero camera soggiorno golo cottura bagno termale L. 35 milioni 500 mila. Centraladile. Tel. 532.406.
MIRAFIORI libero finello cucinino 4° piano termale L. 50 milioni. Tel. 774.084.
LIBERO alloggio libero casa ottima posizione mq 90 posto auto. L. 55 milioni 500 mila. Tel. 761.459.
NICHELINO libero subito camera finello cucinino servizi 5° piano decoroso L. 38 milioni 500 mila. Tel. 761.459.
LIBERO 2 camere indipendenti bagno ascensore L. 1 milioni. Sabatelli Immobili 655.
Canavese, posizione centrale, desi alloggio di 2 camere soggiorno cucinino servizi box. Casa Nova 920.9705.
NORDINO 80.740.270 libero corso Trapani recente cucinino L. 1 milioni.
OCCASIONE vendo ultimo appartamento vicinanza Belgio 1 camera cucinino 2° piano. Occupato. Tel. 537.954.
Privato frazionamento appartamento occupati di 1/2 camera e cucinino e parte da L. 14 milioni massima. Orlandini 353.900.
PINEROLO centro (corso Torino) mq 520 box terreno mq 6000 vuota L. 450 milioni. Aasta 598.607 - 597.774.
LIBERO strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 520 box terreno mq 6000 vuota L. 450 milioni. Aasta 598.607 - 597.774.
LIBERO Trarone in palazzina recente prestigioso salone sala pranzo cucinino 2 servizi piano terra L. 1 milioni servizi piano 1°. Giardino privato box auto. Tel. 611.635.211.

PORTA Nuova costruzione recentissima facciata in marmo ufficio mq. 80. Box auto libero L. 35 milioni. Tel. 558.958.
PRATO 504.352 libero via Montebello centro e spazioso ing. finello cucinino servizi L. 49 milioni.
PRATO 504.352 libero Lenti signorile ingresso salone 3 camere cucinino abitabile 2 servizi box L. 160 milioni.
LIBERO via Sclariati ingresso camera finello angolo cottura servizi L. 25 milioni.
PRATO 584.019 libero Grugliasco 3° piano ingresso 2 camere finello cucinino servizi cantina L. 62 milioni.
PRATO 584.019 libero via Nigra luminoso ingresso camera finello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.
LIBERO corso Taranto luminoso ingresso 2 camere cucinino abitabile servizi cantina L. 65 milioni.
PRATO 584.019 libero signorile ingresso salone studio 2 camere cucinino servizi L. 125 milioni meno mutuo.
LIBERO 584.633 libero Lenti ingresso camera finello cucinino cantina più box auto L. 1 milioni.
PRATO 584.633 Pozzo Strada in casa d'epoca ingresso camera cucinino servizio L. 16 milioni. Ample dilazioni.
PRIVATO vende a privato Stadio salone camera cucinino abitabile bagno ascensore. Telefonare 117.2227.
PRIVATO vende vicinanza via Maria vittoria appartamento piano rialzato composto di 2 camere finello cucinino e mq 85. Tel. 537.954.
LIBERO vende libero zona piazza Mazzini camera finello tutte le comodità terrazzo L. 65 milioni. Tel. 749.3535.
LIBERO indipendente giardino mq 1300 nuova costruzione composta salone camino cucinino servizio piano 1° camera cameretta bagno ampia mansarda servizio finizioni accurate per visita Tel. 830.218.
LIBERO 475 vani biservizi consegna primavera 84, mutui fino al 60%. Tel. 0124.29.188.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 222.5324 ore 10-12 / 15-18.
S. SALVARO via S. Pellico casa d'epoca piano 1°, 3 camere cucinino mq 100 da ristrutturare vuota L. 88 milioni. Aasta 598.607 - 597.774.
SANTENA piazza del Municipio nuovo libero saloncino 2 camere cucinino ingresso bagno L. 78 milioni box auto L. 10 milioni. Fiduciaria immobiliare Tel. 656.956.
SETTIMO libero centrale camera finello cucinino bagno termale L. 38 milioni 500 mila. Centraladile. Tel. 530.163.
SETTIMO struttura 2 villette mq 220 residenziali L. 83 milioni caduna al tetto, 150 milioni finite. Tel. 988.4112.
STADIO libero alloggio 2 camere finello con cucinino termale bagno vendesi L. 49 milioni. Tel. 531.737.
STADIO occasione vendesi alloggio 5° piano camera cucinino bagno con basso fabbricato interno cortile annesso seminterrato. Tel. 502.340.
STATUTO 3 camere cucinino ingresso servizi cantina balconi occupato 3° piano 80 mq L. 48 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.
TAIT A libero adiacente corso Svizzera (via Balme) camera cucinino servizio a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 508.891.
LIBERO (Via Pronda) Pozzo Strada, nuovo 2 camere cucinino servizio bagno L. 63 milioni. Tel. 505.691.
LIBERO 547.828 libero Tessarin camera finello cucinino terrazzo facilitazioni mutuo.
LIBERO 547.828 libero zona Donato camera cucinino riscaldamento facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 libero corso Giambone panoramico 2 camere finello cucinino piano auto ascensore mutuo.
UTIP 547.828 libero via Pida adiacente corso Regina 2 camere cucinino termale bagno terrazzo facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 via Cibrario 3 camere cucinino termale bagno sufficienti L. 20 milioni contanti più saldo rateale.
VIA ALESSANDRO 4 zone San Paolo 2-3-4 camere abitabili da L. 5 milioni a camera vendita Lux Case. Telefonare 546.476.
VIA O. Vigliani adiacente libero camera finello cucinino servizi box auto. Grimaldi Re Umberto 28, tel. 518.012.
VILLA a Carignano recente mq 180 con piscina e fabbricato servizi a box e parco mq 3500 vende a L. 275 milioni. Tel. 738.7068.
VILLA libera unifamiliare Pino Torinese recentissima splendida vista box giardino cintato 2500. Telefonare 580.
20 Domande affitto
AMBEDUE occupati con 3 figli 2 camere cucinino servizi zona S. Paolo o qualsiasi Torino. Tel. 749.6132 - H 12.
LIBERO ambedue 2,3 camere servizi in zona S. Rita e limitrofe. Tel. 749.6132 Lunica srl - L. 12.
OCCUPATI ambedue cercano per matrimonio 4 vani e servizi zona S. Paolo Pelleria Mirafiori Nord. Tel. 749.6132 K 12.
OPERAI con famiglia ricerca 2 camere servizi Mirafiori Pelleria Grugliasco e limitrofe. Tel. 749.6132 - I.
LIBERO cerca Torino appartamento o monolocale uso transitorio piano terra. Telefonare 505.685.
BOCCETTA ricerca per propria selezione clientela alloggi ammobiliati ad uso transitorio 6-12 mesi. Tel. 548.630.
21 Offerte affitto
A. INTERPELLACI sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessi case. Tel. 752.967 Immobiliare Lunica.
ADICENTE corso Francia uso ufficio signorile 3 camere 2 salotti servizi mq 180 casa d'epoca portiniera. Tel. 548.630.
(continua)



VOLVO 300

La serie VOLVO 300 ripropone, nella aggressiva dinamicità dei due volumi, tutti i valori della Qualità e della Sicurezza Dinamica VOLVO. Parole alle quali la VOLVO ha dato reale, verificabile contenuto.

340 Motore di 1400 cc. 3 a 5 porte, cambio manuale a 5 marce oppure cambio automatico a 3 marce. Velocità massima 180 km/h. VOLVO a rapporti continuamente variabili.

360 Motore 1900 cc. GLS a carburatore 95 CV DIN. 231 a iniezione 115 CV DIN con accensione da 0 a 100 in 8 sec e velocità max. oltre 180 km/h.

VOLVO Qualità e Sicurezza

SAGGAR di S. Gagliano - Via Duccio 11 - Tel. 6470 - **Aosta SVAUTO** - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 - **Aut. CONSULCAR** s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 53377 - **Cuneo VARARI** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 - **Alba (Cuneo) FILI VEGGIO** s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 45781 - **Piazza Cristo Re, 16** - **Cuneo) FILI BORGNA** s.n.c. - Via Savignone-Ruota Bandi, 80 - Tel. 43463

Borgomansero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 538 - **Torino ZUAN-CAR** s.r.l. - C.so Maffiotti, 61 - Tel. 51783/530324/533415/533582 - **Moncalieri** - Corso Savona, 17 - Tel. 64645 - **Torino ZUAN-SERVICE** s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 59566 - **Ivrea (Torino) SVAUTO ALL. CAES** s.n.c. - Strada 109, 159 - Tel. 42264/42405 - **Bielva (Vercelli) GARAGE CENTRALE** s.n.c. di Fongella e Denis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 - **Casale Monferrato (Vercelli) BRICCO** C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787

**Cine
Foto
Video**

**HOBBY
NOVITA'**



● **Nuovi soggetti in 16 mm S. Paolo**

● **Fotocamera flash disc Osram**

● **Luce lampo più facile con Metz**

● **Videocassette Scotch con garanzia**

1 Tanti soggetti religiosi per gli amatori

Con l'arrivo delle nuove riduzioni in sedici millimetri la S. Paolo Film si arricchisce di un assortimento sempre più vasto e interessante. Sulla qualità di questo formato professionale, proiettato su grande schermo, non si discute, sia per le ottime immagini che nel sonoro.

Il meglio conoscere i soggetti, proposti a noleggio, proponiamo un breve commento per ogni film. Sono: **«Roberto Rossellini con Pier Maria Rossi e Mita Ungaro, un racconto scarno ed essenziale della vita e dell'insegnamento del Signore, nel contesto della realtà di duemila anni fa».**

«Ma tu sei Pietro» di Maurice Cloche con Fred Ulysse e Jean Paul Honoré, una «non» trasposizione filmica del testo evangelico, ma storia interiore, esperienza e apostolica che conduce ai sorgenti della fede.

«La merlettata» di Claude Gorétti con Huppert e Yves Beheyton, una dell'atissima e avvincente storia di amore difficile, in cui Beatrice, ragazza riservata d'altri tempi, si trova di fronte all'aggressività del mondo che la circonda.

«L'eredità» di Anja Brenjen con Espen Skjoberg e Anita Bjork, una vicenda che ha il fascino della favola dove la cupidigia punta e il disinteresse premiato: il noto tema della famiglia borghese messa in crisi e questioni di eredità.

«Il recinto» di Andras Kovacs con Jozsef Madaras e Ferenc Fabian, una analisi della società ungherese degli Anni 50 attraverso un racconto allegorico, tratto da Istvan Gal.

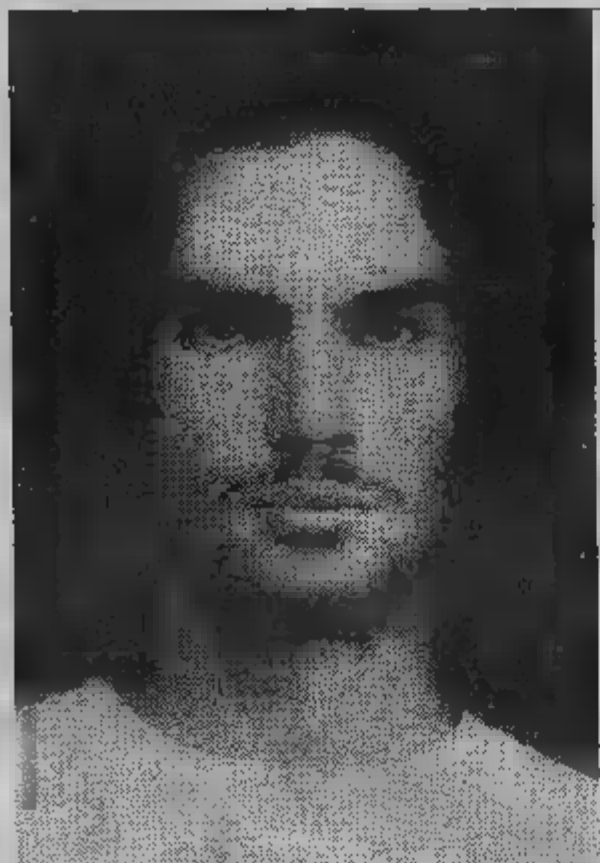
Seguono ancora a catalogo: **«Gli anelli di Magozor»** di Igor Voznesensky con Svetlana Smirnova e Mikhail Kononov, una classica favola sulla potenza trasformante dell'amore, in cui anelli nuziali sono simbolo di pugno di rinuncia e felicità.

«Una briglia per Dardo» di Ilya Fraz con Dima Zamulin e Anatoly Kuznetsov, un genere avventuroso in cui la condizione familiare di un ragazzo, lasciato a se stesso, diventa paradigma di certe situazioni tipo.

«La storia felice del candido Ivan» di Nadezhda Kosheverova con Otég Dahl e Yelena Proklova, storia ricca di insegnamenti di elementi fiabeschi, in cui viene messo in risalto il miracolo della bontà che rende felici tutti gli uomini.

«Un figlio» di Mike Rhodes, un cortometraggio di 24 minuti che narra la storia di Gina, madre, che accetta il figlio con grande responsabilità.

«Intervista a Pilato» di Shari Lynn Wigle, un documentario biblico di 24 minuti che ricostruisce il processo che cambiò la storia.



PIER MARIA ROSSI, PROTAGONISTA DEL «MESSIA» DI ROBERTO ROSSELLINI

del mondo, con una originale proposta di riflessione sul sacrificio di Cristo.

«dell'umanità», un documentario realizzato da Rai e dalla S. Paolo Film per la regia di Roberto De Mattei: tratta importanti documenti dell'Archivio Storico Vaticano analiticamente esaminati per la prima volta e di eccezionale interesse per la storia civile ed ecclesiastica.

Ad arricchimento delle riduzioni in sedici segnaliamo due soggetti che trattano il problema degli anziani nei suoi aspetti umani e sociali: **«La vita comincia a...»** di Meredith Lucas, Zaninovic, Weinstein e Scola, un film a episodi di straordinaria efficacia espressiva e di forte interesse sui risvolti umani e sociali della vecchiaia, trattata sotto diversi aspetti.

«La tua età, età inutile?» di Paolo Campus, un cortometraggio di 20 minuti che, partendo dall'analisi della situazione dell'anziano oggi, indica le ragioni per creargli nuove condizioni di vita.

Quest'ultimo soggetto fa parte della collana **«Insolito»** è disponibile anche nel formato superotto.

Le prossime riduzioni annunciate sono: **«Tess»** un film di Roman Polanski con Nastassja Kinski, John Collin e Tony Church; **«L'inferno di cristallo»** di John Guillermin con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden e Faye Dunaway.

Una ulteriore conferma dell'affidabilità di un prodotto che, dopo provata affermazione presso la più prestigiosa rete televisiva del mondo, è in grado di soddisfare anche le esigenze di tutti i video più raffinati. La gamma di cassette Scotch ricopre tutti gli standard di commercio (VHS, Betamax e VCC 2000) e ripropone di conseguenza la tecnologia dei nastri ad uso professionale.

La qualità di tutti i nastri video Scotch si esprime nella buona resistenza del supporto, nell'estrema finezza dell'ossido e nella robustezza legante: caratteristiche che offrono buona fedeltà delle immagini e sicurezza dei risultati. Le videocassette 3M, sigillate con il bollino d'argento «3 anni di garanzia di qualità», saranno disponibili, presso i più qualificati rivenditori di prodotti video, a partire da fine marzo saranno proposte al pubblico amatoriale a un prezzo estremamente conveniente.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marengo 32 - Torino

2 Dalla Osram fotocamera disco

Anche Osram, dopo Kodak e Haking, entra nel giro delle fotocamere a disco. La infila in tasca facilmente e alcuna custodia: una lamella scorrevole protegge l'obiettivo, l'impugnatura protegge il lampeggiatore elettronico incorporato, estraendolo si liberano l'obiettivo e il pulsante di scatto.

Le caratteristiche tecniche sono le seguenti: obiettivo a fuoco f. 2,8/12,5 mm; campo di ripresa senza lampeggiatore da 1,2° sino all'infinito, con lampeggiatore da 1,2° sino a 5,5 m; mirino galleiano con cornice luminosa, indicazione di sottoesposizione mediante Led; avanzamento della pellicola tramite autowinder azionato dalle batterie.

Una fotocamera piccola, che si ha sempre insieme, deve soprattutto rispettare tutte le esigenze di luce: la Flash-Disc ha il lampeggiatore elettronico Osram incorporato.

Una spia luminosa a Led, posta sulla cornice luminosa del mirino, avverte che occorre impiegare il lampeggiatore.

Inoltre la pellicola è semplicissima: si apre la fotocamera lato posteriore, si sostituisce il caricatore Disc e l'apparecchio è pronto a scattare. Le dimensioni della Flash Disc Osram sono: 122x81,5x25,5 mm e il suo prezzo pulito è di circa 98 lire; la garanzia è di 3 anni dalla data di acquisto.

3 Luce lampo più facile

Tra le più importanti caratteristiche dei Mecablitz compare la presenza, su tutti i modelli, del SCA-300 (Special Adaption). Questo «sistema-compatibilità» permette a tutti coloro che posseggono una fotocamera a sistema, di utilizzare convenientemente le possibilità operative specifiche della nuova serie di lampeggiatori elettronici della Metz, minimamente rinunciare alle particolari funzioni della loro macchina fotografica in abbinamento al flash.

L'adozione, in forma modificata, della tecnologia già proposta nei modelli professionali Mecablitz 45 e 60, è stata resa possibile dal ricorso a speciali adattatori SCA-300. Già offerti per molte fotocamere a sistema, essi richiedono altro intervento che si sostituisce al piedino standard concesso in dotazione, previo ricorso per il 45 CT ad un ulteriore intervento di connessione. Le speciali funzioni d'esercizio con la luce lampo, anche nel contesto automatico di funzionamento, che oggi riservate all'uso di lampeggiatori sviluppati per una specifica macchina fotografica, restano perfettamente operanti.

Il prospetto completo sulle funzioni, diverse per marca e modello, quali ad esempio la visualizzazione nel mirino, la commutazione sul tempo posa, altro, può essere richiesto al negoziante di fiducia o direttamente alla Fowa, via Tabacchi 29, Torino.

4 Videocassette con... garanzia



Dopo oltre 10 anni, la 3M, prima produttrice di nastri video, offre videocassette a 3 anni di garanzia: è il risultato più evidente della qualità raggiunta dalle videocassette Scotch, presente nel settore della videoregistrazione dal 1956.



«... mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo veramente importante. È il momento giusto per recuperare energia, un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, come tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro con la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, con esperienza e cura, nelle grandi cucine.

camst Gran cucina per gente d'oggi

CAMST - Torino - Corso Turati, 11/c - Tel. 011/593738

INNOCENTI

La tre 3 Cilindri

Un'auto così oggi è perfetta

La Innocenti 3 offre il massimo comfort ricca com'è di eleganti accessori. Ma **non** è solo questo il **non** unico punto d'attualità.

La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi, l'unico al mondo con albero

PERFETTA ANCHE NEL PREZZO
L.5.980.000
TIPO "S" BLU - IVA COMPRESA F.C.O.



usiamo prodotti Agip

controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.

Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico comfort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:

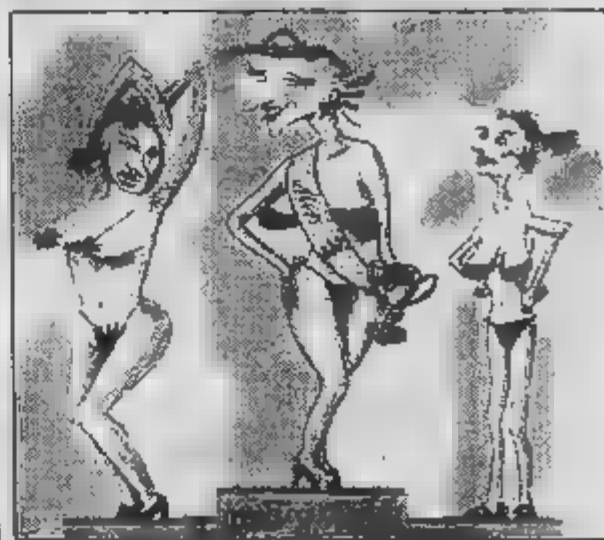
- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle

- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari

Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.

GRANDE CONCORSO

Ritaglia questa e altre due vignette Innocenti 3 e portale al tuo concessionario di fiducia. Puoi vincere una 3.



È LA 3 LA REGINETTA DELLE SUPERACCESSORI

MONTIGLIO graziosa villetta su 2 piani con giardino cintato ingresso cucina salotto 3 stanze servizi 2 terrazze soffitta 2 box interrati 2 cantine e loggia riscaldamento a gasolio legno a carbone comoda negozi L. 85 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

NOVI Ligure vendesi luminoso e tranquillo 4 camere cucina servizi ampio terrazzo. Studio Codoni. Tel. 530.871.

ONCINO
tra Fasena e Cistadio stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.494 Ondino piazza Roma sabato e domenica.

OSPEDALETTI monolocale nuova libera con terrazzino posto auto vista mare piscina L. 85 milioni. Tel. 011 749.5629.

PENANGO d'Assi vendi in residenza con piscina prestigiosa 2 camere salotto b-servizi a prezzo ultravantaggioso mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

PRAGELATO centro minialloggio nuovo soggiorno cucinotto arredato camera bagno cantina soleggiato privato urge vendere con facilitazioni. Orleb Turistica spa. Tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO centro condominio signorile alloggio arredato a nuovo 5-7 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico soleggiato privato urge vendere. Orleb Turistica Spa tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO nuovo complesso residenziale appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno enorme sottotetto finestrato terrazzo soleggiatissimo vista incantevole mutuo facilitazioni. Orleb Turistica spa. Tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO vando mini alloggio nuova costruzione posizione soleggiata a L. 35 milioni. Tel. 0121 718.21.

SANREMO via Padre Smeralda vendesi alloggio nuovo 2 camere servizio mq. giardino privato box. Tel. 011 729.402.

SANREMO
affare centro commerciale di camera arredata 2 bagni terrazzo L. 79 milioni più 26 milioni mutuo. Cimil 011 758.625.

SARDEGNA a Porto Cervo, consorzio Costa Smeralda, impresa pronta su progetto villette sul mare. Tel. 0171 553.58.

SARDEGNA a Porto Rotondo vendi soggiorno 2 camere servizio veranda e cantina a L. 59 milioni. Tel. 0171 553.58.

TORRE Pedice residenza Gilly monolocale bagno angolo cottura arredamento completo. Gabelli Pinetola vende 0121 774.48 - 228.51.

VARAZZE piani d'Invea vicino al mare villa a schiera libera arredata su 2 piani 4 camere soggiorno tavernetta giardino L. 250 milioni. Tel. 011 774.084.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti a villette a Sardegna. Telefonare 541.828 - 543.554 - 546.039.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti a villette a Riviera schiata. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL sole, tra i fiori della Riviera, ad Arma di Taggia trascorrendo vacanze serene nei nostri appartamenti attrezzati completamente. Ascensore tv bar-room bar giardino parcheggio. Eccezionale sconto del 15% dal 26/2 al 26/3. Interpellare: Residenza "Schiata". Tel. (011) 331.181 - (0184) 43.009.

Alghero affitti appartamenti in residenza prenotazioni mail esubi. Telefonare al 505.002.

49 Informazioni

AGENZIA EMMA risolve ogni incarico. Costi contenuti. Orario continuato. Riservatezza. Via Gollo 2. Tel. 850.5876.

ALLA SINGA investigazioni controlli indagini private commerciali ricatti ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Tel. 511.024 - 538.682.

ROMONDAL investiga controllo previene accertamenti informi indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 631.181.

51 Occasioni

ARREDARE spendendo poco. Visitate il reparto occasioni, mobili di qualità e prezzi liquidazioni. Barovero via Belliere 45 angolo via Valpurga Caluso.

52 Varie

GIOLLELLA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Paschiera 161. Tel. 334.832.

A.A. SCOMBERO alloggi cantine soffitti, acquisto mobili 800 primi 900 e oggetti a tutto genere. Tel. 280.198.

DA NINO compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Rilevi stock. Via Cirio 2. Telefono 232.417.

DENTIERA rottori riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo protesi mobili. Tel. 749.5782.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interviene sofferenze successo vinca ai co. Tel. 835.301. via Mongrando 43.

«Circa» veggente cantonante radiestesi consiglia risolve problemi d'amore vi tornare la persona amata telefonare. Tel. 695.8773 donna, via Muratori 13 - Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Sarvaia 15 tel. 749.5134.

VERDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Raspino, via Cirio 2, 1287.388.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi. Tel. 516.802.

AFFITTANSI appartamenti liberi a bilati in stesso stabile zona centrale massime referenze. Telefonare 532.554.

AFFITTANSI elegante minialloggio uso pied-à-terre libero subito zona Mirafiori. Tel. 591.220.

AFFITTANSI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 517.175.

AFFITTANSI ufficio 2 via Giolitti con rilievo arredamento. Tel. 541.529.

AFFITTANSI zona Benini 4 camere servizi piano 1 adatto abitazione studio. Telefonare ore 634.402.

CORSO Duca degli Abruzzi arredato signorile 3 vani cucina 2. Tel. 600.000. Telefonare 548.630.

CORSO Montecucco adiacenze attività a referenziali uso transitorio mono-bilocale arredato. Tel. 534.948.

DESTINAZIONE ufficio a mista in stabile signorile salotto 10 camere entrate pluriservizi. Tel. 533.947.

ELEGANTE residenza via Piava 62 affitta mono bilocale arredato servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

STUDIO affitti centrali adiacenze c. Calvioli uffici prestigiosi arredati: telefono, segreteria, sale riunioni, stereo-dattilo, telefono, parcheggio interno. Referenze. Tel. 533.947.

UFFICI arredati centro segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Sacchi 18 tel. 543.776.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico postale sala riunioni. Via Carlo Alberto 35, tel. 513.020.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno pylon segreteria telex riunioni traduzioni show room magazzini. I.O.S. via Egeo 18, tel. 011 558.111.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, v. Nizza 33.

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 459 mila, cucine in laminato L. 3 mila. Pagnone Mobili, via da 29, conve.

MOBILI Barovero è prestigio qualità e certezza di buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

NAUTICA
AZ 43 1981 il Volvo diesel 300 HP caduno 2 ore moto perfetta con garanzia 6 mesi privato vende. Tel. 511.373.

CAMPEGGIO E SPORT
campor nuovi modelli '83 Joker Sven Hadin offerta promozionale L. 12 milioni in 12 mesi senza interessi. Torà via Montecucco 159, tel. 011 288.141.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon appartamento Yorbombini Toy mallesi Shih-tzu pechinese Schnauzer voligini Pomarania Bobtail. Tel. 011 840.9177.

ANTIQUARIATO
Pirro Torino, corso 32, 877.344 acquisita dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

VILLE, APP., CASCINE PER VACANZE, ACQ.-VEND.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Giaveno (To) villetta unifamiliare con seminterrato e mansardato terreno mq 1000.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Lervie (To) chalet arredato su 2 piani e mansardato con terreno mq 2500. L. 44 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Sangano (To) villa unifamiliare da ultimare con mansardato seminterrato e terreno.

A.L. 7 milioni Valle Varalla Mello rustico 6 vani 1200 mq terreno stupenda posizione. Telefonare 0121 62.00.

A. 40 km Torino zona Pinetola casa caratteristico rustico da riattare. Indipendente terreno L. 22 milioni. Telefonare 513.916.

AGENZIA Vadino vende direttamente da impresa alloggi bellissimi a 200 mt mare prezzi vantaggiosi mutuo e agevolazioni. Tel. 011 446.150 - 0122 540.278.

ALA di Stura in condominio recente vendesi alloggio di camera tinello cucinotto servizio box. Casa-Nova 920.9705.

ALASSIO privato acquista pagando contanti alloggio medio piccolo sul mare a posizione privilegiata solo se vero affare. Tel. 011 511.373.

APPARTAMENTO altitudine mt vicinanza 800 camera tinello min. In palazzina L. 35 milioni più 10 milioni. Tel. 537.954.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

CALABRIA a Soanes e S. Maria del Cedro impresa Silvestra vende direttamente complessi residenziali ballissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 mila meno 40% mutuo. facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014. Scalea 0985 20.044. Napoli 081 201.886.

CALABRIA ottimo investimento villini 2 piani costruzioni solide 100-300 mt mare Jonica Tirrenica mono-bi-travani giardino L. 13 milioni più mutuo anche arredati viaggio organizzato gratis Promitur, tel. 011 511.054.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

CASERTA rustica indipendente ristrutturata 4 2 bagni giardino vende L. 55 milioni. Corvino 749.2823.

APPARTAMENTO vendi in Sanremo appartamenti di diverse dimensioni. Tel. 011 537.954.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

APPARTAMENTO vendi appartamento in villa padronale parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.879.

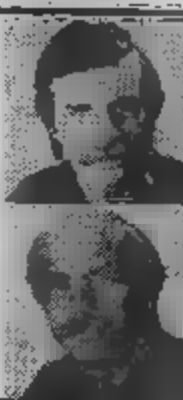
KAPELSAN R. N43298

eliminare la capigliatura

KAPELSAN il sistema più valido per ripristinare la capigliatura. Un segreto tra noi e voi.

altri sfidiamo scoprirlo.

Per appuntamento **KAPELSAN** S. Francesco d'Assisi 21 - 1° piano - Tel. 537.118



AZIENDE AGRICOLE IN ITALIA SONO 3 MILIONI E 300 MILA

Uva da vino e da tavola diminuiscono le colture

Per quanto riguarda le coltivazioni l'Istat comunica che le aziende che praticano la coltivazione della vite (sia per uva da vino che per uva da tavola) sono risultate 1 milione 785 con una diminuzione di 353 mila unità (meno 18,1 per cento) rispetto al 1970.

La diminuzione più consistente si riscontra nell'Italia settentrionale, con 27,9 per cento, cui fa seguito l'Italia centrale (21,2). Nell'Italia meridionale il calo è molto più contenuto (-11,8 per cento), mentre la situazione è rimasta pressoché immutata.

La superficie a vite, presente nel 19 per cento del complesso delle aziende, è risultata 1 milione 139 mila 366 ettari ripartita: 28,8 per cento nell'Italia settentrionale, 19 nella



centrale 52,2 nell'Italia meridionale ed insulare. Di detta superficie circa 1 mila ettari appartengono alla vite per uva da tavola che concentra per circa il 10 per cento nell'Italia meridionale ed insulare.

Secondo i dati dell'ultimo censimento, rapportati al 1970, registra una diminuzione di 327 mila unità - Tra i fenomeni più evidenti, lo spopolamento della montagna e l'incremento edilizio

ROMA — Diminuzioni nel numero delle aziende, nelle coltivazioni della vite e nel numero dei capi bovini sono registrate dall'ultimo censimento agricolo che evidenzia invece l'incremento nel numero dei capi suini allevati nel nostro Paese. I dati resi noti nei giorni scorsi dall'Istat, relativi al censimento del 1° ottobre scorso, sono confrontati con quelli del 1970.

Le aziende agricole, forestali e zootecniche esistenti in Italia alla data del 24 ottobre 1982 sono risultate pari a 3 milioni 300 mila. La superficie totale di 515 mila 297 ettari. La relativa superficie agricola utilizzata è di 803 mila 924 ettari. Il numero delle aziende agricole, forestali e zootecniche, presenta una diminuzione di 327 mila unità pari al 9,1 per cento.

Le cause della diminuzione del numero delle aziende, secondo l'Istat, sono individuate in molteplici fenomeni socio-economici che hanno agito in misura diversa sulla utilizzazione dei terreni, a seconda delle regioni del Paese.

Ancora fenomeni — precisa l'Istat — sono stati già individuati in occasione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni e della persistente diminuzione della popolazione nelle zone di montagna e il ragguardevole incremento dell'edilizia abitativa, dovuto anche al consistente sviluppo delle seconde case utilizzate per vacanza, dei fabbricati non residenziali destinati ad attività economiche e della viabilità.

Altri sono legati direttamente alle modificazioni strutturali in atto nel settore agricolo come, ad esempio: l'abbandono di aziende, soprattutto di piccole dimensioni, con terreni marginali meno facilmente raggiungibili per l'esecuzione dei lavori agricoli; il processo, sia pure lento, di ristrutturazione dell'agricoltura italiana con conseguente formazione di aziende a maggiore estensione; l'ulteriore disciplina dei contratti agrari (con particolare riferimento alle forme coloniche).

Da rilevare, infine, che il maggior impegno posto, in linea generale, dagli organi interessati alle operazioni censuarie ha consentito una migliore individuazione delle aziende limitando artificiali frazionamenti di esse. La superficie totale media delle aziende è variata in lieve misura essendo passata da 6,9 ettari nel 1970 a 7,2 nel 1982, mentre la superficie agricola utilizzata media è rimasta invariata (4,8 ettari).

La flessione nella consistenza dei bovini si è riscontrata nella maggior parte delle regioni in dipendenza della generale diminuzione dei piccoli allevamenti ma in maniera più accentuata nell'Italia centrale, e anche della progressiva riduzione della conduzione mezzadrile.

Tali diminuzioni non sono state compensate dagli aumenti verificatisi in alcune regioni dove l'allevamento bovino assume particolare rilievo (Lombardia e Veneto).

Forte aumento di suini circa tre milioni in più



Il numero dei suini è risultato circa 8,8 milioni di capi, un aumento, sempre rispetto al censimento 1970, di 2,9 milioni di capi (più 48,7 per cento).

Con riferimento alle circoscrizioni territoriali si è avuto: un forte aumento nell'Italia settentrionale con circa tre milioni di capi (più 83,4 per cento), principalmente concentrato nell'Italia nordoccidentale (1,8 milioni di capi, più 115,2); un calo di 2,3 milioni di capi (meno 7 per cento) nell'Italia centrale; un lieve au-

mento di circa 3,1 mila (più 3,1 per cento) nel Mezzogiorno.

L'aumento dei suini interessa la maggior parte delle regioni con incrementi particolarmente elevati in due di esse (che insieme forniscono oltre il 56 per cento della consistenza dell'allevamento del Paese) e cioè Lombardia (dove sono stati rilevati 2,7 milioni di capi, con più 130 per cento) ed Emilia Romagna (con la presenza di 2,3 milioni di capi, vale a dire, più 54,9 per cento).

Cala generale dei bovini ma il Nord è in crescita

In relazione agli allevamenti, il numero dei bovini, rilevati con il censimento, è stato di circa 8,5 milioni di capi, con una diminuzione rispetto al 1970 di 213.117 capi pari al 2,4 per cento.

Tale diminuzione è la risultante di tendenze diversificate verificatesi nelle circoscrizioni territoriali: infatti è stato un aumento nell'Italia settentrionale (276.700 capi, più 4,7 per cento) fa riscontro un sensibile calo di 446.783 capi (meno 34,6) nell'Italia centrale ed una lieve diminuzione di 43.034 capi (meno 2,7) nel Mezzogiorno.

La flessione nella consistenza dei bovini si è riscontrata nella maggior parte delle regioni in dipendenza della generale diminuzione dei piccoli allevamenti ma in maniera più accentuata nell'Italia centrale, e anche della progressiva riduzione della conduzione mezzadrile.

Tali diminuzioni non sono state compensate dagli aumenti verificatisi in alcune regioni dove l'allevamento bovino assume particolare rilievo (Lombardia e Veneto).



Elevato frazionamento delle imprese rispetto agli altri Paesi della CEE

L'ampiezza delle aziende agricole italiane risente della presenza di un elevato numero di aziende di piccole dimensioni. Dai dati disponibili presso la Comunità europea e relativi all'indagine sulla struttura delle aziende agricole del 1977 risulta che, tra i 9 Paesi che all'epoca ne facevano parte, l'Italia da sola aveva il 46,7 per cento del numero delle aziende ed una superficie media aziendale di 8,5 ettari. Detta superficie media risultava di 16,9 ettari per la Germania federale, di 26,7 ettari per la Francia e di 64,9 ettari per il Regno Unito.

Tra il 1961 ed il 1982 la diminuzione del numero delle aziende agricole è avvenuta secondo intensità diversa nei periodi 1961-1970 e 1970-1982: nel primo periodo (dieci anni) il calo delle aziende è stato di 686.662 unità (meno 18,1 per cento), mentre nel secondo (dodici anni) la diminuzione ha interessato 1.139.117 unità (-9,1%).

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale delle aziende localizzate in ciascuna delle circoscrizioni stesse si è così modificata tra il 1961 e il 1982: Italia settentrionale 36,9 per cento al 31,9; Italia centrale dal 16 per cento al 17; Italia meridionale ed insulare dal 47,1 per cento al 51,1. Praticamente invariata è rimasta, invece, la quota della superficie delle aziende situate nelle tre circoscrizioni considerate.



L'economia del Savonese verso un «aprile nero»

A fine mese cassa integrazione per la «3M»

SAVONA — Si prevede un aprile «nero» per l'economia savonese. Un massiccio ricorso alla cassa integrazione sta infatti per scattare in alcune importanti industrie della provincia.

Da lunedì prossimo 800 lavoratori della «3M Italia» di Ferrania, l'unica azienda italiana a produrre materiale fotosensibile, la più importante del Savonese (oltre 2.000 dipendenti) saranno posti in integrazione per un periodo a partire dal 5 aprile, sino a domenica 10. La crisi di mercato che ha investito tutto il settore e che solo l'aumento delle scorte fisiologiche. Sta il sindacato che l'azienda concorre

dano comunque sul fatto che la crisi è congiunturale e strutturale.

Sempre ai primi di aprile i temi che scattano pure la cassa integrazione per oltre 1.000 lavoratori delle due cokerie savonesi («Italiana coke» e «Cofit»), cioè la ex Fornicoke di Vado e la ex Cokitalia di San Giuseppe di Cairo. Il provvedimento dovrebbe protrarsi per circa un anno.

Contro una simile decisione si sono già pronunciati i sindacati nazionali (vi sono interessate anche le cokerie di Porto Marghera e di Avanza) in quanto essa porterebbe allo spegnimento definitivo di alcune batterie di forni per la produzione del coke e al raddramento di altre. In tal

La Camera di Commercio cuneese avrà una sede periferica ad Alba

L'iniziativa decisa dalla giunta dell'ente sarà realizzata entro l'anno

ALBA — La piccola capitale delle Langhe avrà una sede periferica della Camera di commercio, industria ed artigianato di Cuneo. L'Ente camerale (avendo ampliato notevolmente i propri servizi) si è infatti proposto di rivolgere una particolare attenzione agli operatori delle zone più lontane dal capoluogo.

È certamente un centro che, per diverse ragioni, ha importanza economica, di geografia, di densità, di popolazione, merita di essere particolarmente considerato ai fini del decentramento.

La giunta della Camera di commercio ha quindi deliberato di realizzare l'iniziativa nel corso del 1983, prevedendo

l'erogazione di prestazioni inerenti le pratiche anagrafiche, le certificazioni ed il rilascio, in tempi reali, di ogni tipo di documentazione: dalle ricerche d'archivio alla gestione integrale dei servizi dell'albergo, vigneti ed altri servizi.

Entro l'anno, quindi, Alba potrà contare su quattro sedi importanti, pur essendo capoluogo di provincia. Sono: il centro collaudato della Motorizzazione civile, in fase di ultimazione in località Mussotto che non solo servirà l'area albesa, ma anche quella astigiana; l'ufficio staccato Inps, in fase preparatoria; l'ufficio commissariato pubblico sicurezza, la pratica per la cui istituzione è a buon punto; l'ufficio camerale, la cui rea-

lizzazione è ormai questione di mesi.

L'Albesa, anche se ha speso l'Alta Langa (che presenta tuttavia molte possibilità di rivalutazione e valorizzazione) è un'area felice, dove operano aziende famo mondiali, dove la produzione agricola si esprime al meglio nella vitivinicoltura e nell'ortofrutticoltura; dove la zootecnia produce quel famoso vitello di razza albesa e le pregiate robe di carne e anche le mele e le noccioline; queste ultime costituiscono la ricerca materia prima per il torrone d'Alba ed il cioccolato, prodotti che dalle Langhe vengono distribuiti in Italia ed all'estero.

L'ardesia in crisi

GENOVA — La crisi interessa il settore ardesiaco, fonte di lavoro per molti operatori della Val Fontanabuona, situata sulle spalle di Genova, è stata esaminata in tutti i suoi riflessi (diminuzione del carico di lavoro, centinaia di lavoratori in cassa integrazione, forti rischi per i posti di lavoro) nel corso di una riunione sindacale promossa dal Cisl.

È stato ribadito come occorrono interventi sugli enti locali comprensoriali, nonché sulla Regione Liguria, affinché vengano adottate soluzioni adeguate e una utilizzazione dell'ardesia anche in campo edile.

È anche chiesta l'organizzazione di corsi professionali per la riqualificazione del personale rispetto alle nuove tecnologie e al cambiamento del mercato.



DUE RONDINI ALLA BORSA DI MILANO.

1983

Il titolo Schiapparelli è quotato alla Borsa Valori di Milano.

1980

Viene costituita, come holding, la Schiapparelli 1824 S.p.A.

1926

Il titolo Schiapparelli viene quotato alla Borsa di Torino.

1906

La Schiapparelli, ormai industria, diventa Società per Azioni.

1824

Nasce la Schiapparelli, come laboratorio farmaceutico.



SCHIAPPARELLI

Centocinquantanove anni al servizio della Salute
e del Benessere dell'Uomo.

CONCORSI

ALLE «CUPOLE» DI CAVALLERMAGGIORE

RAGAZZA IN
(Monica Del Prete è la più bella)

NELLA FOTO: GRAZIELLA PORRO E MONICA DEL PRETE

CAVALLERMAGGIORE — Diciannove anni, torinese, presentatrice dei programmi di Telecupole da circa un anno, Monica Del Prete è stata proclamata l'altra «Ragazza In per la tv» dopo la consueta passerella palcoscenico a beneficio della giuria esaminatrice.

Quindici provenienti da tutto il Piemonte si sfidano per la conquista di questa selezione regionale (che sarà seguita da semifinali a Milano, Potenza e Salerno) a colpi di vistosissime acconciature e micro-abiti. Monica (fotogenica brunetta) sembra la più naturale: forse il verdetto della giuria ha voluto premiare proprio questa scelta di genuinità.

«A dire il vero avevo molte speranze, visto che tutte le altre candidate erano molto belle».

Questo lo dicono tutte, dopo la vittoria: tu giochi praticamente in «e» e quindi una mezza certezza magari l'avevi.

«No, no: ero proprio spaventata. E' stata la prima volta che mi sono cimentata in un'impresa del genere, e comunque è andata bene».

Ma questi concorsi servono a qualcosa? «Di sicuro non lo so: però mi fa piacere essere scelta, premiata e poi, chi sa, potrei arrivare al premio finale che consiste nell'interpretare un fotoromanzo per la rivista che ha ideato la manifestazione».

Ti interessa «girare» un fotoromanzo? «Perché no? Oltretutto mi piace molto essere fotografata, vedermi ritratta...».

E i fotoromanzi, sinceramente, tu li leggi? «No, non li ho mai letti».

La serata è stata presentata dal dancing «Le Cupole» da Graziella Porro, presentatrice-d.j. giornalista dell'emittente locale, in procinto di diventare attrice cinematografica.

«E' meglio non dire niente di questi progetti — commenta Graziella — per la solita scaramanzia».

Premiata e fotografata, Monica Del Prete ritorna davanti alla telecamera per gli appuntamenti giornalieri di «Telecupole».

«Sinceramente — confessa — stare davanti alla camera non mi piace, è un punto di vista estetico, perché non sono telegenica. E' una professione che mi affascina».

Studentessa all'ultimo del liceo classico, Monica pensa di iscriversi prossimamente all'università per intraprendere poi la carriera forense con la laurea in giurisprudenza. Avvocato o personaggio televisivo o, magari, attrice di fotoromanzi?

«Una cosa non esclude l'altra. Penso di potere benissimo stare in tribunale e, contemporaneamente, in tv. Perché potrei farlo?».

Alberto Gedda

CINEMA

Con Jerry Lewis e De Niro

L'ULTIMO SCORSESE
(ora trionfa negli Usa)

King of comedy, l'ultimo film di Martin Scorsese, sta riportando negli Stati Uniti un buon di critica e di pubblico, confermando il grande prestigio artistico e professionale del giovane regista italo-americano.

Scriva Jack Kroll di «Newsweek»: «Senza soverchiare l'agile e divertente, pungente e suggestiva sceneggiatura originale di D. Zimmerman, Scorsese l'ha resa una penetrante anatomia di una moderna mania. King of comedy getta uno sguardo disinvolto e penetrante sull'ossessione americana del successo. Le trovate sono magistrali; le gag sono agghiaccianti, ma anche comiche. Jerry Lewis è straordinario e Robert De Niro aggiunge un altro personaggio indelebile a quelli che ha già al attivo». Stephen Schaefer di «U.S. Magazine» afferma che il film è sensazionale: «Scorsese mostra con abilità un piccolo ritratto di culto della personalità che diventa un'accusa di questo fenomeno su scala nazionale e culturale. Le interpretazioni esemplari. Andrew Sarris di «The Village Voice» inizia così la sua critica: «Voglio segnalarti l'eccezionale splendore di King of comedy di Martin Scorsese. Robert De Niro è ispirato, fantastico. La sua è delle interpretazioni più genuine abbia visto in un film americano. La sceneggiatura di Paul Zimmerman è sorprendentemente lucida».



JERRY LEWIS E DE NIRO PROTAGONISTI PER SCORSESE

Dal canto suo Schickel del «New York Times», dopo aver lodato le eccezionali interpretazioni di Robert De Niro e Jerry Lewis, così conclude la sua critica: «La sceneggiatura di Paul Zimmerman è colma di una

logica sottile e folle e stile tagliente di Scorsese, nervoso e intelligente, si accorda perfettamente al soggetto». King of comedy, che in Italia sarà distribuito dal Cidif, inaugurerà il 7 maggio il Festival di Cannes.

James Mason
e Gleason
nel film
di Puzo

Due vecchie glorie del cinema hollywoodiano, James Mason e Jackie Gleason, saranno gli interpreti principali del film «Fools Die» tratto dall'omonimo best-seller di Mario Puzo, l'autore del «Padrino». Il film è prodotto da David Marks e diretto dal regista Elliot Silverstein, sarà interpretato anche da Eric Roberts.



CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHII

BORGO PO-CAVORETTO

«Italian Stars» — Continua al cinema corso Moncalieri 241 la rassegna cinematografica «Italian Stars» organizzata dal quartiere Borgo Po - Cavoretto. Venerdì 25 è la volta di Verna Lisi protagonista, e Eleonora Giorgi, del film «La Cicca» diretto da Alberto Lattuada. Le proiezioni sono due, una alle 20,30 e una alle 22,30. L'ingresso costa 2000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po - Cavoretto forniti del programma (reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

QUARTIERE AURORA

conclude questa sera la breve rassegna «Sport e cinema» organizzata dal quartiere Aurora-Rosini-Valdocco. Il film programma «I mastini del Dallas» di Ted Kotcheff, con Clint Eastwood, proiezione alle 21 presso il cinema Fortino di via Cigna 47. L'ingresso costa cinquecento lire.

UNA SETTIMANA
NEI QUARTIERI

SAN PAOLO

L'ultimo «Uichend» — La rassegna di teatro per ragazzi «Uichend» ha terminato, con le rappresentazioni della scorsa settimana, gli spettacoli cartellone. A conclusione del ciclo, sabato prossimo, viene presentato un allestimento fuori programma. Si tratta di «Orologio», proposto dal Gran Teatro della Cooperativa della Svolta di Torino. Come sempre, lo spettacolo è preceduto da una breve recita realizzata con la tecnica delle «Cantastorie» dai bambini delle elementari del quartiere Paolo in collaborazione con il Teatro dell'Angelo. Al termine dello spettacolo Paolo Bertetto interviene con il compito di intervistare pubblicamente la compagnia. Le informazioni raccolte ogni settimana dagli intervistatori che si sono avvicinati a tutta la

durata della rassegna serviranno per un'analisi del fenomeno teatro-ragazzi condotta dal professor Remo Rostagno.

«Uichend», fuori programma, presenta:

«Orologio» del Gran Teatro. Quando: sabato 28 alle 15,30. Dove: al teatro Araldo.

Quanto costa: 2500 lire per gli adulti, 2000 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Il mercoledì pomeriggio presso il teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 331.764.

QUARTIERE S. RITA

per le scuole — Continuano i concerti matutini nelle scuole elementari del quartiere Santa Rita, organizzati

dal Consiglio di Circoscrizione in collaborazione con il Centro Studi Rignon per avvicinare i giovanissimi alla musica. Ogni concerto, della durata di 50 minuti, è infatti preceduto da cenni sulle caratteristiche degli strumenti e sulla loro storia. Dopo la esecuzione, brevi, di facile apprendimento, gli stessi musicisti forniscono informazioni sulle forme musicali proposte e sui compositori.

«Oggi concerto a scuola» — Sabato 28: «Gli amici polifonici», diretto dal prof. Vito Griva. In programma: Letteratura corale. Dove: presso la scuola Mazzini di via Tripoli.

«Oggi concerto a scuola» — Sabato 29: «Violino-chitarra». Esecutori: prof. Mauro Rossi, violino e prof. Antonio Borrelli, chitarra. Dove: presso la scuola Casaleggio di via Acciarini 20.

Orario: in entrambe le scuole ore concerti, con inizio alle ore 9, alle 10 e alle 11. Organizzazione e informazioni: Consiglio di Quartiere Santa Rita, via Filadelfia 205, telefono 355.414.

A cura di Valeria Zani

IN PRIMA

ISABELLA DEL BIANCO E TONY GARRANI

A VOLTE...

un gatto si trova al Gobetti

Il gatto di un cittadino italiano la sera del lunedì dal posto fisso davanti alla televisione dove seguirà uno dei mille film dalle diverse emittenti sorbendo un cattivo cognac nazionale o sbirciando un polemico foglio sportivo. Eppure ieri sera per i pochi coraggiosi Gobetti c'è stato un premio cioè il divertimento schietto prodotto dalla novità italiana di Cristiano Censi *A volte un gatto...*

L'ambiente e la struttura quelli d'una tranquilla commedia tradizionale. Abbiamo due quarantenni in crisi che, battuta in battuta, scoprono di amarsi più, anzi odiarsi, anzi ancora non potere vivere l'uno senza l'altra. Per giungere a tanto bastano serie di equivoci, una mancata malignità, che Cristiano raduna originalità, il discorso non si esaurisce certo qui.

La trovata spettacolo consiste nel punteggiare il dissidio tra i due coniugi con gli interventi della cagnetta e del gattaccio di intelligenti ed evoluti come sono tutti gli animali, essi intendono la loro lingua, la lingua degli uomini. Per di più rimediano con la buona volontà alla mediocrità dei padroni i quali offrono a se stessi come pure a cani e gatti un distratto un'attenzione meccanica.

Altra trovata: Censi regista nell'affidare logicamente a due attori la parte degli animali senza tuttavia caricarli vezzosi o di caricature. Che Toni Garrani si muova

eleganza e si comporti con cinismo, rientra nella norma; che Alda Cappellini sia giuggiolona e sostanzialmente ottimista né più né meno che un cane non desterà sorpresa. Piace piuttosto che tutta la serata s'intendano né squittii, né latrati, né mfaulii. Altrimenti saremmo al livello di quel cinema comico italiano che scatena i suoi poveri eroi secondo il ritmo devastatore dei disegni animati.

Cristiano Censi tiene per sé con l'accortezza di non strafare la parte del padrone di casa tipo querimonioso che dal ricordo d'un lontano impegno politico trae lo spunto per passare sopra alle proprie attuali debolezze. Isabella Del Bianco, dopo la buona esperienza con Paolo Poli, torna nella vita nella scena fianco del marito, caricando giustamente di enfasi gli accenti della brava signora borghese che finge di essere superiore alle faccenducce di cuore perché diversamente non farebbe fine.

Però onestamente risate maggiori le dobbiamo a Garrani, che adotta il gergo del Gassman minore nel corposità d'un gatto imbolito che ricorda quando correva dietro i topi e tronica le confidenze reclamando in ogni momento il cibo per lo stomaco e la sabbia per la pigi. Alzi la mano chi non ha riconosciuto nel sublime disinteresse per metafisica di questo personaggio la medesima pratica evasività d'un vecchio miclo.

Piero Perona

SARO

Ex «madonnaro», pittore, poeta ma soprattutto ciocchard: Armando Parlatano — in *Saro* — quarantunenne «ragazzo di ieri», di nuovo fa parlare di della sua poesia-spettacolo dal palcoscenico del teatro Araldo, col dignitoso recital del giorno 18. Le favole di Saro.

Titolo veridico, perché di favole infatti si tratta: narrazioni simboliche in cui il poeta-pittore racconta la storia emarginata, di solitudine, di inquietudini, di amarezze ma anche d'amore, tra le tele dipinte a ditate col a far da quinte soffitte della sua esistenza.

Sui palco, Saro mima la vita: le tre favole (*Il topo della Bohème*, *L'amor che menestrello*, *La Flautina*) recitate in versi catturano un pubblico periferico e gentile, veicolate dalla sussurrante dizione Saro, che parla di sentimenti elementari grandiosi, sottolineati da nastri registrati musica.

Una «vestitrice» (Claudia Catalano), solitaria quanto lui, aiuta a cambiar d'abito tra una favola e l'altra; dietro le quinte il suo «organizzatore», Firenze Masero, ha, oltre al compito fonico, anche quello di incoraggiare e confortare l'artista.

«Sono riuscito a ridargli un po' di fiducia, un po' di entusiasmo — dice Florenzo —. Così, con modesti finanziamenti, è venuto fuori questo spettacolo».

Marisa Di Bartolo

ULTIMA ORA

Canale 5

A perdurare dello sciopero dei doppiatori, la cui vertenza è peraltro giunta alla vigilia di una soluzione positiva, Canale 5 non trasmetterà (come previsto) oggi e domani alle ore 20.25 i due nuovi episodi della serie *Dallas*. Il programma delle due serate sarà quindi così articolato:

OGGI

20.25 film: *Il cappotto di Astrakan*
23.30 I grandi servizi di Canale 5: Il fiore della droga
23.30 Boxe
0.30 Film: *Seme della violenza*

DOMANI

20.25 Film: *Gable e Lombard: Un grande*
22.50 *Attenti*

TELEVISIONE

Costanzo porta il suo show al Sistina

I MIEI NEMICI?

sono nel corridoio, dietro l'angolo



MAURIZIO COSTANZO

Maurizio Costanzo ne ha fatta un'altra delle sue. Ha trasportato il *Costanzo show* in un grande romano che ha visto di recente i successi di Bramieri e Montesano, il Sistina. E a giudicare dalla sala affollata, si dovrebbe parlare di ottima riuscita, anche se resta il dubbio che una iniziativa del genere, cioè il coinvolgere il pubblico nelle chiacchierate da salotto con personaggi sulla cresta dell'onda, possa lungo un suo interesse.

Ecco qui Costanzo, nella abitazione romana, dietro piccola scrivania sovrastata da una gigantesca quasi opprimente libreria stracolma di volumi. Due telefoni lalo che squillano raffiche incrociate spezzando la nostra conversazione, tra tazzine di caffè e cumuli di cicche nel posacenere. Perché Costanzo, anche se non s'è visto sul piccolo schermo, gli dà sotto: una sigaretta dietro l'altra.

Come fai a fumare durante le trasmissioni? «È un fatto che mi sono imposto per rispetto di quelli che lo hanno mai fatto per quelli che hanno smesso. Me lo impongono come sforzo civico».

E l'idea di portare lo show al Sistina com'è nata? «È il seguito di una conversazione che ho avuto con Pietro Garinei, cioè la possibilità di verificare "talk show" in una platea. Certo, è un'operazione rischiosa, che andrà verificata, perché si tratta di tipo di spettacolo che per quanto puoi prepararlo bene a volte funziona e a volte no».

Qual è lo spirito della tua trasmissione-spettacolo? «Diciamo che mi muovo fra il politico, lo spettacolo, lo sport. È parso però capire secondo le reazioni del pubblico che il politico, rispetto al passato, sta vivendo un momento nell'interesse dello spettatore, mentre sono più richiesti personaggi dello spettacolo e dello sport. Direi che c'è senz'altro un ritorno di interesse verso il mondo dello spettacolo».

Puoi dare una definizione del segreto del tuo successo? «Credo che sia quello di rassomigliare alla gente comune, di non avere niente di eccezionale. Di far sembrare

alla gente che, sia nella malinconia sia nell'allegria, assomiglio a loro. E poi perché sono grassottello. I grassi sono sempre più simpatici dei magri non creano apprensioni».

Come ti rilassi? Fai la pennichella pomeridiana, vai in vacanza, viaggi? «L'avanzare degli anni indurrebbe alla pennichella. Ma per vincerla prendo appuntamenti proprio nell'ora classica cosicché sono costretto a lavorare. In quanto alle vacanze io viaggio pochissimo. E se vado in vacanza vado sempre allo stesso posto. Metto da parte tante cose leggere che mi è riuscito prima. La mia in realtà è un lungo dormiveglia intercalato da letture».

Che effetto fa su te, principe degli intervistatori, essere intervistato? «Bisogna ammettere che se giornalista ti viene ad intervistare è cosa che ti gratifica. Il giornalismo vive domande e risposte e non vedo perché interviste non si debbano fare con entusiasmo. Ogni tanto sento qualcuno dire: ah, che noia, mi vogliono intervistare... Ringrazi Dio, invece, perché arriverà il momento in cui non verrà a farti domande».

E' vero che a suo tempo hai tentato di portare il Papa a Bontà loro? «L'ho detto come una battuta di provocazione. Ma in fondo speravo che qualcuno andasse veramente dal Papa a suggerirgli partecipare».

Non senti nostalgia della Rai? Torneresti a lavorarci? «Non escludo nulla. Sono uno di quelli che ha avuto ottimo rapporto e non sono uscito sbattendo la porta. Ritengo del resto che Rai resta un grande centro professionale per voglia occuparsi del teleschermo».

Hai un sacco di amici, ma hai anche dei nemici? «Tanti nemici. E ne sono orgoglioso. Penso che l'indifferenza sia la condanna peggiore per chi fa il mio mestiere, perché non nemici significa non incidere, non creare reazioni. Questi nemici non li trovo mai fra il pubblico».

E dove sono? «Nel corridoio. Dietro l'angolo».

Lamberto

ANTEPRIMA

PERSONALE DI BUSTER KEATON AL MOVIE

CHE RIDERE

con quel comico sempre serio!



BUSTER KEATON

facile prevederlo. Da stasera anche gli schivi frequentatori del cineclub faranno la coda per seguire al Movie la personale di Buster Keaton.

Per fortuna Keaton supera le mode e affratella le generazioni: così chi lo aveva nel ritrovò con commozione le identiche reazioni dei propri figli nel momento della riscoperta durante gli anni sessanta e forse oggi intuisce che i nipoti non sono meno, il lancio di due biografie in sei mesi con questa bella personale in cartellone fino al 6 aprile.

Buster è detto di tutto. L'hanno paragonato con il linguaggio feroce del derby all'altro gigante Charlie Chaplin. Si sono dire che non rise mai mentre proprio un cortometraggio della rassegna (*The garage*, 1920) dovrebbe sorprendere il nostro eroe mentre si rallegra vivamente uno scampato incidente. Hanno persino raccontato che, figlio modesti attori, rallegrò una serata gala venendo al momento puntualità garbo secondo le previsioni della mamma.

Venendo alla rassegna torinese, il Movie Club punta con pragmatismo all'americana sulla completezza della personale. Dei lungometraggi girati tra il '17 e il '29, l'epoca dell'oro, ne vedremo dieci con l'eccezione di *Le tre età* e *Io e la boxe*; i cortometraggi saranno una quindicina la perdita di 2-3 titoli; un particolare spazio sarà alle apparizioni nel sonoro e persino alle lontane grasse Fatty Arbuckle tra il '17 e il '20.

Anticipiamo qualche rarità che sarebbe ovvio non perdere, se si vuole ridere in santa pace. One narra delle peripezie di Keaton in viaggio di nozze impegnato a costruirsi una casa elementi prefabbricati. Lo scambio dei numeri parte di chauffeur geloso porterà innalzare un incubo sghembo che fa sobbalzare ogni volta lo si guarda. Finalmente serie treni impazziti giustizierà questo scempio senza che Buster un cartello burocratico (*Ritroverci alla direzione*) rinunci a metterne in vendita i rottami.

The boat (1921) il consumismo dell'americano medio — non dimentichiamo che in questo campo New York e San Francisco arrivano in anticipo di mezzo secolo su Roma o Parigi — viene messo rudemente alla berlina. La passione per la barca di Buster naufraga letteralmente serie colossali gaffes che ricordano vagamente l'analogo borghese comportamento di Charlie Chaplin in *Day's pleasure*.

Dello stesso anno *Cops*, un capolavoro. Il piccolo protagonista ama una ragazza troppo bella che gli si nega. Ha in cuore una tale comunicativa che, trovandosi per caso coinvolto in un inseguimento di poliziotti (i classici «cops» delle comiche) li annulla e li arresta tutti insieme spiegando il perché tali assurdi avvenimenti.

Poi si rivolge alla che ancora una volta dice di no. Buster Keaton, distrutto, opta per il suicidio e apre il portone dove ha rinchiuso i poliziotti della intera città. p. per.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam**, attualità del Tg1. Replica
14,55 **Primo piano della musica** in discoteca, musicale. Prima parte
15,30 **Gli** musical, documentario
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg1** su... attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **...** con **...** antenna, per i ragazzi
17,10 **Remi**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**, varietà
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Spi-Cgl, sindacato pensionati italiani: La previdenza e la spesa pubblica.
18,50 **Eccoci qua**, risate **Stanlio e Ollio**. Comiche
19 — **...** varietà presentato da **Enrica Bonaccorti**. — Fra molte rubriche presentate nel corso del programma, oltre a quelle relative alla cronaca alternativa, ricordiamo quelle **moda** e quella di testimonianze dirette **parte di persone «tornate» dal coma**. L'appuntamento con «A quest'ora nel mondo» preve-

- de collegamenti con diverse capitali estere
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col giallo quiz — Nel **breve** sceneggiato in on- durante la trasmissione assistiamo all'ennesimo delitto compiuto sullo sfondo dell'hotel Sette Stelle. Il pubblico, in studio e da **per telefono** (solo chi **nelle** due regioni sorteggiate), può concorrere indovinando la soluzione del **vincen-** gettoni d'oro e tv a colori
21,45 **Quark**, viaggi nel mondo del- **cura di Piero**
Angela
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Fantasy**, musica da vedere — In cartellone sta- **troviamo: la consueta** Video Hit, seguita **ser-** vizio su **Peter Gabriel** e da un filmato sul cantautore **Gar-** bo. I due filmati **dedica-** ti al **Decibel** **ai Thompson** Twis, mentre interviene nuo- vamente in trasmissione **cantautore Sergio** Caputo. La sigla finale è an- cora del **Beatles**.
23,35 **L'Università in Europa: Inse-** gnamento e ricerca. Docu- menti. Seconda puntata
0,05 **Tg1**



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,45 **Tormento**, **Raffaello Mata-** razzo, con **Amedeo Nazzari**, **Yvonne Sanson**. Italia dram- matico 1950 — **Perseguitata** dalla **perdida matrigna**, **fugge di** e **rag-** giunge il fidanzato a **Milano**.
18,10 **Febbre d'amore**, telefilm
19 — **...** casa nella prateria, telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
FILM 20,30 **D...** Venezia, di **Franco Brusati**, con **Marian-** gela Melato, **Eleonora Gior-** gi, **Erland Josephson**. **dram-** matico 1979 — **In una** vecchia casa **campagna si** ritrovano il **cinquantenne Ni-** cky, **sorella**, **parenti** legate da **morbosa amicizia** **il socio del protagonista. Si** progetta una **gita a Venezia**, **vigilia della partenza** la **sorella muore**.
22,30 **Thriller**, telefilm
23,45 **Moda in Fiat: tecnologia** della **sakura**
24 — **That's Hollywood**, documen- tario
1 — **Polliziotto** **quartiere**, tele- film
1,50 **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Mestor**. Programma coordinato da **Man-** uel Insolera
14,30 **Epigon** di **Leandro**
15,03 **...** Servizio «Obli» settimanale di economia e lavoro, di **Lino Matti**
16 — **Il Pagnone** a **di** **Giuseppe Neri**
18 — **Check-up per un tip:** **Vincenzo** Programma di **Lucio** **Lironi** **Luciano** **Sterpellone**
18,38 **Incontro con Mina e** **Barbra Streisand**
19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con **Nunzio Rotondo**
20 — **Ore venti, su il spe-** rio: **teatro** **tra i due secoli** **1850-1915** **Marcel-** lo **Sartarelli**
20,40 **...** musical di **Dome-** nico **De Paoli**
21,03 **...** Viaggio **mondo di Steve** **Wonder**
21,52 **La bella verità**. Sve- lata **sceneggiata** da **Bruno** **Cagli** pre- senta «La via est una dance»
22,27 **Audiobox:** **di Marco** **Bellani**

Rete due

- 13,30 **Lo sviluppo dell'intelligenza**. Documenti. Ottava ed ultima puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Playtime**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo **curiosità**
15,30 **Video games**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi **tutto** **il mondo**. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Controluce**, settimanale di teatro **musica**
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Staneky e Hutch: Stanza 305**, telefilm — **Con Paul Michael** **Glaser** — **Un anziano agente** **polizia si sente male e vie-** ne **accompagnato** **Hunter** **stanza 305 di un alber-** go **equivoco**. Poco prima di **essere colpito dal malore** **poliziotto aveva scoperto** **uno spacciatore mentre for-** niva **droga al direttore del** **albergo**. Sicuro di far **rica-** dere la **colpa su Hunter** lo **spacciatore uccide il poli-** ziotto
19,45 **Tg2**

- 20,30 **Il** della **mutua**, con **Alberto Sordi**, **Bice Valori**, **Sara Franchetti**. Italia com- media 1968 — **Il dottor Gul-** do **Tersilli**, futuro **professore** **primario di Villa Celeste nel** **film scorsa settimana,** appena **laureato e con pochi** **soldi in tasca**, **che l'e-** tica **professionale non facili-** i **guadagni**. Deciso a **farsi** strada **irritisce la moglie** **un medico moribondo im-** possessandosi dei suoi **due-** mila **mutui**, poi **abbandona** la **vedova di questo** **la** **figlia** **un palazzinaro** **cumulando intanto altri** **mu-** tuati con **sistemi**. Un **col-** lasso: gli **cambiare siste-** ma, **semplicemente co-** stringendolo a **formulare dia-** gnosi da **per telefono**
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Varietà — **Prose-** gue la **storia della produzione ci-** nematografica di **Totò** **at-** traverso **spezzoni di suoi film**. Oggi **vedremo sequenze trat-** te **Le** **famiglia**, **Totò** **truffa '62**, **Totò** **Cleopatra** **Noi duri**
23,35 **Tg2**

Montecarlo

- 15 — **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **...** **si è** **Eboli**, sceneggiato. Regia di **Fran-** co **Rosi**. Seconda punta- ta — **Un intellettuale antifa-** scista di **origine borghese** **entra a contatto** **un'inso-** spettata **realtà sociale du-** rante **il suo confino in una** **cittadina della Lucania**
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
18 — **L'invincibile Ninja**, cartoni animati
18,15 **Notizie** — **me-** teorologico
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da **Paola Pro-**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneg- giato
20,30 **Feeling**, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
FILM 21,30 **Il Kobra**, di **Bernard L. Ko-** walski, con **Heater Menzies**. Usa horror 1973 — **Uno** **scienziato pazzo vuole** **tra-** sformare **gli uomini in rettili**. All'insaputa della **bella figlia** **cerca anche** **trasformare** **in serpente il di** **fidanzato**.
— **Notiziario - Oroscopo - Bol-** lettino **meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curio- sità, informazioni, ri- **vecchi** **nuovi film** e **lo-** ro **musche** **presentate** da **Francesco Val-**
15 — **I demoni di Fëdor** **Dostoevskij**. Riduzio- ne **Diego** **e** **Claudio Novelli**
15,42 **Concorso per radio-** drammi **selezionati e** **prodotti dalle** **Sedi** **regionali Rai**
16,32 **Festival** Programma di **cinema**, **ra-** dio, **televisione** **rac-** contato da **Turi Ves-** te e **Lucio Favaretto**
17,32 **Le** **musica** **cura di Laura** **Pe-** dallaro
18,32 **Il giro del** **Voci** **dal** **mondo delle** **let-** tere, **delle arti e delle** **scienze**
19,57 **I love Italy**. Progam- ma di **Luciana** **Corda**
21,30 **Viaggio verso** **not-** te. **Poesie e prosa** **scelta da** **Eugenio** **Ragni**
22,50 **...** **not-** te. Programma d'in- trattenimento **di-** retta

Rete tre

- 18,25 **L'orecchicchio** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Cogliere un paese**, docu- menti. — **Seconda puntata** **del documentario su Caluso,** **vista attraverso** **storia** **dal 1700 circa ai giorni no-** stri, **tra testimonianze di ar-** chivi **parrocchiali, ricostru-** zioni di **episodi e racconti** **orali** - Intervallo con **Gianni** **e** **Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Geografia oggi:** **flu-** viali, documentario
20,30 **Tg3** **settimanale del Tg3**. Nuova formula (oltre che **nuova collocazione oraria e** **giornaliera**) — **La principale** **caratteristica** **rinnovata** **rubrica è quella** **mandare** **in onda brevi servizi di attua-** lità **forniti da registi cinemato-** grafici
21,30 **Concerto di musiche di Ri-** chard **Wagner** **centena-** rio della — **Da il cre-** puscio degli **dei**: **Viaggio di** **Sigfrido** **sul Reno**, **Morte** **Sigfrido**, **Olocausto di Brunil-** de **Finale**
22,30 **Tg3**. Intervallo con **Gianni** **e** **Pinotto**, cartoni animati
23,05 **Novità celesti**, documenti

Svizzera

- 18 — **I più piccoli**: **Alice**, carto- ni animati
18,05 **Per i bambini**: **Zoticoni di-** sordinati, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Vivai**, varietà
19,25 **Follyfoot**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna **av-** venimenti della **Svizzera** **italiana**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **...** **il commia-** sionario, sceneggiato libera- mente tratto **il cane sul-** l'Etna, di **Mario Pomilio**. Re- gia **Florestano Vancini**. Con **Paolo Bonacelli**, **Andrea** **Ferrel** — **Le vicende di un** **faccendiere che approfitta** **della sua profondissima co-** noscenza dei **meandri mini-** steriali per **sbrigare pratiche**
21,45 **Oraa Maggiore**, attualità
22,30 **Telegiornale**



Capodistria



- 13,30 **...** **aperto**, trasmissione **in lingua slovena**
17 — **Confine aperto**, replica
17,30 **...** **scuola: Storia della** **scienza**, documentario
17,55 **Notiziario**
18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'in-** contro
FILM 20,30 **Sette sporche canaglie**, di **Alexander Sclor**, con **B.** **O'Ya**. Polonia western 1968 — **Il solo western girato in** **Paese dell'Est**, **paesaggi** **inconsueti e curiose soluzio-** ni **narrative**. Si racconta di **un** **pistolero che sfugge ad** **un** **agguato e chiede aiuto ad** **uno** **sceriffo che però è il ve-** ro **capo della banda**. Deru- bato da questo, **vivo**, **il** **protagonista** **passa al** **con-** trattacco
22 — **Vetrina vacanze**
22,15 **Telegiornale - tuttogi**
22,30 **Cosmos**, documentario

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-** le **cura di Paolo** **Donati**
15,30 **Un** **discorso** **a** **cura** **Pasquale** **Santoli**
17,30 **Spazio Tre**. Musica **attualità** **culturale** **presentate** **Daria** **Galateria**
21,10 **In collegamento di-** retto con **il Teatro** **Margherita di Geno-** va **Rai** **Bruno**
23 — **Governors** di **Franz** **Joseph Haydn**
23,38 **Il racconto di mezza-** notte

Canali 66-42-20

FILM - 0,05 *La professione della signora Warren*, di Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Johanna Motz. Germania drammatico 1959 — *Dall'omonima commedia di Shaw: una giovane dopo anni di collegio conosce finalmente sua madre ■ scopre che fa ■ tenutaria di case di piacere. Comprende ■ l'ha spinta, la giustifica ma la disprezza, ma non potendo perdonarle di continuare il suo mestiere, anche ora che ■ ricca e ha vinto lo spettro della povertà: s'innamora giovanetta, l'abbandona sposando un bravo ■ povero giovane*

0,40 *Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina*

FILM - 1,30 *Confessioni di una concubina*, ■ Yang Chun, con Yum Yum Shaw. Cina drammatico 1978 — *La storia di una concubina che ■ giorno s'innamora ■ di un giovane che l'abbandona per andare a Pechino a studiare. La donna gli manda di nascosto i ■ per mantenersi, e quando lui, divenuto giudice, l'assolve ■ in ■ processo, ■ non ritenendosi degna della cosa, fa dondosa preferisce uccidersi*

3 — *d'estate, con Ugo Tognazzi, Walter Ghisari. Italia comico 1966*

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 Una famiglia americana, telefilm
14,30 I giorni del vino e rose, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick. ■ ■ ■
drammatico 1963 — Due colleghi di lavoro si sposano. Ben presto lei, spinta ■ lui, accanito bevitore, comincia a bere. Accortisi di essere sull'orlo del tracollo i due decidono di smettere.
16,40 Facts of life, telefilm
17 — Ralph Supermaxieros, telefilm
18 — Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
18,30 Popcorn, musicale
19 — Facts of life, telefilm
19,30 Barella, telefilm
20,25 Dalila, telefilm
FILM 21,25 Il cappotto di astrakan, di Marco Vicario. ■ Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Buquet. Italia-Francia. La grande boxe di Canale 5
FILM 23,30 ■ ■ ■ violenza, ■ Richard Brooks, con Glenn Ford, Anne Francis, Vic Morrow. Usa drammatico 1954 — Vicende di un maestro in un popolare quartiere di New York. Per fare scuola gli occorrono astuzia e molto coraggio

Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
14,30 Medical center, telefilm
FILM 15,30 Ancora insieme, di Charles Vidor, con Irene Dunne, Charles Boyer. Usa commedia 1944 — La vedova del sindaco di una città americana decide di far edificare un monumento alla sua memoria da uno scultore francese che s'innamora di lei che lo ricambia ma ne ha paura.

17 — Telefilm
18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
19 — Tre contro tutti, giochi
20 — Sulle strade della California, telefilm
FILM 21 — Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison. Usa western 1957 — Un giardiniere arriva nella sua cittadina per prendere possesso dei suoi terreni. Ma naturalmente deve prima combattere con i soliti prepotenti
22,30 Sulle strade della California, telefilm
FILM 23,30 Il silenzio si paga con la vita, di William Wyler, con Lee J. Cobb. Usa drammatico 1971 — Disordini razziali in una cittadina americana.

Canal 24-45

14 — **Cliranda De Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **Solo quando ride**, di B. Dear-
 de, ■ Richard Attenborough, Alexandra Stewart.
 Inghilterra: commedia 1981
 — **Tre ladri mancano un colpo** e il loro capo perde di prestigio. Uno dei subalterni allora porta a termine una colossale truffa, ma ■ capo, d'accordo con l'amata di quello, gli porta via tutto.

16,30 **Ciao ciao, cortoni animali**
 18,30 **Star Trek**, telefilm
 19,30 **Vegas**, telefilm
FILM 20,30 **Terremoto**, ■ M. Robson,
 con Charlton Heston, George Kennedy. Geneviève Bu-
 jold. Usa drammatico 1974
 — **Un terribile terremoto di-
 strugge a più riprese Los An-
 geles. Nel panico generale i
 diversi protagonisti mostra-
 no chi il meglio e chi il peggio
 di se stessi.**

22,40 **Mister Abbot e famiglia**, tele-
 film
 ■ **Vietnam**, documentario
 24 — **Lo sport**
FILM 1,45 **Ragazza tutta nuda assassi-
 nata** ■ parco, ■ Alfonso
 Brescia, con Pila Velasquez,
 Adolfo Celi. Italia giallo 1972

Canali 22-35: 23

14 — Il magnifico avventuriero, di Riccardo Freda, ■■■ Brett Ashley, Bernard Blier. Italia avventurosa 1963 — *La vita ■■■ Benvenuto Cellini raccontata in maniera un po' romanzata.*

15,30 Daitengo, cartoni animati

16 — Romance, telefilm

17 — Maude, telefilm

17,30 Fimmi musicali a richiesta

18 — Lancillotto, telefilm

19 — Tennis

19,30 Giorno per giorno, telefilm

20 — Incontri con l'astrologia

20,35 I misteri di New York, telefilm

21,30 I nuovi poliziotti, telefilm

22,30 Al Capone, telefilm

FILM 23 — Smog, di Franco Rossi, con Renato Salvatori. Italia drammatico 1962 — *Un avvocato italiano, ■■■ Los Angeles ■■■ riconosce l'alienazione dell'uomo moderno osservando la ■■■ degli abitanti, con un senso di smarrimento accentuato dal fatto che l'uomo ha dovuto consegnare il ■■■ passaporto.*

FILM 1,30 Titolo non pervenuto

Canali 63-38-36

13 — Laura, sceneggiato
13,25 Cuore selvaggio, sceneg-
giato
14,45 **Topony**
15,10 Van Der Valk, telefilm
16,10 Milcero superstar, per i ra-
gazzi
16,35 I cartoni animati di Hanna ■
Barbera
17,55 Tiger man, cartoni animati
18,20 Marco Polo, cartoni animati
19 — Telefilm
20 —
FLM 20,25 I ■■■■ di ■■■■
Lucia, di Alfonso Brescia,
■■■ Mario Merola, ■■■
Purdum. Italia poliziesco
1979 — La mafia americana
acquistata in Iran un grosso
quantitativo ■ droga. Il cari-
co arriva ■ Istanbul ■ deve-
re tappa ■ porto di Napoli.
Un ag ■■■■ Fbi giunge ■ città
per intercettarlo.
Regia, telefilm
■■■ ■■■■
FLM 23 — ■■■■ giallo, di ■■■■ A.
Wellman, con Gregory Peck,
Anne Baxter, ■■■■ Wi-
dmark. Usa western 1948 —
Banditi dopo ■ colpo giun-
gono in ■■■■ cittadina abban-
donata trovandovi una ■■■■
ragazza che s'innamora di
uno di loro.

Canale 47

15 — **Il** donna

16 — **Telefilm**

16,30 **Ritorno al latino**

17 — **Il**

18,30 **La corda al collo, telefilm**

19,30 **Lo sport**

20 — **Il** strana **Il**
film

20,30 **Il** **playboy, Il**
drammatico

22,15 **Kronos, telefilm**

FILM 23,15 **I** **raccepricciand** **Il**
Il **Park, Usa** **drammatico**
1971

FILM 0,45 **Emmanuel** **Il**
di Mario Pinzauti, con Percy
Hogan. **Il** commedia 1976
— **Nella Louisiana del secolo**
scorso **Il** **piantagioni del pa-**
dre di Emmanuel e del pa-
Il **di Lawrence** **Il**
confidenti, Il **giovani si cono-**
Il **da anni e i genitori**
progettano **Il** **farli sposare**
fra loro. Prima **Il** **matrimo-**
nio però i due innamorati
concedono numerose scap-
patelle con schiavi e schiave
finché non scoppia uno
scandalo **Il** **si decide di**
la colpa di tutto ad una bella
negretta **Il** **chiama an-**
che lei Emmanuel

Canali: 52-54; 57

14,45 Guida alla sopravvivenza,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero

15,30 Tempo di cinema

16 — Trider, cartoni animati

17 — Conan, cartoni animati

17,30 Trider, cartoni animati

18,30 ■■■■■ mondiale: cronache
del campionato di calcio bra-
siliiano

19 — Videonotizie

19,20 Il 15 minuti, attualità

19,45 Spazio ■■■■■

20 — Anche i ■■■■■ piangono,
sceneggiato

FILM 20,30 I rinnegati dell'isola ■■■■■
riosa, ■ Altan Dwan, con Da-
na Andrews, Jane Powell.
Usa avventuroso ■■■■■ —
Due marinai di ■■■■■ baleniera
si ribellano al dispettico co-
mandante e cominciano a
navigare liberi nel mari ■■■■■
Sud. Un giorno sbarcano
un'isola. Uno trova la morte,
l'altro trova ■■■■■ ■■■■■ ra-
gazza

22,30 I pionieri del cielo, telefilm

23,45 Videonotizie

FILM 24 — Titolo ■■■■■ pervenuto

Canale 46

14,30	Cartoni animati
FILM 15	La sorella , ■■■ Susan Strassberg, Massimo Girotti, Nathalie Delon.
FILM 16,30	Titolo non pervenuto in tempo utile
18 —	■■■
18,30	Gli gnomi, cartoni animati
19 —	La Bibbia come un giornale
19,45	Il triangolo delle Bermuda , telefilm
FILM 20,30	Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord , con George Hilton.
22 —	E' di ■■■■ rubrica
FILM 22,30	Titolo non pervenuto

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Le stelle su di noi**
16,30 **Telemarket, mercatino ■ no-**
vità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense, telefilm**
19 — **Calcio interregionale**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Aggiudicato a... (sta telefo-**
nica)

Canali 53-39-26

13,50	Il triangolo	Bermudez
	telefilm	
FILM 14,15	Frou Frou, con Gino Cervi.	
	Francia commedia 1955	
FILM 16,05	Grinta, con	
	Salvatori. Italia drammatico	
	1965	
17,45	Cartoni animati	
19,15	Videouno notizie	
19,30	Obiettivo comune	
20,15	Concerto, musicale	
20,45	Sportissimo	
FILM 21,10	Il malandrino, di H. Cavarna.	
	commedia 1979	
23,05	Frou Frou, replice	

Canali 64-57: ■

FILM	14	Il mio amico con Hay-ward. Usa drammatico 1947
		A tutto amore, telefilm
	16,30	Cartoni animati
	17	dozzina, car- toni animati
	18	Telefilm
	19	Telefilm
	19,25	Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
	20,30	La Locandiera, prosa
FILM	23,50	La legge della violenza, di Gianri Crea. Italia western 1969

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il segno di Zorro**, di Mario Caiano. ■ **M. Petri**. Italia avventurosa 1963 — *La solita storia di Zorro; un giovane tornando ■ scopre che il ricco padre è stato ucciso dal dittatore ■ luogo e non dai ribelli come si dice ufficialmente.*

FILM 16,15 — **Il mili** ■ **dilettante**, ■ Thornton Freeland, con ■ Landi, Douglas Fairbanks jr. Inghilterra avventuroso 1937 — *Un locandiere inglese all'inizio del secolo scorso viene incolpato di un furto non commesso. Suo figlio decide di scagionarlo travestendosi ■ aristocratico ■ introducendosi negli ambienti ■ della famiglia del derubato.*

18,30 **Ufo** Diapeton, cartoni animati

19,05 **Giorno dopo giorno**, alma-nacco

19,15 **Cinaviva oggi**

19,40 **Sotto il segno delle stelle**

FILM 20,40 **Il piccolo gigante**, di W. A. Seiter, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa comico ■ — *Venditore di aspirapolveri porta ■ porta crede dopo ■ coincidenza di essere chiaroveggente.*

FILM 23 — **Trio** non pervenuto

Oggi riaprono i mercati valutari, dopo la svalutazione

Quanto vale la lira?

ROMA — Quanto vale adesso la lira? Il riallineamento all'interno dello Sme deciso ieri a Bruxelles comporta una svalutazione complessiva della nostra moneta rispetto al marco pari all'8 per cento (lira 2,5 in meno, marco 5,5 in più). Saranno però solo i mercati dei cambi, che riaprono oggi, a stabilire l'entità reale della svalutazione.

Il deprezzamento della nostra moneta, tra l'altro, provocherà un aumento dell'inflazione pari a circa un punto con un conseguente permanere della stretta creditizia. Gli economisti affermano che il riallineamento è stato deciso in ritardo e che, adesso, serve solo a recitare le perdite che si sono registrate.

• Rispetto allo «scudo» europeo, la parità è fissata a 1388,78 contro le precedenti 1350,27.
• Queste le nuove parità centrali e i livelli minimo e massimo delle bande di oscillazione previste dallo Sme per la lira (5% in più e in meno rispetto alla parità centrale):

	Minimo	Parità centrale	Massimo
MARCO	589,60	626,043	664,73
FRANCO SVIZZERO	523,29	555,83	589,97
FRANCO OLANDESE	36,36	31,2576	32,189
FRANCO FRANCESE	66,67	204,157	216,77
STERLINA IRLANDESE	182,45	1834,01	2053,53
CORONA DANESE	13,76	172,397	183,05

Martedì 22 Marzo 1983

STAMPA SERA

EDITORIALE E AMMINISTRAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CORRISPONDENZA E SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - 500 (TIRATURA E DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

ROVER

In Corso Turati 13/d a Torino

Fiorauto 2

Scioperi sospesi oggi si vola

• ROMA — Oggi e giovedì prossimo tutto regolare nel trasporto aereo. Gli uomini-radar, dopo l'accordo raggiunto nella tarda notte al ministero dei Trasporti con il consiglio di amministrazione dell'Anas, hanno deciso di revocare gli scioperi di 12 ore, dalle 8 alle 20, previsti per oggi e giovedì 24 marzo.

Lo scandalo di Torino / Seduta calda in Consiglio comunale

NOVELLI RACCONTA: «Quando venne Deleo a parlare di tangenti...»

«Avvertii subito il vice sindaco Nino Gentili, ma mi rispose che era la solita campagna diffamatoria» - Il duro giudizio del partito di opposizione

TORINO — Il sindaco Diego Novelli ha illustrato in Consiglio comunale i suoi incontri con l'ingegner Deleo, il dirigente Intergraph che, con una denuncia, ha tirato il velo sulla «tangenti-story» torinese. Quattro le visite: luglio, settembre e autunno '82, gennaio di quest'anno Novelli dice: «O mi presenta l'esposto scritto, oppure si rivolge alla procura». Il Deleo esclude la procura. In Comune, parlando col sindaco, ha pronunciato altri nomi all'infuori di quello di Adriano Zampini. Nessun accenno a funzionari o ad amministratori.

Comune di Torino — ha affermato Novelli — non ha avuto finora una lira di danno. Incontrando apparsi sui giornali hanno fatto credere alla gente che ci sono state leg-

gende di Bokassa. Invece più mai a testa alta. arroganza, senza presunzione. Questa giunta è esempio per tutta l'Italia.

• DC — «Non c'è bisogno di idoli» — ribattuto Berardi, Valente, e Galotti — o della giunta? E' l'ora del censurati. Rilanciare la stessa giunta significa crisi strisciante fino all'85.

• «Si dimettano i consiglieri inquisiti» — proseguito Franco Ferrara — Faremo proposte per affrontare nel fatti la questione morale.

• PLI — «Andiamo alle elezioni. Inquisiti non sono i singoli — hanno Santoni e Dondone — ma tutta la giunta».

• «Elezioni anticipate». Le ha chieste

PSI — «Occorrono correttezza e linearità nei governi futuri» — ha sostenuto Cardetti — stravolgere l'attuale quadro politico.

PSDI — Tre garanzie per la maggioranza: «Limpidezza, rinnovamento uomini e strutture, programmi». Lo ha detto Romita.

• ha proposto: «Maggior distinzione degli dalle segreterie dei partiti, riforme, controlli, chiarezza e trasparenza nella gestione».

SINISTRA INDIPENDENTE — Tartaglia ha parlato delle «lobbies».

• A PAGINA 5



SINDACO DIMISSIONARIO DIEGO NOVELLI

In mille su venti pullman da Torino per Altacomba



Partiranno in mille Torino, venti pullman, giovedì Destinazione Altacomba, in Savoia, per l'ultimo saluto all'ex Umberto. Altre delegazioni si annunciano da tutto il Piemonte e dalle regioni d'Italia. I treni per Chambéry registrano il tutto esaurito.

NELLA FOTO A FIANCO: IL CONTE SOLARO, IL PRIORE DELL'ABBZIA, MARIA PIA DI SAVOIA E IL DUCA AMEDEO DI AOSTA

Agnelli da New York «Coppa alla Juve scudetto a Roma»

• ALLE PAGINE 16-17

INVITO

bijoux

borse



biancheria

regali

COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile
una parte dell'incasso sarà
devoluta all'Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541.624
Sede Esposizione e Vendita
Via dei Mercanti 16

E' IL GRANDE MOMENTO
PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV **VIDEO**
DOVE!
SOLO DA

stievani s.p.a.

In VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE
SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR
AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE
MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESS
ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

TEO BIANCO



TEO BIANCO

TEO BIANCO

CENTRO FRAU



TEO BIANCO

TEO BIANCO

I funerali all'ex re giovedì nella abbazia di Altacomba

Da Torino partiranno in mille (e 10 mila firme sul registro)

Venti pullman da corso Vittorio Emanuele 65, ritorno nella notte - Oggi alle 18 messa ■
Santa Cristina, giovedì in San Lorenzo e ■ Madonna degli Angeli - Il conte Provana di
Collegno: «Morto Sua Maestà non chiuderemo certo la sede monarchica, anzi...»

«E' questo
siamo a quota 18. Diciotto
pullman da 50 posti ciascuno,
già esauriti a ■ giorni dai
funerali. Arriveremo ■ venti;
poi, forse, non potremo fare ■
più. A Torino non riusciamo a
trovare altre agenzie disponi-
bili. Per gli autisti è ■ viag-
gio massacrante. Sveglia al-
l'alba ■ ritorno nella notte:
■ tutti dicono di sì».

C'è ressa attorno ai tavoli
sistemati nella sede dell'Umi
(Unione monarchica italiana),
al piano «nobile» di corso Vit-
torio Emanuele ■ gente ■
prenota per il viaggio ad Alta-
comba ■ giovedì, giorno dei
funerali ■ Umberto: 22
mila lire a testa, le pure spese
vive. Mille presenze assicura-
te solo ■ Torino, senza con-
tare i pullman che partiranno
■ altre città piemontesi.

«E' perché siamo in po-
chi...», commenta ironico l'ad-
alle prenotazioni; ■ si-
gnore di ■ età, padre ■
famiglia, vecchio iscritto al-
l'Umi, ma ■ tessera rinno-
vata ■ in questi giorni, do-
po anni ■ silenzio, e disim-
pegno. Aveva ■ anni, nel 45.
Attaccava i manifesti pro-
monarchia ■ tempo del refe-
rendum. ■ risultato che
«brucia» ancora, confida.
«Vede? Torino, oggi, ■ scopre
diversa». Ma non saranno
tutti monarchici? «Ma stima-
vano il re, amano casa Savoia
così legata alla storia subal-
pina».

Partenza giovedì alle 6,45,
qui, da corso Vittorio Ema-
nuele ■ Carta d'identità non
scaduta, prano al ■ Rit-
orno nella notte», ricorda la
signora ■ collabora per le
prenotazioni.

Ci si prenota per ■ viaggio;
si firma il registro delle con-
doglianze ■ portare ■ fa-
miglia (10 mila, alle 19 ■ ieri
sera, martedì); si sottoscrive
■ petizione per il rientro del
Savoia in Italia; si rinnovano
le tessere d'iscrizione all'Umi,
■ volta scadute ■ tempo.
«Abbiamo esaurito tutti ■
dall' prestampati»,
Marco Coscia, vicesegretario
torinese del Movimento gio-
vanile monarchico e addetto-
stampa.

Una ■ appunta sulla
porta d'ingresso tre avvisi
■ a mano: «Martedì 22
(oggi, ndr), ■ 18, ■ nella
chiesa di Santa Cristina. Gio-
vedì, ore 18,30, messa nella
cappella reale della chiesa ■
San Lorenzo, in piazza Castel-
lo. Ancora giovedì, ■ 11, con-
celebrazione nella chiesa par-
rocchiale di Madonna degli
Angeli, in ■ Carlo Alberto.
Spiega il curato di Madon-
na degli Angeli, padre Augu-
sto Oliva, 85 anni, francesca-
no: «C'è un legame particola-
re tra questa ■ e ■
reale, i frati ■ San Francesco
arrivano a Torino grazie ■
Carlo Emanuele I: destinò
mille scudi, nel 1627, per edi-
ficare la loro ■ Nel 1802, ■
padre di Umberto, Vittorio
Emanuele III, versò 10 mila li-
re per l'ampliamento della
chiesa. Ancora oggi, soddisfa-
mo tutti i giorni gli impegni
nei secoli e celebriamo messe
per i defunti di ■ Savoia.

Nella ■ dell'Umi conti-
■ il via-vai di gente. Tanti
capelli grigi, com'è ovvio; ma
anche giovani e giovanissimi.
«Abbiamo ricevuto numerose
iscrizioni, ■ questi giorni.
Un'adesione inaspettata».
«Dopo i funerali ■ chi-
■ certo la sede — fa sa-
pere il conte Umberto Prova-
na di Collegno, leader pie-
montese dell'Umi —, semmai
avremo problemi di spazio».
«Verrà Costumagna di fune-
rali?», si informa una signora.
«L'onorevole deve ■ ■
permesso alla dc. Non potreb-
be assentarsi da Roma. Bis-
ogna ■ la legge finanzia-
ria ed i partiti serrano le fila».



ALTACOMBA. UNA VEDUTA AEREA DELL'ABBZIA BENEDETTINA

«C'è un salesiano di Valsail-
es che vorrebbe concelebrazza i
funerali ad ■ Sarà
possibile?». «Non so, ■ diffi-
cile».
Arriva la vedova dello scu-
tore torinese Angelo Balzardi,
l'autore del monumento siste-
mato dentro la caserma Mon-
tegrappa ed ordinato da Um-
berto. Ha le foto con sé; tanti
ricordi da raccontare. Subito
si forma un crocchio per sfo-
gliare l'album, commentare.
S'affaccia un signore; saluta
Lucia Solci Scarpi, contessa,
segretaria ■ amministrativa
dell'Umi, donna energica e ■
po' asciutta. ■ lui ha foto

da mostrare. Una vecchia vi-
sita a Casale. «Chi era que-
sto, chi era quello? Sarà pos-
sibile rivederli?».
Marco Coscia racconta ad
un amico un fatto di sabato
■: «Sono venuti due poli-
zotti. La sede era già chiusa,
ma li abbiamo fatti entrare.
Hanno firmato il registro del-
le condoglianze, poi la petizio-
ne. Prima d'andarsene hanno
detto: «C'è un po' di malumo-
re in caserma, per questo ex re
morto in esilio, mentre tanti
terroristi pentiti sono già in li-
bertà». Una signora
ascolta e scuote il capo.

Mario T...

Treno esaurito per Chambery Chi resta guarderà la tivù

Un pomeriggio nella sede monarchica di via Rasella - ■ viaggio più
lontano in aereo da Pantelleria - Bracciano-Roma a piedi per ■ firma

ROMA — Ci sarà folla, tan-
ta, per i funerali ■ Umberto
di Savoia giovedì pomeriggio,
ad Altacomba. «Dall'Italia
partiranno in molti — annun-
cia Sergio Boschiero, segreta-
rio nazionale dell'Umi — e
remo parecchie migliaia».

Nella sede centrale dell'U-
nione monarchica italiana
iniziano ad affluire da tutta
Italia i dati sulla partecipazio-
ne ■ esequie dell'ex re ■
maggio. Un «pellegrinaggio»
che si annuncia massiccio, ta-
■ preoccupare le autorità
francesi, che oggi elaboreran-
no un piano particolareggiato
per evitare ingorghi e inci-
denti sulle piccole strade
montagne che portano all'ab-
bazia.

Partiranno da tutta Italia,
assicura Boschiero. Il viaggio
più lungo lo farà un piccolo
gruppo ■ parte da Pantelle-
ria, in aereo ovviamente. ■
treni e pullman speciali si
stanno organizzando un po'
ovunque. «Roma, Napoli e To-
rino — dice ancora Boschiero
— sono le città che assicureranno
le partenze più numerose».
Dalla sola Roma, ieri sera,
erano stati completati già
quattro pullman, ed altri ne
■ prenotati. La dire-
■ compartimentale di Na-

poli delle ferrovie annuncia
che tutti i posti del ■
Chambery sono stati preno-
tati, e occorrerà probabilitamen-
te far ricorso a treni straordi-
nari.

I monarchici, dunque, si
stanno mobilitando. Osser-
vando orari ininterrotti, ten-
gono aperte le loro sedi per
raccolgere le firme sul regi-
stro ■ condoglianze. Bandiere
abbrunate, grandi ritratti ■
Umberto, dei suoi predecessori
e dell'erede, ■ gremiti
di vecchi ufficiali con le deco-
razioni ■ petto, ■ si-
gnore, ma anche tanti giova-
ni. L'atmosfera è composta,
■ c'è un grande fervore or-
ganizzativo.

E ■ già agli episodi edi-
ficanti. «Una signora — rac-
conta Boschiero — è venuta ■
piedi ■ Bracciano (una tren-
tina di chilometri, ndr). E' ■
subito dopo aver fir-
mato».

A Roma, informa ancora
Boschiero, hanno apposto la
firma sui registri dell'Umi in
trentamila. A Palermo, le fir-
me ■ raccolte sono ventimila.
■ Milano quindicimila, a
Bologna (città rossa ■ repub-
blicana) cinquemila. ■ Tren-
■ le firme sono undicimila,
più ■ voti presi ■ monar-

chia nel referendum istituzio-
nale».

Senza dubbio un successo
politico per l'Umi, che ha visto
accogliere anche la richiesta
indirizzata a Zavoli, presiden-
■ della Rai. Umi, giovedì po-
meriggio, dalle 14,55, la prima
rete tv trasmetterà ■ teleco-
naca diretta dei funerali, dal-
l'abbazia ■ Altacomba.

■ l'Umi ha pensato anche
■ quanti, pur non potendo an-
dare in Savoia, vogliono offri-
■ un estremo saluto più di-
retto all'ultimo dei re italiani.
Al Pantheon, quello ■
giorno, ci sarà ■ solenne
funzione religiosa. ■ facile
prevedere anche qui ■
folla.

E' un primo tentativo per
chiedere la sepoltura definitiva
di Umberto, ■ dei padre
Vittorio Emanuele III, dove
già riposano ■ altri due re
d'Italia?

«Almeno per ■ chie-
diamo nulla — risponde Bo-
schiero —. Noi non abbiamo
fretta, ■ abbiamo scadenze
elettorali. Ma quel che è certo,
è che non andranno mai a Su-
perga, perché la tomba dei re è
al Pantheon. Piuttosto resta-
■ in esilio anche da morti».

Gianni Pennacchi

Per i funerali dell'ex re Umberto, giovedì, nella Savoia

Sandro Pertini alle esequie? «Speriamo ancora di vederlo»

Amedeo, Duca d'Aosta: «Tra me e Vittorio non c'è nessun screzio. Comincia a... il peso del padre»
«E' Gabriella quella che soffre di più» - «L'esilio? Pensate ad Elisabetta II in... camera... pensione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Vittorio Emanuele di Savoia legge il «proclama agli italiani». Nella villa di Merlinge, per la prima volta in 30 anni, tutta la famiglia Umberto... insieme. «Ma si — dice il duca Amedeo d'Aosta — non ci riunivamo dal matrimonio di

Maria Pia. Sarà stato il '51 o il '52: insomma da quando Maria Pia si sposò con Alessandro Karadjorgjevic, il figlio di Pietro II, ultimo re di Jugoslavia».

I Savoia sono tornati a stare insieme per qualche giorno, per una delle ultime processioni del re. Vittorio Emanuele è da oggi

il capo riconosciuto famiglia. La messa, nella piccola cappella in fondo parco, è stata molto semplice. La regina Maria José ha voluto i garofani bianchi e i... che piacevano tanto all'ultimo sovrano italiano.

I fratelli si vedono di rado. I loro figli, quasi mai. Elisabetta, che è la figlia di Maria Gabriella, è più legata ai ragazzi duca d'Aosta, Bianca che ha 16 anni, ad Aimone, 15 anni, Mafalda 13. Poi ci sono i bambini di Beatrice e due coppie di gemelli di Maria Pia.

Amedeo d'Aosta ha mai avanzato alcuna pretesa dinastica: «Tra mio cugino e me c'è un'amicizia decisa: l'ho visto — afferma — molto cambiato in queste ultime ore. Anche lui comincia a sentire il peso del padre che non c'è più. Per i funerali, fino a ieri si sperava nella presenza di Pertini. Qualcuno l'avrà consigliato di non venire. Il Capo dello Stato, con i Savoia, si è sempre dimostrato molto generoso. Anche io sono stato ricevuto al Quirinale all'inizio dell'anno passa-

to. Ha visto — spiega il duca Amedeo d'Aosta — nel periodo cui la polemica per la sepoltura dei Savoia al Pantheon più accesa. Ebbe per noi bellissime parole. Pertini è un uomo generoso, certo che alle esequie avrebbe avuto il posto d'onore, accanto ai familiari come ha detto mio cugino Vittorio».

La cerimonia di Merlinge è stata semplice. Dopo la messa Vittorio Emanuele s'è preparato a leggere il proclama. Dice duca d'Aosta: «Soffriamo tutti moltissimo, più di tutti, questa malattia re, ha colpito Gabriella. Lei sta peggio degli altri dei nervi d'acciaio, ma sono tre notti non dormiamo. E' finito un pezzo della nostra vita, una parte della nostra storia e siamo tempestati di ricordi. Passiamo le ore della notte su particolari insignificanti della nostra infanzia, su piccoli episodi: adesso, con la morte del re ci sentiamo anche più responsabili».

Amedeo d'Aosta dice del cugino Vittorio Emanuele: «Non capisco per-



ROMA. LA MONARCHICA DI MIE RASSELLA: SI RACCOLGONO LE FIRME DA PORTARE ALLA FAMIGLIA REALE

ché tutti lo definiscono sfascia Ferrari. In fin dei conti è vissuto in Paesi non suoi, con famiglia divisa, parla lingua che... ascoltato. Sempre all'estero, poco l'italiano. Fino a dieci anni fa noi Savoia non... Francesco Santini



ALTACOMBA. GABRIELLA DAVANTI ALL'ABBZIA (ALLE SPALLE, IL CUGINO AMEDEO, DUCA D'AOSTA)

Altacomba, «Ora et labora» e un frate che dice: «Cereja»

Chi sono e come vivono i 40 benedettini che si trovano nell'abbazia dove viene sepolto Umberto - Cinque di preghiera al giorno la campagna

ALTACOMBA — «Lei è di Torino?», mi chiede fratello Angelo, del monaci dell'abbazia di Hautecombe, 65 anni, svizzero d'origine, frate benedettino della congregazione di Solesmes. «Torino? Allora, cereja neh?». Nella capitale subalpina è venuto al volte, ospite dei confratelli subalpini ed ha imparato un po' di italiano; tanto quanto per accogliere — con un sorriso largo che raggiunge ancora di più il suo volto rugoso — un benvenuto in lingua patria — i fedelissimi sovrano, arrivati qui in Savoia per l'ultimo omaggio a Sua Umberto II.

Fratello Michel Pascal, il priore, è tipo duro. Quando i fotografi s'accalcano attorno a Maria Gabriella ed al duca Amedeo d'Aosta e, corsa, i tacchi che sbattono sull'asfalto, pretendono di superare il cancello in legno, violando la privacy dei cugini Casa Savoia, il respinge energico. «Sono tutti così frati, qua dentro?», chiede reporter spazientito. «Sì, quando occorre».

I monaci benedettini sono ad Hautecombe oltre 40 anni. Da quando i cisterciensi, fondatori del convento nel 1100, hanno passato loro le consegne di una abbazia carica di storia, sepolcra casa Savoia per secoli. Saccheggia dalla rivoluzione francese, trasformata in fabbrica maloliche e poi mandata in rovina, è stata ricostruita dall'architetto piemontese Ernesto Melano nel secolo scorso. Da giovedì, ospiterà, nella cappella principi, le spoglie di Umberto II, ultimo re d'Italia.

Sono i a scandire il tempo, col lavoro — preghiera. Sveglia alle quattro e trenta — mattino: primo ufficio alle cinque per il mattutino; poi, richiamo in chiesa sette volte durante la giornata: quattro-cinque ore di salmi al Signore. «E' uno dei

grandi compiti di noi benedettini: preghiera rivolta Dio, giorno dopo giorno, per tutta la Chiesa per tutti gli uomini», ricorda frate Luc, un giovane sui trent'anni.

Sono quaranta in tutto i monaci. In parte, all'agricoltura (la vigna, i campi di mais, l'orto, dodici mucche), in parte al turismo: «Duecentomila persone in anno, 4-5 fedeli al giorno che vogliono anche condividere la vita convento per qualche tempo», spiega il giovane benedettino.

Dura vita

fratello

Fabbricano gelatina frutta, che vendono in sacchetti trasparenti colonia ciclamino. Una gentilezza sommessima. Fedeltà assoluta all'«Ora et labora». «Regola ancora adatta per la nostra epoca — sostiene fratello Luc — noi siamo convinti che non è troppo consacrare la vita a Dio, conoscerlo meglio per lodarlo, pregarlo a nome di tutti e per tutti».

Come quattordici secoli fa, i benedettini ad Altacomba per ricordare al mondo che Dio esiste. domenica, i Savoia affidano alle loro preghiere anche l'anima del di maggio». m. tor.

Il mucchio

Vigna, etc

Mi accompagna in giro per chiesa gotica che ospiterà temporaneamente (o per pre?) le spoglie del di maggio. Indica la cripta sotterranea, sotto la cappella dei principi dove è pronto il loculo. Spiega la regala della cerimonia funebre di giovedì: qui la casa reale, gli ospiti, la fedeltà, nel coro noi monaci. Conferma che a presiedere la funzione sarà vescovo di Chambéry, monsignor Bonfema.

expocasa

torino esposizioni
dove la spettacolo si tocca
con mano

17-28 marzo

1983

ingressi L. 2.000

chiuso e finito L. 2.000

ingressi L. 1.500



Nuova 30 Super Panda in libertà



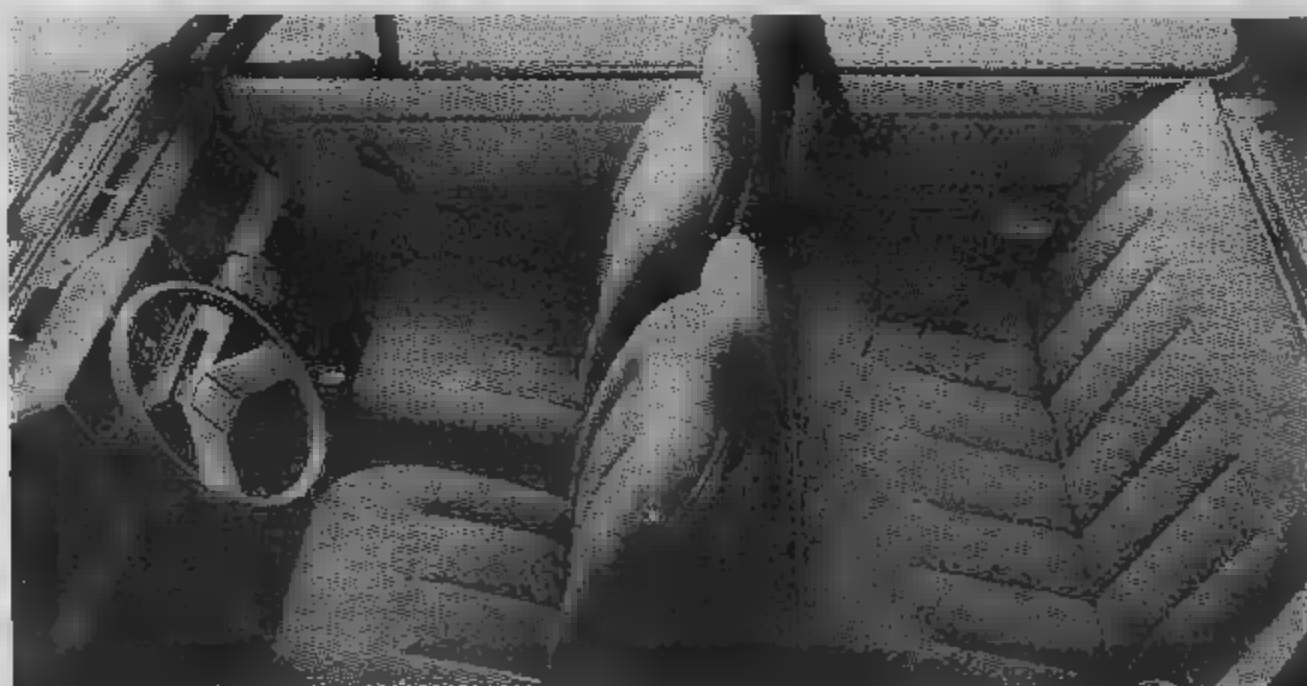
Quel qualcosa in più che aspettavi dalla Panda

Panda ■ Super arriva dopo il successo della Panda 45 Super lanciata lo scorso settembre.

Panda è nata e ■ è affermata come "auto in libertà": libertà di andare dove e come si vuole, ■ problemi di spazio, di consumo, di manutenzione. Panda li ha risolti tutti con le sue soluzioni intelligenti e anticonformiste.

A questa inconfondibile personalità, il nuovo allestimento Super aggiunge molte cose:

- il moderno restyling ■ frontale che allinea Panda Super ■ tutta la più recente produzione Fiat;
- la ■ soluzione ■ verniciatura che abbracciando anche la parte inferiore delle fiancate ■ risultare Panda Super ancora più grande ■ "importante";



Tutto l'interno della Panda 30 Super è stato riprogettato e rinnovato per dare una dimensione "super" al confort ed al piacere di guida. I sedili hanno un confortevole cuscino che si sovrappone alla struttura abbracciando integralmente schienale e sedile. Nuovi anche gli appoggiatesta anteriori. Rivestimento in morbido tessuto. Leggero ■ Integrale, tutte le superfici interne sono rivestite, protette e isolate. E inoltre: nuovo specchio retrovisore esterno, nuovo specchio retrovisore interno con posizione anabbagliante, nuova aletta parasole destra con specchietto di cortesia.

■ l'interno completamente nuovo che sorprende subito per ricchezza di dotazioni, ■ finiture, per livello di confort e silenziosità;

■ l'interessante abbinamento, ■ Panda 30 Super, di un allestimento così ricco con la motorizzazione di 650 cc. che realizza oggi il massimo dell'economia d'esercizio.

Panda 30 Super arriva quindi ■ completare una gamma dove ognuno può scegliere la sua "auto in libertà" ■ dover fare alcuna rinuncia.

Panda ■ in 4 versioni

Panda 30 e Panda 30 Super:
motore ■ 650 cc. - potenza 30 CV
- velocità max. 115 km/h.

Panda 45 ■ Panda 45 Super:
motore ■ 900 cc. - potenza 45 CV
- velocità max. circa 140 km/h.

FIAT

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso tutte l'Organizzazioni ■ vendita Fiat.



**VI ASPETTA
CON UNA
MONTAGNA
CARICA DI...
SOFISTICA
ABBIGLIAMENTO
ITALIANO
PUNTO E VINCITA
1000 7 - TEL. 1000**

Zampini? Un «animale politico particolare»

Così lo definisce il suo difensore - Ma aggiunge: «Non è mai stato un uomo di destra come sostengono i socialisti» - Annunciate querele



REVELLI

«Se c'erano delle cose da dire sull'imputato Zampini, perché non sono andati dai giudici? Il fatto è che l'articolo sull'Avanti! pieno di sospetti, un elenco di cose false, un punto che già partite lettere che chiedono una rettifica ed annunciano querele». L'avvocato Graziano Masselli è categorico: il suo difeso, Adriano Zampini, ora grande accusatore dopo essere stato chiave di tanti appalti, non è mai stato di destra e tantomeno di Orsi. Nuovo e ogni riferimento ai servizi segreti è del tutto fantasioso.

Per l'avvocato Masselli in tutte le rivelazioni dell'Avanti! non c'è che un «incidente» che vogliono altri socialisti finiti sotto accusa. «Chiederò domani, quando vedrò il magistrato che conduce la fase istruttoria, che sia sentito l'autore dell'articolo apparso sull'Avanti! assieme ai tre commissari nominati dal psi a Torino. Quella è la sede giusta



CLAUDIO ARTUSI

per dire certe cose, ci sono le prove».

Sempre per l'avvocato Graziano Masselli, il grande faccendiere Zampini è, alla sorte, di matrice socialista, anche se è un «animale politico» particolare, com'è più un'ideologia affaristica che ideologica. «Lo Zampini ha sempre votato per anche se per una questione imprenditoriale. Comunque dovesse effettuare una scelta, mi dice, sarebbe certo di destra».

E i socialisti replicano ad una smentita così decisa dell'articolo apparso sabato scorso sull'Avanti!, all'annuncio di querele ed all'intenzione di portare i loro argomenti davanti ai giudici? Venuti a della smentita torinese insistono. Il vicesegretario del partito, Claudio Artusi, ha dichiarato: «Se abbiamo scritto certe cose è perché abbiamo dei riscontri». Anche il direttore dell'Avanti!, Ugo Intini, conferma: «L'articolo è stato scritto fondando notizie che per la loro precisione non potevano essere prese in considerazione. Perciò abbiamo posto certi interrogativi, altri porremo».

Mentre in casa socialista si preparano altre rivelazioni, si continua a lavorare per raccogliere nuovi elementi sulla vicenda per verificare se c'è stata «predeterminazione allo scandalo» e attorno ai colpevoli è stata fatta scattare la «trappola», a Torino il «tribunale della libertà» in questi giorni sommerso dalle richieste di libertà provvisoria dei difensori per i loro assistiti.

Ieri si sarebbe già dovuto decidere per il vicesindaco Enzo Biffi Gentili e l'assessore comunale Libertino Scicolone (la decisione è stata rinviata a dopodomani) nei prossimi giorni si valuteranno le posizioni anche di Claudio Artusi, ex segretario cittadino della dc, e Revelli, Libertino Zannoni. Sempre nei prossimi giorni continueranno interrogatori e confronti.

Finora il fascicolo processuale è arrivato a 2 cartelle. Per il difensore dello Zampini, l'avvocato Masselli, possono ancora giungere nuovi colpi scena perché «oltre al mio cliente ormai hanno confessato almeno altri due imputati e forse altri ancora li seguiranno».

Le bustarelle sono arrivate a Carmagnola?

Sull'onda dell'inchiesta giudiziaria che ha investito Torino, anche la giunta comunale di Carmagnola rischia di trovarsi in una situazione di crisi. L'assessore ai lavori pubblici Aldo Comino, psi, segretario dell'assessore Scicolone (in carcere da 10 giorni) lo scandalo delle tangenti, ha ricevuto convocazione giudiziaria di associazione per delinquere, frodi in pubbliche forniture e interesse privato. Il capogruppo psi Antonio Sabatino, già segretario dell'assessore Astengo (anche lui indiziato) ed ora funzionario dell'assessorato regionale al turismo, è stato colpito da una comunicazione giudiziaria per frode ed interesse privato. L'annuncio che è stato aperto un filone d'inchiesta sul rilascio di una licenza al consorzio agrario provinciale ha aumentato il clima di incertezza.

L'assessore Comino dopo i primi giorni di bufera ha chiesto di poter rimettere le deleghe. Il sindaco di Carmagnola Domenico Tuninetti (psi) non ha accettato. La risposta: «Per noi sei un ottimo amministratore, non vedo perché non debba restare». Tutta la questione sarà comunque discussa alla consiglio comunale a fine mese. I gruppi consiliari d'opposizione dc e pli hanno chiesto, infatti, la convocazione del

consiglio comunale. All'ordine del giorno la del sindaco Domenico Tuninetti per «incapacità» governare.

Che cosa accadrà? La giunta comunale di Carmagnola è da tempo «chioschiata». L'ultimo fatto ha portato all'elezione ad assessore candidato dell'opposizione. Un franco tiratore in crisi di giunta sinistra formata da psi, psi, pdi e pdup, permettendo l'elezione dell'ex sindaco Felice Giraudo (dc) al posto del dimissionario Sebastiano Nota (pdup).

Poi sono intervenuti i fatti di Torino: a quanto pare gli affari loschi di Zampini riguardano anche Carmagnola. Ma basta. I gruppi dell'opposizione ripescano altri scandali e chiedono alla magistratura di far luce su altri episodi. In municipio c'è chi trema per i presunti illeciti.

Le bustarelle di Zampini sono arrivate anche a Carmagnola? Per ora c'è il sospetto e le risposte non ancora chiare. Dal municipio filtrano poche notizie, gli consiglieri di maggioranza parlano ed hanno cambiato addirittura gli orari per loro incontri. Si vedono a per al telefono sono prudenti.

Solo il sindaco Tuninetti riesce ad impregnare contro chi avrebbe montato lo



ADRIANO ZAMPINI

scandalo. Dice: «Si vuole screditare una giunta che è riuscita a mandare all'opposizione la dc. A Carmagnola non ci sono bustarelle e si amministra seriamente». Ma le affermazioni del sindaco non convincono. L'impresa Jupiter di proprietà del faccendiere che ha messo incinta la giunta torinese, ha in realtà costruito a Carmagnola la nuova sede dell'agenzia del consorzio agrario provinciale. Ci sono irregolarità nel rilascio delle licenze? Perché la licenza del consorzio agrario è stata rilasciata solo due anni fa? Sono strane coincidenze. Il responsabile del consorzio carmagnolese, Felice Giraudo, è stato per anni sindaco

di Carmagnola, però non è mai riuscito a far dare al consorzio agrario provinciale la licenza di ampliamento, concessa regolarmente quanto è cambiata giunta.

Felice Giraudo raccoglie la provocazione. Dice soltanto: «Erano i responsabili del Torino che trattavano Zampini? Non l'ho mai visto». Ma i fatti fanno capire che l'uomo che ha inguaiato le sinistre di Torino, avrebbe lavorato parecchio anche a Carmagnola. Zampini nella trattativa per l'acquisto dell'immobile via Tommaso Grossi a Torino, avrebbe sborsato soltanto 100 milioni contanti. Il resto lo avrebbe pagato costruendo la Jupiter l'agenzia e l'officina di Carmagnola e la nuova sede del consorzio di Moncalieri.

I lavori per la costruzione dell'agenzia (200-300 milioni) vennero eseguiti da Zampini che però utilizzava un giovane consulente: l'ingegnere Antonio Nicastri, figlio della segretaria della Coldiretti di Moncalieri Luigina Manfredi, esponente locale della dc. A Carmagnola non si sarebbe mai fatto vivo. Ma c'era chi lo conosceva bene? Comino o Sabatini? E quanto devono stabilire i giudici.

Luigi Letterlito

Trenta domande a Diego Novelli

«Trenta domande a Diego Novelli» per la ruota «Faccia a faccia» saranno poste domani sera alle 21 in televisione, rete tv, durante la trasmissione «Mixer». A porre le domande al sindaco dimissionario, dopo anni di Torino sconvolta dallo scandalo delle tangenti sarà il giornalista Giovanni Minoli. Che ha sentito l'opportunità di collocare la trasmissione popolare come Mixer le «trenta domande a Diego Novelli». L'ennesima conferma dello scalpore e dell'interesse che hanno suscitato in Italia le vicende torinesi. È trapielato sulle domande che verranno poste a Diego Novelli anche il facile immaginare che, pur nel rispetto del segreto istruttorio, i temi dell'intervista - «personaggio» Zampini, i rapporti con i socialisti e le prospettive future per la città.

- CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:**
- Cristina, 38
 - Pietro Micca, 9
 - ARALDO DI SCANAVINO A. V. XX Settembre, 65
 - ASTORIA V. Roma, 11
 - Via Cornelia, 28
 - ERNESTO Piazza Carlo Felice, 19
 - CLAPERO S.p.A. C.so VII. Emanuele, 68
 - PAGNOLA S.p.A. V. Roma, 33
 - FRANCESCO F.L.L. V. Giulio Cesare, 72
 - LAZZARI V. Belforte, 47
 - C.so Belgio, 11
 - MACCARIO V. Po, 14
 - MOROSINI V. Fabrizio, 28
 - NEGRE V. Nizza, 384
 - V. Roma, 348
 - PISTA Strada Mongrando, 11
 - F.L.L. V. Chiesa, 17
 - ROSA CORRADO & C. Snc V. Roma, 25
 - V.C. Capelli, 39
 - V. Viti, 100
 - TRACCHI GIOIELLI S.r.l. V. Garibaldi, 5
 - V. Lagrange, 31
 - V. S. Teresa, 3
 - CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:**
 - ACQUIL TERME S. ROBERTI V. Garibaldi, 30



BAUME & MERCIER
GENEVE 1830

- ALBA** L.G. MARTINELLI Snc di E. Martini, Corso V. Emanuele, 11
- ALESSANDRIA** COPPO GIAN V. Dante, 69
- ASTI** UTARI MARIO Piazza S. Secondo, 11
- BIELLA** MARTINO V. Italia, 42
- CASALE MONFERRATO** BAZZANI V. Roma, 75
- CHIERI** Snc V. E. Emanuele, 11
- CHIVASSO** CENA DI CENA ANGELO & C. Snc V. Torino, 11
- CUENO** Snc Corso Nizza, 11
- GIORGIO** SELLINO F. & BEROGGIO G. V. Roma, 5
- DOMODOSSOLA** GIORDANO V. Brindisi, 11
- INTRA** V. Mameli, 153/155
- Modello depositato

- CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL VAL D'AOSTA:**
- AOSTA** TROSELLO EREDI V. du Tillet, 39
 - IVREA** PALVARINI CARLA & C. Snc Corso Cavour, 48
 - MONCALIERE** SARDI V. Tenente, 10
 - MONDOVI** ROSA MIRKO V. S. Agostino, 17
 - LUIGI** V. V. Via Prima, 11
 - NOVI LIGURE** Viale A. Saffi, 11
 - ORBIASSANO** GIACOMETTO V. Alfieri, 8/b
 - PIEMONTE** LAZZERO S.p.A. Piazza Cavour, 11
 - TORTONA** PREZIOSI Corso Leonora, 48
 - VALENZA** PO SOGGIA Viale Repubblica, 4
 - VERCELLI** POMA V. C. Nigra, 11



Fitto mistero sul chirurgo scomparso Rapito per un'operazione sbagliata?

Potrebbe trattarsi della vendetta di qualche parente di un paziente del professor Luigi Giordano - La moglie insiste: «E' un rapimento» - Scandagliato il Po senza risultato: si temeva il suicidio - Uno strano furgoncino davanti alla clinica

Passano le ore, i giorni, settimane che ci sia qualche nuovo elemento a spiegare la scomparsa del professor Luigi Giordano. Anzi, via via che le indagini proseguono, il mistero si infittisce. L'uomo, tutto lavoro, pare volatilizzato anche rimane la telefonata con la richiesta di molti miliardi. Ma è venuta dopo le prime indiscrezioni giornalistiche, non ha molta consistenza. Siamo a giorni dalla scomparsa mercoledì sera durante l'incontro vittorioso della Juventus sugli inglesi dell'Aston Villa.

La moglie, la signora Maria Luisa Palea, lo credeva alla partita. Il figlio ventenne Giacinto che invece alla partita c'era ha detto che il padre poteva essere andato ad acquistare per video-registratore in corso Moncalieri per riprendere il secondo tempo. E questo dopo saputo del ritrovamento della



«Golf Polo» paterna in via Marsala vicino al Po.

Ma tutte queste supposizioni non trovano validità perché la centralista della Clinica Cellini ha ricordato di aver visto il professor Giordano uscire alle 20.50. Stava telefonando il pendolo delle presenze proprio davanti al chirurgo l'ha appena salutata. Non si è fermato, come altre volte, a chiederle di avvertire la famiglia del prossimo ritorno. In corso dove qualche volta si recava a fare degli acquisti da un suo passato paziente che aveva operato, titolare di un negozio di apparecchi radio-tv, quell'ora il magazzino era ormai chiuso.

L'auto è stata comunque ritrovata in via Marsala, davanti allo stabile contrassegnato con il 2, a pochi passi da corso Moncalieri, vicino al magazzino d'esposizione di Giuseppe Allocco. Regolarmente posteggiata ma con i lucchetti e il finestrino abbassato benché piovesse. E' stata vista da alcuni passanti e al mattino anche da un vigile urbano della sezione Borgo Po che ha il suo proprio davanti. Sulla vettura c'era il cappello del professor Giordano appoggiato sul sedile e la sua borsa da chirurgo. Il copricapo che il chirurgo portava sempre è stato poi ritrovato venerdì stesso vigile insospettito dal perdurare del posteggio dell'auto rovesciato a terra c'è da supporre che qualcuno l'abbia frattempo toccato.

La famiglia del professor Luigi Giordano l'ha atteso a casa in Cernaia 16 fino nel cuore della notte. Poi ha telefonato polizia, funzionario di turno ha dovuto insistere perché la moglie andasse a sporgere regolare denuncia. Era l'alba giovedì. Quando la «Golf Polo» del professor è stata rintracciata a seguito della segnalazione dei vigili urbani la prima decisione è stata quella di andare a scandagliare il Po. Pensava al suicidio.

Per ora i vigili del fuoco hanno scandagliato il fiume senza risultati sotto gli occhi attenti dei funzionari della «mobile». Perché tanto interesse polizia? Sfidando l'assoluta riserbo qualcuno ha ugualmente raccontato che il sanitario poteva essere perseguitato da parenti di qualche paziente morto in seguito a intervento chirurgico.



IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO. LA MOGLIE MARIA LUISA PALEA

Molto religioso e sensibile, le accuse potevano averlo stravolto il punto d'indurlo a farla finita. Episodi in questione sarebbero due. Riguarderebbero un ragazzo donna, indagando anche perché persone poco raccomandabili state viste sostare sull'angolo di via

Cellini via Tommaso Grossi davanti alla clinica nei giorni precedenti la scomparsa del professor Giordano. La stessa sera di mercoledì un furgoncino due a bordo ha insospettito il custode. Dunque una possibile perquisizione nei confronti sanitario fino a spingerlo ad

un insano gesto ma anche la possibilità di una vendetta da parte di un esaltato.

A dare svolta tante supposizioni venuta, nella tarda mattinata sabato, telefonata che chiedeva un riscatto. «Abbiamo noi il professore. Preparate i soldi se lo volete vivo». La richiesta è autentica? Se la notizia del rapimento è servita dare speranza ai familiari, per gli inquirenti è stato motivo di nuove supposizioni per orientare le indagini. Gli eventuali rapitori si sono rifatti vivi per avvalorare dell'estorsione.

Un vero e proprio «giallo», dunque possibilità che possa risolversi anche un momento all'altro con un colpo scena. Alla clinica Cellini si possono fare soltanto supposizioni. Il professor Luigi Giordano, figlio di uno dei fondatori, è anche azionista, di minoranza. L'impianto ospedaliero negli ultimi anni

si è diffusamente modernizzato con nuove e costose apparecchiature che hanno portato aumento del capitale con l'inserimento di nuovi soci.

La partecipazione finanziaria dello scomparso non è consistente tanto da escludere l'interesse verso di lui di qualche organizzazione mafiosa. La sua stessa vita non è quella di persone di alto censo. Operava alla clinica Cellini ma anche alla Major alle Molinette dove recentemente assunto un incarico universitario. Visitava anche nella Saub di via Nizza. Una vita da professionista serio e impegnato anche in campo sociale.

Non ci sono grandi proprietà nella famiglia del professor Giordano. «Mettendoci tutti assieme — ha detto un parente — potremmo racimolare qualche centinaio di milioni ma vendendo tutto».

Alessandro Rigaldo

Oggi e domani

• Stasera alle 21 all'Unione Culturale, via C. Battisti 4b, incontro sul tema: «L'uso capitalistico delle macchine nella società tardo capitalistica». Intervengono Francesco Ciafaloni, Angelo Dina, Angelo Pichlerri.

• E' in corso a Venaria, nella scuola Gramsci di Altessano, la mostra sulla Marina militare italiana che resterà aperta fino al 27 marzo.

• Per tutta la giornata di oggi sono in corso al Centro Incontri della Casa • Risparmio • corso Stati Uniti 23, i «Colloqui pubblici» Teatro • Torino • Intervengono Vattimo, Mario Missiroli, Gianrenzo Montecchi, Guido Davico Bonino, Roberto Alonge, Massimo Scaglione e Giorgio Balmas.

• Oggi alle al Circolo della Stampa, Stati 27 conferenza • Pietro Cataldo su «Educazione e sport oggi».

• Domani sera alle 20.30 al Circolo Vittoria, via Beggiano 24, 1° Congresso cittadino della Lega Ambientale di Torino.

• Stasera alle 21 al Conservatorio Verdi • Torino, concerto per flauto, liuto e chitarra di Jiri Kotoucek e Eva Matejkova, organizzato dai centri culturali Fiat. Ingresso libero.

• Stasera alle al Cinema Fortino, organizzata quartiere Aurora Valdocco Rossini, ultima proiezione del ciclo film sportivi. Sullo schermo «I mastini del Dallas». Ingresso 500 lire.

• Oggi alle 17.30 nel Centro civico del quartiere in corso Vercelli 15, incontro dibattito su «La tutela della salute negli ambienti lavoro» e «I rischi del fumo».

50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL e TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. E' una risposta concreta e coraggiosa alla crisi. I prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.

E' UN' INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI



BEDFORD GENERAL MOTORS

V.L.R.

Strada Carpice - Moncalieri (TO)
Tel. 011-646528-646679

COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171-769126

ELLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)
Tel. 0143-841226

Melina Mazza Monesi figlia del generale Corrado Monesi, ordine militare Savoia, vedova del colonnello Mazza, caduto Jugoslavia 1943 per fedeltà al suo giuramento, esprime profonda devozione alla memoria di lui.

Re Umberto
Torino, 21 marzo 1983.

Le Ospiti del Regio Comitato principale Felicità di Savoia, salutano devotamente il riposo di:

Re Umberto
Torino, 21 marzo 1983.

Franca, figlia di un eroico Fante, piange sconsolata il suo grande.

Umberto di Savoia
Torino, 22 marzo 1983.

Franco ad Angela Penosa Pace, con affetto, ricordando.

Umberto di Savoia
Torino, 22 marzo 1983.

Serenamente è mancata.

Glorgetta Lamperti ved. Rizzo

Lo annunciano i figli: An-
drea, Maurizio, e Rosalba con
Rosetta, Francesca e Erica, parenti tutti.
Funerali martedì 22, ore 14,30 nella
parrocchia S. Teresa dei Bambin Gesù.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 marzo 1983.

Giulia Val ricorda la cara consorella.

Glorgetta Rizzo

vicina ai familiari nel dolore.
Canavese, 21 marzo 1983.

La famiglia Ughi partecipa commossa.

Ciao NONNA GINA, ti ricorderemo
sempre Rosetta, Francesca, Erica e
Giorgia.

I Dipendenti della Fiat Laminati
ferro e acciaio partecipano al dolore dei
familiari per la scomparsa della signora.

Glorgetta Lamperti ved. Rizzo

Torino, 20 marzo 1983.

La famiglia Bettocchio, e
partecipano al dolore della
famiglia Rizzo la perdita della cara

Cristianamente ci ha lasciati.

Don

ved. gen. Bollati

La piangono desolati la figlia Clara
con il marito Rizzo, la nipoti
Carlo Del, i piccoli Paolo,
Vittorio, Stefano, Francesco, le sorelle
Cristina, i cugini e parenti. Bene-
dizione della salma l'abitazione
della 27 bis, mercoledì 23 cor-
rente ore 15,30. Funerali direttamente nella chiesa
parrocchiale di Borgo S. Dalmazzo
ore 15,30.

Cuneo, 21 marzo 1983.

e Franco, vicini
agli amici Rizzo ed alla famiglia tutta
la scomparsa della nonna.

Don

ved. Bollati

Cuneo, 21 marzo 1983.

Franca, Beppe, Gabriele sono frater-
namente vicini a Clara e Marino.

Partecipano al dolore: Clara, Luigi
Del, i familiari, Attonio, Grazietta
Squarotti e famiglia.

Anna, Brando, Berardino
e Luciano Monni Berardino e fa-
miglia piangono desolatamente la cara
cugina ANNITA.

I cugini Astridi Oliva
affettuosamente vicini a Clara e famiglia.

Cristianamente è mancata.

Margherita

L'annunciano con dolore i figli Teresa,
Vincenzo, Mariuccia, Giovanni, Piero
con rispettive famiglie, nipoti, cognati,
parenti tutti. Funerali martedì 22 corrente
ore 14,30 strada Torino 52. La presente è
partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 marzo 1983.

Cristianamente è mancata.

Pietro Nepota Valentini

anni 58.

L'annunciano la moglie Angela Aeo-
Castagnoli, la figlia Annamaria con
il marito Fulvio, i nipoti tutti. La
cara salma partirà Torino ospedale
Molinette mercoledì 23 corrente ore 14
per Rocca d'Ardenne ove alle ore 15,30
si svolgeranno i funerali. La presente è
partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 marzo 1983.

Il cugino Giuseppe Nepota Valentini
famiglia partecipa al dolore.

Maria e Laura Aedo
Gruppo partecipano al grande dolore per
la perdita di.

Cristina Tomassetti

Torino, 22 marzo 1983.

Giovanni e vicino alla fami-
glia nel dolore.

I Colleghi dell'Ispe di
Milano, Roma, Torino, sono vicini
al dr. Giovanni Tomassetti e famiglia
la scomparsa della piccola CRIS-
TINA.

La famiglia Cufate partecipa al gran-
de dolore della famiglia Tomassetti per la
perdita di.

Pinuccia, i, Piero, Antonio parteci-
pano al dolore di Renza e Davide per la
scomparsa di.

Mariuccia

Torino, 21 marzo 1983.

La HIA Classico Collegio. Giuseppe partecipa al dolore della famiglia
ed è particolarmente vicina a Bobo per la
morte del padre.

architetto Guido Radic

Torino, 22 marzo 1983.

Gigi, Nuccia, Vittorio, e Guido
Folco esprimono il loro costernato do-
lore per la morte dell'amico.

Guido Radic

Torino, 21 marzo 1982.

Gli amici della Terza Liceo Classico
1977-78 partecipano addolorati al lutto
di Riccardo e famiglia.

Amici e colleghi dell'

arch. Guido Radic

partecipano commossi al dolore della fa-
miglia.

Pietro Barabino
Renato Berra
Gillo Bertone
Luigi Bollo
Corrado Borgogno
Franco Calcioli
Eduardo Cardano
Piero Castagno
Sergio Cavallone
Angelo Cesari
Gianfranco Chiodi
Luigi Di Boni
Antonio Di Giovanni
Sergio Gabbione
Antonio Gatti
Sergio Giannini
Alberto Giordano
Franco Gramaglia
Giancarlo Grech
Marco Lanfranco
Angelo Lavarino
Franco Lebole
Aldo Melocco
Carlo Manesero
Carlo Luigi Minassero
Costante Netti
Ovaldo Merlo
Giuseppe Milano
Alessandro Miralbo
Armando Monti
Alberto Morino
Giancarlo Morotti
Sergio Negri
Giacchino Operti
Franco Parachini
Alfredo Pezzoli
Giuseppe Rolfe
Renzo Solero
Giorgio Soli
Achille Villa.

Torino, 21 marzo 1983.

Luca Mariotti, figli e Geuna
stretti a Carla, Riccardo e Bobo, piango-
no l'amico indimenticabile GUIDO.

Enrico, Nina, e i figli sono vicini nel
dolore a Carla, Riccardo e Bobo.

La 1ª San Giuseppe è af-
fettuosamente vicina all'amico per la
scomparsa del.

E' mancata all'attento dei suoi cari.

Magda Ferraris

danno il doloroso annuncio i fratelli
Mario, e famiglia, e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al profes-
sor Ferraris e Angelino e alle carissime
amiche Fernanda e Rita. Un grazie an-
che alle infermiere Irma Palladino e Mim-
ma Tripodi. I funerali avranno luogo oggi
alle ore 15 a S. Mauro Torinese presso la
parrocchia S. Anna. La presente serve
partecipazione e ringraziamento.

S. Mauro, 22 marzo 1983.

Condolenti ed inquilini di via
42, prendono parte al dolore
di Mario Ferraris per la morte della
SORELLA.

La famiglia Gendro ricorda
la sua amica MAI.

Angiolotta e Adele Cibrario,
commossi partecipano affettuosamente
al dolore di Mario.

Improvvisamente è mancata.

Carlo Gallo

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 85.

Lo annunciano: la moglie, figlia,
cognata, sorella, parenti. Funerali
ore 10,30 via Stura 15. E' partici-
pazione e ringraziamento.

San Mauro Torinese, 20 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata.

Franco Deambrogio

pensionato F.S.

danno il dolore annuncio la moglie,
la figlia, il genero e il nipotino. Il
sarà luogo in Balzola martedì 22
ore 15.

Balzola, 21 marzo 1983.

La famiglia Gelli partecipa particolarmente
vicina alla famiglia Deambrogio.

Torino, 21 marzo 1983.

E' mancata all'attento dei suoi cari.

Caterina

(zia Rina)

danno il doloroso annuncio i nipoti,
nipotini e parenti tutti. Funerali mar-
tedì 23 ore 10,15 Convitto Savio e Nu-
bi (via Principessa Felicita) Savoia,
9/10.

Torino, 20 marzo 1983.

E' mancata il

carv. Florio

Segretario consuntivo capo a riposo.

Lo annunciano la moglie Luigia Triola,
figlia con il marito Federico Ger-
bando, il nipote Fulvio, (tutti i fu-
nerali in Cuneo mercoledì 23, ore 14,30,
dall'abitazione via Quintino Sella 6 bis.

Cuneo, 21 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata.

Lorenzo Zucca

anni 91.

Lo annunciano la cognata
con marito Nini, nipoti, pronipoti,
parenti tutti. Funerali martedì 22 cor-
rente ore 15,30 partendo dall'abitazione, via
21.

Moncalieri, 21 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata

reg. Gianfranco Siroto

Funziionario C.R.T.

Addolorati lo annunciano i moglie
Marisa, i figli Paolo e Claudia, mamma,
padre, i cognati, cognata, zii, ni-
poti e parenti tutti. Funerali mercoledì
23 ore 10 nella Parrocchia di Can-
diana (Alessandria). La presente quale
partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 marzo 1983.

Le famiglie e Bruno Motta
partecipano al grande dolore della fa-
miglia Siroto per l'immane scomparsa del
caro GIANFRANCO.

Direzione della della di
Naperville Torino partecipa al do-
lore della famiglia per il decesso del

reg. Gianfranco Siroto

Funziionario dell'Istituto

Torino, 21 marzo 1983.

Il Direttore Centrale, i Dirigenti e Col-
leghi tutti del Palazzo Uffici C.R.T. di Via
150 si uniscono al lutto della
glia.

La famiglia si unisce al
dolore della famiglia per l'improvvisa scom-
parsa del.

reg. Gianfranco Siroto

Torino, 21 marzo 1983.

Il Direttore Centrale, i Dirigenti e Col-
leghi tutti dell'Ufficio Bilancio e dell'Uffi-
cio Contabilità Analitica si associano al
dolore della famiglia per il decesso di
collega.

Gianfranco Siroto

Torino, 21 marzo 1983.

La Federdirigenti Delegazione Asten-
za della Cassa di Risparmio di Torino
partecipa al dolore della famiglia per la
scomparsa del collega ed amico.

Gianfranco Siroto

Torino, 21 marzo 1983.

Gli Amici dell'Ufficio Economato si
associano al lutto.

Lalla e Rino con Ottavio e Gemma
partecipano commossi al grande dolore di
Adolfo e Lidia e dei loro familiari per la
perdita della cara mamma, signora.

Porro ved. Risi

Canelli, 22 marzo 1983.

Il Presidente della Ricondanna S.p.A.
con il Sindacato Amministrazione e il
Collegio Sindacali, prendono viva par-
te al lutto del reg. Adolfo Risi e avv. Carlo
Porro, sindaci della società, per la per-
dita della signora.

Nella Porro ved. Risi

Canelli, 22 marzo 1983.

Vincenzina Scocchino, Giorgio, Miran-
da, Antonella, Carlo e Giuliana Milos,
con profonda amicizia partecipano al do-
lore di Lidia, Adolfo e famiglia per la
scomparsa della mamma.

Nella Porro ved. Risi

Canelli, 22 marzo 1983.

Affettuosamente con Lidia e Adolfo:
Carlo Aldo Rossetto
Maria Edda Giovanni Cossati
Maria Emma Mario Cossati
Lalla Carluccio Museo
Maria Gianni Ghione
Ely Milena Donatella Enzo
Maria Bologna
Imma Luciano Cufaseo
Cioci Gianfranco Arnaldo
Lalla Marco Campini
Mariola Alberto Contratto
Augusto Musso.

Cristianamente è mancata

Giovanni Poma Cagna

anni 90

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano con dolore la moglie
Maria Bolero, la figlia Anna con il
figlio Giulio e l'adorata nipote Antonel-
la, sorella, i nipoti Francesco, cognata,
nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23
corrente ore 14,30 parrocchia S. Benedetto
Cottolengo (Corte Potenza) con partici-
pazione dell'ospedale Cottolengo alle ore
14,15. Dopo le esequie la salma sarà tumu-
lata nel cimitero di Front.

La presente è partecipazione e ringrazia-
mento. I funerali avranno luogo con partenza da
via Bernardino Luni 81, ore 13,15 per
ospedale Cottolengo e ritorno.

Torino, 21 marzo 1983.

Circondato dall'affetto dei cari il
mancato il 18 marzo.

ing. Ugo Angelini

Car. di Vittorio Veneto

Con infinito dolore lo annunciano la
moglie Ida, le figlie con Filippo,
Marcella, e Donatella, i nipoti
Natalino, il sorella, i fratelli, parenti tutti.
Funerali il 22 marzo a Brucella, dove la
salma verrà inumata. La presente è par-
tecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 marzo 1983.

Vittorio, Adelina, Alessandro, De Mar-
tino, Rosetta, Angelo Afrino e famiglia ri-
cordano il caro nonno UGO.

Serenamente è mancata

Giuseppe Deninotti

anni 72

Arduo Lancio

Affranti lo annunciano i moglie
la figlia Piero con la moglie Giuseppe, i fi-
gli Sandro, Silvia e parenti tutti. I fu-
nerali in Prosecco martedì 22 corrente ore
18 da via Pinerolo 14/4.

Prosecco, 22 marzo 1983.

E' mancata

Giovanni

Arduo Lancio

danno il triste annuncio il figlio E-
rico e la nuora Liriana. Funerali mar-
tedì 22 ore 14,30 dall'ospedale S.
Croce, Moncalieri. Un particolare ringra-
ziamento al personale e paramedico
di Villa Rodolfo per la amorevole
accoglienza e lunga malattia.

Moncalieri, 21 marzo 1983.

E' cristianamente mancata all'attento

Paola Boccardo

ved. Bassino

d'anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia
Adela con il marito Ciano Cossu, i pa-
renti tutti e l'affezionata Lora che
è stata tanto vicino. Un sentito ringra-
ziamento ai dottori Antonio e Piero Aste-
gliano. I funerali avranno luogo martedì
22 ore 14,30 parrocchia Santi Angeli Cu-
stodi. La presente è partecipazione e rin-
graziamento.

Torino, 20 marzo 1983.

Chiara, Adriana e Carlo Nam sono vicini
al dolore di Adela e Ciano nel loro dolore.

Partecipano affettuosamente al
dolore di Adela e Ciano gli amici:
Margherita, Ubaldo Nardi,
Giovanna, Luigi Prono
Marika, Enrico Putzu
Bruna, Paul Albert Zanetti-Lewis
Maria, Aldo Bermond
Liliana, Dario Antonucci
Margherita, Emilio Fantozzi.

Maddalena, Davide e Nicoletta Rose
partecipano al dolore di Adela e Ciano.

La Delegazione Grandipriore del Ordine
di Maria ed il Gruppo Madonna di Lour-
des partecipano al dolore di Sebastiano
e Adela Cossu per la dipartita di
ignora.

Paola Boccardo

ved. Bassino

Torino, 22 marzo 1983.

Chiara, Anna, Sandro, Mariella,
Goffredo, Luciano, Laura,
Adriano, Silvia, Livia, Anna, Valentin
sono vicini al dolore di Adela e Ciano e partici-
pano al loro grande dolore di dipartita
della cara mamma.

Paola Bassino

Torino, 21 marzo 1983.

Affettuosamente partecipano Angelo
Colombetto e René Mondardini.

Angelo, e Gastone
profondamente addolorati sono vicini
Adela e Ciano Cossu con affetto per la
perdita della carissima mamma PAOLA.

Masimo, Mariuccia e Lusa
partecipano affettuosamente al dolore
di Adela e Ciano.

Carlo e Felicia Felissio partecipano
al dolore di Adela e Ciano Cossu.

Famiglia partecipa affettuo-
samente al dolore di Adela e Ciano
Cossu.

Presidente Consiglio Soci Amici di
Margherita prendono parte al lutto del co-
niugi Cossu per la scomparsa della sig.ra

Paola Boccardo

Torino, 21 marzo 1983.

e Calbi partecipano
affettuosamente al grande dolore degli
amici Cossu.

Partecipano vivamente al dolore di
Adela e Sebastiano per la perdita
della cara MAMMA gli amici:
Carlo, Dario Bozzola
Maria, Giuseppe Garati
Silvia, Eugenio Grappolo
Lucrezia, Mario Lavazza
Mariuccia, Masimo Lusa
Margherita, Ubaldo Nardi
Emilia, Gianfranco Penone
Bianca, Giuseppe Remogna
Sandra, Carlo Solero.

E' mancata ai suoi cari

Anna Zerbini

pensionata ex I.R.P.N.

L'annunciano: la moglie Clara,
i figli Franco, Franco e Giulio con le ri-
spettive famiglie e parenti tutti.

Vercelli, 22 marzo 1983.

E' mancata

Rosa Faga

ved. Cossu

Lo annunciano con dolore il figlio Lu-
gli, la nuora Vittoria Bertone, la nipote
Wilma, che ringraziano parenti ed amici
per l'affettuosa assistenza. Funerali
colore ore 14,30 ospedale Maurizioano
Milano, 22 marzo 1983.

E' mancata all'attento dei suoi cari

Giuseppe Varetto

Ne danno il triste annuncio la figlia
Germana, il genero Attilio Arosio, i nipoti
e l'affezionata Rosaria.
I funerali avranno luogo oggi in Volpiano
ore 18 chiesa parrocchiale.

Saravalle, 20 marzo 1983.

Alfredo Corti
Paolo Tabacco
Giuseppe Mattioli
rispettive famiglie commosse ricor-
dano il caro VARETTO.

Si uniscono al dolore di Germana le
famiglie: Abrate, Belotti, Berzotti, Boni-
fazi, Cardinale, Fasolino, Fran-

**E' L'IMPEGNO
DEI CONCESSIONARI RENAULT
DI TUTTA ITALIA.**

L'alta moda devolve denaro per la lotta contro il cancro

Mostra antologica della produzione Anni 50 organizzata da Borbone - Ha fatto onori di casa Allegra Agnelli - «Bisogna coinvolgere tutti accantonando formalismi e ritrosie»

Una mostra antologica della produzione alta moda Anni 50 con la griffe di Borbone, Laura Adani incuriosita tra i nuovi gioielli di primavera ispirati a Klimt e ai mosaici d'oriente, lo staff del comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione per la ricerca sul cancro al gran completo. E lei, la presidente Allegra Agnelli, che ironia sorridendo fa gli onori di casa commentando: «Oggi la gente deve essere bombardata di informazioni, bisogna coinvolgere tutti ma lasciar cadere il diavolo e accantonando formalismi e ritrosie controproducenti. Si tratta un'opera di promozione fondamentale». Improvvisamente seria: «Anche ho perduto sorella così». Un nuovo sorriso: «L'associazione aveva bisogno di specchietto per le allodole. Ecco dunque qui».

Al fianco, i celebri Borbone che da ieri a sabato due aprile hanno deciso di devolvere parte dell'incasso all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Motivazione di fondo: «La casuale



ALLEGRA AGNELLI CON LAURA ADANI

lettura di opuscolo dell'associazione la scoperta, ad esempio, che cinquanta litri d'acqua distillata costano quasi mezzo milione. Una cifra importante, un'esigenza di fondo per la ricerca e la lotta contro il male del secolo. La nostra decisione è nata in questo modo. Con la speranza che altre firme dell'alta moda seguano la strada aperta oggi».

Nel prossimi giorni la sede di via Mercanti hanno promesso par-

tecipato atto di presenza la principessa Irene Gallizine, presentatrice Mariolina Cannuli, l'intera squadra della Juventus, vari personaggi del mondo della musica e dello spettacolo.

Precisano i rappresentanti dell'Associazione: «La porta è aperta a tutti e tutti possono contribuire, ognuno nel suo campo. Dimostrato che una ricerca seria contro il cancro presuppone un budget

almeno miliardi, noi siamo fieri averne raccolti tredici soltanto, durante l'anno passato, tra cui 180 milioni in proposito indirizzati ai quotidiani cittadini da gente sconosciuta che sofferto, di persona o indirettamente, l'angoscia di questo male. Male da cui, è giusto sottolineare, oggi si guarisce nel cinquanta per cento dei casi, contro mortalità che dieci anni indietro condannava i due terzi dei malati».

Cinquanta miliardi per le piccole aziende piemontesi

Firmato l'accordo per il prestito Ceca, tramite il Mediocredito - Tremila posti-lavoro in più

È stato firmato ieri a Torino il contratto per il finanziamento di 50 miliardi che la Ceca ha concesso alle aziende piemontesi a valdostane per attuare gli effetti della ristrutturazione nel settore siderurgico. Il documento, sottoscritto dal commissario Cee, Antonio Giolitti, e dal presidente del Mediocredito piemontese, Felice Bonardi, è stato presentato in una conferenza stampa all'Unione Industriale, con la partecipazione di Sergio Pininfarina, leader degli imprenditori piemontesi.

La ristrutturazione dell'industria siderurgica costa all'Europa il taglio di 150 mila posti lavoro — ha spiegato Giolitti — l'intervento responsabile della Cee può offrire la possibilità di creare almeno 70 mila nuovi posti ed altrettanto effetto indotto, in modo da compensare il grosso sacrificio imposto al settore».

I prestiti — attraverso il Mediocredito — sono destinati alle piccole e medie aziende del Piemonte e della Valle d'Aosta: i posti di lavoro che si creeranno dovranno essere offerti in via

prioritaria alla manodopera esuberante dalla crisi della siderurgia. I sono particolarmente favorevoli: da un minimo per cento, un massimo dell'11.

Secondo Giolitti, il prestito Ceca comporta per il Piemonte un incremento di circa tremila posti. Bonardi sostiene che l'intera cifra esaurirà rapidamente, conto delle domande già giacenti. Le prime erogazioni sono previste per l'autunno.

Pininfarina ha ricordato che l'intervento Cee alle zone europee in crisi non si limita al prestito Ceca: dal '58 all'82, il Piemonte ha ricevuto dalla Comunità europea 382 miliardi di lire. Nell'arco '83-'85 le risorse Cee che possono essere erogate per solidarietà ammontano a oltre 2 mila miliardi l'anno.

L'assessore regionale Cerutti (dimissionario) ha contribuito al buon esito dell'intesa tra Ceca e Mediocredito. L'intervento ha sostenuto che l'ente Regione non mancherà di dare garanzie di fidejussione ad imprese che ne hanno bisogno.

«Quei giorni a Beirut» I bersaglieri raccontano

«Dell'Italia, giù Beirut, prima dell'arrivo, conoscevano solo Paolo Rossi, la Ferrari e la pasta Amato». Il tenente dei bersaglieri Riccardo Marchio è rientrato dal Libano. Nell'ufficio del comandante, il colonnello Mezza, del 6° battaglione Palestro, sono stati riuniti alcuni «reduci». Con il tenente ci sono il sergente Antonio Caricato e il bersagliere Marco Cresti.

La caserma Cavour, in corso Brunelleschi, è immersa nel silenzio. Il battaglione è a campo, per Beirut sembra immensamente lontana. Eppure le degli agguati lì, nei giornali depositi sulla scrivania, il colonnello. Hanno rincorsa i reduci nel loro viaggio ritorno. Marchio e i

suoi uomini li hanno solo a Torino.

«Il pericolo era imminente. I primi giorni della missione lo si avvertiva dietro ogni cumulo di macerie — spiega il tenente — Però non niente. Il tempo è trascorso, la tensione è diminuita. Ultimamente si era tutti sereni».

Il tenente Marchio è stato due volte in Libano, complessivamente vi è rimasto quasi mesi. «Ho avuto sensazione — prosegue l'ufficiale — che la forza di pace sia servita a tamponare una situazione, non ad altro. A tre chilometri dalle nostre postazioni si prendevano a cannonate. Il Libano una caldisima. Questi attacchi al nostro contingente e agli

americani, evidentemente, sono stati decisi per far risalire la tensione e riallacciare gli occhi del mondo sul problema Libano. Nei mesi scorsi solo i francesi avevano subito attentati, continuamente. Noi presidiavamo i campi palestinesi, ultimamente Sabra e Chatila. In tutto questo tempo solo un razzo è stato sparato nella nostra zona».

«Con i palestinesi non c'erano problemi — racconta il bersagliere Cresti —. Anzi, i nostri rapporti non diventati subito cordiali. Capivano che eravamo lì per aiutarli. E ci aiutavano a loro volta. Come potevano: quante volte, il mattino, mi sono visto portare il caffè».

A Sabra, all'estremità sud del campo, un cumulo di terra inutilmente piastrellato ricorda che il sotto c'è grande fossa comune delle vittime terrorista falangista. E' diventato un simbolo. I vecchi e le vi si riuniscono attorno. Portano fiori. Bandiere nere ricordano un lutto incancellabile.

«Siamo arrivati — si spara ancora — aggiunge il tenente —. Dopo hanno ripreso a vivere taggiti. E a ricostruire. Sono molti cantieri. La nostra prima della partenza, stavano riastellando le strade, sistemando l'illuminazione. Evidentemente c'è chi interesse a mantenere Beirut nel terrore».

«Per i palestinesi rimasti Hadad, il capo dei falangisti, è come il bau-bau da noi — racconta ancora l'ufficiale —. Una sera a Sabra e Chatila — spara improvvisamente la voce di una sua incursione. Vecchi e bambini sono corsi a rifugiarsi nel nostro campo. La sicuro che quella sera il battaglione si mobilitò come un sol uomo, in cinque minuti. Qui in Italia, in caserma, una normale esercitazione, sarebbe occorsa mezz'ora».



IL TENENTE MARCHIO CON IL SERGENTE CARICATO

Nel ricordo di monsignor Romero Un po' del Salvador a Torino

Audiovisivi e dibattiti sull'America Centrale - Giovedì incontro Tobar, vicario del prelado assassinato dal regime salvadoregno

E' in corso nei locali della Camera di commercio, via Giolitti 28/A, una insolita e bellissima mostra di fotografie del Salvador, Guatemala, Nicaragua, del reporter torinese Gio Palazzo, e insieme una rassegna quadri dei pittori contadini di Solentiname (Nicaragua), minuscola comunità campesina fondata da padre Ernesto Cardenal (attuale ministro della Cultura in Nicaragua).

La mostra e le manifestazioni sono state organizzate in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune e la Provincia di Torino. Sabato sera è stato proiettato un audiovisivo sul Nicaragua; giovedì 24 è previsto un filmato sul Guatemala, con un dibattito su «L'esperienza ecclesiale in Centro America», cui interverranno Benito Tobar, vicario di monsignor Romero, Fredo Olivero e Gianni Novello, membro della commissione Pax Christi.

Giovedì 31 marzo verrà proiettato (sempre nel foyer mostre della Camera di commercio) l'audiovisivo «El Salvador». Seguirà dibattito su «Lotte e liberazione in intervento Usa in Centro America», con l'intervento sociologo cileno Louis Badilla e dell'uruguayano Solis Javier, esperto dei problemi latino americani. La mostra resterà aperta fino al 2 aprile.



E' DA IERI SERA, AGLI ANTICHI CHIOSTRI VIA GARIBOLDI 25, LA MOSTRA DI CRONACA 1982, UN CENTINAIO DI PANNELLI E DI GIGANTOGRAFIE SUI FATTI CHE PIU' COINVOLTO LA CITTA'. GLI LE IMMAGINI, TRATTI DAI GIORNALI TORINESI, RICORDANO LO SCOPPIO DI VIA TONELLO, DOVE PERSERO LA VITA 7 PERSONE, IL PROCESSO BALLERINI, LA VISITA DI CASSIUS CLAY A TORINO, LO SHOW DEI ROLLING STONES, LA COPERTINA DELL'ALMANACCO E' DI FORATTINI, LA PREFAZIONE DI

vi raccontano le loro storie

CON VOI...

- Sul palcoscenico i bambini della 4ª A hanno improvvisato anche un'aula giudiziaria
- Da Ciriè la 5ª F della «Bruno Ciari» ci ha inviato il racconto della sua «avventura didattica»
- Un animatore comunale spiega la scelta di girare un film di scuola

Noi scolari della scuola Farinelli, con la maestra Angela Colasanto Freganese, abbiamo fatto molte recite in questi anni scolastici. Alla prima classe noi recitiamo come dei fiori e ci hanno applaudito molto.

Nella recita tutte le altre, abbiamo recitato nella chiesa dei Santi Apostoli. Le mie emozioni che ho trovato nella prima recita molto belle, ma io sono ancora; ho trovato, anche momento di libertà e felicità, che mi hanno molto. Quando noi recitiamo siamo molto contenti di ripetere ogni volta c'è una festa, ad esempio: quella dei nonni, dei papà; felici gli anziani. Quando noi andiamo a scuola possiamo imparare molto materie (compiti) e per imparare meglio le materie (compiti) ci deve essere un po' di felicità distensione. Per me la recita più bella è stata Tarantella, traccia di felicità che non dimenticherò mai. Nella recita molto bello vivere in questo modo, che ogni tanto ci sia una recita, per bene nostro e per bene degli altri che vengono a sentirci; e rende più lieta, più vera e meno noiosa.

Io considero che è una azione molto bella; sia per noi che per distrazione noi vorremmo ancora, perché mi piace.

Michela Di Lauro

Io fin dalla prima classe, ho provato un momento veramente felice, perché quando recitavo o cantavo, provavo un momento felice per l'attività artistica.

Io ho vissuto tante cose insieme ai miei compagni, perché le prime volte che recitavo, non ero sicuro, non riuscivo a recitare, ma dopo un po' di tempo con l'aiuto della maestra, sono riuscito a recitare.

Ogni volta che la maestra ci fa recitare le canzoni, tutti noi siamo felici, perché recitare, è molto bello. A me piace moltissimo re-

citare poesie, cantare ogni anno canzoni molto belle.

La maestra ci fa recitare la festa degli anziani, alla festa della e la festa papà.

Io so che recitare costa fatica, però è un bene che tutti dobbiamo fare, non perché c'è la festa, ma perché ci piace fare un bene. A me e ai miei compagni, ci piace recitare, perché ogni volta la maestra ci insegna delle canzoni nuove. Io fra le tante volte che ho provato a fare l'attore, l'unica che mi ha lasciato un ricordo, è quella dell'anno scorso alla festa degli anziani, cioè il balletto.

Nella scuola, secondo me, è bello vivere questo modo di certi fatti, perché la rendono più lieta, più vera, più completa, meno noiosa, cioè mi costa meno fatica.

Questo tema mi fa capire che quando si deve recitare, bisogna metterci impegno bene, perché se la si fa male, non faccio agli altri, ma lo faccio stesso.

Poi io non lo faccio perché poi vengo premiato, ma lo faccio per gli anziani, per la mamma, per il papà e per tutte le altre feste.

Pierpaolo Mele

La prima festa svolta in classe, me è stata molto bella, la maestra insieme a noi alunni impiegava molte ore, musica e noi farci recitare.

Era tutto bello fino al punto di in mezzo pubblico. Ricordo la prima recita fatta in palestra.

Ciascuno di noi vestiti di carta crepe secondo il simbolo del fiore.

L'emozione è stata grande che sentivo i palpiti molto forti. Quando ero solo in cerca di immedesimarmi, ma era tutto facile, non trovavo nessun sentimento. Tante volte sotto voce canticchiando, mi sentivo un personaggio nascosto, rimproverandomi dicendo: «Nelle prossime dovrò fare di più». Sentivo più forte e co-



Vorrei un vestito per Pasqua...

- «Una camicetta azzurra con un bel sole lucente e una gonnellina con tante farfalle, fiori e due campane d'oro per annunciare la primavera portare gioia a vecchi e bimbi»

- Gli scolari della 4ª A della «Falletti» ci confidano i loro sogni

Io vorrei un vestito indossare il giorno di Pasqua, un vestito rappresenti Pasqua che annunci l'arrivo della primavera. Vorrei una camicetta con un bel sole lucente in mezzo e intorno al sole tante belle rondinelle nere petto bianco, una gonnellina con tante farfalle qua e là, tanti fiori e due campane d'oro. Vorrei che anche tutte le mie compagne

avessero un vestito così poter dar la mano a tutte, tutte buie e strette della Torino vecchia portare un po' di luce e gioia ai vecchi, ai giovani e ai bambini. Vorrei salire sul tram, scendere tutti i passeggeri, portarli insieme a cantare una prima-

Sveva Laveochia
Classe II A
Sc. Falletti

Ma che significa Pasqua? Pasqua significa la primavera è vicina e che è risorto. Per le strade i bambini corrono allegri, felici e contenti. A piacerebbe tanto correre, saltare, ho paura di far-

male. Per mettere allegria nelle piazze e le campane delle suonano la festa. A Pasqua io dentro all'uovo sempre collane, ma quest'anno mia zia fa fare l'uovo e fa mettere lo sono molto contento S. Pasqua, perché ci saranno le pasquali e andrò in montagna a Cesana.

Luca Cogoni
Cl. II A
Scuola Falletti

raggiata di ripetere questi momenti felici e pieni di calore.

mi sorride la recita svolta al Areldo. Non dimentico mai la scenetta svolta.

Mentre il pubblico ci applaudiva, sembravo di un personaggio prima

esperienza.

diverso, la vita scolastica è meno noiosa.

questi anni di scuola trascorsi mi sono di aiuto, ho provato momenti di libertà, di sentimento e di emozioni.

Debora Morrona

Un'avventura didattica chiamata... cinema

La programmazione scolastica prevede la «avventura».

A volte però le avventure capitano e, vivono realmente, lasciano la voglia di raccontarle.

Un anno, in cui la classe ha vissuto tante piccole avventure, ne ha in-

ventata una straordinaria: ha girato un film.

Quando l'idea è balenata a qualcuno noi, mentre stavamo dramatizzando la storia, ci siamo scherniti: sarebbe stato bello, ma difficile attuarla!

La cosa in effetti era difficile, ma non impossibile.

A scuola c'era infatti Sergio, che qualche anno si cimentava con l'animazione cinematografica e ci già coinvolti nella lizzazione di un cartone animato. Abbiamo esposto il progetto, lo abbiamo blandito e, in pochissimo tempo, si è convinto a seguirci e guidarci

Così, elaborato il soggetto, la sceneggiatura, calcolata la spesa, individuati i finanziamenti (propri), un pomeriggio è diventato una normale mattina in cui si entra a scuola: si sta girando la prima scena!

Si sono trascorsi così tre mesi effervescenti di attività. L'assenza di un compagno creava costernazione: non si poteva girare la scena programmata! Qualcuno però scopriva che se poteva girare un'altra, e via! Una mamma levato prima del sabato la maglietta i pantaloncini figlio: si rischiava la pksilection! Bene, scena successiva, quel bambino troppo pulito passava in ultima fila! Quanti problemi!

La sonorizzazione nel gabbietto costruito con i portauova! Quale trepidazione! «Prima», con sala piena di bambini, insegnanti e genitori.

A due anni di distanza, classe, fra noi, non parliamo più di film.

Però, quando un'altra classe, per qualche ragione, ne ricorda e cita particolari, ecco la nostra avventura rivivere; allora: be' Sergio, quando la rivediamo?

Dalla 5ª F
«B. CIARI di CIRIÈ»

Perché un film?

Perché un film scritto, girato e interpretato dai bambini a scuola?

La domanda può essere plausibile vista l'abitudine della scuola di proporre essenzialmente dei prodotti filmici già confezionati. Il film è sempre stato usato come un di distrazione, di svago, un'occasione per poter sospendere per qualche ora la lezione, oppure come supporto all'attività didattica, utilizzando dei documentari.

Viviamo, oggi, in una civiltà di immagini, dove quelle cinematografiche e televisive particolare importanza nella vita di tutti, e dei bambini in particolare. Il linguaggio delle immagini rappresenta sempre un fattore di educazione, un fattore influenza, positiva o negativa a seconda dei casi. (Recenti studi hanno calcolato che un bambino delle elementari sta davanti al televisore per una media di 8 ore al giorno, vuol dire che alcuni ci stanno che 12 ore. Si pensi a quale quantità di immagini, di notizie e di condizionamenti è sottoposto un bambino in 8 ore di martellanti programmi televisivi).

Per poter utilizzare questo linguaggio occorre conoscerne le caratteristiche, i limiti,

possibilità. Per fare questo abbiamo pensato che il metodo migliore per capire ed apprendere questo tipo di linguaggio realizzare un film è proprio, con i bambini autori, produttori e interpreti, percorrendo tutte le fasi che vengono seguite nella produzione del film «veri», quelli che giornalmente vedono in televisione o al cinema.

L'idea del film è nata dopo un'esperienza di Cinema d'Animazione fatta dai ragazzi negli anni precedenti. In questa fase i ragazzi sono avvicinati per la prima volta alla costruzione di un prodotto filmico. È scelto di utilizzare il Cinema d'Animazione perché, molto meglio che nel film del vero, il bambino può comprendere la successione delle immagini in movimento.

Questo è stato il presupposto alla realizzazione del film dal vero al quale ci si è dedicati durante lo scorso anno scolastico. Il film è stato girato nei locali della scuola «B. Ciari» di Ciriè coinvolgendo tutto il plesso.

Questo film ha partecipato alla II Rassegna Internazionale Cinema della Scuola 1982 tenutasi in Carpegna (Pesaro).

Sergio Bardino
Animatore Comunale

DUE FOTOGRAFIE DEL FILM REALIZZATO DALLA V F DELLA «BRUNO CIARI» DI CIRIÈ

Sme: adesso la lira vale meno Ecco che cosa accadrà all'Italia

Attesa per la riapertura dei cambi dopo il riallineamento delle monete deciso ieri ■ Bruxelles - Solo nei prossimi giorni si conoscerà l'entità reale della svalutazione - Cresce la spinta inflattiva - Scettici gli industriali

ROMA — E adesso cosa succederà dopo il riallineamento delle monete dello Sme? Quali conseguenze gli accordi di Bruxelles sull'Italia? Difficile dirlo con precisione, anche perché i ritocchi delle parità stabiliti ieri devono passare attraverso la verifica dei mercati dei cambi, che riaprono regolarmente oggi e che daranno la misura reale della svalutazione.

Le previsioni degli operatori, comunque, non sono molto ottimistiche. Quello che è certo è che la nuova parità della Lira provocherà un aumento della svalutazione pari a circa un punto. Per conseguenza, saranno erosi parte del vantaggio provocati dalla riduzione del prezzo del petrolio e le banche, dal canto loro, diventeranno ancora più avverse ad avviare il processo di riduzione dell'interesse (se il denaro rimane così alto, vengono penalizzati gli investimenti e quindi l'occupazione).

La svalutazione della Lira, qualunque sia la sua reale entità, dovrebbe portare van-

ta alle nostre esportazioni. E' una legge classica che regola i rapporti tra le monete. Anche qui, però, esistono alcune perplessità. Per quanto riguarda le esportazioni verso la Germania, il sollievo potrebbe essere solo temporaneo. Gli industriali affermano che il riallineamento è stato fatto solo a posteriori e che quindi i nostri prodotti non ne subiranno sostanziali taglie, ma un «recupero nell'entità degli svantaggi».

Il nostro interscambio con la Germania ha chiuso nel 1982 con un saldo negativo di 3187 miliardi contro i 1981. Il riallineamento delle monete frenerà le nostre importazioni (rendendole più costose), ma forse si riuscirà appena ad arginare la tendenza al peggioramento degli interscambi emersa negli ultimi due anni.

Il settore che potrebbe trarre più vantaggi dall'aumento della parità è quello turistico. Per i tedeschi diventa ancora più conveniente venire in Italia. C'è però da dire che in questa stagione la maggior parte delle prenotazioni sono già state effettuate e quindi è difficile che i dati complessivi del flusso turistico variano di molto.

Nel confronto della Francia, il riallineamento deciso ieri dovrebbe provocare conseguenze sensibili. Il governo di Parigi, però, ha già lasciato intendere che potrebbe anche imporre il deposito preventivo sulle importazioni (misura decisa a suo tempo anche dall'Italia), che renderebbe più difficile le nostre esportazioni verso la Francia.

Infine esiste una certa attesa per vedere il comportamento del dollaro sul mercato dei cambi dei prossimi giorni. Se la moneta americana aumenterà, verrà quindi ad aumentare il prezzo del petrolio (che viene pagato in dollari). Per conseguenza, il nostro governo non potrà più fare i tremila miliardi che pensava di incamerare fiscalizzando la riduzione dei prezzi petroliferi.

Questi tremila miliardi dovrebbero essere trovati in qualche altro modo. Qualcuno comincia a parlare di una prossima stangata fiscale.



CAPI DI STATO ■ DIECI PAESI AL VERTICE MONETARIO DI BRUXELLES

Il sistema solare diventa ogni giorno più piccolo?

L'ipotesi sarebbe confermata ■ raccolti dalle sonde spaziali

MILANO — Il sistema solare è destinato a diventare ogni giorno più piccolo? Se i dati trasmessi dagli apparati lasciati sul suolo di Marte nel 1976 dalla sonda Viking (che da allora vengono elaborati da gruppi di scienziati a Pasadena in California e a Cambridge nel Massachusetts) mostreranno che Marte si è avvicinato al Sole, l'ipotesi sa-

rà destinata a diventare realtà.

A questa conclusione si perviene qualora venisse accertato che la costante gravitazionale «G» — valore fondamentale nella legge gravitazionale formulata da Isaac Newton — non fosse considerata più, ma che la grandezza «G» — una variabile, che l'universo è in espansione.

L'idea di legare al tempo, in particolare, la proporzionalità inversa all'età dell'universo, il valore «G», è avanzata nel 1938 dal fisico inglese P.A.M. Dirac. Da allora per oltre 40 anni, fisici di tutto il mondo hanno tentato di provare sperimentalmente questa ipotesi ma solo ora, misurando l'estrema accuratezza del tempo impiegato dalle onde radio che portano i segnali del Viking e confrontando le misure rilevate nel 1976 e quelle più recenti, si è in-

grado di accertare se la distanza fra Terra e Marte è variata e in che misura.

Se i risultati delle ricerche, illustrate dal prof. Vittorio Canuto, dovessero dimostrare che Marte si è avvicinato al Sole in questi 7 anni, si avrebbe finalmente la conferma che la grandezza «G» è una variabile, che l'universo è in espansione.

Un'inchiesta sull'ospedale di Agrigento — La magistratura di Agrigento ha avviato una inchiesta su alcune disfunzioni che registrano presso l'ospedale civile «San Giovanni di Dio». Dell'inchiesta si occupa il sostituto procuratore della Repubblica, quale ha l'incarico di effettuare le indagini alla Squadra che ha già sequestrato incartamenti e documenti.

Alle elezioni

Finlandia tracollo dei comunisti

HELSINKI — Consolidata la sconfitta del social-democratico e del liberali, trionfo del partito rurale (destra): questo in sintesi il risultato delle elezioni politiche finlandesi, svoltesi fra domenica e ieri.

Dopo lo spoglio del 99,9 per cento delle schede elettorali, il partito social-democratico, attualmente al governo, risulta avere aggiunto 11 seggi ai 52 già in possesso nel Parlamento uscente.

Ma la grande rivelazione di queste elezioni è il partito rurale il quale, una campagna densa di toni accesi contro il «comportamento criminale del partito», è riuscito a triplicare i suoi seggi in Parlamento, passando da sei a 18. Sono riusciti ad ottenere due seggi in Parlamento anche i «verdi» che hanno raccolto 17,5 per cento dei voti.

I comunisti hanno subito un tracollo, ed hanno pagato la loro divisione interne perdendo otto seggi: dal 35 del Parlamento uscente, passano al 27 della nuova legislatura.

Quanto ai conservatori, cui i sondaggi di opinione avevano dato un grosso successo, sono invece due seggi, restando con 44 deputati.

Denunce per brogli a Nizza e Marsiglia

PARIGI — Brogli elettorali denunciati a Nizza e Marsiglia dal capoluogo dell'opposizione Jean-Claude Gaudin nel presentare la richiesta di annullamento delle elezioni amministrative in queste due città.

Gallo, che si era presentato senza successo contro il sindaco Jacques Médecin (rpr), si è rivolto al tribunale amministrativo denunciando «irregolarità e infrazioni» nelle iscrizioni sulle liste elettorali.

Goria «Un monito ad essere più severi»

ROMA — Le conclusioni della trattativa di Bruxelles, ha detto il ministro Tesoro Goria, fanno rimbalzare l'Italia «un invito ad essere più severi nel proseguire gli obiettivi che siamo dati. Non una minaccia, aggiunge, piuttosto l'annuncio di un metodo: a noi dobbiamo tener conto degli esempi francesi, belgi, danesi».

Gli ieri sera, durante la riunione straordinaria a Palazzo Chigi, Goria ha «segnalato» colleghi l'esigenza di non fare dell'Italia l'unico Paese divergente della Comunità, altrimenti le conseguenze sarebbero ancora una volta molto pesanti.

Obiettivo essenziale è essere un'inflazione minore. Per ora, comunque, il tetto che il governo Fanfani ha prefisso non è minacciato dal riallineamento in quanto tale.

Vescovo annega per salvare

Un vicino c'è in una cisterna colma d'acqua, il vescovo di War-

burgo, 92 anni, è morto annegato.

Il vescovo di Edimburgo, monsignor Warner è stato rinvenuto caduto dentro la cisterna vicino alla sua abitazione, a questo villaggio del Kent, 10 km a oriente di Londra.

Maestra rapita dall'innamorato

NAPOLI — Una insegnante elementare, Carmela Foglia, di 27 anni, è stata rapita in serata mentre, a bordo di una «A 112», in compagnia di una sorella, stava percorrendo la strada provinciale collegata con San Paolo Beisito, due piccoli Comuni dell'Agro Nolano, nel Napoletano.

Quattro giovani che erano a bordo di un'altra auto sembra di grossa cilindrata hanno bloccato la «A 112» della Foglia, sconosciuti, dopo aver costretto la donna a salire sulla loro automobile, si sono allontanati facendo perdere le tracce.

Secondo investigatori

Foglia non è stata rapita a scopo estorsivo poiché la famiglia non è benestante. Si ritiene, invece, che la donna sia stata sequestrata per questioni di un corteggiatore.

Due francesi arrestati per droga

TRAPANI — Vincent, di 30 anni, e Cristian Estor, francesi e nativi rispettivamente di Bagnols ed Ales, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza porto di Trapani perché tentavano di introdurre in Italia 30 chili di hashish in pani.

Minore handicappato

VIBO VALENTIA — Alla richiesta di iscrizione da parte dei genitori di un bambino handicappato alla scuola elementare della frazione Preitoni, la direzione didattica di Nicotera ha opposto un netto rifiuto senza fornire alcuna valida motivazione. Il caso si è interessato un senatore che ha presentato una interrogazione urgente al ministro della Pubblica Istruzione.

San Giovanni Rotondo

SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) — Per aver ferito gravemente la madre e la sorella colpendole ripetutamente varie parti del corpo con un coltello da cucina, Crisetti, 30 anni, è stato arrestato dai carabinieri. L'episodio è accaduto nella tarda serata di ieri nell'abitazione della famiglia Crisetti nel centro dell'abitato. Le due donne — Giovanna e Maria Crisetti, rispettivamente di 50 e 45 anni — sono state ricoverate nell'ospedale «Casa sollievo della sofferenza», con riserva di prognosi.

**Nuova
d'occasione
l'auto FIAT
è sempre
un veicolo di valore.**
Alla
concessionaria FIAT
VALLE G.B.
è anche
un buon affare.

VALLE G.B. Via Madonna
10114 71017

RIPARATO (IN PARTE) IL «TETTO»

Mancano però ancora 560 miliardi che il governo spera di trovare senza nuove tasse

ROMA — E' maratona ormai il Montecitorio per bilancio e legge finanziaria del 1983. Si andrà avanti così, due sedute al giorno, mattina e pomeriggio, per tutta la settimana, sabato e domenica compresi.

Entro la fine del mese dunque la Camera dei deputati giungerà all'approvazione finale, lasciando così al Senato un mese di tempo per l'approvazione definitiva, che la Costituzione fissa entro il 30 aprile.

La prima giornata di questa parlamentare si è conclusa positivamente per il governo, che ha visto approvati i propri emendamenti, presentati ieri mattina per la «falla» di 1300 miliardi, aperta venerdì scorso dall'opposizione. E ieri sera, a conclusione della seduta, il ministro ha potuto dichiarare che «il governo pensa a porre la questione di fiducia, accelerare la discussione». «Almeno in questa fase e se continua così» ha subito aggiunto il ministro Bilancio — «ma se sarà necessario, faremo ricorso al voto di fiducia».

Gli appelli di Fanfani e dei segretari della maggioranza hanno sortito l'effetto voluto. I banchi di Montecitorio ora affollati, per impedire sorprese e limitare altri eventuali danni dei franchi tiratori. E per maggior sicurezza, dc ha rinviato la propria direzione, prevista questa mattina, assicurando così maggiori presenze al momento delle numerose votazioni.

Oggi l'assemblea dei deputati esamina la seconda tabella allegata all'articolo uno, che riguarda per l'amministrazione e per il personale nel 1983. Per completare l'esame del primo articolo, la Camera deve ancora votare poco più di emendamenti, il che porterà via anche la mattinata di domani.

Ieri sera, con una quarantina di votazioni (elettroniche e scrutinio segreto), erano state respinte tutte le modifiche proposte alla tabella «A», quelle delle spese di carattere



IL MINISTRO BODRATO

pluriennale, che è stata così approvata.

Poco prima, stati approvati tre degli emendamenti presentati dal governo in tarda mattinata, che in totale recuperano 740 miliardi, di quei discussi 1300. Bodrato risponde che «per 260 sono pronti emendamenti ad altri articoli della legge finanziaria. La differenza sarà recuperata grazie al maggior gettito di alcune entrate. Senza ricorrere a nuove tasse».

Venti sostituti contro Gallucci

I magistrati con una lettera a Pertini chiedono l'apertura di un'inchiesta sull'operato del loro procuratore capo

ROMA — I sostituti procuratori della capitale chiedono un'inchiesta sulla procura stessa e lo fanno con una lettera aperta al Presidente Pertini nella sua veste di presidente del Consiglio superiore magistratura. I procuratori, nel prendere atto che «alcune iniziative degli uffici giudiziari romani continuano a provocare tensioni istituzionali e ad un generalizzato senso di sfiducia nell'attività degli uffici stessi», sollecitano il Capo dello Stato affinché intervenga «perché vengano tempestivamente adottate nelle sedi competenti le iniziative ritenute più opportune per ricondurre nell'orbita della massima trasparenza i criteri di gestione di questo ufficio».

Un preciso attacco nei confronti del procuratore capo Achille Gallucci, al centro in questi giorni di critiche e accuse per le posizioni assunte nell'inchiesta sulla Loggia P2 (in pratica un'assoluzione nei confronti della maggior parte degli imputati) occasione della clamorosa inchiesta sugli sprechi del Consiglio superiore magistratura (vista strumentale dal momento che lo stesso Gallucci è inquisito dal Csm).

Nella lettera aperta, sottoscritta da 20 su trenta sostituti procuratori, si fanno riferimenti precisi a queste iniziative di Gallucci, ma i segnali di sfiducia nei confronti del suo operato sono piuttosto chiari.

Il documento è scaturito dopo un'assemblea infuocata durata quattro ore e con posizioni di partenza molto differenziate: chi si schierava di fatto a favore di Gallucci e chi decisamente contro (una terza posizione, ventilata all'inizio, che parlava anche di dimissioni di Gallucci, è poi presentata). Resta il fatto che la posizione del procuratore capo Roma, che sembrava saldissima fino a poche settimane fa, ora è chiaramente messa in discussione dai suoi sostituti.

Anche un'altra corrente di Magistratura democratica e Unità per la Costituzione è uscita una netta critica nei confronti di Gallucci e ha richiesto la rievocazione del Consiglio superiore della magistratura di un'indagine sulla procura di Roma.

C'è ora attesa per la decisione che potrà prendere il procuratore generale Franz Sestì.

Valenzi è rieletto ma subito dimesso

La crisi al Comune di Napoli - Stasera domani nuova riunione del Consiglio



VALENZI L'ANTAGONISTA DONATO

NAPOLI — Il comunista Maurizio Valenzi, riconfermato sindaco di Napoli, ha avuto seguito in 75 voti del pci e del psdi, si è dimesso per tentare «una maggiore convergenza» come ha dichiarato «forze democratiche». Lo stato eletto alla quinta votazione, la quale necessaria la maggioranza semplice ed ha riportato 32 voti (75 votanti, uno in più della somma dei consiglieri comunisti (27) e socialdemocratici (4) presenti in aula).

I gruppi del psi, del pri e del pli e della dc hanno votato scheda bianca e quello missino ha fatto convergere i voti sul collega Amato (15). L'iniziativa dei partiti dell'alaica e confederale è rappresentante del psi, Giulio Di Donato, vicesindaco uscente, la investitura a candidarsi ha avuto seguito in 75 voti del pci e del psdi, si è dimesso per tentare «una maggiore convergenza» come ha dichiarato «forze democratiche».

Permanendo la posizione del pci candidato Valenzi alla carica di sindaco, psdi, il psi ha preferito votare scheda bianca, a questo comportamento si sono adeguati anche i gruppi di pli, pri e dc.

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi questa domenica. In questa occasione verrà verificata la possibilità «ricostituire nuovi rapporti unitari» come ha detto il capogruppo comunista.

E' ucciso in auto fermo al semaforo

A Milano - Mafioso assassinato a Palermo

MILANO — Un uomo è stato ucciso ieri sera a Buccinasco (Milano), in una sparatoria avvenuta a un semaforo. Secondo le prime indagini, si tratterebbe di un regolamento di conti. La vittima è Vincenzo Ambrosio, 43 anni, nato a Poggioreale (Napoli) e residente a Buccinasco, sposato con 3 figli, pregiudicato per furto, associazione per delinquere, ricettazione e contrabbando.

Vincenzo Ambrosio era alla guida di un furgoncino fermo a un semaforo in via della Resistenza, quando, secondo la prima ricostruzione, si è avvicinato un'auto (sembra una

«Renault») con due uomini a bordo. L'uomo che stava accanto al guidatore è sceso, si è avvicinato al finestrino del furgoncino e ha sparato quattro o cinque colpi d'arma da fuoco che hanno raggiunto Ambrosio in varie parti del corpo, uccidendolo.

PALERMO — Il presunto mafioso Francesco Oracopoli, 58 anni, è stato ucciso con alcuni colpi d'arma da fuoco nella zona industriale di Tommaso Natale. E' stato trovato riverso in un vicolo di viale, nei pressi dello stabilimento «Etna Frigoriferi».

Oltre 20 sigarette canore, più rischi

L'aumento sarebbe di circa venti volte

TAORMINA — Ambiente e malattie polmonari, con particolare riguardo ai danni provocati dal fumo, sono i temi di un convegno che si terrà dal 24 al 27 prossimo a Taormina, iniziativa della cattedra di fisiologia e malattie respiratorie dell'Università di Messina.

Si parlerà fra l'altro dell'ambiente atmosferico fisiologico, del rischio respiratorio dell'ambiente, della patologia dell'età pediatrica, delle broncopneumopatie professionali. E' stata documentata l'incidenza diretta del fumo tabacco nelle neoplasie polmonari. Il rischio relativo è

riabile, per individui che fumano più di 20 sigarette al giorno l'aumento è di circa 20 volte. Il rischio diminuisce se si smette di fumare.

Ma i pericoli per coloro che fanno «cannocchiale», o solo massiccio, tabacco, non è solo nell'insidia tumorale: ci sono molte altre patologie (dalle più lievi fino all'enfisema polmonare), per le quali l'azione dell'acetilcolina si rivela determinante, in quanto agisce non solo sul catarro, rendendolo più fluido e riducendo così l'ipersecrezione bronchiale, ma anche intervenendo a sostegno dei fattori di difesa.

FLASH

ROMA — La commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 deciderà oggi il tenore della risposta da dare al procuratore generale della d'appello di Roma, Franz Sestì, che ha chiesto la trasmissione dei documenti utili per l'impugnazione della sentenza con la quale l'ufficio Istruzione ha prosciolto circa 100 dipendenti pubblici i cui nomi comparivano nelle liste Gelli.

7 APRILE
ROMA — La corte d'assise di Roma, dopo oltre sei mesi di riunioni e oltre 100 udienze, ha respinto tutte le obiezioni preliminari sollevate dalla difesa al processo al docente padovano Toni Negri e agli altri imputati del 7 aprile. Il processo riprenderà giovedì. Imputati in

ROMA — In sciopero da ieri i sindacati previdenziali dell'Inps e dell'Inail per protesta contro la mancata applicazione nei loro confronti della legge di riforma sanitaria.

ROMA — La bilancia dei pagamenti si è chiusa a febbraio con un deficit negativo di 1.100 miliardi di lire, contro un disavanzo di 1.000 miliardi nello stesso mese dell'anno scorso. Lo comunica la Banca d'Italia, rendendo noto che in febbraio sono stati chiusi, attraverso il mercato, capitali per 355 miliardi di lire.

Clark ha la febbre infiammano al reni?



BARNEY CLARK

SALT LAKE CITY — Barney Clark, l'uomo che dal 2 dicembre scorso vive con un cuore di plastica, soffre di febbre ricorrente, e le sue funzioni renali si stanno de-

Lo hanno reso noto i medici che lo hanno in cura, i quali stanno cercando di accertare se il loro paziente sia stato colpito da una infezione.

I reni di Clark, indeboliti da anni di cardiopatia, hanno già provocato problemi per la convalescenza del paziente. Comunque i medici continuano a rimanere ottimisti.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore

Edizione LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Supplemento programmatico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 22 - 10126 Torino

1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +9



NUVOLOSO

precipitazioni locali. VENTI: calmi o deboli variabili. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA DEL TEMPO: condizioni stazionarie.

all'estero ieri

Atene	+ 9	+20
Berlino	+ 8	+11
Buenos Aires	+ 9	+26
Lisbona	+ 9	+24
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	+ 1	+ 4
New York	+10	+12
Parigi	+10	+12
Singapore	+26	+34
Tokyo	+ 7	+10

In provincia (ore)

Aosta	+14
Alessandria	+ 7
Ani	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 8
Verona	+10
Genova	+12
Imperia	+14
Sevino	+13

in Italia (ore)

Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+14
Ancona	+11
Roma	+10
Napoli	+11
Bari	+11
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+10

Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo»

Gianni Agnelli da New York

«Se non vince nell'Anno Santo questa Roma non vince più...»

In collegamento telefonico ■ New York, l'avvocato ■■■■■ Agnelli è stato ospite ieri sera ■ «Processo ■ lunedì». L'occasione ■■■■■ propiziata per chiedere al presidente ■■■■■ perché ■ Juventus ■■■■■ portato il tutto al braccio per ■ morte ■ Umberto di Savoia. Agnelli ■■■■■ rivelato: «Sono ■■■■■ suggerito perché quando ero bambino negli Anni Trenta ricordo che ■■■■■ di Savoia veniva ■ vedere ■ Juventus. E' sempre ■■■■■ vicino alla squadra ■■■■■ alla città e mi è parso giusto onorare la sua memoria. In ogni ■■■■■ la cosa ■■■■■ potrà costituire ■■■■■ precedente, perché sappiamo ■■■■■ si ripeterà una seconda volta».

L'avvocato Agnelli è intervenuto anche ■■■■■ discussione sul calcio ■■■■■ distrugge ■■■■■ troppa facilità. «La ■■■■■ è il bello di questo sport ■■■■■ detto ■■■■■ la ragione per cui resta il gioco più affascinante». Poi ■■■■■ raffica domande sulla ■■■■■ ■■■■■ Juventus ■■■■■ vincerà ■■■■■ Coppa, ■■■■■ contento che ■■■■■ vada alla Roma. Del resto se ■■■■■ lo vince nell'Anno Santo, non ci riuscirà mai più. Gli obiettivi ■■■■■ Juve restano comunque ■■■■■ due, ma mentre è possibile conquistare ■■■■■ Coppa, per lo ■■■■■ il discorso ■■■■■ più ■■■■■ Domenica è ■■■■■ la giornata delle ■■■■■ perdute, ma



credo che soprattutto la Roma abbia perso l'opportunità definitiva».

Su Platini l'avvocato Agnelli ha detto: «Quello che piace a me in genere è quello ■■■■■ piace ■■■■■ tifosi. Ho cercato di fare una squadra valida per loro». Quanto allo stress ■■■■■ Agnelli ha spiegato: «Con l'Argentina ci costò uno scudetto nel '78 e probabilmente pagheremo a caro prezzo questo Mondiale». Il presidente della Fiat ha poi spiegato che ■■■■■ un successo ■■■■■ Ferrari in Formula Uno ■■■■■ quello della Juve ■■■■■ quello ■■■■■ bianconeri, quindi ■■■■■ concluso il suo ■■■■■ parlando ■■■■■ nuovo ■■■■■ Torino: «In studio c'è il ministro Nicolazzi: un regalo di questo genere lo può ■■■■■ solo lui».

Il collegamento con ■■■■■ York ha cominciato ■■■■■ trasmissione per il resto priva di vortice. L'inizio era stato dedicato alla ■■■■■ in particolare ■■■■■ «Azurra» la splendida imbarcazione italiana che parteciperà alla Coppa America, ■■■■■ sei miliardi. Si è cercato ■■■■■ ■■■■■ dire ■■■■■ ospiti intervenuti che erano ■■■■■ sprecati troppi soldi ■■■■■ un'impresa sportiva, ma con argomentazioni più che valide le insinuazioni del ■■■■■ della ■■■■■ sione sono state abilmente demolite.

f. v.

Trapattoni prende posizione

«Boniek»

«Nella Juve sono stati fuori anche Platini, Rossi ■■■■■ nico auspica l'adozione ■■■■■ cambi come nel basket ■■■■■ trebbe essere una giornata-chiave» - Boniperti ■■■■■

Profumo di derby, sapore di ■■■■■ pepe: ma Trapattoni per il momento sembra ■■■■■ volerci pensare troppo. Mancano ancora sei giorni ■■■■■ preferisce rimeditare gli avvenimenti ■■■■■ domenica scorsa, una giornata che sarebbe potuta diventare calcisticamente storica e che invece è trascorsa senza lasciare segni apprezzabili.

«Al derby — dice — abbiamo tempo per pensarci. La partita con il Torino sarà per noi un impegno molto delicato ma mi conforta il pensiero che anche la Roma troverà a Firenze pane per i suoi denti. Tutto sommato, potrebbe trattarsi di una domenica molto importante, magari decisiva nella corsa verso il titolo».

Il tecnico non lo dice ma ■■■■■ evidente che ■■■■■ suoi auspici ■■■■■ coincidenza luminosa, che si potrebbe concretizzare con ■■■■■ smagliante vittoria del bianconeri e la contemporanea caduta della capolista a ■■■■■ ■■■■■ I viola sono usciti un po' malconci dall'ultima

tornata ■■■■■ campionato ■■■■■ è probabile che domenica in casa loro trovino l'orgoglio sufficiente per battere la Roma. Il campionato si accorcia, lo ■■■■■ anch'io, ma tre punti ■■■■■ distacco potrebbero anche essere pochi: basterebbero ■■■■■ palo di combinazioni azzeccate ed eccoti alla Juve plombar addosso alla capolista. Guardate un po' ■■■■■ calendario ■■■■■ sussurra, pieno d'ottimismo l'allenatore juventino —, la Roma deve compiere ■■■■■ viaggio a Milano: chissà che proprio questa partita ■■■■■ finisca per diventare la svolta determinante».

Pisa-Juventus, uno zero ■■■■■ ■■■■■ sapore di filele...

«Mi rendo conto che ■■■■■ risultato dell'Olimpico ■■■■■ indotto ■■■■■ pensare che Juventus ha perduto un'occasione propizia per accorciare il distacco, ritengo però che si tratti di una conclusione frettolosa. I ragazzi venivano da una settimana molto difficile, stessante, durante la quale avevano dovuto concentrarsi con estrema attenzione sulla partita ■■■■■ Coppa del Campioni e a Pisa avrebbero anche potuto perdere. Quella di domenica ■■■■■ gara che ci preoccupava molto perché ■■■■■ le doti dei nostri avversari, i quali a casa nostra ci ■■■■■ segnato due gol. Tra l'altro ■■■■■ stato un confronto molto equilibrato ■■■■■ non ci ha neppure offerto il motivo di recriminare su occasioni particolari. Proprio per questo ritengo che ci si debba accontentare».

Boniek, per Trapattoni, comincia a rappresentare un problema difficile. ■■■■■ manovra bianconera offre un contributo salutare, manifestando tra l'altro palese insofferenza ■■■■■ rigidi canoni che ispirano la squadra. ■■■■■ risultato è che il polacco stenta a inserirsi nel gioco ■■■■■ a offrire un contributo adeguato ai suoi mezzi e alla sua classe. A Pisa, Trapattoni l'ha nuovamente sostituito nel ■■■■■ ■■■■■ partita ■■■■■ Boniek ha interpretato la decisione dell'allenatore ■■■■■ l'ennesima dimostrazione del pregiudizio esistente nei suoi confronti.

Alle lamentele del giocatore, però, il tecnico oppone motivi tecnici e tattici ben definiti. «Ho immesso Marzotto per tentare ■■■■■ aggirare la retroguardia del Pisa e non perché fossi inroddisfatto di Boniek il quale pertanto non ha assolutamente motivo di fare polemiche. Nella Juve, esperienze del genere erano toccate a Rossi, a Platini, a Bettella, il quale è rimasto fuori addirittura per mesi. Ho notato anch'io alla fine della partita che il ragazzo era molto avallito ma deve capire che sta sbagliando. La mia sensibilità

Ora Genoa e Sampdoria rischiano di vedere sfumare i loro traguardi

GENOVA — Se l'altra domenica era stata ■■■■■ pieno bottino, per le due genovesi (Sampdoria vittoriosa a Cesena, Genoa felice vincitore sul Catanzaro), quella successiva è stata una domenica molto magra: i blucerchiati si sono fatti imporre il pareggio ■■■■■ Napoli a Marassi, i rossoblu ■■■■■ stati sconfitti ad Avellino. Conseguenza: per la Sampdoria la Coppa Uefa diventa sempre più ■■■■■ miraggio, per il Genoa si potrebbe riaprire ■■■■■ discorso sulla salvezza, che sette giorni fa sembrava definitivamente chiusa.

Sampdoria «rilassata», o troppo sicura di sé, nel secondo tempo, allorché ha gettato alle ortiche un successo che sembrava ormai acquisito contro ■■■■■ Napoli dimostratosi, nei primi 45 minuti, quale avversario tra i più deboli visti all'opera a Marassi? Le ■■■■■ ■■■■■ la negativa metamorfosi dei blucerchiati, che erano partiti alla grande, le cercherà Ulivieri, il quale domenica pomeriggio ■■■■■ ■■■■■ per capello nel pensare al punto malamente sprecato. Si ■■■■■ ripetuto, in sostanza, quello che era accaduto qualche domenica fa contro l'Ascoli: grande Sampdoria nel primo tempo, brutta Sampdoria nella ripresa. Con ■■■■■ più, in negativo, ■■■■■ l'Ascoli aveva giocato una partita gagliarda, mentre ■■■■■ Napoli ■■■■■ apparso assai meno pericoloso, tanto ■■■■■ vero che mai è riuscito ■■■■■ impegnare severamente Paolo Conti, ■■■■■ che per segnare il gol del pareggio ha dovuto aspettare che tutti i difensori sampdoriani ■■■■■ bloccassero ■■■■■ statue di sale.

«Sfortuna e ingenuità», è stato il commento a caldo di Ulivieri. Il quale però, nei giorni precedenti l'incontro, aveva strillato ■■■■■ po' con i suoi giocatori, forse perché temeva che insorgesse in loro un certo lassismo primaverile tipico delle squadre che hanno ormai più pochi stimoli. «Se hanno gambe e corrono ■■■■■ detto ■■■■■ trainer ■■■■■ possiamo smentire tutti coloro ■■■■■ accreditano il Napoli di un pareggio a Marassi».

■■■■■ invece, nel secondo tempo, la Sampdoria ha smesso di correre, di giocare, di tenere la palla. Calo fisico o calo psicologico? Forse un

po' entrambe le cose, ma sta ■■■■■ fatto che i tifosi hanno lungamente (e giustamente) fischiato i giocatori ■■■■■ loro uscita dal campo. E ■■■■■ viste c'è la trasferta di Avellino, dove l'altro giorno il Genoa è stato sconfitto, dopo aver fallito nel finale un calcio ■■■■■ rigore.

«Siamo ■■■■■ condizionati — spiega Simoni — dalla grande volontà dell'Avellino, ma soprattutto dalle troppe assenze, visto che oltre ai due stranieri Peters e Vandereycken mancavano ■■■■■ Onofri, Benedetti e Antonelli. Sul risultato, comunque, non possiamo assolutamente recriminare, quanto ■■■■■ nella sostanza, anche se la squadra ha lottato con impegno».

Questa sconfitta può ancora mettere in pericolo ■■■■■ Genoa? «Avevo detto dopo la vittoria ■■■■■ Catanzaro — spiega Simoni — che non dovevamo assolutamente ritenerci già in salvo, e lo ripeto adesso, a maggior ragione. Il nostro campionato non ■■■■■ compromesso, abbiamo sempre tre punti di vantaggio sulle altre pericolanti. Non dobbiamo ■■■■■ di ■■■■■ tranquilli fino a quando ■■■■■ ■■■■■ raggiunto quota ■■■■■ questo dico che do ■■■■■ sfruttare al massimo le ■■■■■ interne, che saranno tre, a cominciare dall'Inter, e per continuare con il derby (in teoria, in trasferta) e finire con il Napoli».

Simoni, quindi, mette sul chi va là i suoi uomini, mentre il presidente Forzati appare più tranquillo. «Dopo tutto — dice — non è che le squadre dietro di noi abbiano ■■■■■ tutte risultati. L'Ascoli ha perso a Verona, il Cesena è caduto a Milano, e solo Pisa e Napoli hanno conquistato un punto. Certo, ■■■■■ avessimo pareggiato anche noi, sarebbe stato meglio, ma non ■■■■■ il caso di drammatizzare. ■■■■■ d'accordo però ■■■■■ Simoni quando dice che questo Genoa, per raggiungere presto la salvezza, deve far fruttare ■■■■■ meglio le tre partite consecutive che giocherà a ■■■■■ rassi. Ripetere l'esperienza dello ■■■■■ anno: quando ottenemmo la salvezza negli ultimi minuti dell'ultima partita, è una cosa che proprio non intendo fare».

Giorgio ■■■■■



SEMPRE PIÙ GRAVOSA PER IL GENOA L'ASSENZA DI VANDEREYCKEN

zione sul «caso» del polacco, che domenica a Pisa ha contestato la sostituzione K è polemico? Ha torto»

ssi e Bettega» - Il tec-
asket - «Domenica po-
ti negli Usa da Agnelli

professionale mi consente di
operare una scelta senza
guardare in faccia nessuno.
Lui vorrebbe sempre l'otto
in condotta ma deve capire
che questo non è possibile.

L'allenatore suffraga la
sua tesi con un accosta-
mento extracalcistico.
«Prendiamo ad esempio
quel che succede nel basket,
uno sport nel quale le sostituzioni
sono normali: il
cambio diventa un espe-
diente tattico ■ uno si guar-
da bene dall'offendersi ■
l'allenatore lo toglie di
squadra per un quarto d'o-
ra. Credo che rispetto al ba-
sket il calcio sia indietro di
cent'anni. Se trapiantassi
nel football certi sistemi
trovato il ■
per usare tutti e per far na-
equivoci.

Voltiamo pagina per dare
uno sguardo in società. Og-
gi pomeriggio Boniperti
renderà visita ■ New York
all'avvocato Gianni Agnelli,
convalescente dopo l'inter-
vento di «by-pass» subito
una decina ■ giorni fa. Il
presidente della Juventus
ha lasciato ieri l'Italia inale-
alla moglie.

Piercarlo Alfonso



BONIEK SI CONSIDERA INCOMPRESO, MA TRAPATTONI RIVENDICA AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E QUINDI ANCHE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE SOSTITUZIONI

«Stavolta non perderemo la testa»



Dice Bersellini: «Rispetto ■ derby di andata ■ mio Torino
è molto migliorato, mentre la Juve non ha nulla di nuovo
da mostrare» - «Non ci sentiamo arbitri dello scudetto»

Un Torino da applausi ■ ritrova proprio
nel momento più importante della stagione.
Il comportamento della squadra di Berselli-
ni contro la Fiorentina ha favorito titoli
iperbolici e complimenti a profusione. Que-
sta volta neppure il tecnico è riuscito a na-
scondere la sua soddisfazione per la vittoria
contro i viola, ma soprattutto per la prova di
carattere contro i viola a ■ giorni dal
derby.

La ■ con la Juventus arriva quindi nel
momento ideale. Lo riconosce anche Berselli-
ni: «Siamo pronti per il derby, meglio di co-
si non si poteva sperare. Il morale è alle stel-
le, la condizione atletica e quella tecnica so-
no le migliori possibili. Ma non sono partico-
larmente stupiti; la prova di domenica non è
infatti casuale perché da circa due mesi la
squadra si esprime su altissimi livelli. Anche
a Napoli, pur perdendo, siamo andati phut-
to bene».

E' derby quindi. All'andata Bersellini uscì
dal Comunale sconfitto, ma in passato non
gli girò sempre male contro i bianconeri
quando allenava l'Inter. Ricorda: «Fuori ca-
sa non ho mai avuto molta fortuna, tranne
che nel '78 quando finì 2-2. A Milano invece
abbiamo messo sotto la Juve con una certa
frequenza. Ricordo un 4-0 con tre gol di Alti-
belli e un 1-0 nell'81 quando poi loro vinsero
lo scudetto. Quindi il fatto che tocchi a noi
giocare in casa può essere scaramanticamen-
te incoraggiante».

Bersellini si sofferma poi su un fatto cu-
rioso e decisamente insolito: «La cosa che mi
ha fatto più piacere da quando sono a Torino
è constatare che molti juventini vengono vo-
lentieri a vedere le nostre partite perché di-
vertiamo. Speriamo di poterlo fare anche do-
menica. Rispetto alla partita d'andata siamo
molto migliorati mentre la Juve non ha nulla
di nuovo da mostrare. Brava era allora e brava

va ■ oggi. Anche ■ situazione psicologica è
diversa, questa volta è a nostro favore. I miei
saranno ■ più tranquilli; ■ suc-
cederà più, come all'andata, quando in trop-
pi persero la tramontana. Non avevamo mai
perso e molti dei nuovi scesero in campo
troppo caricati. Stavolta saremo molto più
cauti».

Il derby deve restare ■ argomento
proibito almeno fino a sabato. La tranquilli-
tà della squadra non dovrà essere intaccata:
«Ho proibito ai giocatori di parlare della par-
tita. Vedrà di allenarli forte così saranno
tanto stanchi ■ non avere neppure la forza
di pensare alla Juve». Bersellini ha voglia ■
scherzare, ■ perfezione i
meccanismi del derby, ma soprattutto sente
di avere a disposizione una squadra cui dare
assoluta fiducia ed è sereno.

La cosa cui tiene in modo particolare è
■ primo tempo dell'andata: «In
quel 45 minuti ho visto ■ Torino bruttissi-
mo. Ora è passato del tempo, siamo in prima-
vera e la squadra corre e gioca come voglio io.
Ho fatto in modo che si potesse presentare
agli appuntamenti di ■ in condizioni
ideali ed i fatti mi danno ragione. I segni con-
fortanti sulla salute generale non mancano.
Gli scambi tra Dossena e Torrisi per esempio,
anche se la cosa che domenica mi è piaciuta
di più è stato lo scambio tra Danova e Van de
Korput in attacco in occasione del secondo
gol. Alla faccia del difensivismo».

Bersellini continua a ripetere che il Tori-
no non deve sentirsi arbitro della lotta per lo
scudetto: «Siamo arbitri di noi stessi e basta
— conclude —. Per me comunque la Roma ha
già vinto il campionato. Solo se la Juventus
avesse vinto a Pisa sarebbe cambiato qualco-
sa. Per noi è la condizione ideale; se anche
perdiamo infatti non cambia proprio nulla».

Fabio Vergnani



ADESIO DOSSENA SOCCISTA IL TECNICO

BERSellini si sente pronto per il derby

Maestro di Judo, Mario Brucoli, presidente del Kodokan Club Torino

Judo, non solo sport ma regola di vita

Questo il principio che anima i responsabili del sodalizio

«Kodokan», in giapponese, significa «corretta via»: è un concetto filosofico, non sportivo. «Così come il judo non è una lotta — si affretta a precisare Mario Brucoli, presidente del Kodokan Club Torino — un mezzo di crescita morale e fisica». Ed è in questo che il Judo si differenzia dalle altre società di arti marziali cittadine: la ricerca della tradizione originaria, il vedere il judo non come semplice tecnica, ma come norma di vita.

«Sono gli stessi principi che hanno ispirato Jigoro Kano, il fondatore del judo moderno — afferma Brucoli — quando ha eliminato la parte violenta dell'antica arte Jujitsu, sublimandola».

Una polemica contro chi fa del judo una pratica essenzialmente atletica ed agonistica? «No, nessuna polemica. Il judo è come un'arte brillante, dalle infinite sfaccettature. Sono molteplici gli aspetti sotto cui può essere visto: quello culturale, quello artistico, quello agonistico, quello essenzialmente personale... Ognuno, attraverso il judo può scoprire e praticare la verità, dal momento che il judo è proprio questo: riproporre in un ambiente convenzionale tutti i valori della vita».

«Il judo è la scienza dell'attacco e della difesa — prosegue il presidente del Kodokan — ed in fondo la vita non è che attacco e difesa. Di qui la grossa portata sociale delle arti marziali, e di qui l'esigenza, che noi abbiamo sentito fin dall'inizio, di allargare alla gente la nostra ricchezza spirituale: a più gente possibile, compresi i carcerati del Ferranle Aporti».

Come siete stati accettati nel mondo minorile? «A pernacchie, sputi ed insulti, ma dopo tre lezioni amici. E' stata un'esperienza molto importante per me perché mi ha permesso di mettere in pratica tutto quell'insegnamento filosofico, teorico, etico, in cui avevo sempre creduto. Ancora oggi, nella mia palestra ci sono ex detenuti che si stanno inserendo nella società in modo corretto anche tramite

il judo, anzi proprio tramite suo».

Come concilia la violenza insita nelle arti marziali con il messaggio di pace e fratellanza che, stando quanto sostiene, sta alla loro base? «Già i latini dicevano: "Se vuoi la pace prepara la guerra" — risponde Brucoli — i giapponesi sottolineano 3+7 facciano 10, mentre 7-3 faranno sempre 4. Cioè, mi è 4 unisco la forza di 3, otteniamo più forza: invece ci scontriamo, pur vincendo, usciamo indeboliti».

Ma queste teorie hanno poi riscontro nella vita pratica? «E' importante inseguire sogni: certo il nostro modo di vedere le cose idealizza molto la realtà e si rischia quindi delusioni terribili. base essenziale per

autodisciplinarsi è l'umiltà, l'accettazione e lo spirito di sacrificio. Se si vuole crescere, occorre soffrire parecchio, anche fisicamente. Nelle arti marziali è importante dare, sempre dare e dare ancora — aver fretta di ottenere: il compenso arriva ad un certo punto, allora è necessario lavorare ancora di più».

Ma i giovani lo capiscono? «I giovani devono passare necessariamente attraverso l'esperienza sportiva. Questa viene loro insegnata in modo corretto, riusciranno ad accorgersi che nelle arti marziali c'è anche una componente che trascende l'agonismo: saranno loro stessi ad indagare essa, a chiedere spiegazioni. Per esperienza posso dire che tutti arrivano, chi prima, chi poi».



PER TENERSI IN FORMA, BRUCOLI SI ESERCITA CON L'ARCO

Chi frequenta la palestra del Kodokan Club? «Tutti i tipi di persone, di anni in su. Ho avuto allievi che hanno incominciato a fare judo a 60 anni. Da parte nostra, pur avendo corsi misti e collettivi, badiamo a per-

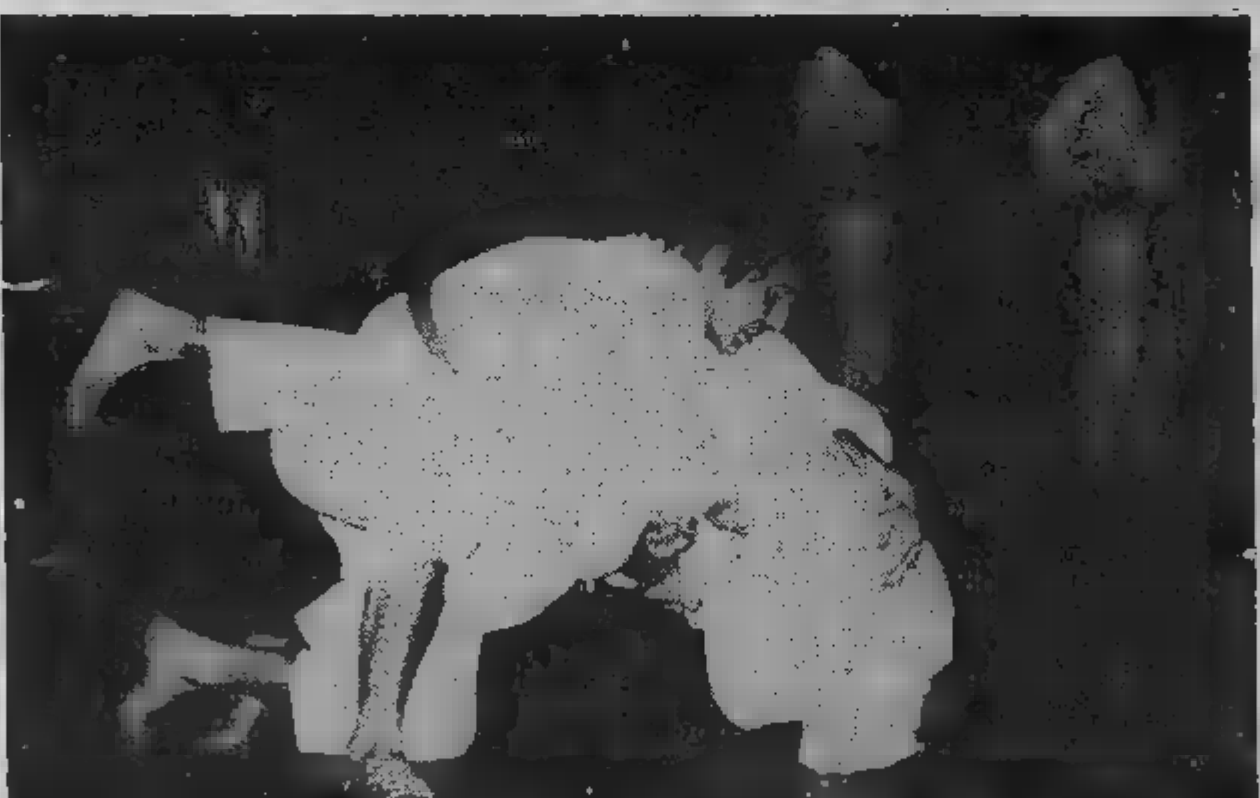
sonalizzare la preparazione dei singoli allievi, perché siamo convinti che in primo luogo la pratica dell'esercizio fisico debba essere graduata al corpo ed attuata in un ambiente di allegria e buona armonia generale».

Abbiamo spesso parlato di arti marziali nel loro insieme: mai al Kodokan Club Torino si pratica solo judo? «Facciamo una sola cosa: perché cerchiamo di farla bene».

Marco Sannararo

«In palestra son diventato un uomo»

Mario Brucoli (maestro di cinquantacinque anni) non si sente né filosofo né sportivo, ma è tipo del tutto normale



Ricordate il film «L'arpa birmana»? Mario Brucoli sarebbe perfettamente calzante nella parte del bonzo che, al di là del reticolato del campo di concentramento, il suo antico strumento: il volto impassibile, un gesto fuori posto, mai parola più forte di dovuto.

«Pensare che da bambino ero un diabolico attaccabrighe — ricorda — poi mi hanno portato in palestra ed ho capito molte cose, attraverso il judo».

Il judo agonistico? «Sì, all'inizio anche quello agonistico. Anzi posso vantarmi di non essere mai stato messo al tappeto da un avversario salvo che dai maestri giapponesi».

Ora, a 55 anni, si ritiene sportivo o un filosofo? «Né l'uno né l'altro: sono di essere un tipo normale».

Chi è stato il suo maestro? «Ho avuto vari maestri, e ciascuno ha dato la comprensione di una parte della verità che in me. Con loro ho ricominciato la pratica del judo tante volte, fino a che ho conosciuto Abe Kenshiro, che per me ha costituito la summa di tutte le verità. E' stato a Sanremo durante uno sta-

shiro? «Un grandissimo campione giapponese, un maestro della scuola di Kyoto venuto in Europa dopo la guerra a portare la sua tecnica e la sua filosofia».

Presidente del Kodokan Club, allenatore, praticante: lei dunque si occupa di judo a tempo pieno? «A tempo perso, direi. La mia professione è impiegato. Tra ufficio, palestra e biblioteca, dove vado continuamente ad aggiornarmi, di ore per la famiglia me ne rimangono ben poche».

Per questo che moglie odia il judo e tutto quanto sa di orientale? «Mia moglie venne in palestra nei primi tempi che ci eravamo conosciuti, ma poi rifiutò culturalmente la cosa. Non poteva sopportare che mi svegliassi alle cinque del mattino e spalancassi le finestre, in pieno inverno, per mettermi a fare ginnastica».

La figlia Roberta, 18 anni, è invece allenatrice ed ottima judoka agonista. Anche lei, a suo tempo, ha avuto la sua brava crisi di rigetto, ma poi è ritornata in palestra dietro prescrizione medica».

Parliamo di Igor Pesando, l'enfant prodige della società? «Enfant prodige non proprio il termine esatto. Infatti, da bambino, Pesando era uno di tanti, un judoka senza gloria infantile. Il salto di qualità è avvenuto lo scorso anno, all'improvviso: si è messo a vincere tutti gli incontri cui partecipava, fino al titolo tricolore juniores. Un ragazzo chiuso, tutto sport e scuola. Il suo divertimento è la matematica: tra un incontro e l'altro non è difficile sorprenderlo in un angolo mentre risolve equazioni differenziali. Dice che si lassano».

M. SANI

Il Club

DATA FONDAZIONE: 25 gennaio 1955.

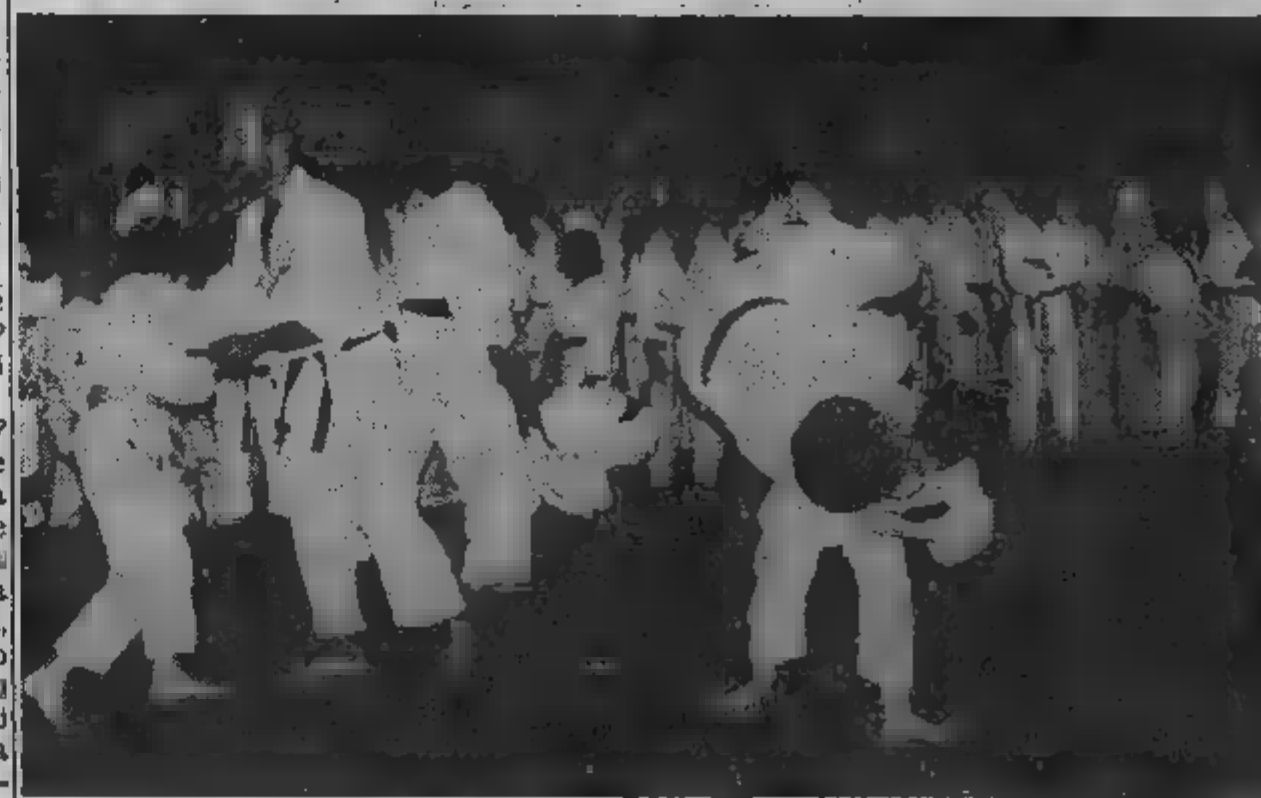
Presidente: Mario Brucoli.

VICE: Piero Fornelli e Jolanda Cop.

ALLENATORI: Mario Brucoli, Giovanni Odini, Daniele Canale, Roberto Berretta, Roberto Brucoli, Roberto Falzone, Raimondo Lamsara, Igor Pesando, Vittorio Pillitteri, Stefano Qualizza, Marco Trombetta.

ATLETI: circa 100, tra cui Armando, Carotta, Carletto, Bovo, Dondari, Dragone, Figurali, Frassetto, Girard, Goletto, Marazziti, Morino, Oggero, Noce, Marini, Tachi, Raviola, Boda, Russomando, Spalazzi, Spinosa, Tessari, Trimboli, Vincini, Voerzio, Racca, Tumlati, Gotta, Perassotti, Brero, Ferragina, Di Savio.

Indirizzo: Corso Copernico, 83 (tel. 368.401).



C'era una volta un campione: Renato Longo Doveva emigrare in Svizzera per trovare avversari «veri»

Cinque volte «mondiale» di ciclocross, in Italia vinceva con troppa facilità

45 anni compiuti, ma affatto cambiato da quando, nel febbraio del 1972, ritirò le gare dopo aver conquistato l'ennesima maglia di campione d'Italia. Longo, non un chilo superfluo, dà la sensazione che la sua falcata da trampoliere possa tuttora rivelarsi vincente anche a cospetto di atleti tanto più giovani di lui.

È Renato Longo, il più grande specialista di tutti i tempi per quanto riguarda l'Italia e fra i più forti corridori del mondo. Cinque titoli di campione mondiale, campione d'Italia non si improvvisano da un giorno all'altro. Longo li conquistò quasi tutti in scioltrezza, piegando uno dopo l'altro gli avversari più irriducibili a cominciare dal formidabile francese Dufrasse, pure si accaparrò cinque maglie iridate, dal tedesco Wolfshohl, belga Eric Vlaeminck che incominciò a dettare legge solamente dal giorno in cui per l'italiano ebbe inizio la parabola discendente.

aggiunga che Longo toccò di «emigrare» in Svizzera per divertirsi a vincere, ed è tutto detto. In effetti il suo compito rivelò troppo facile contro i non eccelsi connazionali a punto che arrivare primo non lo soddisfaceva più.

Longo giunse ciclocampioni dopo aver gareggiato su strada su pista (nel 1958 conquistò il titolo di campione d'Italia stayer dilettanti), portato da un amico, quell'Amirgo Severini che finì poi trasformarsi sui campi nel più agguerrito avversario.

A quei tempi Longo abitava a Milano, faceva il panettiere. Di notte nel forno, al portare il pane a domicilio pedalando una pesante bici e a corsa le rampe delle scale. «Severini — ricorda Longo — mi disse di provare a correre cross. Così mi tesserai per l'Augusta, una società ciclistica che fra il 1955 e il 1960, unitamente all'Udinese di Vigevano, monopolizzava il mondo italiano delle ciclocampioni. Per un paio d'anni feci esperienza e sebbene fosse saltuaria, arrivò la prima vittoria, ad Albi Cecoia, nel 1960. Era il 30 dicembre. Nel 1961 dominai premondiale Varese, nella prova mondiale Limoges, in Francia, venni battuto da Dufrasse, Severini e Wolfshohl. distacco dal vincitore, appena 1'17", mi convinse però a dedicarmi maggior impegno a questa disciplina invernale del ciclismo. E lo feci dall'inizio della stagione successiva. Intanto in estate conquistai il titolo italiano dietro motori e partecipai al mondiale, senza però arrivare alla finale».

Longo ciclocampione puro nacque, dunque, nel novembre 1958. Quattro mesi più tardi (15 febbraio 1959 a Ginevra) si laureò campione del mondo. Lui, dilettante, batté fior di professionisti da allora, per anni, dominò



LONGO: DA PANETTIERE A CAMPIONE DEL MONDO

scene ciclocross italiano e internazionale. Oltre che nel 1959 vinse il mondiale nel 1962, 1964, 1965 e 1967, mentre divenne campione d'Italia nel 1960, 1961, 1962 e ininterrottamente dal 1964 al 1968. Passò professionista nel 1960 con la Ignis, ma senza un contratto valido. Quindi si trasferì per un paio d'anni alla Eufron e nel 1962 approdò alla Salvarani.

Una prima sicurezza sotto il profilo economico — dice Longo — la ottenni proprio dalla Salvarani, anche se, in

verità, devo ammettere che lo stipendio pagato per soli dieci mesi all'anno rappresentava l'ottimismo. I premi-gara miseri, gli ingaggi tutt'altro che favolosi: fra le 80 mila e le 200 mila lire a seconda se la gara era nazionale o internazionale.

Ma vincere dappertutto, con disinvoltura, con rabbia, con classe, sbaragliando ogni avversario vecchio o nuovo non bastò. Il 1972, a riconfermarlo alla Salvarani. E l'amarezza di essere rimasto senza un contratto lo portò

decisione di piantarla con le gare.

Né divenne il tecnico della Federazione Italiana per il ciclocross, sebbene l'incarico Longo fosse stato auspicato dai corridori e dai dirigenti di società. Così Renato, moglie e due figlie (Federica e Paola), mise nella Vittorio Veneto, dov'è nato il 9 agosto 1937, e uscì definitivamente dal mondo del ciclismo ufficiale.

«Mi limito a salire qualche volta in bici alla ciclatisti, assisto alle gare, consiglio amichevolmente qualche giovane che si avvicina al ciclocross. Damiano Greco, vicentino che questa stagione ha vinto tutte le corse ha partecipato, è fra i miei allievi».

Da dieci anni Longo lavora a Vercelli con incarico assistente reparto.

— Renato, qual è stata la tua vittoria più bella?

«Il mondiale del 1967 a Zurigo quando solamente tre corridori, mie spalle, conclusero non doppiati. Erano Wolfshohl, arrivato con un distacco di quasi quattro minuti, e gli svizzeri Gretener e Plattner giunti a oltre nove minuti. Attaccai subito dopo la partenza: incitavo i miei emigrati italiani, mi pareva ancora più forte. Fu un vero trionfo. Eric De Vlaeminck, l'astro nascente del cross, lo lasciò a dodici minuti».

— E la vittoria più sofferta?



IN ITALIA, LONGO È STATO IL PIÙ FORTE DI TUTTI I TEMPI

«Il campionato del mondo del 1965 a Cavaria. Solamente all'ultimo chilometro riuscii a staccare Wolfshohl che per tutta la gara mi fu un'ombra».

— Il momento più brutto?

«In Spagna, Besain, nel mondiale del 1966. Ero primo, ruppi la ruota, la sostituii. Dall'ultimo posto rimontai più di trenta posizioni e tornai al comando ma un giudice inespugnabilmente mi bloccò addossandomi una irregolarità nel momento del cambio della ruota. Fui costretto al ri-

tiro, perdendo nel più baldor dei modi la maglia iridata».

— il del tempo Longo è quello attuale cos'è cambiato?

«I percorsi stati alleggeriti per consentire l'inserimento degli stradisti nel mondo delle ciclocampioni. se questo cross-nuovo corso può avere ragione Italia, la perde nell'impatto i nostri atleti nelle gare all'estero dove i circuiti sono rimasti vecchia maniera e, come tali, non certamente addolciti».

R. G.

Cogne, Cuneo e Fortitudo protagoniste

Nei campionati regionali di pallavolo di serie C2 e D - Il Maroso costretto a subire la prima sconfitta

Cogne Aseta, Cuneo Fortitudo Chivasso sono state le protagoniste della 15ª giornata campionati regionali di pallavolo Serie C2 e D. Le valigiane (C2 femminile) hanno proseguito la loro fantastica rimonta vincendo ad Asti sull'Unimorando in crisi e portandosi così da sole al terzo posto; i cuneesi (D maschile) hanno trionfato contro il Boves proprio mentre il Racconigi, unico avversario ancora da temere, andava a perdere a Villar Perosa; il Fortitudo (D femminile), infine, è costretto alla prima sconfitta (3-2) il Maroso; unica squadra del «regionale» rimasta imbattuta.

MASCHILE — Nonostante squalifiche (Santhià) e infortuni (Alpignano), le due battistrada hanno vinto ancora. Per la capollista santhiese è stato l'altro successo col brivido (col Ciccolon quarto 3-2 nelle ultime cinque partite), conquistato, tra l'altro, dopo il rischioso 0-2 iniziale. In coda importantissima la vittoria dell'Olimpia su di un Vallemosco sempre troppo arrendevole in trasferta.

Risultati: Olimpia Asti - Vallemosco 3-0; Alpignano - Chivasso 3-0; Caluso - Mondovì 1-3; Santhià - Ciccolon 3-2; Arto - Ateri - Lorenzoni Pinerolo 1-3; Borgofranco - Bellavista 3-0; Santhià - Alpignano 25; Lorenzoni 24.

C2 FEMMINILE — Continua a Cogne, che dopo il 3-1 ottenuto ad Asti insidia ora il secondo posto del Pinerolo. Si movimentano anche le lotte per la salvezza con l'Optica Casati, sorprendente protagonista a Novi Ligure (3-0). Da segnalare, infine, la prima vittoria stagionale della matricola torinese 20 Lingotto, che messo nel guai il Galliate.

20 Lingotto - Galliate 3-1; Lesselliano - Doyukai 3-1; Sanmartinese No-



ALBERTO BIANCO, DEL CUNEO, IMPEGNATO IN UNA «SCHIACCIATA»

Arto 3-0; Virtus Novi - Optica Casati 0-3; Unimorando At - Cogne 1-3; Pinerolo - Kwt Bra 3-0. Classifica: Lesselliano 30; Pinerolo 24; Cogne 22.

D MASCHILE — Il sette giornata del termine pochi rimangono i motivi di interesse nel tre gironi. Scontate le promozioni di Cuneo e Sanmartinese, che non per-

dono colpi e variano gli un vantaggio considerevole. In c'è solo il dilemma Valdocco-Aurora. In coda tutto deciso nel girone A (scenderanno Collegno, Ovada e Boves); otto squadre rischiano ancora di occupare una delle sei poltrone che scottano negli altri due gironi.

Girone A: Elettromarket At - Sadel 3-1; Collegno - Junior Casale 0-3; Cuneo - Boves 3-0; Vallesusa - Acqui 0-3; Villar Perosa - Racconigi 3-2; Origlia - Ovada 3-2. Classifica: Cuneo 28; Elettromarket e Racconigi 22.

B: Scurato No - Colle Ito Stige 2-3; Lesselliano - Unimorando 1-3; Santhià - Trecate 3-0; Vallesusa - Damiano 3-0; Canelli - Altora 1-3; Galliate - 1-3. Classifica: Sanmartinese 25; Vallesusa 24; Altora e Unimorando 22.

Girone C: Vany - Gaglianico 2-3; Puggili - Occhieppo 1-3; Samone - Tur Vo 2-3; Cafasso - Celoria 0-3; S. Paolo - Valdocco 1-3; Aurora Venaria - Saluggia 3-1. Classifica: Valdocco 28; Aurora 25.

D: — Inmutata situazione nei primi due gruppi (Accornero, Kennedy e Montalto hanno vinto grande mentre il Manhattan ha sofferto incredibilmente rocambolesca partita di Acqui), nel girone C la sconfitta Maroso ha permesso a Fortitudo e Arona di ridurre a quattro lunghezze il loro distacco.

Ancor Cn - Damiano 3-2; Meneghetti 1-3; Acqui - Manhattan 2-3; Arqua - Accornero 0-3; Casati - Cusito 3-1. Classifica: Accornero 24; Manhattan 20.

Girone B: Montalto - Fulgori 3-0; Arona - Occhieppo 3-0; Kennedy - Santhià 3-0; Ciriè - Volpiano 3-0; Bistefani - Borgofranco 3-1. Classifica: Kennedy 22; Montalto 20.

Girone A: Delfini - Moncalieri 3-2; Altora - Vallemosco 3-1; Fortitudo - 3-2; Novara - Arona 2-3; Venaria - Serravalle 0-3. Classifica: Maroso 24; Arona e Fortitudo 20.

Condio

SCATTA HORIZON!



IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... un prezzo rivali: la nuova Horizon ha conquistato infatti il primato del miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1900 cc "giusti", fuori dalla mischia "piccoli" Diesel: 1800 cc che assicurano necessaria riserva di potenza per un migliore confort, economia, marcia, per una maggior velocità. E tutto questo è che assaggio: scoprirai molto più. Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina 1100, 1300 cc, Diesel 1800 cc. Cambio a 5.

Horizon L. 7.654.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni a Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. mesi anche cambiali. Condizioni speciali vendita al possessore autoparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, uomini servizio della Talbot Horizon.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

ECONOMICI

Autovetture

SENZA cambiali vendiamo 126, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 655.001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO anche bicamera anche mansardata, pagamento contante. Telefonare 011 850.3024 - 650.8834.

A. CON paghiamo il miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi in Torino e Casaleggio 839.8444.

A. FUNZIONARIO statale acquista urgentemente in Torino o prima cintura 1-2 camere a servizi. Telefonare 502.145.

A. privatamente in Torino alloggio di media grandezza con doppi servizi. Tel. 589.657.

ACQUISTO alloggio libero in casa signorile salone 3-4 camere cucina in zona centrale. Tel. 512.012.

ALLOGGI stabili ville rustiche case in ogni zona? Casa mercato paghiamo contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 850.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO CASA

serietà e garanzia. Nel non compriamo, assumiamo l'incarico di procurare l'acquisto per il vostro immobile. Interpreti. Telefonare 513.831.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno purché decoroso. Tel. 589.657.

cerca urgentemente appartamento signorile su 2 piani mq 100/150 precoltina Crocetta. Tel. 521.1301.

MARE cerca zona Mirafiori Piazza Cavour Corso Cairoli appartamento signorile mq 90/100. Tel. 521.1301.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché massima serietà. Tel. 747.148.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 con alloggi più grandi o più piccoli cintura. Casamercato 650.3805.

VOLETE VENDERE?

Tel. 505.917 Grimaldi corso Umberto 54 e realizziamo pagamenti e per contanti.

19 Vendita alloggi

AAAA. 839.8444 via Aialga (Pozzo Strada) lib. 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.

AAAA. SALEG corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina tinello bagno L. 35 milioni mutuo 50%.

AAAA. SALEG corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina tinello bagno L. 35 milioni mutuo 50%.

AAAA. 839.8444 (Borgo Vittoria) libero alloggio mq 170 volendo uso ufficio con 5a fabbricato a cortile per carro e scarico.

ORVJM. 508.881 (Piazza Carducci) ingresso 3 camere tinello servizi uso studio L. 99 milioni.

A.A. ORVJM. B 508.881 via (Piazza Guala) libera via Montetosa (Largo Sampiero) 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.

A.A. ORVJM. C 508.881 libero via Baveno (Francia) camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazionabili.

A.A. ORVJM. D 508.881 libero Corso Lombard 2 camere tinello servizi ascensore L. 81 milioni dilazionabili.

A.A. ORVJM. E 508.881 libero Macdonna di Campagna camera cucina servizi 2 balconi L. 38 milioni dilazionabili.

A.A. ORVJM. F 508.881 libero Via Montetosa (Largo Sampiero) 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.

A.A. ORVJM. G 508.881 libero Via Foscato (Nizza) in stabile d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi.

A. EDILITALIA libero via Tunisi recente 2 camere tinello bagno adatto anche ufficio. Tel. 448.671 - 380.508.

A. EDILITALIA libero recente corso Paschiera 3 camere tinello bagno. Prezzo interessante. Tel. 448.671 - 380.508.

ADICASE M libero adiacente via Filadelfia signorile piano alto giardino 4 camere cucina bilivoli ampio ingresso L. 140 milioni possibilità box auto e alloggio attiguo. Telefonare 558.905.

AFFAIRE 518.986 libero Borgo Vittoria via Coppino camera tinello cucinino tinello bagno L. 45 milioni rateabili.

AFFAIRE 518.988 libera adiacente corso Vittorio mansarda con servizio L. 3 milioni contanti più rateale.

AFFAIRE libero Pettinella 3 camere cucina bagno L. 50 milioni 500 mila dilazionabili.

AFFAIRE 518.986 adiacente lungo Po via Curino 2 camere cucina sufficienti L. 8 milioni contanti più saldo rateale.

986 vende via Chiuse 17 violanza. Crispi stabile 1-2-3 camere cucina sufficienti L. 148 milioni occupati personale in loco.

APPARE ottimo investimento zona Statuto 2 camere cucina tinello bagno L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 667.191.

9. Rila ingresso camera cucinino bagno tinello ascensore cantina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 447.4845.

ALLOGGI liberi occupati stessa casa via di Campagna camera venditori dilazionando. Tel. 300.595 - 304.914.

centralissimo libero via M. Gioia 3 vari servizi L. 25 milioni più rateazioni. Telefonare 541.419.

ALLOGGIO libero signorile (barriera Milano) 1 camera tinello cucinino servizi vendendo occasione. Tel. 400.802.

ALLOGGIO panoramico libero zona residenziale villa Leumann nuova costruzione salone 2 camere soggiorno doppi servizi ripostiglio cantina ampi balconi grande garage giardino mutabile o comoda dilazioni. Costruttore vende prezzo estremamente vantaggioso. Ortel Immobiliare, telefono 540.220.

ALLOGGIO via Saluzzo (corso Marconi) libero 4 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio. Tel. 667.191.

ANSELMO libero vende zona Vanchiglia attico nuovo 60 mq salone 2 camere cucinino bagno terrazzo mq. Tel. 304.914.

ANSELMO vende libero S. Rita 74 mq soggiorno camera tinello cucinino bagno pozzo auto in cortile. Tel. 304.914.

ANSELMO vende libero al piano rialzato zona Parrella composto da camera tinello cucinino bagno 58 mq tel. 304.914.

ATTICO libero S. Rita recente signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno tinello balconi cantina possibilità mutuo e dilazioni vantaggioso. Ortel Immobiliare, tel. 540.220.

BORGATA Vittoria via Nigra spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 28 milioni 500 mila Gabetti 5767.

CAMBIO signorile salone 2 camere cucina servizi pozzo auto L. 148 milioni. Aste 886.967 - 547.

CAMERATO 5 vende libero in via (Mirafiori) recente piano alto 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Aperto sabato pomeriggio.

CAMERATO C 650.3805 libero via Accademia Albertina salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda pozzo auto.

CAMERATO D 650.3805 libero via Fatebenefratelli signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina bilivoli.

CAMERATO E 650.3805 libera villa Strada Verna con annesso banno fabbricato box e giardino. Permuta.

CAMERATO F 650.3805 libero corso Montevico lussuoso salone camera tinello cucinino servizi box auto.

CAMERATO G 650.3805 libero via Genova 2 camere tinello cucinino servizi piano alto panoramico.

CAMERATO H 650.3805 libero via Veglia via Guido Reni camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni.

CAMERATO I 650.3805 libero in Collegio via Fabbrichetta 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CAMERATO J 650.3805 libero via Vercellina (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

CAMERATO K 650.3805 libero via Virle (S. Paolo) ampio camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore.

CAMERATO L 650.3805 libero via Nicheolino via Marconi 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 58 milioni rateabili.

corso monolocale libero 1° L. 22 milioni. Telefonare 320.5558 - 3296.778.

CENTRO CASA 513.831 via Isabella 2 alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno lva 2% affero.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Molinetta recente luminoso saloncino camera cucina bagno L. 77 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Regio Parco soleggiato 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni dilazioni.

CENTRO libero salone 2 camere cucina servizi balconi cantina 5° piano 115 mq L. 75 milioni. Grimaldi 557.0105.

CENTRO via Cernaia signorile libero 6 vani bilivoli mq 200 - 2 posti auto. Pre-disposto ad ufficio. Prezzo dilazionabile e mutuo. Studio R.D. 535.211.

CENTRO via Des Ambrois 4 camere cucina servizio ingresso occupato epoca L. 17 milioni. Grimaldi 557.0105.

CERVINO 749.2823 vende libero Crocetta zona Politecnico salone 3 camere cucina 2 ingressi L. 250 milioni.

COLLEONE (via Orban) libero recente signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno 65 mq vendesi dilazionando. Centrasedia. Tel. 530.163.

CONFAL A vende stessa casa adiacente corso Gabetti appartamento: soggiorno camera cucina bagno L. 52 milioni: soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Dilaioni. Tel. 548.123.

CONFAL vende corso Fenucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante. dilazioni. Tel. 548.123.

CONFAL vende adiacente corso Agnelli 2° piano 1 camera cucina bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

CONFAL vende 2 piani 9 vani cortile e giardino. Tel. 548.123.

CONFAL 533.322 via Umberto 1° e signorile parimenti prestigioso 170 e mq 250 a prezzi di picco.

CORRO-Francia 2 camere cucina bagno cantina tinello ascensore L. 15 milioni più dilazioni. Segli vende. Tel. 530.801.

CORRO Giulio Cesare angolo corso Gobetti libero 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 68 milioni. Fiduciarie Immobiliare. Tel. 556.958.

CROCETTA via Colombo signorile panoramico 4 camere cucina doppi servizi. Fini 581 - 503.318.

CROCETTA vende ultimissimo alloggio 8° piano 2 camere cucina bagno stabile recente prezzo interessante. Tel. 502.340.

EDILCABE M vende libero in Sestima via Partigiani, grazioso appartamento: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILFIN 8 corso Montegrappa libero camera tinello servizi ampio terrazzo. Tel. 508.843.

EDILFIN C corso Paschiera libero saloncino 3 camere tinello. L. 98 milioni. Tel. 508.846.

EDILFIN Collegio via Marzoni panoramico salone camera cucinino servizi giardino condominiale mutuo. Tel. 958.1525.

EDILFIN Grugliasco libero piazza Papa Giovanni recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 958.1525.

EDILFIN libero via Vecco recente salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo pozzo auto coperto dilazioni. Tel. 958.1525.

EDILFIN Piosasco libero via Bocaccio piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni. Telefonare 958.1525.

EDILFIN Rivoli Canavesio libero via Le Maire appartamento in villa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Milano. Tel. 958.1525.

EDILFIN Rivoli libero via Pisa piano alto recente soggiorno 2 camere cucinino vizi box più pozzo auto. Tel. 958.1525.

EDILFIN Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 2 camere tinello cucinino box. Tel. 958.1525.

EDILFIN Rivoli libero via Cavour recente panoramico camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 958.1525.

EDILFIN Rivoli villa bifamiliare ristrutturata nel '78. 2 camere 2 cucine 2 pozzo auto per 3 nautico più. Telefonare 958.1525.

EDILFIN Trans villa bifamiliare recentissima 2 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi con mansarda. Dilazioni. Tel. 958.1525.

FRAZIONAMENTO ultimi alloggi Barriera Milano, reddito alto, camera cucina bagno L. 26 milioni. Tel. 435.255.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Marconi via Nizza saloncino 3 camere cucina bagno tinello ascensore mutuo.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Marie Vittoria casa d'epoca 6 vani servizi mansarda circa mq 300 mutuo.

GABETTI 5767 vende libero piano alto corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio con mutuo.

GABETTI 5767 vende Mirafiori via Pissacano recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni 500 mila.

G.E.A. vende S. Mauro alloggi liberi di nuova costruzione piani alti diverse metrature stesse case. Tel. 510.939.

IFIM libero pressi via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina servizio box auto mutuo. Tel. 515.582.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi mi alloggi signorili mq 125 con giardino privato lavanderia. Tel. 584.104.

IMPRESA vende in Chieri 1-2-3 camere cucina servizi abbinata recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

IMPRESA 1-2-3 camere cucina servizi riscaldamento, salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni box e pozzo auto L. 168 milioni più L. 22 milioni mutuo. Immobiliare 558.956.

(continua)

L'INGLESE SUBITO IN MENO TEMPO.

Allo Shenker Institute, in 6 settimane di Inglese intensivo, puoi ottenere i risultati di un anno. Una totale applicazione, il più efficace metodo di insegnamento, possono crearti questa trasformazione facendoti arrivare ad un elevato grado di comprensione della lingua e alla capacità di parlarla con certa disinvoltura. Solo il Metodo Shenker può garantirti questo.

Chiedi informazioni oggi stesso presso: Shenker Institute
Corso Vittorio E. 87 - Torino - Tel. 544458-515230 (24 ore)

SHENKER. L'INGLESE OLTRE

Shenker Institute

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Un'altra giornata impetuosa, durante la quale metterete in pratica molte iniziative. ■■ ad effetto immediato, altre ■■ lunga scadenza, ma tutte destinate al successo. Soltanto verso sera diminuirà l'ansione e vi sentirete stanchi e depressi.

(21 aprile - 21 maggio)
Continuerete ad agire con la solita ostinazione, ma ■■ problema vi turba per la testa e voi avrete paura di non riuscire a risolverlo. E' ancora la fortuna sentimentale che vi tiene su il morale, per ■■ lo ■■ conquiste vi galvanizzano.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Forse riuscirete a risolvere tutti i problemi che avete combinato negli ultimi tempi. Quando si raccontano delle frodoie, bisogna almeno ricordare quello che si è detto. Voi avete dimenticato, ma un'attesa di ingegno rimetterà le cose a posto.

oroscopo di domani

di Astròloga

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ritrovate tutto il vostro buon umore e riuscite simpaticissimi a qualcuno che vi rivelerà utili. ■■ in mente un ottimo progetto: è il momento di vararlo. In amore, la serenità contraddistingue i vostri rapporti con il partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarà la vostra ambizione a sostenervi il morale. Con in mente il fatidico «chi non mi ama non mi merita», darete un calcio simbolico ai rapporti sentimentali e vi occuperete di più e meglio del lavoro e dei rapporti sociali, naturalmente gratificanti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Riuscirete a far fare una maldicezia sul vostro conto, con l'intelligenza che

vi contraddistingue e che dimostrate, platealmente, risolvendo un problema sul lavoro che nessuno riuscirà neppure ad affrontare. In amore, tutto bene.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non si può proprio dire ■■ armonia ed equilibrio caratterizzano la giornata. Sarebbe consigliabile assumere quella posizione di «osservatore» che in fondo ■■ piace, perché permette di analizzare e approfondire le situazioni, prima di agire.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Con una punta di sadismo sarete ben felici di rinfacciare al partner i suoi presunti tradimenti e il vostro rapporto assumerà una forma conflittuale che, in fondo, non vi dispiace. Sarete persino allegri sul lavoro e quindi produttori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una buona notizia vi arriverà o con una lettera o da una telefonata. In un periodo già positivo di per sé, la cosa vi renderà euforici. Sarete più attivi del solito, sempre che questo sia possibile per voi, che non vi ■■ mai un momento.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.936

PROFUMI

(22 dic. - 20 gen.)
Sarete ancora tristi e malinconici senza un preciso motivo. Qualcuno interviene a voi avrà voglia di scherzare sulla vostra aria preoccupata e vi verrà voglia di stizzirlo. Convincedevi, invece, che avrà ragione e provate a prendere la vita più allegramente.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Sarete ancora tristi per l'incomprensione con il partner, ma siccome nuovi impegni urgeranno, con una scollata di spago risolverete il problema sentimentale. Dopo di che, il successo vi arriderà in ogni cosa che ■■ usando la logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete allegri e felici perché qualcuno vi prospetterà ■■ brillante futuro. Così trascurerete il presente e commetterete uno sbaglio di comportamento che susciterà reazioni a catena, quasi incontrollabili. Evitate la solita superficialità.

Lettere dei lettori

Chi ha fotografato

un bimbo?

Cara Rubrica, vorrei sottoporre alla Tua attenzione una spiacevole vicenda.

Sabato 12 febbraio, io, la mia bimba e la mia dolce mamma ci siamo recati a Piazzetta Reale (in festa) indossando degli abiti Anni Quaranta. Forse perché curati nei minimi particolari o perché giudicati originali, siamo stati bersagliati da centinaia di fotografie. Vuoi per dimenticanza o per fretta ■■ abbiamo perduto di chiedere, ■■ almeno uno dei fotografi, il suo indirizzo per potere almeno avere un paio di copie.

Ma la vera e propria disavventura ■■ iniziata quando ■■ me è venuta la brillante idea ■■ far pubblicare un annuncio su una testata che li pubblica gratuitamente. Forse l'annuncio non è parso pertinente, ai responsabili o chi per essi, alla rubrica riguardante i materiali fotografici ■■ hanno pensato che la rubrica ■■ saggi ■■ la più adatta.

Ebbene, ■■ pubblicazioni ■■ a oggi ■■ continuamente tempestati, fortunatamente in regressione, ■■ telefonate ■■ uomini e donne ■■ dicono ■■ propongono ■■ che non è il caso che ■■ qui a riferire, ■■ chiunque vada ad alzare la cornetta. ■■ sento affatto conformista e perbenista, mi reputo giovane di idee e di larghe vedute ma, «perlamiseria», ■■ immaginavo che al mondo ■■ ro uomini e ripeto donne che fanno così schifo.

A questo punto giungo alla mia richiesta che rivolgo a Stampa ■■. Ammesso che sia possibile, dovrete pubblicare nell'angolo ■■ ai lettori quanto segue:

■■ qualcuno ha fotografato, ■■ febbraio fra le 16 e le 18, ■■ coppia con bimba in abiti Anni Quaranta (Borsalino, bastone, cappelli ■■ violetta, tacchi a spillo ■■ ecc.) ■■ metta in contatto con la segreteria di Stampa Sera e lasci i suoi dati, ci metteremo in comunicazione immediatamente. ■■ Baldi

NILUS



KOKY



Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!

Alessandria S.A.G.I.C.A.R. di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti 11 - Tel. 64770 • **Aosta** SVAUTO s.a.s. - Via Chianello 60 - Tel. 42397 • **Asti** CONSULCAR s.n.c. di Carpuzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • **Cuneo** VAP s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466-55467 • **Alba (Cuneo)** FILI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 • **Piezze Cristò Re**, s.n.c. • **Saluzzo (Cuneo)** FILI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruota Fondi 30 - Tel. 43463 • **Borgomero (Novara)** FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • **Torino** ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533445/535382 • **Moncalieri** - Corso Sovana, 17 - Tel. 46145 • **Torino** ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabola 35 - Tel. 55666 • **Trivero (Torino)** SVAUTO ALI CAES s.a.s. - Stradaletto Torino 169 - Tel. 422264 • **BAIOIS** (Biella (Verelli)) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Poggiali e Dania - C.so Europa 6 - Tel. 29850 • **Concesio (Milano)** Vercelli (Vercelli) C. s.r.l. - Via Vercelli, 30 - Tel. 4387

**Cine
Foto
Video**

**HOBBY
NOVITA'**



- 1 Nuovi soggetti in 16 mm S. Paolo
- 2 Fotocamera flash disc Osram
- 3 Luce lampo più facile con Metz
- 4 Videocassette Scotch con garanzia

1 Tanti soggetti religiosi per gli amatori

Con l'arrivo delle nuove riduzioni in sedici millimetri la S. Paolo Film si arricchisce di un assortimento sempre più vasto e interessante. Sulla qualità di questo formato professionale, proiettato su grande schermo, non si discute, sia per le ottime immagini che nel sonoro.

meglio conoscere i soggetti, proposti a noleggio, proponiamo un breve riassunto per ogni film. Sono: «Il Messia» di Roberto Rossellini, Pier Maria Rossi, Mita Ungaro, un racconto essenziale della vita e dell'insegnamento del Signore, nel contesto della realtà duecento anni fa.

«Il Cristo» di Maurice Cloche, Fred Ulysse, Jean Paul Honoré, una «non» trasposizione filmica del testo evangelico, ma storia interiore, esperienza umana e apostolica che conduce alle sorgenti della fede.

«La merlettaia» di Claude Goretta, Isabelle Huppert, Yves Beneyton, una delicatissima e avvincente storia di un'arte difficile, cui Beatrice, ragazza riservata d'altri tempi, si trova fronte all'aggressività del mondo che la circonda.

«L'eredità» di Anja Brenjen con Espen Skjønberg e Anita Bjørk, una vicenda che ha il fascino della favola dove cupidigia viene punita e il disinteresse premiato: il tema della famiglia borghese messa in crisi da questioni di eredità.

«Il recinto» di András Kovács con József Madarasz, Perenc Fabian, analisi di una società ungherese degli Anni 50 attraverso un racconto allegorico, tratto da un romanzo di István Gal.

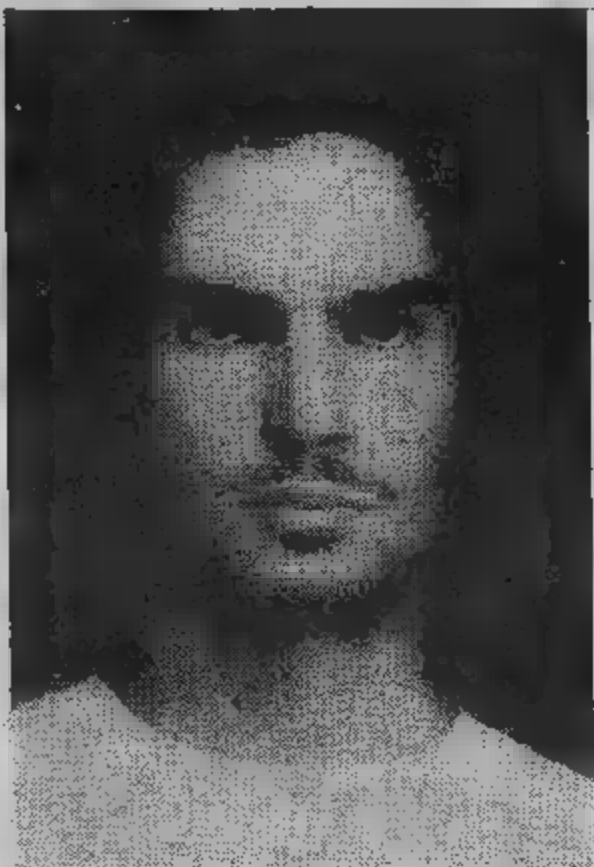
Seguono ancora a catalogo: «Il Magozor» di Jgor Voznesensky con Svetlana Smirnova e Mikhail Kononov, classica favola sulla potenza trasformante dell'amore, in cui anelli nuziali sono simbolo di pegno, rinuncia e felicità.

«Una briglia per Dardo» di Ilya Frez, Dima Zamulin, Anatoly Kuznetsov, un genere avventuroso in cui la condizione familiare di un ragazzo, lasciato a se stesso, diventa paradigma di certe situazioni tipiche.

«La storia» di Ivan di Nadezhda Kosheverova con Oleg Dahl, Yelena Proklova, storia ricca di insegnamenti e di elementi fiabeschi, in cui viene messo in risalto il miracolo della bontà che rende felici tutti gli uomini.

«Un figlio» di Mike Rhodes, un cortometraggio di 24 minuti che narra la storia di Gina, ragazza madre, che accetta il figlio con grande responsabilità.

«Intervista a Pilato» di Shari Lynn Wigle, un documentario biblico di 24 minuti che ricostruisce il processo che cambiò la storia



PIER MARIA ROSSI, PROTAGONISTA DEL «MESSIA» DI ROBERTO ROSSellini

del mondo, con una originale proposta di riflessione sul senso del sacrificio di Cristo.

«Tesoro dell'umanità», un documentario realizzato dalla S. Paolo Film per la regia di Roberto De Laurentiis: si tratta di importanti documenti dell'Archivio Storico del Vaticano analiticamente esaminati per la prima volta e di eccezionale interesse per la storia civile ed ecclesiastica.

Ad arricchimento delle riduzioni in sedici segnaliamo due soggetti che trattano il problema degli anziani nei suoi aspetti umani e sociali: «La comicità» di Meredith Lucas, Zaninovic, Weinstein e Scoll, un film a episodi straordinaria efficacia espressiva e forte riflessione sui risvolti umani e sociali della vecchiaia, trattata sotto diversi aspetti.

«La terza età, inutile?» di Paolo Campus, un cortometraggio di 20 minuti che, partendo dall'analisi della situazione dell'anziano oggi, indica le ragioni per crearli nuove condizioni di vita.

Quest'ultimo soggetto fa parte della collana «Insieme» ed è disponibile anche nel formato superotto.

Le prossime riduzioni annunciate sono: «Tess» un film di Roman Polanski con Nastassia Kinski, John Collin e Tony Church; «L'interno di cristallo» di John Guillermin con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden e Faye Dunaway.

Una ulteriore conferma dell'affidabilità di un prodotto che, dopo una provata affermazione presso le più prestigiose reti televisive del mondo, è in grado di soddisfare anche le esigenze di tutti i videofili più raffinati. La gamma di cassette Scotch ricopre tutti gli standard in commercio (VHS, Betamax e VCC 2000) e ripropone di conseguenza la tecnologia dei nastri ad uso professionale.

La qualità di tutti i nastri video Scotch si esprime nella buona resistenza del supporto, nell'estrema finezza dell'ossido e nella robustezza legante: caratteristiche che offrono buona fedeltà delle immagini e sicurezza risultati. La videocassetta 3M, siglata con il bollino d'argento «3 anni di garanzia di qualità», è disponibile presso i più qualificati rivenditori di prodotti video, a partire da un prezzo di proposta al pubblico amatoriale a un prezzo estremamente conveniente.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marengo 32 - Torino

2 Dalla Osram fotocamera disco

Anche Osram, dopo Kodak e Haking, entra nel giro delle fotocamere a disco. La si infila in tasca facilmente e senza alcuna custodia: una lamella scorrevole protegge l'obiettivo, l'impugnatura protegge il lampeggiatore elettronico incorporato, estraendolo si liberano l'obiettivo e il pulsante scatto.

Le tecniche sono le seguenti: obiettivo fuoco fisso f. 2,8/12,6 mm; campo di ripresa lampeggiatore da 1,2 m sino all'infinito, con lampeggiatore da 1,2 m sino a 5,5 m; mirino galleiano con cornice luminosa, indicazione di sottoesposizione mediante Led; avanzamento della pellicola tramite autowinder azionato dalle batterie.

Una fotocamera piccola, che si ha sempre insieme, deve soprattutto rispettare tutte le condizioni di luce: la Flash-Disc ha il lampeggiatore elettronico Osram incorporato.

Una spia luminosa Led, posta nella cornice luminosa del mirino, avverte che occorre impiegare il lampeggiatore.

Sostituire la pellicola è semplicissimo: si apre la fotocamera lato posteriore, si sostituisce il caricatore Disc e l'apparecchio è pronto a scattare. Le dimensioni della Flash Disc Osram sono: 122x81,5x25,5 mm e il suo prezzo pulito è di circa 98 mila lire; la garanzia è di 3 anni dalla data di acquisto.

3 Luce lampo più facile

Tra le più importanti caratteristiche del Mecablitz compare la presenza, in tutti i modelli, del sistema SCA-300 (Special Camera Adaption). Questo «sistema-compatibilità» permette a tutti coloro che posseggono una fotocamera a sistema, di utilizzare convenientemente le possibilità operative specifiche della nuova serie di lampeggiatori elettronici della Metz, senza minimamente rinunciare alle particolari funzioni permesse dalla loro macchina fotografica in abbinamento al flash.

L'adozione, in forma modificata, della tecnologia già proposta nei modelli professionali Mecablitz 45 e 60, rende possibile il ricorso a speciali adattatori SCA-300. Già offerti per molte fotocamere a sistema, non richiedono altro intervento che di essere sostituiti al piedino standard in dotazione, previo ricorso per il Mecablitz 45 CT ad un ulteriore

connessione. Le speciali funzioni d'esercizio con la luce lampo, anche nel contesto automatico di funzionamento, che sino ad oggi riservate all'uso di lampeggiatori sviluppati per una specifica macchina fotografica, restano perfettamente operanti.

Il prospetto completo sulle funzioni, di per marca e modello, quali ad esempio la visualizzazione nel mirino, commutazione sul tempo di posa ed altro, può essere richiesto al negoziante di fiducia o direttamente Fowa, via Tabacchi 29, Torino.

4 Videocassette con... garanzia



Dopo oltre 25 anni, la 3M, prima azienda produttrice di video, offre videocassette con garanzia. «3 anni di garanzia» è il risultato più evidente della qualità raggiunta dalle videocassette Scotch, presente nella videoregistrazione dal 1956.

io?

camst

Nella mia giornata ogni minuto è prezioso e l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. È il momento giusto per recuperare energia, un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, come tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro, gestione ristoranti aziendali.

CAMST, consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, esperienze nelle grandi cucine.

camst-Gran cucina per tutti

CAMST-Torino-Corso Turati, 116-Tel. 011/590736

AZIENDE AGRICOLE IN ITALIA SONO 3 MILIONI E 300 MILA

Uva da vino e da tavola diminuiscono la coltura

Per quanto riguarda le coltivazioni l'Istat comunica che le aziende che praticano la coltivazione della vite (sia per uva da vino che per uva da tavola) risultate 1 milione 605 mila 785 con una diminuzione di 353 mila 784 (meno 18,1 per cento) rispetto al 1970.

La diminuzione più consistente si riscontra nell'Italia settentrionale, -27,9 per cento, cui fa seguito l'Italia centrale (-21,2). Nell'Italia meridionale il calo è molto più contenuto (-11,8 per cento), mentre nelle isole la situazione è rimasta pressoché immutata.

La superficie a vite, presente nel 49 per cento del complesso delle aziende, è risultata 1 milione 139 mila 366 ettari così ripartita: 28,8 per cento nell'Italia settentrionale, 19 nella



centrale e 52,2 nell'Italia meridionale ed insulare. Di detta superficie circa 80 mila ettari appartengono alla vite per uva da tavola che si concentra per circa il 90 per cento nell'Italia meridionale ed insulare.

Elevato frazionamento delle imprese rispetto agli altri Paesi della CEE

L'ampiezza media delle aziende agricole italiane risente della presenza di un elevato numero di aziende a piccole dimensioni. Dai dati disponibili presso la Comunità europea e relativi all'indagine sulla struttura delle aziende agricole del 1977 risulta che, tra i 9 Paesi che all'epoca ne facevano parte, l'Italia era la sola a non aver il 46,7 per cento del totale delle aziende ed una superficie media aziendale di 8,5 ettari, contro i 16,9 ettari per la Germania federale, di 26,7 ettari per la Francia e di 64,9 ettari per il Regno Unito.

Tra il 1961 ed il 1962 la diminuzione del numero delle aziende agricole è avvenuta secondo intensità diverse nei periodi 1961-1970 e 1970-1982: nel primo periodo (dieci anni) il calo delle aziende è stato di 696.662 unità (meno 16 per cento), mentre nel secondo (dodici anni) la diminuzione ha interessato 327.286 unità (-9,1%).

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale di aziende localizzate in ciascuna delle circoscrizioni è così modificata tra il 1961 e il 1982: Italia settentrionale dal 36,9 per cento al 31,9; Italia centrale dal 16 per cento al 17; Italia meridionale ed insulare dal 47,1 per cento al 51,1. Praticamente invariata è rimasta, invece, la quota di superficie delle aziende situate nelle tre circoscrizioni considerate.



Secondo i dati dell'ultimo censimento, rapportati al 1970, si registra una diminuzione di 327 mila unità - Tra i fenomeni più evidenti, lo spopolamento della montagna e l'incremento edilizio

ROMA — Diminuzioni nel numero delle aziende, nelle coltivazioni a vite e nel numero dei capi bovini registrate dall'ultimo censimento agricolo che evidenzia invece un incremento nel numero dei capi suini allevati nel nostro Paese. I dati resi noti nei giorni scorsi dall'Istat, relativi al censimento del 1970, confrontati con quelli del 1970.

Le aziende agricole, forestali e zootecniche esistenti in Italia alla data del 24 ottobre 1982 risultate pari a 3 milioni 300 mila 976, una superficie totale di 23 milioni 297 ettari. La relativa superficie agricola utilizzata è di 15 milioni 803 mila 924 ettari. Il numero delle aziende agricole, forestali e zootecniche presenta

una diminuzione di 327 mila unità pari al 9,1 per cento.

Le cause della diminuzione del numero delle aziende, secondo l'Istat, sono individuabili in molteplici fenomeni socio-economici che hanno agito in misura diversa sulla utilizzazione del territorio, in seconda linea le regioni del Paese.

Alcuni fenomeni — precisa l'Istat — sono stati già individuati in occasione del dodicesimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni e cioè: la persistente diminuzione della popolazione nella montagna e il ragguardevole incremento della popolazione abitativa, dovuto allo sviluppo delle seconde abitazioni e per la fabbricazione di residenze destinate ad attività economiche e della viabilità.

Altri sono legati direttamente alle trasformazioni strutturali in atto nel settore agricolo come, per esempio, l'abbandono di aziende, soprattutto di piccole dimensioni, con terreni marginali meno fertili e meno facilmente raggiungibili per l'esecuzione dei lavori agricoli; il processo, sia pure lento, di ristrutturazione dell'agricoltura italiana con la conseguente formazione di aziende di maggiore dimensione; l'ulteriore disciplina dei terreni agrari (con particolare riferimento alle forme coloniche).

Da rilevare, infine, il maggior impegno posto, in linea generale, dagli organi alle operazioni censuarie consentite, miglior individuazione delle aziende limitando artificialmente i frazionamenti di esse.

La superficie totale delle aziende è variata in lieve misura essendo passata da 6,9 ettari nel 1970 a 7,3 nel 1982, mentre la superficie agricola utilizzata media è rimasta invariata (4,8 ettari).

Forte aumento di suini circa tre milioni in più



Il numero dei suini è risultato di circa 8,8 milioni di capi, con un aumento, sempre rispetto al censimento 1970, di 2,9 milioni di capi (più 48,7 per cento).

Con riferimento alle circoscrizioni territoriali si è avuto: un forte aumento nell'Italia settentrionale con circa tre milioni di capi (più 83,4 per cento), principalmente concentrato nell'Italia nordoccidentale (1,8 milioni di capi, più 115,2); un calo di 101 mila capi (meno 7 per cento) nell'Italia centrale; un lieve au-

mento di circa 30 mila (più 3,1 per cento) nel Mezzogiorno.

L'aumento dei suini ha interessato la maggior parte delle regioni (che insieme forniscono oltre il 90 per cento della consistenza dell'allevamento del Paese) e cioè Lombardia (dove sono stati rilevati 2,7 milioni di capi, più 130 per cento), Emilia Romagna (con la presenza di 2,3 milioni di capi, vale a dire, più 54,9 per cento).

Cala generale dei bovini ma il Nord è in crescita

In relazione agli allevamenti, il numero dei bovini, rilevati con il censimento, è stato di circa 8,5 milioni di capi, con una diminuzione rispetto al 1970 di 213.117 capi pari al 2,4 per cento.

Tale diminuzione è la risultante di diverse verifiche nelle circoscrizioni territoriali: infatti ad un aumento nell'Italia settentrionale di 276.700 capi (più 4,7 per cento) fa riscontro un sensibile calo di 446.783 capi (meno 34,6) nell'Italia centrale e un lieve diminuzione di 213.117 capi (meno 2,7) nel Mezzogiorno.

La flessione nella consistenza dei bovini si è riscontrata nella maggior parte delle regioni in dipendenza della generale diminuzione dei piccoli allevamenti ma in maniera più accentuata nell'Italia centrale, a causa anche della progressiva riduzione della conduzione mezzadria.

Tali diminuzioni non sono state compensate dagli aumenti verificatisi in alcune regioni dove l'allevamento bovino assume particolare rilievo (Lombardia e Veneto).



L'economia del Savonese verso un «aprile nero»

A un mese integrazione per 3M.

SAVONA — Si prevede un aprile «nero» per l'economia savonese. Un massiccio ricorso alla Cassa integrazione sta infatti per scattare in alcune importanti industrie della provincia.

Da lunedì prossimo 600 lavoratori della Italia di Ferrania, l'unica azienda italiana a produrre materiale fotosensibile, la più importante del Savonese (oltre 10 dipendenti) posti in integrazione per un periodo a partire dal 10 aprile sino a domenica 10. La crisi del mercato che ha investito tutto il settore e che solo sembra riprendersi, ha infatti portato ad un aumento delle scorte fisiologiche. Sia i sindacati che l'azienda cono-

dano comunque sul fatto che si tratta di una «crisi congiunturale e non strutturale». Sempre al primo aprile si scatti pure la cassa integrazione per oltre 250 lavoratori delle cokerie savonesi della «Italiana coke» e di Vado della ex Cokitalia. San Giuseppe di Cairo. Il provvedimento dovrebbe protrarsi per circa un anno.

Contro una decisione sono già pronunciati i sindacati nazionali (vi sono interessate anche le cokerie di Porto Marghera e di Avenza) in quanto essa porterebbe allo spegnimento definitivo di alcune batterie di forni per la produzione del coke e al raffreddamento di altre. n. g.

La Camera di Commercio cuneese avrà una sede periferica ad Alba

L'iniziativa decisa dalla giunta dell'ente sarà realizzata entro l'anno

ALBA — La piccola capitale delle Langhe avrà una Camera di Commercio, industria artigianato Cuneo. L'Ente camerale (avendo ampliato notevolmente i propri servizi) si è infatti proposto di rivolgere una particolare attenzione agli operatori economici più lontani dal capoluogo.

Alba è certamente un centro che, per diverse ragioni, importanza economica, geografica e densità di popolazione, merita una particolare considerazione ai fini del decentramento.

La giunta della Camera di commercio ha quindi deliberato di realizzare l'iniziativa nel corso del 1983, prevedendo

l'erogazione di prestazioni inerenti le pratiche anagrafiche, le certificazioni ed il rilascio, in tempi reali, di ogni tipo di documentazione: ricerche d'archivio alla gestione integrale dei servizi dell'alba dei vigneti ed altri.

Entro l'anno, quindi, Alba potrà contare su quattro servizi importanti, pur non essendo capoluogo di provincia. Sono: il centro collaudi della Motorizzazione civile, in fase di ultimazione in località Musotto che non solo servirà l'area albesa, ma anche quella astigiana; l'ufficio Inps, in fase preparatoria; il commissariato di pubblica sicurezza, la pratica per la cui istituzione è in buon punto; l'ufficio camerale, la cui rea-

lizzazione è ormai questione di mesi.

L'Albesa, anche se ha alle spalle l'Alta Langa (che presenta tuttavia molte possibilità di rivalutazione e valorizzazione) è un'area felice, dove operano aziende famose mondiali, dove la produzione agricola si esprime al meglio nella vitivinicoltura e nell'ortofruticoltura; dove la zootecnica produce quel famoso vitello di razza albesa e le pregiate robe e dove anche le zone meno favorite contribuiscono all'economia con le nocchie; queste ultime costituiscono la ricercata materia prima per la torrone d'Alba e cioccolato, prodotti che dalle Langhe vengono distribuiti in Italia ed all'estero. c. gr.

L'ardesia in crisi

GENOVA — La crisi che interessa il settore ardesiaco, il lavoro per molti operatori della Val Fontanabuona, situata alle spalle di Genova, è esaminata da tutti i suoi riflessi (diminuzione del carico di lavoro, centinaia di lavoratori in cassa integrazione, forti rischi per i posti di lavoro) nei di una riunione sindacale promossa dalla Cisl.

E' stato ribadito come occorrono interventi sugli enti locali comprensoriali, nonché sulla Regione Liguria, affinché vengano adottate soluzioni adeguate, una utilizzazione dell'ardesia anche in campo edile.

Sarà anche chiesta l'organizzazione di corsi professionali per la riqualificazione del personale rispetto alle nuove tecnologie e al cambiamento del mercato.



DUE RONDINI ALLA BORSA DI MILANO.

1983

Il titolo Schiapparelli è quotato alla Borsa Valori di Milano.

1980

Viene costituita, come holding, la Schiapparelli 1824 S.p.A.

1926

Il titolo Schiapparelli viene quotato alla Borsa di Torino.

1906

La Schiapparelli, ormai industria, diventa Società per Azioni.

1824

Nasce la Schiapparelli, come laboratorio farmaceutico.



SCHIAPPARELLI

Centocinquantanove anni al servizio della Salute
e del Benessere dell'Uomo.

CONCORSI

NELLE «CUPOLE» DI CAVALLERMAGGIORE

RAGAZZA IN
(Monica Del Prete è la più bella)

NELLA FOTO: GRAZIELLA PORRO E MONICA DEL PRETE

CAVALLERMAGGIORE — Diciannove anni, torinese, presentatrice dei programmi «Telecupole» da circa un anno, Monica Del Prete è stata proclamata l'altra sera *Ragazza In* per la tv dopo la consueta passerella sul palcoscenico a beneficio della giuria es-

Quindici miss provenienti da tutto il Piemonte si sono sfidate per la conquista di questa selezione regionale (che seguita semifinali e finalissime a Milano, Potenza e Salerno) e colpi di vistuosissime acconciature e micro abiti. Fra tutte Monica (fotogenica brunetta) sembrava la più naturale: forse il verdetto della giuria ha voluto premiare proprio questa scelta genuinità.

«A dire il vero non molte speranze, visto che tutte le altre candidate erano molto belle».

Questo lo dice tutte, dopo la vittoria: giocato praticamente in casa e quindi una mezza certezza magari l'avevi.

«No, no: ero proprio spaventata. Stata la prima volta che cimentata in un'impresa del genere, e comunque è andata bene».

Ma questi concorsi servono qualcosa?

«Di sicuro non lo so: però mi fa piacere essere scelta, premiata, poi, chi lo sa, potrei arrivare al premio finale che consiste nell'interpretare un fotomontaggio per la rivista ha ideato la manifestazione».

Ti interessa «girare» un fotomontaggio?
«E perché no? Oltretutto mi piace molto essere fotografata, ritratta».

E i fotomontaggi, sinceramente, li leggi?
«No, non li ho mai letti».

La serata è stata presentata nel maxi dancing «Le Cupole» da Graziella Porro, presentatrice-d.j.-giornalista dell'emittente locale, proclama di diventare attrice cinematografica.

«E' meglio non dire ancora niente di questi progetti — commenta Graziella — per la solita scaramanzia».

Premiata e fotografata, Monica Del Prete così davanti alla telecamera per presentare appuntamenti giornalieri «Telecupole».

Sinceramente — confessa — stare davanti alla camera non mi piace, da punto di vista estetico, perché non sono telegenica. Però una professione che mi affascina».

Studentessa all'ultimo del liceo classico, Monica iscriversi prossimamente all'università per intraprendere poi la carriera forense con la laurea in giurisprudenza. Avvocato personaggio televisivo o, magari, attrice di fotomontaggi?

«Una cosa non esclude l'altra. Di potere benissimo stare in tribunale contemporaneamente, in tivvù. Perché non potrei farlo?».

Alberto Gedda

CINEMA

Con Jerry Lewis e De Niro

L'ULTIMO SCORSESE
(ora trionfa negli Usa)

King of comedy, l'ultimo film di Martin Scorsese, sta riportando negli Stati Uniti un buon di critica pubblico, confermando grande prestigio artistico e professionale del giovane regista italo-americano.

Scriva Jack Kroll di «Newsweek»: «Senza soverchiare l'agile e divertente, pungente e suggestiva sceneggiatura originale di Paul D. Zimmerman, Scorsese l'ha resa penetrante anatomia di una moderna mania. King of comedy getta sguardo disincantato penetrante sull'ossessione americana del successo. Le trovate magistrali; le gags agghiaccianti, ma anche comiche. Jerry Lewis straordinario e Robert De Niro aggiunge un altro personaggio indelebile a quelli che ha già al suo attivo». Stephen Schaefer di «U.S. Magazine» che il film è sensazionale: «Scorsese mostra con abilità un piccolo ritratto di culto della personalità che diventa un'accusa questo fenomeno la nazionale e culturale. Le interpretazioni sono esemplari. Andrew Sarris di «The Village Voice» inizia così la sua critica: «Voglio segnalare l'eccezionale splendore King of comedy di Martin Scorsese. Robert De Niro è ispirato, fantastico. sua una delle interpretazioni più genuine che abbia visto in film americano. sceneggiatura di Paul Zimmerman sorprende lucida».



JERRY LEWIS E DE NIRO PROTAGONISTI PER SCORSESE

Dal canto suo Richard Schickel del «New York Times», dopo aver lodato le eccezionali interpretazioni di Robert De Niro e Jerry Lewis, così conclude la sua critica: «La sceneggiatura di Paul Zimmerman è colma di una

logica sottile e folle e lo stile tagliente di Scorsese, nervoso e intelligente, si accorda perfettamente al soggetto». King of comedy, che in Italia sarà distribuito dal Cidif, inaugurerà il 7 maggio il Festival di Cannes.

James Mason
e Gleason
nel film
di Puzo

Due glorie cinema hollywoodiano, James Gleason, interpreti principali «Fools Die» tratto dall'omonimo di Puzo, l'autore «Padrino». Il prodotto da David diretto dal regista Elliot Silverstein, interpretato anche da berta.



CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHETTI

BORGO PO-CAVORETTO

«Italian Stars» — Continua cinema Erba corso Moncalieri 241 la rassegna cinematografica «Italian Stars» organizzata dal quartiere Borgo Po - Cavoretto. Venerdì 25 è la volta di Virna Lisi protagonista, accanto Eleonora Giorgi, del film «Le» di Alberto Lattuada. Le proiezioni sono due, una alle 20,30 e una alle 22,30. L'ingresso costa mille lire per gli del quartiere Borgo Po - Cavoretto del programma (reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

QUARTIERE AURORA

conclude questa la breve rassegna «Sport» cinema organizzata dal quartiere Aurora-Rossini-Valdocco. Il film in programma è «I mastini del Dalas» di Ted Kotcheff, con Mick Nolte. Unica proiezione alle 21 presso il cinema Fortino di via Oligna 47. L'ingresso cinquecento lire.

UNA SETTIMANA
NEI QUARTIERI

SAN PAOLO

— rassegna teatro per ragazzi «Ulchend» — terminata, con le rappresentazioni della settimana, gli spettacoli in cartellone. A conclusione del ciclo, prossimo, viene presentato un allestimento fuori programma. Si tratta di «Orologia», proposto dal Gran Bado della Cooperativa della Svolta di Torino. Come sempre, lo spettacolo è preceduto da una breve recita realizzata con la tecnica delle «Cantastorie» dai elementari quartiere Paolo in con il Teatro dell'Angolo. termine dello spettacolo Paolo Bertetto interviene il compito intervistare pubblicamente compagnia. Le raccolte ogni settimana dagli intervistatori che si sono avvicinati per tutta la

durata della serviranno per un'analisi del fenomeno teatro-ragazzi condotta dal professor Remo Rostagno.

«Ulchend», fuori presenta:

«Orologia» del Gran Bado.

Quando: sabato 26 alle 15,30.

Dove: teatro Araldo.

Intervista: Paolo Bertetto.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Prenotazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso teatro Araldo, via 3.

QUARTIERE S. RITA

Musica per scuole — Continuano i concerti mattutini nelle scuole elementari del quartiere Santa Rita, organizzati

dal Consiglio di Circoscrizione in collaborazione con il Centro Studi Rignon avvicinare i giovanissimi musica. Ogni concerto, durata di minuti, è preceduto da cenni sulle caratteristiche degli strumenti e sulla loro storia. Dopo l'esecuzione di brani brevi, di facile apprendimento, gli musicisti forniscono informazioni sulle forme proposte sul compositori.

«Oggi concerto a scuola».

Sabato coro «Gli amici polifonici».

Il prof. Vito

Il programma: Letteratura corale.

Dove: presso la scuola

Tripoli

Martedì «Il duo violino-chitarra».

Esecutori: prof. Mauro Rossi, violino e

prof. Antonio Borrelli, chitarra.

Dove: presso la scuola Casaleggio di via

Acciarini 20.

Orario: in entrambe le scuole tre con-

certi, con inizio alle ore 9, alle 10 e alle 11.

Organizzazione e informazioni: Consi-

Quartiere Santa Rita, via Filadelfia 205, telefono 355.414.

A cura di Valeria Zani

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

QUARK

ritorna con Piero Angela

Rai-Rete 1



PIERO ANGELA

ORE 21,45

Quark, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela. Il grande ritorno settimana è quello di Angela e sua rubrica. Massimo sostenitore dell'opportunità di una maggior conoscenza dei progressi della scienza in ogni campo, nonché massimo sfatatore televisivo di leggende e credenze, Angela, dopo le inchieste e anti parapsicologia, propone per la terza volta il settimanale Quark mantenendone invariata la formula.

Ogni puntata pertanto ci proporrà tre servizi dodici minuti su argomenti quanto possibile collegati fra loro nonché un breve cartone animato firmato da Bozzetto su testi redatti dal-
Piero Angela. Si parlerà di satelliti spia, del loro costo e del loro funzionamento. Si affronterà poi il dei raggi «N», falsa scoperta clamorosamente amascherata nel 1904 dall'americano Wood, e infine quello delle particelle sub nucleari.

Le prossime puntate si occuperanno tra l'altro della sparizione di soldati avvenuta nel avanti Cristo (ne fu notizia Erodoto), delle sei volte in cui sulla terra rischiò di essere distrutta ogni forma di vita, oppure il clima possa influenzare la forma del nostro

corpo, oppure di come sarebbe possibile fare se un asteroide stesse per colpire la terra. Altri servizi verranno dedicati alle formiche schiave (che, a quanto pare non debbono a genetiche il loro stato, ma ad una vera e propria forma di educazione), all'altruismo (fatto genetico oppure fenomeno acquisito?), all'infinito, all'antimateria, ai primi tre minuti dell'universo, al mal di denti, al grasso eccessivo, all'impatto società moderne sulle culture punitive, al sonno alla vivisezione. Come nelle puntate Piero Angela propone quindi di divertire oltre che affascinare.

Candela 5

ORE 20,30

Dallas, telefilm. Le solite nubi addensano sull'orizzonte del J. che comunque è inutile dirlo con le solite losche manovre, riuscirà ad avere ragione dei nemici di turno. I quali stavolta sono i suoi familiari al gran completo, ai quali aggiungono Alton e Rebecca Barnes. Tutti ce l'hanno con lui dolo di avere spinto Cliff al suicidio, compresa Sue Ellen che dichiara non volerlo più sposare.

Bobby minaccia apertamente il fratello che contrattacca minacciandolo rivelare Pamela (sua moglie) tutta verità sulla paternità di Christopher. Miss Ellie toglie al perfido protagonista serial la presidenza della Ewing Oil, naturalmente non ci riesce perché tutto il telefilm perderebbe il mordente.

C'è ancora un motivo preoccupazione per il losco J. R., consistente nel testamento di Jock che comunque va aperto fronte a tutti i familiari e che J. R. vorrebbe anticipatamente. Ci riuscirà? Vedremo nella puntata di domani.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

20,30

medico muta, Italia commedia 1968. Film con Sordi che incassò molto e che fu anche abbastanza lodato dalla critica soprattutto la grottesca recitazione del protagonista nella scalata alla ricchezza del medico bramosissimo denaro e poco attento all'etica professionale trova modo aprire un nuovo e completissimo capitolo nella galleria di eroi dell'arte di arrangiarsi. Un lato si era imputato al film di ridurre ad una farsa quello che invece era in buona parte ancora problema sociale anche piuttosto grave, la critica parlò anche, riferendosi al film di «esplosiva vitalità del risultato» attribuendone il merito alla sua capacità di fondere l'antipatia personaggio che interpreta con la propria simpatia.

Retequattro

ORE 20,30

Terremoto, Usa drammatico 1974. Nuovo film del ciclo dedicato alle pellicole «milliarde», delle quali questa certamente una delle più famose e ricche (incassò in stagione più di 45 miliardi di lire). Superpremiato (anche due Oscar) per strabilianti effetti speciali, il film raggiunge però la sua maggiore incisività proprio quando fa a meno. Una delle più suggestive e terrorizzanti esempio quella in cui crollo di un ascensore strapieno di gente viene vissuto attimo per attimo accompagnato dalle grida della folla che vi è stipata, seguito da un gran tonfo da una macchia rossa che simbolicamente colora lo schermo. Realizzata in realtà con nulla (una cinepresa, quattro finte pareti, varie comparse e un rapidissimo trattamento alla pellicola), la sequenza resta una delle più efficaci.

Altre scene sono invece state prodotte con dovizia di trucchi e rara veridicità, onde tradurre in pratica la promessa del regista Robson che prima di girare il film aveva annunciato alla stampa che si sa-

rebbe trattato di una pellicola a base paura, fuoco e sangue. Allo scopo furono impiegati stuntman (il più roscatori per un film), nuove tecniche ripresa e sei tonnellate di massi da far precipitare sul set tramite tre gru bracci di 20 metri. La grande raffinatezza del regista, apprezzata da chi ha visto la pellicola al cinema, fu quella di mostrare le prime scosse del terremoto proprio all'interno di cinematografica (scatenando ovvio processo di identificazione nel pubblico). Il film che viene proiettato sullo schermo è il terzo degli occhi di ghiaccio, con Clint Eastwood, unica involontaria in un cast dominato dal reaganiano ferro Charlton Heston.

Montecarlo

ORE 21,20

Kobra, Usa fantascienza 1973. Squall, terremoti altre amenità portarono la moda del catastrofico cinema. La distribuzione italiana fece uscire in ritardo questo film fantascientifico girato in fretta e furia pur bravo Bernard Kowalski. Quando, per ottenere maggior effetto terrorizzante, si ad un pur spaventoso serpente cobra un ruggito simile a quello di un leone amplificato in sala dagli altoparlanti stereofonici, si raggiunge invece il risultato opposto: quello cioè di far ridere.

Italia 1

ORE 14,45

Tormento, Italia 1971. Secondo film diretto da Matarazzo con Nazari e la protagonisti. Tinte foschissime, frasi appassionate, matriglie perfide concorrono a rendere atteso e gradito il finale fin troppo felice. A questo, come ad ogni altro serie il pubblico decretò un enorme successo. La critica, inizialmente assolutamente sfavorevole, ora invece ora riconsiderando la dignità del regista.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SINOPOLI

al Politecnico per gli studenti

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Centri di attività sociali Fiat), ore 21, «Dal luto alla chitarra, dal madrigale allo spiritual - Storia della canzone d'amore dal '400 ai giorni nostri». Concerto con Jiri Kotouc (flauti antichi e moderni, canto) Eva Matejkova (chitarra, luto e canto).

Pubblico: appassionati, della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso libero.

POLITECNICO TORINO.

Duca degli Abruzzi 24, ore 18,30, nell'Aula Magna, l'Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana esegue l'8ª Sinfonia di P. Schubert. Direttore, Giuseppe Sinopoli. Nel 1831, agli inizi dell'attività radiofonica in Italia, fu fondata a Torino la prima delle orchestre sinfoniche della Rai, con la fusione di due orchestre già esistenti e integrata da nuovi ele-

menti. Dall'ottobre del 1982 il direttore artistico è il maestro Giorgio Pestelli.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso libero ai teaserati Camt, Acxi, Filte, Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

PICCOLO REGIO, ore 21, «Musica e poesia nel Romantico», concerto in collaborazione la scuola di canto di Elio Battaglia del Conservatorio G. Verdi di Torino. In programma: Lied di Schubert, Brahms, Schumann, Wolf, Strauss, Mendelssohn. Soprano, Nuccia Focile; soprano, Silvana Silbano; pianoforte, Vito Maggolino. Conduce, Rossana Dalmonte.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Prezzi: ingresso libero.

ACCADE

CIRCOLO DELLA STAMPA, corso Unità 77, ore 18,30: «Educazione e sport, oggi», conferenza di Pietro Cataldo, ispettore di educazione fisica per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La manifestazione, prima di una serie, è organizzata in collaborazione con il Coni regionale.

CULTUREL FRANCO-ITALIEN DE TURIN, via Donati 5, ore 18: «A proposito Jean Gremillon», dibattito con l'intervento del regista francese Pierre ed Edoardo Bruno, direttore della rivista «Filmcritica».

MAURO PANNUNZIO, corso Re Umberto 42, ore 18: «Anche il gatto può essere di razza», conferenza di Marisa Di Bartolo per il ciclo di lezioni su «Il gatto e l'uomo».

L'ASSESSORATO LA CULTURA del Comune Torino organizza presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, Stati Uniti 23 (in collaborazione l'Assessorato Cultura della Regione) «Colloquio pubblico sul Teatro Stabile di Torino», che sviluppa e conclude nella giornata (dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20). Presiede Gianni Vattimo, preside facoltà di Lettere e Filosofia. Il «Colloquio» diviso in tre: Nella prima, «Passato e presente dello Stabile torinese» parlano Guido Boursier, giornalista; Missiroli, direttore artistico; Tst; Giorgio Guazzotti, direttore amministrativo del Tst. Sul tema «Analisi e prospettive» intervengono Gian Renzo Morleo, docente universitario; Guido Davico Bonino, docente universitario e critico teatrale. Sul tema «Il teatro e la città» dibattono Roberto Alonge, docente universitario; e i registi Pier Giorgio Gill e Massimo Scaglione. Sono previsti interventi Paolo Bertinetti, Giancarlo Boarino, Giorgio S. Brizio, Giorgio Calcagno, Nicoletta Castagnoli, Augusto Comba, Francesco De Bartolomeis, Beppe Ferrero, Nino Ferre-

Bruno Grieco, Giorgio Novara, Piero Perona, Gualtiero Lorenzo Ventavoli. In chiusura di giornata Giorgio Balmas, Assessore per la Cultura della Città di Torino, raccoglierà i dati propositivi emersi dal dibattito.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21, prosegue la con proiezioni nel corso della serata «The Black Hole», Sidney Lumet, su schermo gigante, e «Guerra stellari», in video tape. Ingresso, lire 3500.

TORINO, via Battisti 4/B, 21, proseguono gli «Incontri Musicali» con il Quartetto Lanfranco-Pedroli (Massimo Lanfranco, chitarra; Roberto Pedroli, pianoforte; Nanni Buoccoli, basso; Marco Barberis, batteria). L'annunciato concerto Harry «Sweets» Edison, con Gianni Negro, Lucio Terzano e Franco Mondini, è rinviato al 20 aprile.

FUTURAMA, questo programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli, Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio, 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30-18,10-20,45: proiezione della multivisione «Futurama». Ore 18,45: proiezione del film «I figli dello spazio» (The Space Children - 1968). Jack Arnold. Ore 21,15: proiezione «Star Trek», di Robert (1979). Via Correggio 5: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

Fondazione Giovanni Agnelli, via Giama 38, ore 21: conferenza «La conquista dello spazio: seconda fase», con Robert P. Alinuti, vice amministratore Nasa; Michel Bignier, dell'European Space Agency; Luciano Guerriero, responsabile del progetto finalizzato dello spazio del Cnr italiano; James W. Mar, capo del dipartimento scienze aeronautiche e astronautiche del di Cambridge; Ernesto Vallerani, direttore del settore Spazio dell'Aeritalia di Torino. L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito e consentito fino ad esaurimento dei posti.

TEATRO

ALFIERI, 20,30, la Cooperativa Teatroggi-Bruno Cirino presenta «Zingari», di Raffaele Viviani, con Mariano Rigillo, Regina Bianchi, Aldo De Martino, Cloris Brosca, Albano, Gigi De Luca, Marina Ruffo, Ruggero Pugnotti, Fulvia Carotenuto, Maria Lannascoli, Massimo Abbate, Patrizia Capuano, Antonio Izzo, Vezza, Gennaro Cappabianca. Scene di Paolo Petti. Costumi di Maria Rosaria Donadio. Regia di Mariano Rigillo. La vicenda si svolge in un accampamento di zingari dove si agitano truci passioni che coinvolgono uomini e donne dai caratteri duri e aggressivi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e un quarto compreso l'intervallo.

Posto unico, lire 5 mila.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi e si conclude 6 aprile manifestazione «Festival Buster Keaton». La rassegna intende offrire agli spettatori un'immagine completa e documentata dell'opera del grande comico cinematografico americano. Ore 18: «Sherlock Junior» (Sherlock Jr. o La palla n. 13), di Buster Keaton, con Buster Keaton e Kathryn McGuire (Usa - 1934 - bianco e nero - 5 rulli - muto - didascalie inglesi).

Il film è seguito dal cortometraggio «The Playhouse», di Buster Keaton ed Eddie Cline, con Buster Keaton (Usa - 1921 - bianco e nero - 5 rulli - muto - didascalie inglesi). Ore 20,30 e 22,30: «Accidenti, ospitalità!» (Our Hospitality), di Buster Keaton e Jack Blystone, con B.K. e Natalie Talmadge (Usa - 1923 - bianco e nero - 7 rulli - muto - didascalie italiane).

IN PRIMA

ISABELLA DEL BIANCO E TONY GARRANI

A VOLTE...

un gatto si trova al Gobetti

Difficilissimo ammuovere un cittadino italiano la sera del lunedì dal posto fisso davanti alla televisione dove seguirà uno mille film irradiati dalle diverse emittenti sorbendo un cattivo cognac nazionale sbirciando un polemico foglio sportivo. Eppure ieri sera per i pochi coraggiosi del Gobetti c'è stato un premio cioè il divertimento schietto prodotto dalla novità italiana di Cristiano Censi *A volte un gatto...*

L'ambiente e la struttura sono quelli d'una tranquilla commedia tradizionale. Abbiamo due quarantenni in crisi che, di battuta in battuta, scoprono di non amarsi più, anzi di odiarsi, anzi ancora di non potere vivere l'uno senza l'altra. Giungere a tanto bastano una serie di equivoci e una manciata di malignità, che Cristiano raduna originalità, ma il discorso non si esaurisce certo qui.

La dello spettacolo consiste nel punteggiare il dissidio tra i due coniugi con gli interventi della cagnetta e del gattaccio di *A volte un gatto...* Intelligenti ed evoluti come sono tutti gli animali, essi intendono la loro lingua, la lingua degli altri animali e la lingua degli uomini. Per di più rimediano con la buona volontà alla mediocrità dei padroni i quali offrono a se stessi come pure cani e gatti un amore distratto e un'attenzione meccanica.

Altra trovata Censi regista consiste nell'affidare logicamente a due attori la parte degli animali senza tuttavia caricarli di vezzi o di caricature. Che Toni Garrani si muova

con eleganza e si comporti con cinismo, rientra nella norma; che Alda Cappellini sia giuggiolona e sostanzialmente ottimista né più né meno che un cane non desterà sorpresa. Piuttosto che in tutta la serata non s'intendano né squitti, né latrati, né miaulii. Altrimenti saremmo al livello di quel cinema gonico italiano che scatena i suoi poveri eroi secondo il ritmo devastatore dei disegni animati.

Cristiano Censi tiene per con l'accettazione di non strafare la parte del padrone di casa, un tipo querimonioso che dal ricordo d'un lontano impegno politico trae lo spunto per passare sopra alle proprie attuali debolezze. Isabella Del Bianco, dopo la buona esperienza con Paolo Poli, torna nella nella a fianco del marito, caricando giustamente di enfasi gli accenti della brava signora borghese che finge di essere superiore alle faccendole di cuore perché diversamente non farebbe fine.

Però onestamente maggiori dobbiamo a Garrani, che adotta il gergo del Gassman minore nel dare corposità alla figura d'un gatto imbolito che ricorda quando correva dietro i topi e tronca le confidenze reclamando in ogni momento il cibo per lo stomaco e la sabbia per i pipì. Aizi la chi non ha riconosciuto nel sublime disinteresse per la metafisica di questo personaggio la medesima pratica evasività d'un vecchio caro amico.

Piero Perona

«Sono riuscito a ridargli un po' di fiducia, un po' di entusiasmo — dice Fiorenzo —. Così, con modesti finanziamenti, è venuto fuori questo spettacolo».

Marisa Bartolo

ULTIMA ORA

Canale 5

A causa del perdurare dello sciopero dei doppiatori, la cui vertenza è peraltro giunta alla vigilia di una soluzione positiva, Canale 5 non trasmetterà (come previsto) oggi e domani alle 12 i due nuovi episodi della serie *Dallas*. La programmazione delle due serate quindi così articolata:

SERIE

20,25 film: Il cappotto di Astrakan
22,30 I grandi servizi di Canale 5: Il fiore della droga
23,30 Boxe
0,30 Film: Il seme della violenza

DOMANI

20,25 Film: Gable e Lombard: Un grande amore
22,50 Attenti a noi due

ANTEPRIMA

PERSONALE DI BUSTER KEATON AL MOVIE

CHE RIDERE

con quel comico sempre serio!



BUSTER KEATON

TELEVISIONE

Costanzo porta il suo show al Sistina

I MIEI NEMICI?

sono nel corridoio, dietro l'angolo



MAURIZIO COSTANZO

Maurizio Costanzo ne ha fatta un'altra delle sue. Ha trasportato il *Costanzo show* in un grande teatro romano che ha visto di recente i successi di Bramieri e Montesano, il Sistina. E, a giudicare dalla sala affollata, dovrebbe parlare di ottima riuscita, anche resta il dubbio che una iniziativa del genere, cioè il coinvolgere il pubblico nelle chiacchierate da salotto con personaggi sulla cresta dell'onda, possa conservare a lungo un suo interesse.

Ecco qui Costanzo, nella sua abitazione romana, dietro una piccola scrivania sovrastata da una gigantesca quasi opprimente libreria stracolma di volumi. Due telefoni lato che squillano raffiche incrociate spezzando la nostra conversazione, tra tazzine di caffè e cumuli di cicche nel posacenere. Perché Costanzo, anche se non s'è mai visto sul piccolo schermo, gli sotto: una sigaretta dietro l'altra.

Come fai a fumare durante le trasmissioni? «E' un fatto che mi sono imposto per rispetto di quelli che non lo hanno mai fatto o per quelli che hanno smesso. Io impongo lo sforzo civico».

E l'idea di portare lo show al Sistina com'è nata? «E' seguito una conversazione che ho avuto con Pietro Garinei, cioè la possibilità di verificare il "talk show" in una platea. Certo, un'operazione rischiosa, che andrà verificata, perché si di un tipo di spettacolo che per quanto puoi prepararlo bene, volte funziona e a volte no».

Qual è lo spirito della tua trasmissione-spettacolo? «Diciamo che mi muovo fra il politico, lo spettacolo, lo sport. E' parso però di capire secondo le reazioni del pubblico che il politico, rispetto al passato, sta vivendo un momento calo nell'interesse dello spettatore, mentre sono più richiesti personaggi dello spettacolo e dello sport. Direi che c'è senz'altro un ritorno di interesse verso il mondo dello spettacolo».

Puoi dare una definizione del segreto del tuo successo? «Credo che sia quello di rassomigliare alla gente comune, di avere niente di eccezionale. Far sembrare cioè

alla gente che, sia nella malinconia sia nell'allegria, assomiglio a loro. Eppoi perché sono grassottello. I grassi sempre più simpatici dei magri e creano apprensioni».

Come ti rilassi? Fai la pennichella pomeridiana, vai in vacanza, viaggi? «L'avanzare degli anni mi indurrebbe alla pennichella. Ma per vincerla prendo appuntamenti proprio nell'ora classica casoché sono costretto a lavorare. In quanto alle vacanze io viaggio pochissimo. E vado in vado sempre allo stesso posto. Metto da parte tante cose da leggere che non mi è riuscito prima. La mia vacanza in realtà è un lungo dormiveglia intercalato da letture».

Che effetto fa a te, principe degli intervistatori, intervistato? «Bisogna ammettere che un giornalista ti viene ad intervistare è una cosa che ti gratifica. Il giornalismo domande e risposte e non vedo perché le interviste non debbano fare con entusiasmo. Ogni tanto sento qualcuno dire: ah, che noia, mi vogliono intervistare... Ringrazi Dio, invece, perché arriverà il momento in cui non verrà nessuno a farti domande».

E' vero che a suo tempo hai tentato di portare il Papa a Bontà loro? «L'ho detta come una battuta di provocazione. In fondo speravo che qualcuno andasse veramente dal Papa e suggerirgli di partecipare».

Non senti nostalgia della Rai? Torneresti a lavorarci? «Non escludo nulla. Sono uno di quelli che ha avuto un ottimo rapporto e non ne sono uscito sbattendo la porta. Ritengo del resto che la Rai resta un grande centro professionale per chi voglia occuparsi del teleschermo».

Hai un sacco di amici, ma hai anche dei nemici? «Tanti nemici. E' orgoglioso. Penso che l'indifferenza sia la condanna peggiore per chi fa il mio mestiere, perché i nemici significa non incidere, non creare reazioni. Ma questi nemici non li trovo mai fra il pubblico».

dove sono? «Nel corridoio. Dietro l'angolo».

Lamberto

E' facile prevederlo. Da gli schivi frequentatori del cineclub faranno coda per seguire al Movie la personale di Buster Keaton.

Per fortuna Keaton supera le mode e affratella le generazioni: così chi lo aveva amato nel muto ritrovò commozione le identiche reazioni dei propri figli nel mondo riscoperta durante gli anni sessanta forse oggi intulisce i nipoti non sono da meno, con il lancio di due biografie in sei mesi con questa personale in cartellone fino al 6 aprile.

Su Buster Keaton è stato detto tutto. L'hanno paragonato al linguaggio feroce dei derby gigante Charlie Chaplin. Si sono affannati a dire che rise mai mentre proprio un cortometraggio della rassegna (*The garage*, 1920) dovrebbe sorprendere il nostro eroe si rallegra vivamente per uno scampato incidente. Hanno persino raccontato che, modesti attori, rallegrò una serata di gala venendo al mondo con puntualità e con garbo secondo le previsioni della mamma.

Venendo alla torinese, il Movie punta al pragmatismo all'americana sulla completezza della personale. Dei dodici lungometraggi girati tra il '23 e il '28, l'epoca dell'oro, ne vedremo con l'eccezione di *Le tre età* e *Io e la base*; i cortometraggi saranno una quindicina con la perdita di 2-3 titoli; un particolare spazio dato alle apparizioni nel sonoro e persino alle lontane collaborazioni il grasso Patty Arbuckle tra il '17 e il '20.

Anticipiamo qualche rarità che sarebbe ovvio non perdere, se si vuole ridere in santa pace. *One week* narra delle peripezie di Keaton in viaggio di impegnato a costruire con elementi prefabbricati. Lo scambio dei numeri da parte di uno chauffeur geloso porterà innalzare un incubo sghembo che fa sobbalzare ogni volta si guarda. Finalmente una serie di treni impazziti giustizierà questo scempio che Buster con un cartello burocratico (*Ritogliere alla direzione*) rinunci a metterne in vendita i rottami.

In *The boat* (1921) il consumismo dell'americano medio dimentichiamo che questo campo York o San Francisco arrivano in anticipo di mezzo secolo su Roma o Parigi — viene messo rudemente alla berlina. La passione per la barca di Buster naufraga letteralmente in una serie colossali gaffes che ricordano vagamente l'analogo borghese comportamento di Charlie Chaplin in *Day's pleasure*.

Stesso anno è *Cops*, capolavoro. Il piccolo protagonista una ragazza troppo bella che gli si nega. Ha in cuore una tale comunicativa che, trovandosi per coinvolto in un inseguimento di poliziotti (i classici «cops» comiche) li annulla e li arresta tutti insieme spiegarsi il perché di tali assurdi avvenimenti.

Si rivolge alla che ancora una volta dice di no. Buster Keaton, distrutto, opta per il suicidio e apre il portone dove ha rinchiuso i poliziotti della intera città. Fantastico.

p. per.

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Bonolis

15,30 Un ~~programma~~ a cura di Pasquale Santoli

17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria

21,10 In collegamento diretto con il Teatro Margherita di Genova ~~con~~ Big Band della Rai diretta da Bruno Canfora

23 — Ouvertures di Franz Joseph Haydn

23,35 Il racconto di mezza-

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** I contrabbandieri di Santa Lucia, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Edmund Purdom. Italia, poliziesco 1979 — La mafia americana acquista in Iran un quantitativo di droga. Il carico arriva da Istanbul e deve essere tappa al porto di Napoli. Un agente FBI giunge in città per intercettarlo, ma una serie di fatti gli fa capire che la droga è già in viaggio verso New York. L'agente si in America assieme ad un guappo: smaschera i responsabili e recupera la merce. La sceneggiata espatia New York.
- 16 — Temple Tam Tam, cartoni animati
- 17,16 Al banco difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Gruppi consiliari regionali
- 19,45 I buffoni dello spazio, cartoni animati
- 20,15 Minishow, varietà
- 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi presentato da Rerzo Villa. Regia di Enzo
- 24 — Grp flash

FILM 0,05 La professione della signora Warren, di Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Johanna Matz. Germania, drammatico 1959 — Dall'omonima commedia di Shaw: un giovane dopo anni di collegio conosce finalmente sua madre e scopre che è la proprietaria di case di piacere. Comprende cosa l'ha spinto, la giustifica la disprezza, ma non potendo perdonare di continuare il suo mestiere, anche ora che è ricca e ha vinto lo spettro della povertà: una giovinezza, l'abbandona sposando un bravo giovane

0,40 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

FILM 1,30 Confessioni di un concubino, di Yang Chun, con Yum Yum Shaw. Cina, drammatico 1978 — La storia di un concubino che un giorno s'innamora di un giovane che l'abbandona per andare a studiare. La donna gli manda nascosto i soldi per mantenersi, e quando lui, divenuto giudice, l'assolve in processo, non ritenendosi degna della cosa, la donna preferisce uccidersi

FILM 3 Follie d'estate, di U. Tognazzi, Walter Chiari. commico 1966

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** I giorni del vino e delle rose, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick. Usa, drammatico 1963 — Due colleghi di lavoro si sposano. Ben presto lei, spinta da lui, accanito bevitore, comincia a bere. Accortisi di sull'orlo del tracollo i due decidono di smettere.
- 18,40 Facts of life, telefilm
- 17 — Ralph Supermaxero, telefilm
- 18 — Different strokes, contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Facts of life, telefilm
- 19,30 Balletta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- 21,25 Il cappotto di astrakan, di Marco Vicario, Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Buquet. Italia-Francia
- 23,30 La grande boxe di Canale 5
- FILM 0,30** Il seme della violenza, di Richard Brooks, con Glenn Ford, Anne Francis, Vic Morrow. Usa, drammatico 1954 — Vicende un maestro in un popolare quartiere di New York. Per fare scuola gli occorrono astuzie molto coraggio

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14 — Anche i piangono, sceneggiato
- 14,30 Medical center, telefilm
- FILM 15,30** Ancora insieme, di Charles Vidor, Irene Dunne, Charles Boyer. Usa, commedia 1944 — La vedova del sindaco di una città americana decide di far edificare un monumento alla sua memoria da un scultore che s'innamora di lei che lo ricambia ma ne ha paura.
- 17 —
- 18,30 I piangono, sceneggiato
- 19 — Tre contro tutti, giochi
- 20 — Sulle della California, telefilm
- FILM 21** Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison. Usa, western 1957 — Un giovane arriva nella cittadina per prendere possesso dei suoi terreni. Ma naturalmente deve prima combattere con i soliti prepotenti
- 22,30 Sulle della California, telefilm
- FILM 23,30** Il silenzio si paga con la vita, di William Wyler, con Lee J. Cobb. Usa, drammatico 1971 — Disordini razziali in una cittadina americana.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda, sceneggiato
- FILM 14,45** Solo quando rido, di B. Deard, con Richard Attenborough, Stewart. Inghilterra, commedia 1968 — Tra i mancanti col e il loro capo perde prestigio. Uno dei subalterni allora porta termine colossale truffa, l'ex capo, d'accordo con l'amata di quello, gli porta via tutto.
- 16,30 Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Vegas, telefilm
- FILM 20,30** Terremoto, di M. Robson, con Charlton Heston, George Kennedy, Genevieve Bujold. Usa, drammatico 1974 — Un terribile terremoto distrugge a più riprese Los Angeles. Nel panico generale i diversi protagonisti mostrano chi il meglio e chi il peggio di se stessi.
- 22,40 Mister Abbot e famiglia, telefilm
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Lo sport
- FILM 1,45** Tutta assassinata nel parco, di Alfonso Brescia, con Pila Velasquez, Adolfo Celi. Italia, giallo 1972

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14** Il magnifico avventuriero, di Riccardo Freda, Brett Ashley, Bernard Blier. Italia, avventuroso 1963 — La vita di Benvenuto Cellini raccontata in maniera poetica e romanzata.
- 15,30 Daikengo, cartoni animati
- 16 — Romance, telefilm
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali
- 18 — Lancillotto, telefilm
- 19 —
- 19,30 Giorno per giorno, telefilm
- 20 — Incontri con l'astrologia
- 20,35 I misteri di New York, telefilm
- 21,30 I poliziotti, telefilm
- 22,30 Al Capone, telefilm
- FILM 23** Smog, di Franco Rossi, con Renato Salvatori. drammatico — Un avvocato italiano visita Los Angeles e riconosce l'alienazione dell'uomo moderno osservando la vita degli abitanti, con un senso di smarrimento accentuato dal fatto che l'uomo ha dovuto consegnare il suo passaporto.
- FILM 1,30** Titolo non pervenuto

Telecity

Canali 63-38-36

- 13 — Laura, sceneggiato
- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,45 Tormento
- 15,10 Van Der Valk, telefilm
- 16,10 Mille e superstar, i ragazzi
- 16,35 I cartoni animati Hanna e Barbera
- 17,55 Tiger man, cartoni animati
- 18,20 Marco Polo, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 20 — Telefilm
- FILM 20,25** I contrabbandieri di Lucia, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Edmund Purdom. Usa, poliziesco 1979 — La mafia americana acquista in Iran un grosso quantitativo di droga. Il carico arriva da Istanbul e deve essere tappa al porto di Napoli. Un agente FBI giunge in città per intercettarlo.
- 22 — Regan, telefilm
- FILM 23** Giallo, di William A. Wellman, con Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark. Usa, 1948 — Banditi dopo colpo giungono in una cittadina abbandonata trovandovi una bella ragazza che s'innamora di uno di loro.
- 0,30 Telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — donna
- 16 — Telefilm
- 16,30 Ritorno al latino
- 17 —
- 18,30 La colla, telefilm
- 19,30 Lo sport
- 20 — telefilm
- 20,30 Playboy, Usa, drammatico
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** I raccapriccianti di Monroe Park, Usa, drammatico 1971
- FILM 0,45** Emmanuelle e nera, di Mario Pinzauti, Percy Hogan. Italia, commedia 1970 — Nella Louisiana del secolo scorso i piantagioni del padre di Emmanuelle e padre di Lawrence confluiscono. I due giovani si conoscono da anni e i genitori progettano di farli sposare fra loro. Prima del matrimonio però i due innamorati concordano numerose scappatele schiavi e schiave finché non scoppia scandalo e decide di dare colpa di tutto una bella negretta che si chiama anche Emmanuelle

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta telefonica con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Calcio mondiale: cronache campionato calcio brasiliano
- 19 — Videonotizie
- 19,20 Il Trenta minuti, attualità
- 19,45 Spazio
- 20 — I ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** I ricatti dell'isola misteriosa, di Allan Dwan, con Deanna Andrews, Powell. Usa, avventuroso — Due marinai di una baleniera si ribellano al despota comandante e cominciano a navigare liberi nel mar del Sud. Un giorno sbarcano su un'isola. Uno trova la morte, l'altro trova una bella ragazza
- 22,30 I pionieri del cielo, telefilm
- 23,45
- 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15** Le sorelle, con Strassberg, Massimo Girotti, Nathalie Delon.
- FILM 16,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19 — La Bibbia come un giornale
- 19,45 Il triangolo delle Bermuda, telefilm
- FILM 20,30** Kirosh, l'uomo veniva dal Nord, con George Hilton.
- 22 — E' di scena, rubrica
- FILM 22,30** Titolo non pervenuto

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi
- 16,30 Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19 — Calcio internazionale
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Aggredito, asta telefonica

Videouno

Canali 53-39-26

- 13,50 Il triangolo delle Bermuda, telefilm
- FILM 14,15** Frou Frou, con Gino C. Francia, commedia 1955
- FILM 16,05** Una bella grinta, con Renato Salvatori. Italia, drammatico 1965
- 17,45 Cartoni animati
- 19,15 Videonotizie
- 19,30 Obiettivo comune
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Sportissimo
- FILM 21,10** Il rito, di H. Carvane. Brasile, commedia 1979
- Frou Frou, replica

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** Up, con Susan Hayward. Usa, drammatico 1947
- 16 — A tutto amore, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Quella sporca dozzina, cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19 —
- 19,25 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
- 20,30 La Locandiera, prosa
- FILM 23,50** La legge della violenza, di Gianni Crea. Italia, western

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** Il segno Zorro, di Mario Caiano, con M. Petri. Italia, avventuroso 1963 — La solita storia Zorro: un giovane tornando a casa scopre che il ricco padre è stato ucciso dal dittatore del luogo. I ribelli come si dice ufficialmente.
- FILM 16,15** Il fantasma, di Thornton Freeland, con Elissa Landi, Douglas Fairbanks jr. Inghilterra, avventuroso 1937 — Un locandiere inglese all'inizio del secolo scorso viene incolpato di un furto non commesso. Suo figlio di scagionarlo travestendosi da aristocratico e introducendosi negli ambienti bene della famiglia del delinquente.
- 18,30 Ufo Diapolo, cartoni animati
- 19,05 dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Sotto il
- FILM 20,40** Il piccolo gigante, di W. A. Seiter, con Abbot, Lou Costello. Usa, 1948 — Venditore di aspirapolveri porta a porta crede dopo varie coincidenze di essere chiaroveggente.
- FILM 23** Titolo non pervenuto

STAMPAPERASTERA

PUBBLICO

Capoluogo *****
Olimpia *****
Fascista *****
Ducato *****
Medio *****

PRIME VISIONI

Ambrosio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Arion
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Astor
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Augustus
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Continental
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Fortino
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Jolly
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo Odeon
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Keller
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ideal
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lilliput
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lux
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Olimpia
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Repost
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

San Paolo
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Seinale
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Stella
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Teatro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittorio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Romano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Studio Ritz
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Acapulco
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ambra
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Arco Inc.
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Faro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Fiamma
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

La Perla
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Seinale
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Stella
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Teatro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittorio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Teatro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittorio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittorio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittorio
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Zone Centro
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Associazione Movie Club
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Adriano
Linea 4500
CHIUSO PER LAVORI

Martedì 22 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, TEL. 011/2411111 - CODICE M. POSTALE 10126 - LIRE 500 (ARRETRATI)

AUTOMOBILI DIVERSE

ROVER

In Corso Turati 13/d a Torino

Horauto 2

Delegato del Papa ai funerali di Umberto

Il Papa ha designato il nunzio apostolico a Parigi, monsignor Angelo Felici a rappresentare ai funerali di Umberto di Savoia che si svolgono giovedì. Da Torino partiranno 20 aerei con mille passeggeri. Alle delegazioni si uniscono dal Piemonte e da tutte le regioni d'Italia. I treni per Chambéry registrano il tutto esaurito.

• ALLE PAGINE 2 E 3

MARTEDÌ 22 MARZO - ANNO 115 - 1079

E' la prima vittima della forza multinazionale di pace

Morto il soldato italiano colpito da una granata in Libano



FILIPPO MONTESI

ROMA — Il marinaio Filippo Montes è deceduto stamani a Roma, in seguito alle gravi ferite riportate alla spina dorsale in uno dei tentativi di attentati avvenuti nella notte del 11 marzo a Beirut. E' la prima vittima della missione multinazionale di pace in Libano.

Colpito dalle schegge di una granata, il ventiseienne Filippo Montes aveva subito destato serie preoccupazioni per le sue condizioni, tanto che era l'unico dei soldati italiani a essere portato con un DC 9 in Italia.

Sabato scorso è sottoposto a un lungo intervento chirurgico dal prof. Beniamino Guidetti, neurochirurgo di Roma. In un primo momento si era temuta la paralisi, ma non il peggio. E invece la tragedia è causata da complicazioni post-operatorie in particolare per un embolo.

Filippo Montes aveva 20 anni. Era in servizio di leva dallo scorso primo aprile nel battaglione San Marco. Era nato e risiedeva a S. Costanzo (Ps) dove, nella vita civile, svolgeva l'attività di falegname. Nella capitale libanese il Montes vi si trovava già da sei mesi e doveva rimanere definitivamente in Libano il mese prossimo.

La situazione in Libano, diventata sempre più insostenibile negli ultimi giorni per la serie di attentati che hanno preso mira la forza multinazionale, in particolare i soldati italiani, il governo risponderà entro la mattina.

La situazione in Libano, diventata sempre più insostenibile negli ultimi giorni per la serie di attentati che hanno preso mira la forza multinazionale, in particolare i soldati italiani, il governo risponderà entro la mattina.

NOVELLI RACCONTA: «Quando venne Deleo a parlare di tangenti...»

Il sindaco Diego Deleo, illustrato dal Consiglio dei suoi incontri con l'ingegner Deleo, il dirigente Intergraph che, con una denuncia, ha svelato sulla «tangenti-story» torinese, la visita: luglio, settembre e '82, gennaio di quest'anno Novelli gli dice: «O mi presenti l'esposto scritto, oppure vengo alla procura». Il Deleo, in Comune, parlando col sindaco, mai nomi all'infuori quello di Adriano Zampini. Quindi accenno a funzionari ad amministratori.

Il Comune di Torino — ha affermato Novelli — non ha avuto una lira di tangente apparsa sui giornali hanno gente che ci legge.

degne di Bokassa. Invece usciamo più presunzione. Il giudice costituisce un esempio per tutta l'Italia.

• DC — «C'è bisogno di doti — hanno Berardi, Valente, socialista. l'ora dei contenuti. Rilanciare la stessa giunta significa crisi fino all'85».

• PRI — «Si dimettano i consiglieri inquisiti — ha proseguito Franco Paresio proposte per affrontare nei fatti la questione morale».

• PLI — «Andiamo alle elezioni. Inquisiti non sono i singoli — ma tutta la giunta».

• «Elezioni anticipate». Le

«Occorrono» e linea nei governi futuri — ha sostenuto Cardelli — stravolgere l'attuale quadro politico».

• PSDI — Tre garanzie maggioranza: «Limpidezza, rinnovamento uomini, programma». Lo ha detto Romita.

• PCI — «Proposto: «Maggiore distinzione degli enti segreteria del partito, riforme, controlli, chiarezza e trasparenza gestione».

• INDIPENDENTE — Tartaglia parlato delle «lobbies».

• A PAGINA 1



IL SINDACO DIEGO DELEO

La lira tiene su marco e dollaro e recupera sul franco francese

Stamani alla risapertura dei valutari, dopo svalutazione del 2,5 per cento di ieri, la lira tiene su e recupera sul franco francese.

Il tedesco ha segnato una quotazione di circa 599 lire (praticamente lo scorso 11 marzo) che è superiore al nuovo margine «minimo» in lire della banda di oscillazione (589 lire) ma molto lontano dal nuovo «tasso centrale» di circa 626 lire. Il franco francese nei primi scambi è sceso leggermente al

di sotto delle 200 (con quotazioni attorno 199,50 lire) contro le 207 lire di venerdì scorso (ultimo giorno di quotazioni ufficiali). Per le al di fuori dello Sme, il dollaro è 1442-1443 (leggermente delle quotazioni «libere» spuntate al mercato sospeso). Venerdì scorso il però quotato 1433 lire. La sterlina si è leggermente indebolita a 2132-2133 lire contro le 2140 lire di venerdì mentre il franco svizzero è stabile attorno alle 696 lire.

Queste le nuove parità centrali e i livelli minimo e massimo della banda di oscillazione previste dallo Sme per la lira

	Minimo	Parità centrale	Massimo
MARCO	589,60	626,043	664,73
FIORINO	523,29	555,63	589,97
FRANCO FRANCESE	29,438	31,2576	33,189
STERLINA IRLANDESE	192,27	204,157	216,77
FRANCO SVIZZERO	1821,45	1934,01	2053,53
CORONA DANESE	162,36	172,397	183,05

INVITO

bijoux

borse



biancheria

regali

COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE 1983

Dal 21 Marzo al 2 Aprile
una parte dell'incasso sarà
devoluta all'Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro. Vi aspettiamo.

Torino - Tel. (011) 541.624
Sede Esposizione e Vendita
Via dei Mercanti 16

E' IL GRANDE MOMENTO
PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV VIDEO
DOVE
SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR - AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE - MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOK - ESB - ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

INFORMETALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 682 - Torino

TEO BIANCO



TEO BIANCO

Principe
Telefono 7...

CENTRO FRAU



TEO BIANCO

schiera, 237 - 10110
Telefono 383596

I funerali all'ex re giovedì nella abbazia di Altacomba Da Torino partiranno in mille (e 10 mila firme sul registro)

Venti pullman da corso Vittorio Emanuele 65, ritorno nella notte - Oggi alle 18 messa a Santa Cristina, giovedì in San Lorenzo e a Madonna degli Angeli - Il conte Provana di Collegno: «Morto Sua Maestà chiuderemo certo sede monarchica, anzi...»

TORINO — «E' questo stamo a quota 18. Diciotto pullman da 50 posti ciascuno, già esauriti a due giorni dai funerali. Arriveremo a venti; poi, forse, non potremo fare di più. A Torino riusciamo a trovare altre agenzie disponibili. Per gli autisti viaggio massacrante. Sveglia all'alba e ritorno nella notte: non tutti dicono di sì».

C'è ressa attorno ai tavoli sistemati nella dell'Umi (Unione monarchica italiana), al piano «nobile» di Vittorio Emanuele gente si prenota per il viaggio ad Altacomba di giovedì, giorno funerali all'ex re Umberto: 22 mila lire a testa, le pure spese vive. Mille presenze assicurate solo da Torino, contare i pullman che partiranno dalle altre città piemontesi.

«E' perché siamo in pochi...», commenta ironico l'addetto prenotazioni; un signore di età, padre famiglia, vecchio iscritto all'Umi, ma «tesera rinbuvata» questi giorni, dopo anni di «silenzio» disimpegno. Aveva anni, nel Attaccava i manifesti pro-monarchia al tempo referendum. Un risultato che «brucia» ancora. «Vede? Torino, oggi, si scopre diversa». Ma non saranno tutti monarchici? «Ma attima re, amaro Savoia così legata storia subalpina».

Partenza giovedì alle 6,45, qui, da corso Vittorio Emanuele Carta d'identità non scaduta, praneo al sacco. Ritorno nella notte», ricorda signora che collabora per le prenotazioni.

Ci si prenota per il viaggio; si firma il registro delle condoglianze da portare alla famiglia (10 mila, alle 19 di ieri sera, martedì); si sottoscrive la petizione per rientro del Savoia in Italia; si rinnovano tessere d'iscrizione all'Umi, a volta scadute tempo: «Abbiamo esaurito tutti i moduli prestampati», osserva Marco Coscia, vicesegretario torinese Movimento giovanile monarchico addetto stampa.

Una appunta porta d'ingresso tre avvisi scritti a mano: «Martedì 22 (oggi, ndr), ore 18, nella chiesa Santa Cristina. Giovedì, ore 18,30, messa nella cappella reale della chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. Ancora giovedì, ore 11, celebrazione nella chiesa parrocchiale di Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto».

Spiega il curato di Madonna degli Angeli, padre Augusto Cina, 68 anni, francescano: «C'è un legame particolare tra questa chiesa e i re. I frati di San Francesco arrivano a Torino grazie a Carlo Emanuele I: destinò mille scudi, nel 1627, per edificare la loro sede. Nel 1902, il padre di Umberto, Vittorio Emanuele III, versò 10 mila lire per l'ampliamento della chiesa. Ancora oggi, soddisfiamo tutti i giorni gli impegni nei secoli e celebriamo messe per i defunti di casa Savoia. Nella sede dell'Umi conti-

nua il via-vai di gente. Tanti capelli grigi, ovvio; ma anche giovani e giovanissimi. «Abbiamo ricevuto numerose iscrizioni, in questi giorni. Un'adesione inaspettata».

«Dopo i funerali non chiuderemo certo sede — sapere il conte Umberto Provana di Collegno, leader piemontese dell'Umi —, semmai avremo problemi di spazio».

«Verrà Costamagna di funerali?», signora. «L'onorevole deve chiedere il permesso alla dc. Non potrebbe assentarsi da gna votare la legge finanziaria ed i partiti serrano le fila».

ALTACOMBA. VEDUTA AEREA DELL'ABBZIA BENEDETTINA

«C'è un salesiano di Valsalice che vorrebbe concelebrazione i funerali ad Altacomba. Sarà possibile?». «Non è difficile».

Arriva vedova dello scultore torinese Angelo Baltard, del monumento sistemato dentro la caserma Montegrappa ed ordinato da Umberto. Ha le foto con sé, ricordi da raccontare. Subito forma crocchio per sfogliare l'album, commentare. S'affaccia un signore; saluta Lucia Solci Scarpi, contessa, segretaria amministrativa dell'Umi, donna energica e un po' asciutta. Anche lui ha foto

da mostrare. Una vecchia vice, chi era quello? Sarà possibile rivederla?

Marco Coscia racconta ad un amico un fatto di sabato sera: «Sono venuti due poliziotti. La sede era già chiusa, ma li abbiamo fatti entrare. Hanno firmato il registro delle condoglianze, poi la petizione. Prima d'andarsene hanno detto: «C'è po' di malumore in caserma, per questo ex re morto in esilio, mentre tanti terroristi pentiti sono già libertà». Una signora anziana ascolta e scuote il capo.

Mario Tortello

Treno esaurito per Chambery Chi resta guarderà la tivù

Un pomeriggio nella sede monarchica via Rasella - Il viaggio più lontano in aereo da Pantelleria - Bracciano-Roma a piedi per una firma

ROMA — Ci folla, tanta, per i funerali Umberto di Savoia giovedì pomeriggio, ad Altacomba. Dall'Italia partiranno in molti — annun Sergio Boschi, segretario nazionale dell'Umi — su-remo parecchie migliaia».

sede centrale dell'Unione monarchica italiana iniziano affluire da tutta Italia i dati sulla partecipazione alle esequie dell'ex re di maggio. Un «pellegrinaggio» che si annuncia massiccio, da preoccupare autorità francesi, che elaboreranno un piano particolareggiato per evitare ingorghi e incidenti piccole di montagna che portano all'abbazia.

Partiranno tutta Italia, assicura Boschi. Il viaggio più lungo lo farà un piccolo gruppo che parte da Pantelleria, in aereo ovviamente. Ma pullman speciali si stanno organizzando un po' ovunque. «Roma, Napoli e Torino — dice ancora Boschi — sono le città che assicurano le partenze più numerose». sola Roma, ieri sera, stati completati già quattro pullman, ed altri ne prenotati. La direzione compartimentale di Na-

poli delle ferrovie annuncia che tutti i posti per Chambery sono stati prenotati, e probabilmente far ricorso treni straordinari.

I monarchici, dunque, si mobilitando. Osservando orari ininterrotti, tengono aperte le loro sedi raccogliere le firme sui registri di condoglianze. Bandiere abbrunate, grandi ritratti Umberto, dei suoi predecessori — dell'erede, stanze gremite di vecchi ufficiali — le ragioni al petto, anziane signore, anche tanti giovani. L'atmosfera è composta, ma c'è un grande fervore organizzativo.

«siamo già agli episodi edificanti. Una signora — racconta Boschi — piedi Bracciano (una trentina di chilometri, ndr). E' spenuta subito dopo aver firmato».

A Roma, informa Boschi, hanno apposto la firma sui registri dell'Umi in trentamila. A Palermo, le firme già raccolte sono ventimila. Milano quindicimila, Bologna (città e repubblicana) cinquemila. A Trento le firme sono undicimila, più dei voti presi dalla monar-

chia referendum istituzionale».

Senza dubbio un successo politico per l'Umi, che ha visto accogliere anche richiesta indirizzata a Zavoli, presidente della Rai. Così, giovedì pomeriggio, dalle 14,55, la prima rete tv trasmetterà la telecronaca diretta dei funerali, dall'abbazia di Altacomba.

Ma l'Umi ha pensato anche quanti, pur non potendo andare Savoia, vogliono offrire un estremo saluto più diretto all'ultimo dei re italiani. Al Pantheon, quello stesso giorno, ci sarà una solenne funzione religiosa. Ed è facile prevedere anche qui una gran folla.

E' primo tentativo per chiedere la sepoltura definitiva Umberto, e del padre Vittorio Emanuele III, dove già riposano gli altri due re d'Italia?

«Almeno per ora non chiediamo nulla — risponde Boschi —. Noi non abbiamo fretta, abbiamo scadenze elettorali. Ma quel che è certo, è che non andranno mai a Superga, perché la tomba del re è al Pantheon. Piuttosto, no in esilio anche da morti».

Gianni Pennacchi

Per i funerali dell'ex re Umberto, giovedì, nella Savoia

Sandro Pertini alle esequie? «Speriamo ancora di vederlo»

Amedeo, Duca d'Aosta: «Tra me e Vittorio non c'è screzio. Comincia a sentire il peso del padre»
«E' Gabriella quella che soffre di più» - «L'esilio? Pensate ad il in una camera di pensione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Vittorio Emanuele di Savoia legge il «proclama agli italiani» nella villa Merlinge, per la prima volta in 30 anni, tutta la famiglia di Umberto II è insieme. Ma si dice il duca Amedeo d'Aosta — non ci riuniamo dal matrimonio di

Pia. Sarà stato il '51 o il '52: insomma da quando Maria Pia si sposò con Alessandro Karadjorgjevic, il figlio Pietro II, ultimo re Jugoslavia.

I Savoia sono tornati a stare insieme per qualche giorno, per una delle ultime processioni del re. Vittorio Emanuele è da oggi

il capo riconosciuto famiglia. La messa, nella piccola cappella in fondo parco, è stata molto semplice. La regina Maria José ha voluto i garofani bianchi e i lillium che piacevano tanto all'ultimo italiano.

I fratelli si vedono di rado. I loro figli, quasi mai. Elisabetta, che è la figlia di II Gabriella, è più legata ai ragazzi del duca d'Aosta, e Bianca che ha 16 anni, Aimone, 15 anni, e Mafalda di 13. Poi ci sono i bambini di Beatrice e le due coppie di gemelli di Maria Pia.

Amedeo d'Aosta non ha mai avanzato alcuna pretesa dinastica: «Tra mio cugino e me c'è un'amicizia decisa: l'ho visto — afferma — molto cambiato in queste ultime. Anche lui comincia a sentire il peso del padre ora che c'è più. Per i funerali, fino a ieri si sperava nella presenza di Pertini. Qualcuno l'avrà consigliato non venire. Il Capo dello Stato, con la Savoia, si è sempre dimostrato molto generoso. Anche lo stato ricevuto al Quirinale all'inizio dell'anno passa-

to. Mi ha visto — spiega il duca Amedeo d'Aosta — nel periodo in cui la polemica per la sepoltura dei Savoia al Pantheon era più accesa. Ebbe per noi delle bellissime parole. Pertini è un uomo generoso, sono certo che alle esequie avrebbe avuto il posto d'onore, accanto ai familiari come ha detto mio cugino Vittorio».

La cerimonia di Merlinge è stata semplice. Dopo la messa Vittorio Emanuele s'è preparato a leggere il proclama. Dice il duca d'Aosta: «Soffriamo tutti moltissimo, ma più di tutti, questa malattia del re, ha colpito Gabriella. Ha dei nervi d'acciaio, ma tre notti che dormiamo. E' finito un pezzo nostra vita, parte della nostra storia e siamo tempestati di ricordi. Passiamo le ore della notte su particolari insignificanti della nostra infanzia, su piccoli episodi: adesso, con la morte del re ci sentiamo anche più responsabili».

Amedeo d'Aosta dice del cugino Vittorio Emanuele: «Non capisco per-



ROMA. LA SEDE MONARCHICA DI VIA RASSELLA: SI RACCOLGONO LE FIRME DA PORTARE ALLA FAMIGLIA REALE

ché tutti lo destinano a uno sfascio Ferrari. In fin dei conti è vissuto in Paesi non suoi, con una famiglia divisa, parla una lingua che non ha mai ascoltato. Sempre all'estero, conosce poco l'italiano. Fino a dieci anni fa noi Savoia non

apriamo una porta da soli. Quando si lascia il palazzo reale, non si sa fare neppure una telefonata. Ve la figurate Elisabetta II d'Inghilterra in una mera di pensione? Sarebbe una donna simpatica?».

Francesco Santini

Altacomba, «Ora et labora» e un frate che dice: «Cereja»

Chi sono e come vivono i benedettini che si trovano nell'abbazia dove viene sepolto Umberto - Cinque ore di preghiere al giorno la campagna

ALTACOMBA — «Lei è di Torino?», mi chiede fratello Angelo, uno dei monaci dell'abbazia Hautecombe, anni, svizzero d'origine, frate benedettino della congregazione di Solesmes. «Torino? Allora, cereja neh?». Nella capitale subalpina è venuto almeno tre volte, ospite del confratello subalpino ha imparato un po' di italiano; tanto quanto per accogliere — con un sorriso largo che raggiunge ancora di più il suo volto rugoso ed un benvenuto in lingua patria — i fedelissimi del sovrano, arrivati sin qui in Savoia per rendere l'ultimo omaggio a Sua Umberto II.

Dodici mucche Vigna, e...

Mi accompagna in giro per la chiesa gotica che ospiterà temporaneamente (o per sempre?) le spoglie del re di maggio. Indica la cripta sotterranea, sotto la cappella dei principi, dove è pronto il loculo. Spiega la regia della cerimonia funebre di giovedì: qui la casa reale, gli ospiti, la fedeltà, nel coro noi monaci. Conferma che a presiedere la funzione sarà il vescovo di Chambéry, monsignor Bon-

Fratello Michel Pascal, il priore, è un tipo duro. Quando i fotografi s'accalcano attorno a Maria Gabriella ed al duca Amedeo d'Aosta e, di corsa, i tacchi che sbattono sull'asfalto, pretendono di superare il cancelletto in legno, violando la privacy dei cugini Casa Savoia, li respinge energico. «Sono tutti così i frati, qua dentro?», chiede un reporter spazientito. «Sì, quando occorre».

I monaci benedettini sono ad Hautecombe da oltre 1000 anni. Da quando i cisterciensi, fondatori del convento nel 1100, hanno passato loro le consegne di una abbazia carica di storia, sepolcro di casa Savoia per secoli. Saccheggiata dalla rivoluzione francese, trasformata in fabbrica di maioliche poi mandata in rovina, è stata ricostruita dall'architetto piemontese Ernesto Melano nel secolo scorso. giovedì, ospiterà, nella cappella dei principi, le spoglie Umberto II, ultimo d'Italia.

Sono i monaci a scandire il tempo, col lavoro e la preghiera. Sveglia alle quattro e trenta del mattino; primo ufficio alla cinque per il mattutino; poi, si chiama in chiesa sette durante giornata; quattro-cinque di salmi al Signore. «E' m. tor.

grandi compiti di noi benedettini; una preghiera rivolta a Dio, giorno dopo giorno, per tutta la Chiesa e per tutti uomini», ricorda frate Luc, giovane sui trent'anni.

Sono quaranta in tutto i monaci. In parte, dediti all'agricoltura (la vigna, i campi di mais, l'orto, dodici mucche), in parte al turismo: «Duecentomila persone in un anno, 4-5 fedeli al giorno che vogliono anche condividere la vita del convento per qualche tempo», spiega il giovane benedettino.

CHI SONO I BENEDETTINI

Fabbricano gelatina e frutta, che vendono in sacchetti trasparenti coloma al ciolamino. Una gentilezza somiglia a quella assoluta all'«Ora et labora». «Regola ancora adatta per la nostra epoca — sostiene fratello Luc — noi siamo convinti che non è troppo consacrare la vita a Dio, conoscerlo meglio per lodarlo, pregarlo a nome di tutti per tutti».

Come quattordici fa, i benedettini ad Altacomba per ricordare al mondo che Dio esiste. Da domenica, i Savoia affidano alla loro preghiera anche l'anima di maggio. m. tor.

expocasa

torino esposizioni
dove lo spettacolo si gioca
con i sensi

17-28 marzo

ingresso L. 2500

base e sede info
011/51001-51002



Nuova 30 Super Panda in libertà



Quel qualcosa in più che aspettavi dalla Panda

Panda 30 Super arriva dopo il successo della Panda 45 Super lanciata lo scorso settembre.

Panda è nata ■ si è affermata come "auto in libertà": libertà di andare dove ■ come si vuole, senza problemi ■ spazio, di consumo, di manutenzione. Panda li ha risolti tutti con le sue soluzioni intelligenti e anticonformiste.

A questa inconfondibile personalità, il nuovo allestimento Super aggiunge molte cose:

- il moderno restyling del frontale che allinea Panda Super a tutta la più recente produzione Fiat;
- la nuova soluzione di verniciatura che abbracciando anche la parte inferiore delle fiancate fa risultare Panda Super ancora più grande e "importante";



Tutto l'interno della Panda 30 Super è stato riprogettato e rinnovato per dare una dimensione "super" al comfort ed al piacere di guida. I sedili hanno un confortevole cuscino che si sovrappone alla struttura abbracciando integralmente schienale e sedile. Nuovi anche gli appoggiatesta anteriori. Rivestimento in morbido tessuto. Isole-mento integrale: tutte le superfici interne sono rivestite, protette e ■ inoltre: nuovo specchio retrovisore esterno, nuovo specchio retrovisore interno con posizione anabbagliante, ■ ■ parasole ■ ■ specchietto di cortesia.

* l'interno completamente nuovo che sorprende subito per ricchezza di dotazioni, di finiture, per livello di confort e silenziosità;

■ l'interessante abbinamento, ■ Panda 30 Super, di un allestimento così ricco con la motorizzazione di 650 cc. che realizza oggi il massimo dell'economia d'esercizio.

Panda 30 Super arriva quindi ■ completare una gamma dove ognuno può scegliere la sua "auto in libertà" senza dover fare alcuna rinuncia.

Panda ora in 4 versioni

Panda 30 e Panda 30 Super: motore di 650 cc. - potenza 30 CV - velocità max. 115 km/h.

Panda 45 e Panda 45 Super: motore di 900 cc. - potenza 45 CV - velocità max. circa 140 km/h.

FIAT

Acquistando ■ Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un ■ ■ nel prezzo. Passa tutta l'Organizzazione di vendita Fiat.

Novelli ha raccontato ieri sera in Consiglio comunale come è nata la tangenti-story

«I miei incontri con Deleo»

Momenti di tensione davanti a Palazzo civico prima della seduta - Il sindaco è stato convocato dal giudice Griffey già domenica scorsa - «Non posso rivelare tutto, sono legato al segreto istruttorio» - «Si è detto che sapevo, è un falso»

■ sono spente ■ 2 ■ stanotte le luci sull'ultimo consiglio comunale della giunta di sinistra che dal '75 è al governo di Torino. Da quel momento la crisi è stata ufficiale. Dopo una lunga relazione di Novelli sul «come si sono svolti i fatti», ci sono stati gli interventi di tutti i gruppi politici.

Il prossimo consiglio comunale dovrà avere all'ordine del giorno la nuova elezione del sindaco e della giunta.

Circa ■ torinesi, verso le 17,30, erano davanti all'ingresso ■ Municipio, per lo più comunisti, armati di slogan. «Pro Novelli sindaco» ■ di manifesti inneggianti alle giunte ■ piazza anche gruppi di radicali ■ di demoproletari. I primi per chiedere elezioni anticipate, i secondi per sollecitare un nuovo modo di governare, quello delle «mani pulite».

Messaggi che facevano a pugni il consenso dimostrato dal comunista ■ Novelli ■ assessori. E i pugni ■ davvero. Un paio di radicali sono ■ malmenati, a ■ demoproletario è stato stracciato un cartellone.

Soltanto dopo le 20 Novelli ha cominciato a parlare. Quarantadue pagine: una ■ iniziata nell'estate scorsa con l'arrivo ■ Torino dell'ingegner Deleo, consumatasi ■ indagini ■ magistratura, arresti e comunicazioni giudiziarie.

Dal ■ dimissionario una premessa-notizia: «Domenica ■ stato convocato dal giudice istruttore Griffey come teste. Ci sono alcuni particolari che la Magistratura ■ considera ancora oggetto di segreto istruttorio e quindi mi attengo ■ questo doveroso obbligo, ma ■ dettagli, influenti ■ fini di una ricostruzione dei fatti».

Verso la fine di luglio Deleo ■ rivolge ■ Novelli. Gli racconta ■ viaggio pagato



IL SINDACO ■ LEGGE IL ■ INTERVENTO

dall'Intergraph ad alcuni consiglieri ■ amministratori torinesi. Doveva chiarire alcune cose. Novelli ■ parla con uno degli assessori che aveva partecipato al viaggio.

La ■ visita a Torino del direttore dell'Intergraph in Italia avviene in settembre. Dice al sindaco che il suo predecessore è stato licenziato ■ quell'iniziativa, afferma che l'episodio è ■ considerarsi chiuso e chiede se la sua ditta può partecipare a forniture di materiali per la banca dati. ■ lo prega di rivolgersi ■ un funzionario del Comune e al vicesindaco, «che aveva piena delega per

trattare questioni ■ tale natura».

Terza visita, in autunno: «Il Deleo lamenta che il vicesindaco, dopo ■ paio di incontri, non abbia più voluto riceverlo», racconta Novelli. «Chiamai ■ vicesindaco per informarlo ■ questa lagnanza, ■ questi molto ■ te mi rispose trattarsi dei soli ■ postulanti che vogliono ■ ogni costo vendere la loro merce».

Quarta visita, ■ metà gennaio: Deleo parla di un personaggio (è Adriano Zampini) che vanta ■ ufficiali di rappresentanza del Comune nei confronti di ditte e imprese ■ interessate ■ rapporti con l'amministrazione civica torinese. Novelli gli dice: «O mi presenta un esposto ■ oppure si rivolga alla Procura». Il Deleo sceglie la Procura. «Il rappresentante dell'Intergraph non pronunciò altri nomi all'infuori di quello Adriano Zampini (che io ■ conoscevo) ■ ha aggiunto ieri ■ il sindaco ■. Quindi ■ nome di funzionari del Comune, tantomeno ■ nome di amministratori».

A questo episodio «Intergraph», a fine gennaio, si aggiunge quello denunciato da ■ rappresentante di una ditta norvegese (la Kongsberg?). ■ tale ■ sindaco viene informato del fatto che un personaggio assicurava la vincita ■ gara se ci si metteva d'accordo ■ lui. Un dirigente dell'Aem, dopo insistenze di Novelli, afferma che il rappresentante della ditta norvegese aveva fatto anche ■ di Biffi, ■ non fu in grado di precisare ■ si riferiva ■ vicesindaco o al fratello. «Chiamai il vicesindaco ■ ha ricordato Novelli ■ mi disse che ■ sicuramente ■ solita campagna diffamatoria ■ da mesi nella nostra Amministrazione a ogni vigilia ■ gara d'appalto. Per stroncare ogni illazione mi proposi di annullare la gara in corso all'Aem. ■ ditta norvegese non si fece più viva».

«Il ■ di Torino ■ ha affermato Novelli ■ ha avuto sinora una sola lira di danno. Inesattezze apparse sui giornali hanno fatto credere alla gente che ■ stiano ■ leggerezze degne ■ Bo ■ nella nostra amministrazione civica».

■ sindaco dimissionario ha difeso l'operato della giunta ■ sinistra. Governabilità, efficienza ■ mani pulite sarebbero state rispettate sino alla crisi: «Usciamo più che mai ■ alta, e, ■ arroganza e senza presunzione, questa giunta costituisce ■ esempio

per tutta l'Italia».

Novelli ■ sottolineato co- ■ in meno ■ giorni il personaggio estraneo all'Amministrazione, ■ indistinto ■ reato, ■ stato individuato e assicurato alla giustizia, ■ per opera dello Spirito Santo e dei moralisti della 24 ora».

■ critiche giuntegli, anche da una parte del psi, ha risposto dicendo: «Non vorrei che con le polemiche ■ giorni scorsi ci fosse qualcuno tra ■ cittadinanza indotto ■ intendere ■ rapporto fiduciario tra sindaco e assessori ■ sorta di patto extralegale; la giunta ■ una ■ prega ■ una cosa mafiosa; né il sindaco né gli assessori sono legati da vincoli di omertà».

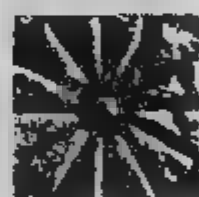
sola, è quella delle istituzioni».

«Bisogna riuscire ■ dare voce ■ questa maggioranza che ■ è ■ aggiunto ■. I partiti devono saper guardare con coraggio ■ sintomi ■ deterioramento del loro rapporto di fiducia ■ la popolazione. ■ concluso ■ una raffica di esempi negativi su campagne elettorali dal costo di centinaia di milioni, su correnti e mercati di ■. Si è auspicato che la questione ■ sia affrontata con proposte sulle quali possano convergere ■ gli sforzi di quei partiti che non si rassegnano alla gestione cieca del potere».

Scatti di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro della placcatura a box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Deleo. S.S. Rivoli-Angelino Km 17, Noasca, tel. (011) 844.0841.



FISPAA

POLICIANA SAN PIETRO S.p.A.
Corso Vinca Em. 93 - TORINO

VENDE

in prestigioso immobile d'epoca, zona centrale: appartamenti anche uso ufficio, con posto auto negozi e mansarde anche liberi

Telefonare 011.222 - 515.561

«C'è bisogno di correttezza»

Lo ha detto Cardetti, capogruppo psi - Gli interventi degli altri partiti

Sono cominciati gli interventi. Il liberale Dondona e il consigliere Tartaglia della sinistra indipendente, pur da posizioni diverse, hanno sottolineato la presenza di un governo che sovrasta le strutture. Il liberale ha imputato la ■ questo meccanismo all'eccessivo ruolo dell'ente pubblico sulla vita economica e sociale, il comunista Tartaglia ha accusato un certo mondo economico ■ creare i suoi apparati-ombra per poter decidere sempre ■ comunque secondo i propri interessi. I repubblicani hanno chiesto che il Consiglio comunale sia l'effettiva sede di confronto e ■ decisione.

Al loro discorsi si ■ aggrinti quelli del ■ Valente, che ha parlato di crisi di valori negli uomini, e del psi Gianotti, che ha richiamato i partiti a ■ effettivamente rappresentanti di cittadini.

Berardi, Valente, Montanari ■ Gatotti ■ la dc hanno ■ la fine della giunta

■ sinistra: «Non c'è bisogno ■ idoli (Novelli) o della centralità socialista. Qui ■ l'ora dei contenuti. Pci e psi sono avversari, una riedizione di questa accoppiata vorrebbe dire crisi strisciante fino all'85».

Franco Ferrara (pri) si è detto pronto a collaborare sia al governo che all'opposizione ■ un'amministrazione civile ■ impegnata a ridare la centralità al Consiglio comunale. Il pri farà proposte per affrontare nei fatti la questione morale, ha chiesto le dimissioni di tutti i consiglieri inquisiti come primo passo per ridare credibilità.

Per Martinat (msi) le dimissioni ■ giunta ■ sono sufficienti, ci vogliono elezioni anticipate.

Santoni e Dondona (pli) hanno sollecitato ■ lasciare il giudizio alla popolazione (elezioni). «Gli inquisiti non ■ solo i aligoli, ma tutta la giunta

validità della politica svolta dalla giunta di sinistra, ■ capogruppo socialista Cardetti ha ricordato l'estraneità ■ psi rispetto ■ eventuali inno ■ o colpevolezza ■ singoli. «C'è bisogno di correttezza e linearità nei governi futuri, senza stravolgere l'attuale quadro politico», ha affermato riprendendo un intervento ■ Craxi.

Pedi ■ parlato il ministro Romita. ■ posto condizioni prima di valutare ■ stare in maggioranza o all'opposizione di un qualsiasi governo. «E' indispensabile che la gestione ■ collegiale, con un sindaco garante dell'impostazione ■ governo (cosa che fino a oggi non si è verificata)

Gianotti (pci) ha proposto: maggiore distinzione degli enti dalle segreterie dei partiti; riforma di leggi e previsione di controlli per impedire che il malgoverno trovi spazio; chiarezza e trasparenza nella gestione amministrativa.

Luciano Borghesan



VI ASPETTA CON UNA MONDCLIFFA CARICA DI... SOTTILE ABBIGLIAMENTO BIMBI

PUNTO ■ VIA ■ 7 - TEL. ■

anticipo vostro comodo

FIAT AUTOFRANCIA

SABATO le due sedi sono aperte tutto il giorno

PROVE E DIMOSTRAZIONI Fiat Uno

Zampini? Un «animale politico particolare»

Così lo definisce il suo difensore - aggiunge: «Non è mai stato un uomo di destra come sostengono i socialisti» - Annunciate querele



REVELLI



CLAUDIO

«Se c'erano delle [...] sull'imputato Zampini, perché non andati dai giudici? [...] fatto è che l'articolo sull'Avanti!, pieno di sospetti, è un elenco di cose false, [...] tal punto che sono già partite le lettere che chiedono [...] rettifica ed annunciano querele». L'avvocato Graziano [...] è categorico: il suo difeso, Adriano Zampini, ora grande [...] dopo essere stato uomo chiave [...] tanti appalti, non è mai stato [...] destra e tantomeno [...] Ordine Nuovo e ogni riferimento ai servizi segreti [...] del [...] fantasioso.

l'avvocato [...] in [...] le «rivelazioni» dell'Avanti! non sono altro che un «incidente» di socialisti [...] vogliono difendere [...] socialisti finiti sotto accusa. «Chiederò domani, quando vedrò [...] magistrato che conduce la [...] istruttoria, che sia sentito l'autore dell'articolo apparso sull'Avanti! assieme ai tre commissari nominati [...] psi a Torino. Quella è la sede giusta

Trenta

domande

«Trenta domande [...] Diego [...] per la ru- [...] «Faccia a faccia» saranno poste domani [...] alle 21 in televisione, seconda rete tv, durante la trasmissione «Mixer». A porre [...] domande [...] dimissionario, dopo [...] anni, [...] Torino sconvolta [...] scandalo delle tangenti [...] il giornalista Giovanni Minoli. Che [...] Rai, abbia sentito l'opportunità di collocare in una trasmissione popolare come Mixer le «trenta domande a Diego Novelli», è l'ennesima conferma dello scalpore e dell'interesse che hanno suscitato in Italia le vicende torinesi. Nulla è trapezato [...] domande che verranno poste a Diego Novelli [...] se è [...] immagina- [...] che, pur [...] rispetto del segreto istruttorio, [...] dell'intervista saranno il «personaggio» Zampini, i rapporti con i socialisti e le prospettive future per la città.

per dire certe cose, se ci sono le prove». Sempre per l'avvocato Graziano Masselli, il grande faccendiere Zampini è, ironia [...] sorte, di matrice socialista, anche se è un «animale politico» particolare [...] com'è più da un'ideologia affaristica che ideologica. «Lo Zampini ha sempre votato psi anche se per [...] questione imprenditoriale. Comunque dovesse effettuare [...] scelta, [...] dice, non sarebbe certo [...] destra».

come replicano [...] una ammentita così decisa dell'articolo apparso [...] scorso sull'Avanti!, all'annun- [...] querele ed all'intenzione di portare i loro argomenti davanti ai giudici? Venuti a conoscenza della [...] smen- [...] torinese insistono. Il vicesegretario del partito, [...] Martelli ha dichiarato: «Se abbiamo scritto [...] perché abbiamo dei riscontri». Anche [...] direttore dell'Avanti!, Ugo Intini, conferma: «L'articolo [...] stato scritto fondamentalmente su notizie che per la [...] precisione non potevano non [...] prese in considerazione. Perciò abbiamo posto certi interrogativi, e altri ne porremo».

Mentre in casa socialista si preparano altre rivelazioni [...] si continua a lavorare per raccogliere nuovi elementi sulla vicenda per verificare [...] c'è [...] «predeterminazione allo scandalo» [...] attorno al colpevole è stata fatta scattare una «trappola». [...] Torino il «tribunale della libertà» è in questi giorni [...] richieste di libertà provvisoria dei difensori per i loro assistiti.

si sarebbe già dovuto decidere per [...] vicesindaco Enzo Biffi [...] e l'assessore comunale Libertino Scicolone (la decisione è stata rin- [...] a dopodomani) nei prossimi giorni si valuteranno le posizioni anche [...] Artusi, ex segretario cittadino della dc, di Franco Revelli e Liberto Zattani. Sempre nei prossimi giorni continueranno interrogatori e confronti.

Finora il fascicolo processuale [...] già arrivato a 2 mila cartelle. Per il difensore dello Zampini, l'avvocato Masselli, possono ancora giungere nuovi colpi di scena perché «oltre al mio cliente ormai hanno confessato almeno altri due imputati e forse altri ancora li seguiranno». **EL. V.**

Le bustarelle sono arrivate a Carmagnola?

Sull'onda dell'inchiesta giudiziaria che ha investito Torino, anche la giunta comunale di Carmagnola rischia di essere travolta. L'assessore ai lavori pubblici [...] Comino, psi, segretario dell'assessore Scicolone (in carcere da 10 giorni per lo scandalo [...] tangenti), ha ricevuto convocazione giudiziaria di associazione [...] per delinquere, frodi in pubbliche forniture e interesse privato. Il capogruppo psi Antonio Sabatini, già segretario dell'assessore Astengo (anche lui indiziato) ed ora funzionario dell'assessorato regionale al turismo, [...] stato colpito da una comunicazione giudiziaria per frode ed interesse privato. L'annuncio che è stato aperto un filone d'inchiesta sul rilascio di [...] licenza al consorzio agrario provinciale [...] aumentato [...] clima di incertezza.

L'assessore Comino dopo i primi giorni di bufera ha scritto al sindaco chiedendo di poter [...] le deleghe. Il sindaco si Carmagnola Domenico Tuninetti (psdi) non ha accettato. La risposta: «Per noi sei [...] ot- [...] amministratore, non vedo perché dovrai dimetterti». Tutta [...] questione [...] comunque discussa in aula consiliare a fine mese. I gruppi consiliari d'opposizione dc e pli hanno chiesto, infatti, la convocazione del

consiglio comunale. All'or- [...] del giorno la revoca del sindaco Domenico Tuninetti per «incapacità di gover-

Che cosa accadrà? La giunta comunale [...] Carmagnola [...] da tempo «chiacchierata». L'ultimo fatto ha portato all'elezione ad assessore del candidato dell'opposizione. Un franco tiratore ha messo in crisi la giunta [...] sinistra formata da psi, psi, psdi e pdup, permettendo l'elezione dell'ex sindaco Felice Giraud (dc) al posto [...] dimissionario Sebastiano Nota (pdup).

Poi [...] intervenuti [...] fatti di Torino: [...] quanto pare gli affari loschi di Zampini riguardano anche Carmagnola. Ma [...] basta. I gruppi dell'opposizione ripescano altri scandali [...] chiedono [...] magistratura [...] far luce su altri episodi. In municipio c'è chi trema per i presunti illeciti.

Le bustarelle di Zampini [...] arrivate anche [...] Carmagnola? Per [...] c'è [...] sospetto e le risposte non sono ancora chiare. [...] municipio filtrano poche notizie, gli assessori e i consiglieri maggioranza non parlano ed hanno cambiato addirittura gli orari per loro incontri. Si [...] a tarda ora [...] al telefono sono prudenti.

Solo il sindaco Tuninetti [...] imprecare contro [...] avrebbe montato lo



ADRIANO ZAMPINI

scandalo. Dice: «Si vuole screditare una giunta che è riuscita a mandare all'opposizione la dc. A Carmagnola non ci sono bustarelle e si [...] seriamen- te». Ma le affermazioni del sindaco non convincono. L'impresa Jupiter [...] proprietà del faccendiere che ha messo in crisi la giunta torinese, ha in realtà costruito [...] Carmagnola la [...] dell'agenzia del consorzio agrario provinciale. Ci sono irregolarità nel rilascio delle licenze? Perché la licenza del consorzio agrario è stata rilasciata solo due anni fa? Sono strane coincidenze. Il responsabile del consorzio carmagnolese, Felice Giraud, [...] stato per anni sindaco

di Carmagnola, però non [...] mai riuscito a far dare al consorzio agrario provinciale la licenza [...] ampliamento, concessa regolarmente quanto è cambiata la giunta.

Giraud non raccoglie la provocazione. Dice soltanto: «Erano i responsabili [...] consorzio di Torino [...] trattavano. Zampini? Non l'ho mai visto». Ma i fatti fanno capire che l'uomo che ha inguaiato le sinistre a Torino, avrebbe lavorato parecchio anche a Carmagnola. Zampini nella trattativa per l'acquisto dell'immobile di via Tommaso Grossi [...] Torino, avrebbe [...] soltanto 100 milioni in contanti. [...] resto lo avrebbe pagato costruendo [...] la Jupiter l'agenzia e l'officina [...] Carmagnola e la nuova [...] consorzio di Moncalieri.

I lavori per la costruzione dell'agenzia (200-300 milioni) vennero eseguiti da Zampini che però utilizzava un giovane consulente: l'ingegnere Antonio Nicastri, figlio della segretaria [...] Coldiretti di Moncalieri Luigina Manfredi, esponente locale della dc. A Carmagnola [...] si sarebbe mai fatto vivo. [...] c'era chi lo [...] bene? Comino [...] Sabatini? E quanto devono stabilire i giudici.

Luigi Letteriello

CONCESSIONARI

ESCLUSIVO

PER TORINO:

AGLIANI

V. Madama Cristina, 4

ALBERA

V. Pietro Micca, 8

DI

V. XX Settembre, 4

ASTREA

V. Roma, 11

BERTOLLOTTI

V. Roma, 11

BOGHINO ERNESTO

Piazza Carlo Felice, 19

CLAPERO S.R.L.

V. V. Emanuele, 98

FAGNOLA

V. Garibaldi, 33

FRANCESCO FILLI

Corso Giulio Cesare, 11

LAZZARI

V. Barletta, 47

LODOLI

C.so Belgio, 11

V. Po, 14

MOROSINI

V. Nicola Fabris, 11

NEGRİ

V. Nizza, 364

V. Roma, 346

RETA

Mongrando, 13

RIGOLI FILLI

V. Chiesa, 11 Salite, 17

A.C. Snc

Arsenale, 25

SIGNA

V.C. Capelli, 39

V. V. E.

TRUCCHI GIOVANNI

V. Garibaldi, 5

URBINI

V. Langrange, 31

ZENDRONI

V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI

ESCLUSIVO

PER IL PIEMONTE:

ACQUA

IL NEGOZIO

DI CODUTI & ROBUSTI S&P

Via [...]



BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc
61 E. MARTINELLI
Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALESSANDRIA
CORPO GIAN PIRO
Via Dante, 59
ASTI
UTARI MARIO
P.zza S. Secondo, 21
BIELLA
PIVANO
Via Italia, 42

CAMERI
BOVELLOS POINT
DI BOVOLenta ELIO
Via Cavour, 2
CARALE MONTEBRATO
RAZZANI
Via Roma, 76
CHIERI
CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO
CENA DI CENA ANGELO
C. Snc
Torino, 41

CIENNO
FORNARO
Corso Nizza, 10
F. S. BERGOGGIO G.
Via Ivrea, 5
DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO
Via Belfiore, 14
INTRA
CLIVIO
Via Mameli, 153/165
Modello depositato



CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO
PER IL VAL D'AOSTA:
AOSTA
TROSBELLO EREDI
Via de Tiller, 39

IVREA
PALVARINI CARLA
& C. Snc
Corso Cavour, 48
BAI
Via Tenet, 10
MONDOVI
ROSA MIRKO
Via S. Agostino, 17
NOVARA
BORRA LUIGI
di DELLAVENA V.
Via Prima, 25
NOVI LIGURE
RIZZO
Viale A. Saffi, 130
Via Adelfi 8/10
PINEROLO
LAZZERIO S&P
Piazza Cavour, 18
TORTONA
AURUM PREZIOSI
Corso L. von Meier, 48
VALENZA PO
BOGGIA LORENZO
Viale Repubblica, 4
VERCELLI
POMA
Via C. Nigra, 14

Fitto mistero sul chirurgo scomparso Rapito per un'operazione sbagliata?

Potrebbe trattarsi della vendetta di qualche parente di un paziente del professor Luigi Giordano - La moglie insiste: «E' un rapimento» - Scandagliato il Po senza risultato: si temeva un suicidio - Uno strano furgoncino davanti alla clinica

Passano le ore, i giorni, qualche nuovo elemento per spiegare la scomparsa del professor Luigi Giordano. Anzi, via via che le indagini proseguono, il mistero si infittisce. L'uomo, tutto casa e lavoro, pare volatilizzato anche se rimane la telefonata con la richiesta di molti è venuta dopo le prime indiscrezioni giornalistiche e non ha molta consistenza. Siamo a sette giorni dalla scomparsa avvenuta mercoledì sera durante l'incontro vittorioso della Juventus sugli inglesi dell'Aston Villa.

La moglie, la signora Luisa Palea, lo credeva alla partita. Il figlio ventenne Giacinto che invece alla partita c'era ha detto che il padre poteva essere andato ad acquistare un nastro per videoregistratore, corso Moncalieri per riprendere il secondo tempo. E questo dopo aver saputo del ritrovamento della



IL PROFESSOR LUIGI GIORDANO. LA MOGLIE MARIA LUISA PALEA

«Golf Polo» paterna in via Marsala vicino al Po.

Ma tutte queste supposizioni non trovano validità perché la centralista della Clinica Cellini ha ricordato di aver visto il professor Giordano uscire alle 20.50. Stava telefonando il pendolo delle presenze proprio davanti. Il chirurgo l'ha salutata con un cenno della mano. Non si è fermato, altre volte, a chiederle di avvertire la famiglia del prossimo ritorno. Il corso Moncalieri dove qualche volta si recava a fare degli acquisti da un suo paziente che operava, titolare di un negozio di apparecchi radio-tv, quell'ora il magazzino era ormai chiuso.

L'auto comunque ritrovata in via Marsala, davanti stabile contrassegnato il 2, pochi passi corso Moncalieri, vicino al magazzino d'esposizione di Giuseppe Allocco. Regolarmente posteggiata ma con le luci e il finestrino abbassato benché piovesse. E' vista da alcuni passanti e al mattino anche da un vigile urbano della sezione Borgo Po che ha il suo comando proprio davanti. Sulla vettura c'era il cappello del professor Giordano appoggiato sul sedile. La borsa da chirurgo, copricapo che il chirurgo portava sempre è stato poi ritrovato venerdì vigilia insospettito perduto del posteggio dell'auto rovesciato a terra c'è da supporre che qualcuno l'abbia nel frattempo toccato.

La famiglia del professor Luigi Giordano l'ha atteso a casa in via Cernaia 18 fino nel cuore della notte. Poi ha telefonato alla polizia. Il funzionario di turno ha dovuto insistere perché la moglie andasse a sporgere regolare denuncia. Era l'alba giovedì. Quando la «Golf Polo» del professor è stata rintracciata a seguito della segnalazione del vigile urbano la prima decisione è stata quella di andare a scandagliare il Po. Si pensava al suicidio.

Per ora i vigili del fuoco hanno scandagliato il fiume senza risultati sotto gli occhi attenti dei funzionari della «mobile». Perché tanto interesse della polizia? Sfidando l'assoluta riserva qualcuno ugualmente raccontato che il sanitario poteva essere perseguitato da parenti di qualche suo paziente morto in seguito a intervento chirurgico.

religioso e sensibile, le potevano averlo stravolto al punto di indurlo a farla finita. Episodi in questione sarebbero due. Riguarderebbero un ragazzo e una donna. Si sta indagando perché persone raccomandabili sono state viste sostare sull'angolo di via

con via Tommaso Grossi davanti alla clinica nei giorni precedenti la scomparsa professor Giordano. Stessa sera mercoledì un furgoncino due a bordo ha insospettito il custode.

Dunque una possibile persecuzione confronti del sanitario fino a spingerlo ad

un insano gesto ma anche la possibilità di una vendetta da parte di un esaltato.

La svolta a tante supposizioni è venuta, nella mattinata di sabato, una telefonata che chiedeva un «Abbiamo noi il professore. Preparate i soldi se lo volete vivo». La richiesta è autentica? La del rapimento è servita dare speranza ai familiari, per gli inquirenti è stato motivo nuove supposizioni per orientare le indagini. Gli eventuali rapitori si sono rifatti vivi per avvalorare dell'estorsione.

Un e proprio «giallo» dunque con possibilità che risolversi anche da un momento all'altro di scena. Alla clinica Cellini si possono fare soltanto supposizioni. Il professor Luigi Giordano, figlio di dei fondatori, è anche azionista, ma di minoranza. L'impianto ospedaliero negli ultimi anni

si è diffusamente modernizzato con nuove e costose apparecchiature che hanno portato ad un aumento del capitale con l'inserimento di nuovi soci.

La partecipazione finanziaria dello scomparso non è consistente tanto da escludere l'interesse verso di qualche organizzazione fissa. La sua stessa vita non è quella di persone di alto censo. Operava alla clinica Cellini ma anche alla Major e alle Molinette dove recentemente assunto un incarico universitario. Visitava anche nella Saub di via Nizza. Una vita da professionista serio e impegnato anche in campo sociale.

Non sono grandi proprietà nella famiglia del professor Giordano. «Mettendoci tutti assieme — ha detto un parente — potremmo racimolare qualche centinaio di milioni ma vendendo tutto».

Alessandro Rigaldo

Oggi e domani

Stasera alle all'Università, via O. Battisti 4b, incontro sul tema: «L'uso capitalistico delle macchine nella società tardo capitalistica». Intervengono Francesco Cialfoni, Angelo Dina, Angelo Pichlerri.

E' in Venaria, nella scuola Gramsci di Altessano, la mostra Marina militare italiana che aperta fino al marzo.

Per tutta la giornata di oggi in corso al Centro Incontri della Casa Risparmio corso Stati Uniti 23, 1. «Colloqui pubblici» Teatro Stabile di Torino. Intervengono Gianni Vattimo, Mario Missiroli, Gianrenzo Montecchi, Guido Davico Bonino, Roberto Alonge, Massimo Scaglione, Giorgio Balmas.

Oggi alle 18.30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27 conferenza di Pietro Cataldo «Educazione e sport oggi».

Domani sera alle 20.30 al Circolo Vittoria, via Beggiano 24, 1° Congresso cittadino della Lega Ambiente di Torino.

Stasera alle 21 al Conservatorio Verdi di Torino, concerto per flauto, liuto e chitarra di Jiri Kotoucek. Eva Matejkova, organizzato dai centri culturali Fiat. Ingresso libero.

Stasera alle 21 al Cinema Fortino, organizzata dal quartiere Aurora Valdocco Rossini, ultima proiezione del ciclo film sportivi. Sullo schermo «I mastini del Dallas». Ingresso 500 lire.

Oggi alle 17.30 nel Centro civico quartiere in corso Vercelli 15, incontro dibattito su «La tutela della salute negli ambienti del lavoro». «I rischi del fumo».

50% DI SCONTO. SUL TASSO DI INTERESSE. PER COMPRARE UN CAMION SENZA PAGARE LA CRISI.

Si, tassi di interesse sul finanziamento ridotti del 50%, per l'acquisto degli autocarri Bedford TL TM da 70 a 440 q.li di P.T.T. È una risposta concreta e coraggiosa alla crisi. I prezzi più vantaggiosi alle condizioni più competitive. Fai subito un confronto.

E' UN' INIATIVA DEI CONCESSIONARI



BEDFORD
GENERAL MOTORS

V.I.P.

Strada Carpiace 4 - Moncalieri (TO)
Tel. 011-646528-646679

COMAUTO

Via Armea 68 - Sanremo (IM)
Tel. 0184-89388/9 (solo autocarri TL)

CUNEO TRUCKS

Via Cuneo 108 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171-769126

ELLI DE LORENZI

Località Caraffa 58 - Silvano d'Orba (AL)
Tel. 0143-841226

Elezioni universitarie solo per pochi intimi

Domani, dalle 8 alle 20 aperti 37 seggi - In lizza le liste dei cattolici popolari, della sinistra del polo laico



UN'AFFOLLATA LEZIONE A PALAZZO NUOVO

Domani si vota in università. Gli elettori sono 12 mila a Torino, 12 mila al Politecnico. Le previsioni per le urne: al di sotto della soglia del 15 per cento, che corrisponde al «quorum» necessario per assegnare tutti i posti a disposizione delle rappresentanze degli studenti nei consigli di amministrazione e delle facoltà. Nel 1981, ultimo riferimento elettorale, la partecipazione non ha toccato il 10 per cento all'università (con grandi oscillazioni: il 4 per cento a Lettere, il 24 ad Agraria). Più attenzione per il voto hanno mostrato gli studenti di Ingegneria e Architettura (20 per cento).

Queste percentuali non dovrebbero variare di molto nelle prossime consultazioni. È già votato a Roma, Milano, Genova: ovunque l'assenteismo degli studenti (non più il caso di parlare di astensionismo) è stato ancora massiccio. Torino non dovrebbe essere un'eccezione.

L'impegno profuso nella campagna elettorale è stato maggiore che in passato, da parte almeno delle forze politiche tradizionalmente presenti all'università ed in particolare in queste occasioni. Tuttavia, il basso ha coinvolto solo l'area dei simpatizzanti delle diverse liste. Ieri a Palazzo Nuovo, per l'ultimo meeting pre-elettorale, i laici-riformisti hanno avuto studenti nell'aula di Giurisprudenza. È stata annunciata la presenza del ministro Forte (rimasto invece a Roma), dell'on. Romita e del vicesegretario nazionale del pil, Patuelli. Gli organizzatori sono comunque stati comunque. Né le altre componenti hanno ottenuto maggiori adesioni alle loro assemblee.

Si vota dalle 8 alle 20 in 37 seggi (due sono stati «decentrati» nelle sedi di Novara e Vercelli). In lizza per il voto più significativo (consigli di amministrazione e commissione per il diritto di studio) le liste dei Cattolici popolari

(con aggregati i giovani dc), la sinistra (pci, pdup, indipendenti e repubblicani) e del «polo laico» (socialisti, liberali e socialdemocratici). Le precedenti consultazioni si sono svolte con i socialisti in scuderia, attestati sul 37 per cento dei voti all'università e il 55 al Politecnico, seguita dal Cat-... popolari. Questa volta i «cattolici» sono convinti di poter effettuare il sorpasso, confortati dai risultati ottenuti nei maggiori atenei italiani. Alberto Stefano, responsabile regionale dei Cattolici popolari, considera la «capillare» del movimento nelle facoltà «fattore decisivo». E polemizza con le «presenze occasionali».

(Segue a pagina 11)

Improvvisamente è mancato il dott. Francesco Bracotti. Correlati lo annunciano i familiari. Rivoli, 21 marzo 1983.

ANNIVERSARI

1983 Michelangelo Stradella. Con affettuoso rimpianto.

24-3-1982 Lia Kocsis Ferretti. Il marito insieme a quanti sono stati cari la ricordano in preghiera. Messa officiata giovedì 24 marzo ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore. Rivoli, 22 marzo 1983.

1982 1983. Sempre presente nel nostro. Parli e familiari. Santa Messa giovedì ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore. Rivoli, 22 marzo 1983.

Giuseppe Razzia. Fratello, cognata, ricordano. Torino, 22 marzo 1983.

23 marzo 1983 Spirito Baravalle. Infinito e rimpianto. Na ricorda il papà. Rivoli, 22 marzo 1983.

Sempre con noi. Piva. pasticcere. Tua moglie, suocero, figlio, Mariella. Messa SS. Annunziata ore 18. Torino, 22 marzo 1983.

1972 1983 Patrizia Girondi. Vive nel cuore. Rivoli, 22 marzo 1983.

1972 1983 Cesare Ozzello. ringraziano commossi. Torino, 21 marzo 1983.

1972 1983 Cesare Ozzello. ringraziano commossi. Torino, 21 marzo 1983.

1972 1983 Cesare Ozzello. ringraziano commossi. Torino, 21 marzo 1983.

La sinistra che a Torino è stata affiancata dai giovani repubblicani spera nella «tenuta». Umberto D'Ottavio, segretario provinciale Pci, sottolinea che le «elezioni universitarie non possono essere considerate una cartina tornasole delle scelte politiche dei giovani». Previsa: sembra scorretto voler valutare attraverso questo voto la reazione allo scandalo delle tangenti. Berraglio di queste polemiche è il «polo laico». Che chiede voto di opinione. Agostino Neirotti, liberale, e Davide Pellegrino, socialista, insistono che «qualcosa deve cambiare. Il rinnovamento può partire dall'università». Così si va alle elezioni.

(Segue a pagina 11)

1977 Rocco Bertot. Nella tristezza rimpianto il loro caro ricordo è vivo e sempre presente. Torino, 22 marzo 1983.

1982 1983 Amelia Cerni in Pellegatti. Il marito Antonio e i figli Nicola e Silvana la ricordano con rimpianto e quando la stimolano e la volano bene.

1983 1983 Maria Saldi. 1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

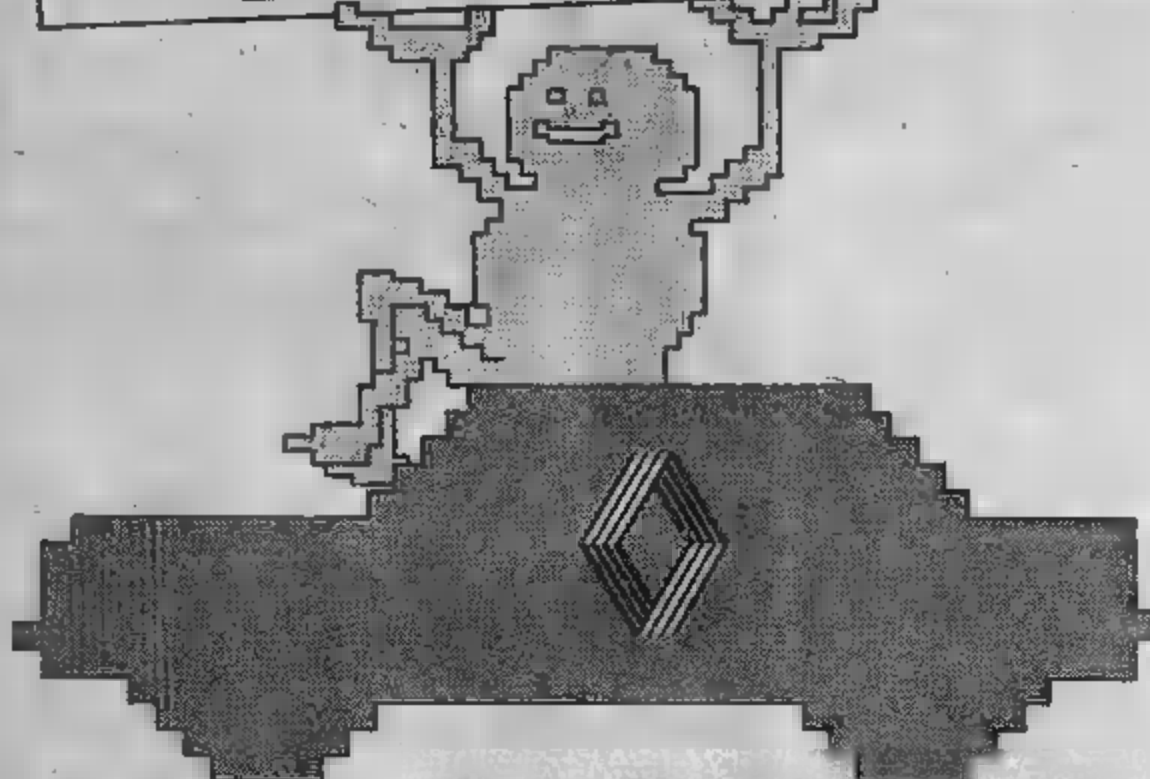
1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

1972 CAV. GE. RAG. 1983 Cornello Campra. Ti ricordiamo sempre. Santa Messa 23 marzo ore 10, chiesa Gesù Nazareno. Palmieri 39. Torino, 22 marzo 1983.

RENAULT
AUTO D'OCCASIONE
DI TUTTE LE MARCHE



VERE OCCASIONI NON SORPRESE.

Chi sceglie un'auto d'occasione dai Concessionari Renault, non ha sorprese. Perché ogni occasione offre le stesse garanzie di chiarezza. È l'impegno dell'Organizzazione Renault nei confronti di tutti i suoi clienti. Dell'usato o del nuovo, non fa differenza.

OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA NAZIONALE

Auto d'occasione di qualsiasi marca e modello, con il certificato di garanzia totale valido sei mesi in tutta Italia e senza limiti di chilometraggio.



OCCASIONI "SELEZIONE CONTROLLATA"

Auto d'occasione con tessera di controllo che attesta l'affidabilità degli organi meccanici e della carrozzeria.

OCCASIONI ANCHE SENZA CAMBIALI

Possibilità di acquistare l'auto d'occasione con un minimo anticipo in contanti - e anche senza cambiali - mediante il comodo sistema di finanziamento con il credito DIAC ITALIA, che consente lunghe rateazioni mensili ai tassi minimi d'interesse.

OCCASIONI CHE SI POSSONO CAMBIARE

Garanzia di rivendita - entro 30 giorni dalla data di acquisto - dell'auto d'occasione con garanzia nazionale o la tessera "selezione controllata", ad un prezzo non inferiore a quello versato. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un'altra auto d'occasione di cilindrata e prezzo uguale o superiore, oppure di Renault nuova.

30 MARZO - 30 APRILE
30 GIORNI DI OCCASIONI IN PIÙ

Dal 20 al 20 aprile, chi sceglie un'auto d'occasione dai Concessionari Renault trova insieme all'accoglienza e alle condizioni di sempre:

OCCASIONI "PREZZO VANTAGGIOSO". Veri e propri saldi, prezzi particolarmente interessanti, di auto d'occasione senza sorprese.

RATEAZIONI SPECIALI. Finanziamento fino al 90%, rateazioni di 42 mesi sulle occasioni con garanzia nazionale o 36 mesi sulle occasioni con la tessera "selezione controllata".

ANTICIPI MINIMI. Auto d'occasione a partire da 250.000 lire di anticipo.

MARCHIATURA ANTIFURTO IDENTICAR GRATUITA. È un'offerta davvero eccezionale: sull'auto d'occasione acquistata, sarà effettuata gratuitamente la marchiatura IDENTICAR, il sicuro sistema di prevenzione che vi garantisce l'auto per sempre "a prova di ladro".

E' L'IMPEGNO DEI CONCESSIONARI RENAULT DI TUTTA ITALIA.

ECONOMICI

di **Impiego a lavoro.**
che la legge 9.12.1977
n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e
l'insabbiamento è impegnata a rispettare
tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarci mutui ipotecari (ingegneri) commerciali più
e medie industrie, via S. Teresa 23.
Telefono 510.136-530.237.

FATT Finanziamenti su **o** immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefono 510.136-530.237.

TORINSE s.r.l. prestid a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. 011 632.433 ore ufficio.

GOLD-FIN
cessione 5° stipendio fiduciarci ipotecari leasing risposta immediata. Confezione, riserbo, serietà. Corso Racconigi 120 bis, telefono 510.136-530.237.

PRESTITI (ipotecari) con rimborso sino a 10 anni senza cambiali che dopo ipoteca bancaria. Credim. A. Doria 15 Torino, telefono 549.

3 Aziende, negozi

A.A.A. **MARKET** 011 850.21.75 compravende ogni genere a prezzo.

G.M.P. cessione filiera azienda negozi oltre riservatezza serietà professionalità.

A 700 KM DA TORINO
sul mare in nota località turistica vendesi avviato ristorante bel servizio pizzeria pasta fresca lire 300 milioni compresi 280 mq di muri. Telefono 358.0364.

ABAMEC 638.038 abbigliamento bimbi tabella X XIV zona Vanchiglia L. 65 milioni anche senza. Affare.

AFFARE XIV più arredamento con a senza merce vendesi ottima posizione. Telefono 638.078.

AUTOFACCIA Moncalieri 14 forte passaggio mq utile L. 75 milioni. Frana 511.090.

AUTOSALONE centrale esposizione vetrine con ufficio automezzo 100 posti autolevaggio.

vendita autovetture nuove usate e ricambi con alto giro affari adatto investimento concessionaria. Telefono 505.691.

macelleria Torino borgata Parella posizione punto di forte passaggio incasso dimostrabile vendita. Tel. 380.810.

Zona Paschiera punto di forte passaggio ottimo giro d'affari pagamento vendesi. Tel. 380.810.

avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabella XII superficie di vendita mq 230 Comiti.

CORSETTERIA merceria centrale. Incasso L. 90 milioni alto utile. Richiesta L. Frana 511.090.

F. ZANONCELI 581.694 centralissimo negozio prospiciente via Roma tabella IX X XIV mq 70 esclusivista gran fine elevatissimo giro affari.

GERENZA bar super incasso L. 800 mila giornaliero cede pratica. Tel. 537.213-517.280.

LATTERIA Vittoria incasso L. 90 milioni incrementabile moderna richiesta 35 milioni Frana cede 54.51.29.

zona Paolo incasso dimostrabile L. 700 mila giornaliero posizione vende minima anticipo. Telefono 380.810.

ingoliere in via Tripoli arredato ex-novo in stupenda posizione cede licenze XII-XIV. Orlandini 353.900.

TABELLE IX-X tabella maglieria ecc. zona Crocetta ottimo giro d'affari cede. Telefono 638.078.

Roma prestigioso empi 9-10-14 Tel. 51.10.90-54.51.29.

Terreni

libero Sergi 530.801, vende 75 mq con macchinari di topografia.

AFFITTASI a Parino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTO fabbricato bellissimo mq 300 S. menati L. 1 milione.

AFFITTO Collegno locale industriale 1800 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefono 544.958.

AFFITTO casa industriale mq 3400 divisibili in 1700 corbie mq fronte strada Torino-Lesina. L. al mq. 610.341-544.958.

AFFITTO locale mq magazzino radorio zona Mirafiori 150 mila. Tel. 544.958.

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000. Tel. 610.341-544.958.

Venaria industriali nuovi mq 1100, 2880 uffici, cortile. Telefono 610.341.

SERIM vende libero Torino Sud via Ugolini adiacente corso Unione Sovietica box auto. Tel. 519.801.

COMPRA PRIMA, COMPRA MEGLIO.

DAL 21 AL 30 MARZO
SVENTO NAZIONALE

15% SU TUTTI

QUESTI NEANCHE PER DONNE, UOMINI, RAGAZZI E BAMBINE

Insomma, tutti ti conviene. bella

Ma ricorda: l'italiana che non ha a

upim



15 Autovetture

AAAAA. SUPER occasioni. Per regioni di spazio vendiamo a prezzi scontati Fiat 132 Totò del 1979 L. 4 milioni 500 mila; Fiat 127 Totò del 1981 L. 4 milioni 500 mila; Beta HPE Totò del 1978 L. 4 milioni 820 mila; Delta 1500 Totò del 1982 L. 8 milioni 500 mila; 128 comfort Totò del 1981 L. 4 milioni 650 mila; Fiat Ritmo Totò del 1979 L. 4 milioni 400 mila; Fiat 131 biabero Totò del 1979 L. 5 milioni 500 mila; Diane 6 Totò del 1979 L. 3 milioni 200 mila. E' un'offerta della Lincarauto Concessionaria Lanola Autoblanchi, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTA auto Giulietta semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umberto 35, telefono 481.674.

ACQUISTIAMO auto piccolo e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Telefono 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 120, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047-581.008.

ASCONA diesel anno 81, testa di moro vendi prezzo convenientissimo pagamento anche a rate. Vercor, 321.735.

BMW 318i 320-323 i tipo E 21 da immatricolare pronta consegna minimo anticipo. vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194.

BMW 518 1976 L. 3 milioni 800 mila e 1981 L. 8 milioni, perfetta, vende anche raramente concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.883.

BMW 528i 1985 metallizzata, 7321 superaccessoriata metallizzata, nuova, pronta consegna, permuta, rateazioni, leasing, vende concessionaria Cas via Pinelli 14, tel. 489.194.

BMW 335i 1981 Polarix perfetta, L. 27 milioni vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 489.883.

BMW 728i 1981 Arkatbau, tetto apribile, aria condizionata, pochi km, perfetta, L. 18 milioni 500 mila vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.883.

CORRO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

CX Palas diesel 2.5 81 bianco aria condizionata vende in garanzia concessionario Volkswagen-Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 508.108.

FURGONE 50 NC-C Bmw 525-CX 2000; Peugeot 304 famiglia; 104 Fiesta, Escort, Taurus, Simca 1307, Zax, R 16, Kadet, Kadet caravan, Ascona, Maris, Rekord D, Rekord G Caravan, Bedford turpino. Via Cigna 3.

GOLF GL 1.3 5p 82 amaro vende in garanzia concessionario Simoni, corso Turati 53, telefono 508.108.

OBART vende Alfetta turbo diesel anno 81 grigio metallizzato in ottime condizioni. Frejus 12, tel. 442.280.

OBART Fiat 131 diesel 2500 anno 82 colore azzurro. Frejus 12, tel. 442.280-442.351.

PER LA SCELTA della vostra auto d'occasione sempre di più. Solima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977-205.2005.

PORECHE 924 81 bianco uniproprietario in tutto l'anno pochi km vera occasione con garanzia vende permuta rateale. Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB Turbo Sedan 81 amaro metallizzato completo optionala come nuovo pochi km con garanzia Saab vende permuta rateale. Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB Turbo 3/5 porte 80 tutti gli optionala metallizzati pochi km in tutto con garanzia Saab vende permuta rateale. Fiorauto corso Turati 13/D.

SCONTO 1.000.000 privato vende contratto Giulietta e Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 289.904.

(continua)

5 Locali e negozi

domande
25 anni la garanzia di un acquedotto direttamente solo Torino magazzini seminterrati e in genere. Tel. 781.458.

libero Sergio 530.801, vende 75 mq con macchinari di topografia.

AFFITTASI a Parino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTO fabbricato bellissimo mq 300 S. menati L. 1 milione.

AFFITTO Collegno locale industriale 1800 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefono 544.958.

AFFITTO casa industriale mq 3400 divisibili in 1700 corbie mq fronte strada Torino-Lesina. L. al mq. 610.341-544.958.

AFFITTO locale mq magazzino radorio zona Mirafiori 150 mila. Tel. 544.958.

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000. Tel. 610.341-544.958.

Venaria industriali nuovi mq 1100, 2880 uffici, cortile. Telefono 610.341.

SERIM vende libero Torino Sud via Ugolini adiacente corso Unione Sovietica box auto. Tel. 519.801.

libero Sergio 530.801, vende 75 mq con macchinari di topografia.

AFFITTASI a Parino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTO fabbricato bellissimo mq 300 S. menati L. 1 milione.

AFFITTO Collegno locale industriale 1800 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefono 544.958.

AFFITTO casa industriale mq 3400 divisibili in 1700 corbie mq fronte strada Torino-Lesina. L. al mq. 610.341-544.958.

AFFITTO locale mq magazzino radorio zona Mirafiori 150 mila. Tel. 544.958.

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000. Tel. 610.341-544.958.

Venaria industriali nuovi mq 1100, 2880 uffici, cortile. Telefono 610.341.

SERIM vende libero Torino Sud via Ugolini adiacente corso Unione Sovietica box auto. Tel. 519.801.

libero Sergio 530.801, vende 75 mq con macchinari di topografia.

AFFITTASI a Parino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTO fabbricato bellissimo mq 300 S. menati L. 1 milione.

AFFITTO Collegno locale industriale 1800 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefono 544.958.

AFFITTO casa industriale mq 3400 divisibili in 1700 corbie mq fronte strada Torino-Lesina. L. al mq. 610.341-544.958.

AFFITTO locale mq magazzino radorio zona Mirafiori 150 mila. Tel. 544.958.

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1000. Tel. 610.341-544.958.

Venaria industriali nuovi mq 1100, 2880 uffici, cortile. Telefono 610.341.

SERIM vende libero Torino Sud via Ugolini adiacente corso Unione Sovietica box auto. Tel. 519.801.

CONSULENZA 533.322 vende liberi zona corso Belgio magazzino mq 72 con piano di carico con annesso ufficio in recente palazzina L. 60 milioni dilazioni.

CORRO Vercelli angolo via Cervino 7 negozio libero ristrutturato grandi vetrine mq 300 cortile riservato basso fabbricato abbinabile uso automezzo L. 250 milioni. Fiduciarci immobiliare, tel. 556.956.

LIBERO Largo Giacchino 104, piano rialzato ufficio adatto laboratorio medico o commerciale prezzo L. 30 milioni. Fiduciarci immobiliare, tel. 556.956.

100-300-500-1000-5000 zona Fiat Mirafiori 250 mt tangenziale vendesi o affitti. Tel. 336.492.

NALCABE affitta a Mappano a prezzi interessanti capannoni nuovi varie metrature affittare. Tel. 747.148.

NAZIONALE Case seminterrate via none mq 100-120 seminterrati adatti laboratori L. 500 mila mq. Tel. 761.458.

PRIVATO vende a privato basso fabbricato 300 mt con alloggio. Telefono 704.288.

PRIVATO vende libero 3. Rta locale mq 15 uso magazzino deposito con acqua riscaldamento. Tel. 500.345.

TOMMASI IMMOBILIARI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche edilizia silenziosa prezzo dilazioni. Tel. 547.828.

UTIP 547.828 via ribaldi ampio locale seminterrato enoteca discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

VENDO via locale mq 1000 più cortile L. 400 milioni. Tel. 610.341.

VIA adiacente bellissimo locale uso ufficio o laboratorio 100 circa mq mq mutuo. Grimaldi, Umberto 28, tel. 516.012.

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAA. Addebiassati giovani si offre elevato guadagno per lavoro Montebello 4/F angolo via Po.

AAAAA. L. 1 milione mensile cercasi ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Mazzini 3 cortile angolo via Lagrange.

CERCA referenzia (fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottomana). Tel. 374.

PER compagnia signora anziana autotitolante residente in Torino offre vitto alloggio retribuzione. Tel. 784.576.

impiegati

CASABURCA 535.535 assume abile periferia acquisizioni in grado di sviluppare per appuntamenti funzionali.

CONTABILE esperto o conoscenza francese inglese. Scrivere dettagliando a: «Publikompass» 130-10100 Torino.

Rappresentanti

A società commerciale per potenziare la propria rete di vendita in Piemonte e Lombardia necessitano abili venditori. Offerta possibilità guadagno L. 1 milione 600 mila mensili. Inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 305.030-02.440.4070.

SOCIETA' Immobiliare ricerca personale ambizioso anche primo impiego offresi fissa più provvigioni. Tel. 835.544.

(continua)

Vieni a prendere la tua A112 da Lincarauto

Condizioni eccezionali e molti accessori!

a partire da L. 6.990.000 chiavi in mano

CONCESSIONARIA

LINCARAUTO

Corso Principe Oddone 68 tel. 472047 - Corso Orbassano 72 tel. 581008

QUESTA SERA SU RETE ANTENNITA 3P

cosmarr

PRESENTA

BUSTER KEATON

L'alta moda devolve denaro per la lotta contro il cancro

Mostra antologica della produzione Anni 50 organizzata da Borbone - Ha fatto gli onori di Allegra Agnelli - «Bisogna coinvolgere tutti accantonando formalismi e ritrosie»

Una mostra antologica della produzione alta moda Anni 50 con la griffe di Borbone, Laura Adani tricuriosita tra i nuovi gioielli di primavera ispirati a Klimt e ai mosaici d'oriente, lo staff del comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione per la ricerca sul cancro al gran completo. Lei, la presidente Allegra Agnelli, che ironia sorridente fa gli onori di casa commentando: «Oggi la gente deve essere bombardata di informazioni, bisogna coinvolgere tutti senza mai lasciar cadere il discorso e accantonando formalismi e ritrosie controproducenti. Si tratta di un'opera di promozione fondamentale». Improvvisamente seria: «Anche io ho perduto una sorella cara. Un nuovo sorriso: «L'associazione aveva bisogno di uno specchietto per le allodole. Ecco dunque qui».

Al suo fianco, i celebri Borbone che da ieri a sabato due aprile hanno deciso di devolvere parte dell'incasso all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Motivazione di fondo: «La casuale



ALLEGRA AGNELLI CON LAURA ADANI

lettura di un opuscolo dell'associazione e la scoperta, ad esempio, che cinquanta litri di acqua distillata quasi mezzo milione. Una cifra importante, un'esigenza di fondo per la ricerca e la lotta contro il male del secolo. La nostra decisione è nata in questo modo. Con la speranza che altre firme dell'alta moda seguano la strada aperta oggi».

Nei prossimi giorni nella sede di via Mercanti hanno promesso un par-

tecipato atto presenza la principessa Irene Galitzine, la presentatrice Mariolina Cannuli, l'intera squadra della Juventus, vari personaggi del mondo della musica dello spettacolo.

Precisano i rappresentanti dell'Associazione: «La porta è aperta a tutti e tutti possono contribuire, ognuno nel suo campo. Dimostrato che una ricerca seria contro il cancro presuppone budget di

almeno miliardi, noi siamo fieri di averne raccolti tredici soltanto durante l'anno passato, tra cui i 180 milioni in proposito indirizzati al quotidiano cittadini da gente sconosciuta che ha sofferto, persona o indirettamente, l'angoscia di questo male. Male da cui, è giusto sottolineare, oggi si guarisce nel cinquanta per cento dei casi, contro una mortalità che dieci anni indietro condannava i due terzi dei malati».

A una studentessa del liceo Alfieri la gara di latino

L'elenco degli altri vincitori «Certamen Pedemontanum»

E' studentessa del liceo classico Alfieri la vincitrice del Certamen Pedemontanum, la gara regionale di latino (153 concorrenti) svoltasi domenica 13. Si chiama Bessone, frequenta la seconda E, ha tra i suoi brani Virgilio accompagnato da tre pagine. Vince l'assegnato di mille lire messo in palio dalla Cassa di Risparmio di Torino che ha patrocinato la gara.

Al secondo posto è classificato Roberto Lenero, terza B classico Principessa Clotilde e Ermanno Spina, seconda classica San Giuseppe.

Fra gli studenti ilcei classici, scientifici e istituti magistrali che hanno partecipato alla gara sono segnalati: Silvano Borelli, liceo classico Alfieri, terza E; Patrizia Dal Cason, liceo classico Fossati di Rivoli; Paola Ferrero, liceo classico San Giuseppe; Giuseppe Martinacci, terza G, liceo classico Alfieri; Grazia Papotti, seconda B, classico Cavour; Maria Chantal Ponziani, liceo



FEDERICA BESSONE

classico Carlo Alberto Moncalieri; Edoardo Rappalino, terza B, classico Valsalice; Patrizia Scana, terza liceo classico Alba.

Al liceo Alfieri di soddisfazione. La professoressa Luisa Del Tedici (latino greco al corso E) ha due allievi fra i migliori classificati. «La gara si è svolta nella scuola — dice la preside Teresa Grimaldi — non potevamo perdere».

La vincitrice, Federica Bessone, è una ragazza studiosa: otto latino, greco e italiano (scritto e orale) al primo quadrimestre.

«Quei giorni a Beirut» I bersaglieri raccontano

«Dell'Italia, già a Beirut, prima nostro arrivo, conoscevano solo Paolo Rossi, la Ferrari e la pasta Amato». Il tenente dei bersaglieri Riccardo è rientrato dal Libano. Nell'ufficio comandante, il colonnello Mezza, 5° battaglione Palestro, stati riuniti alcuni «reduci». Con il tenente ci sono il sergente Antonio e il bersagliere Marco Cresti.

Le Cavour, in corso Brunelleschi, è immersa nel silenzio. Il battaglione è al campo, per le manovre. Beirut immensamente lontana. Eppure degli agguati sono lì, nei giornali depositi sorveglianza colonnello. Hanno rincorso i reduci nel loro viaggio di ritorno. Mercoledì e i

suei uomini li hanno a Torino.

Il pericolo era imminente. Nei primi giorni della missione lo si verificava dietro ogni cumulo macerie — spiega il tenente —. Però non è successo niente. Il tempo trascorso, la tensione è diminuita. Ultimamente si era tutti sereni.

Il tenente Marchio è stato due volte in Libano, complessivamente vi è rimasto quasi sei mesi. «Ho avuto la sensazione — prosegue l'ufficiale — che la forza di pace sia servita a tamponare una situazione, ad altro. Tre chilometri dalle nostre postazioni si prendevano i cannonate. Il Libano rimane una zona. Questi attacchi al nostro contingente e agli

americani, evidentemente, sono e riattivare gli occhi il mondo sul problema Libano. scorso solo i francesi avevano subito attentati, continuamente. Noi presidiavamo i campi palestinesi, ultimamente Sabra e Chatila. In tutto questo tempo solo un razzo è stato sparato nella nostra zona».

«Con i palestinesi non c'erano problemi — racconta il bersagliere Cresti —. Anzi, i nostri rapporti sono diventati subito cordiali. Capivano che eravamo lì per aiutarli. E aiutavano a loro volta. Come poche volte, il mattino, mi sono visto portare il caffè».

A Sabra, all'estremità sud del campo, un cumulo di terra inutilmente piazzato ricorda che il c'è la grande fossa comune delle vittime del falangista. E' diventato un simbolo. I vecchi e le donne vi si riuniscono attorno. Por fiori. nere ricordano un lutto in cancellabile.

«Siamo arrivati che si sparava ancora — aggiunge il tenente —. Dopo hanno ripreso a vivere taggiti. ricostruire. sorti molti cantieri. Nella nostra zona, della mia partenza, riassetto strade, sistemando l'illuminazione. Evidentemente c'è chi ha interesse a mantenere Beirut nel terrore».

«Per i palestinesi rimasti Hadad, il capo falangista, come il bau-bau da noi — racconta ancora l'ufficiale —. Una Sabra e Chatila si era sparsa improvvisamente la voce di una sua incursione. Vecchi e bambini sono corsi a rifugiarsi nel nostro campo. Le assicuro che quella tutto il battaglione è mobilitato un solo uomo: in cinque minuti. Qui in Italia, in caserma, normale esercitazione, sarebbe occorsa mezz'ora».



IL TENENTE MARCHIO CON IL SERGENTE CARICATO

Nel ricordo di monsignor Romero Un po' del Salvador a Torino

Audiovisivi e dibattiti sull'America Centrale - Giovedì incontro con Tobar, vicario del prelado assassinato dal regime salvadoregno

E' in corso nei locali della Camera di commercio, via Giolitti 28/A, una insolita e bellissima mostra fotografica del Salvador, Guatemala, Nicaragua, del reporter torinese Gio Palazzo, e insieme rassegna di quadri dei pittori contadini di Solentini (Nicaragua), minuscule comunità di campesinos fondata da padre Ernesto Cardenal (attuale ministro Cultura in Nicaragua).

La mostra e le manifestazioni organizzate in collaborazione con la Regione Piemonte, Comune e la Provincia di Torino.

Sabato sera è stato proiettato audiovisivo sul Nicaragua; giovedì marzo è previsto un filmato sul Guatemala, con un dibattito. L'esperienza ecclesiale in Centro America, cui interverranno Benito Tobar, vicario di monsignor Romero, Fredo Olivero e Gianni Novello, membro della commissione Pax Christi.

Giovedì 31 marzo verrà proiettato (sempre foyer mostre della Camera di commercio) l'audiovisivo «El Salvador». Seguirà un dibattito. «Lotte liberazione e intervento Usa in Centro America», con l'intervento del sociologo cileno Louis Badilla dell'uruguayano Solis Javier, esperto dei problemi latino americani. La mostra resterà aperta fino aprile.



E' APERTA DA IERI SERA, AGLI ANTICHI CHIOSTRI DI VIA GARIBOLDI 25, LA MOSTRA CRONACA 1982. UN CENTINAIO DI PANNELLI E DI GIGANTOGRAFIE SUI FATTI CHE PIU' HANNO COINVOLTO LA CITTA'. GLI ARTICOLI E LE IMMAGINI, TRATTI DAI GIORNALI TORINESI, RICORDANO LO SCOPPIO DI VIA TONELLO, DOVE PERSERO LA VITA 7 PERSONE. IL PROCESSO BALLERIN, LA VISITA DI CASSIUS CLAY A TORINO, LO SHOW DEI ROLLING STONES, LA COPERTINA DELL'ALMANACCO E DI FORATTINI, LA PREFAZIONE DI

Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi

UN GIORNO A SCUOLA

Come mamma

Cara mamma, come stai?
Tu molto brava e ti voglio molto bene. Però si che tutti alcune volte sbagliano anche tu sbagli. Tu, mamma, sei fin troppo brava con i fratelli. Cerchi di il possibile per accontentare tutti la famiglia.
Quando abbiamo bisogno di indumenti, tu li fai prima tutta la famiglia per ultimo fai quelli per te. Qualche volta perdi la pazienza e ci qualche schiaffo. Da una parte fai a gli perché facciamo arrabbiare, però fai abbastanza male fisicamente!

Quando ci troviamo in difficoltà tu cerchi di tempo per aiutarci sempre; quando puoi, ci dai consigli.
Insomma, come mamma sei dolce io zucchero.
Sei alta, hai gli occhi marrone scuro, i capelli neri, la pelle condo me la pelle scura perché sei te e mezza sarda e i sardi hanno tutti la pelle scura, come il nonno. A parte l'abbronzatura, il nonno ha la pelle molto.
Sei fine nei movimenti nell'aspetto fisico. Dolce come marmellata.
Sei intelligente, anche hai fatto molte scuole. L'esso conclude la lettera con una nave carica bacioni abbracci. Un ciao da Anna.
Scuola «Anna Frank»

mo. La mattina andò a scuola sempre più confuso.
Questo però era l'inconveniente: c'era lezione di geografia. Maestra: «Armando in che punto cardinale è seduto?»
Luigi: «A Sud-Nord!»
Guido: «Ah! Ah! Ah! Oggi non ho preso pillole, ma Luigi fa ridere lo stesso ah! Ah! Ah!»
Maestra: «E' più forte una formica o un elefante?»
Luigi: «Una formica!»
Fabrizio: «Sì, sì, può essere, ma formica Braccio di ferro!»
Maestra: «E' più grande Roma o Como?»
Luigi: «Como!»
Maestra: «Bastaaaa!»
Fabrizio: «Ulp... la maestra grida più forte di quelli della classe accanto!»
Fabrizio Bergamini
Classe 3°

IL RITORNO SENZA PIEDE
Un giorno, io e mia classe, eravamo in viaggio per Grado, in nave.
A un certo punto... Mauro: «Ragazzi, io mi tuffo!»
Capitano: «Aspetta, questa zona di mare è piena di piranha!»
Splash! Mauro si tuffò. Dopo cinque minuti... Aahiaa... si udì un urlo acutissimo.
Quando vedemmo Mauro tornare dicemmo: «Giochi con il pogo?»
Mauro: «No, mi ha morso un pirha, uhlal!»
Capitano: «Te l'avevo detto di non tuffarti!»
Fulvia: «Ahioooooo!»
Guido: «Cos'è successo?»
Fulvia: «Ho ricevuto un arpione nel braccio!»
Guido: «Tornate subito al

vivale stop strabiliante novità stop il direttore stop».
Capitano: «E' una novità importantel!»
Così, con il piccolo battello che c'era nella stiva, andammo a vivale subacqueo per ostriche.
Quando fummo arrivati... capitano: «Evviva, ostriche hanno pariferato!»
Maestra: «Che gita rilassante, appena sarò a casa andrò a letto!»
Guido Bergamini
Classe 3° A

lo telefonai subito ad Armando e Guido, amici, e dopo alcuni minuti erano da me.
Quindi feci vedere il tappeto e rimasero a bocca aperta.
Preparammo in fretta il fagotto e, dopo saliti sopra il tappeto, io pronunciai la parola magica: «Bumba da bumba!»
portaci in Australia! E dopo alcuni secondi eravamo in mezzo foresta australiana.
Io e Guido appena na il tappeto, che sentimmo delle urla dall'alto.
Armando appeso un ramo.
L'ad certo punto... Paff... era tutto un semplice sogno.
Fabrizio Bergamini
Classe 3°

«Racconti fantastici» li piccoli, i bambini 3° A della scuola elementare Dante Di Grugliasco (che per insegnante la signora Lucrazia Gullino).
Fantastici perché Fabrizio, nella di un'interrogazione, scrive Luigi, «è più grande Roma o Como», ha risposto Como. Ma c'è un che descrive il ritorno senza piede, un viaggio in nave, fatto da la classe, Grado. Il Adriatico e la piranha e le avventure si contano. Poi c'è il tappeto magico. pronuciare la formula «bumba da bumba» e via, velocità supersonica per i cieli. L'idea è di Fabrizio, che alla paginetta confessa candidamente: «Paff, era un semplice sogno».

UNA LEZIONE DI GEOGRAFIA

Un giorno, precisamente venerdì 17 gennaio, Luigi fece un brutto sogno. Sognò

che era andato a Como e lo vide grandissimo con il Colosseo, l'arco di Augusto e molte altre statue. Poi andò a Roma e vide un lago precisamente quello di... Co-

DI SCIENZE

Oggi la maestra ha interrogato Armando e gli chiede: «Cos'è una cellula?»
Mauro risponde: «E' un alimento». I compagni mettono ridere.
Poi interroga Fabrizio e gli domanda: «Spiegami tutta la lezione». Fabrizio la spiega e tutti dicono: «Bravo Fabrizio!»
Dopo un po' si imbroglia e la maestra sul registro scrive benino.
Fabrizio rimane deluso.
Guido fa interrogare e la maestra gli dice: «Com'è nata l'alga?»
Luigi: «E' nata seminandola».
L'insegnante chiede chi vuole essere interrogato.
Salvatore alza la mano. La maestra: «Spiegamela».
Salvatore: «Non so la lezione».
Arrivano 10,30 l'insegnante: «Fate merenda mentre io vado a prendere il caffè».
E così finì la lezione di scienze.
Fabrizio Frison
Classe 4° A.

LEZIONE DI IN

Un giorno e precisamente venerdì diciassette... la maestra chiese a Giuseppe: «Cos'è la pianura?»
Giuseppe rispose: «Sono le terre dove sono notevoli rilievi!»
La maestra disse con nervosa: «Fulvia, cosa sono i vulcani?»
Fulvia rispose: «Sono dei monti con un buco sopra dove esce gelato!»
E la maestra: «Aghhhhhhh!»
Fulvia chiese ad Armando: «Cosa è successo maestra?»
Armando rispose: «Lei è venuta la voglia non interrogare più nessuno, ma cre che continuerà!»
Infatti... la maestra Luigi: «Cosa sono i fiumi?»
Luigi rispose: «Sono delle terre dove la lava!»
La maestra: «Tutto il contrario!»
A un certo punto drinn... maestra: «Mettete via!»
Morale: prima di andare a scuola bisogna prendere calmante per non far stare la maestra (Per i bambini).

Mini-attori sui banchi...



LA QUARTA A DELLA «CASTELLO MIRAFIORI» DI VIA FARINELLI

Pubblichiamo altre lettere dei bambini 4° A della succursale di via... è l'esperienza teatrale dei piccoli scolari.

Fin dalla prima classe elementare con la maestra, stiamo facendo teatrino, confesso che mi piace e che mi dà delle piccole soddisfazioni.
Ci insegna a recitare cantare e a ballare.
Il primo anno ero un po' timido e vergognoso, avevo paura dopo la maestra mi ha dato fiducia ho maggiore sicurezza. Col teatro mi sembra esprimere ciò che ho nascosto dentro e sento partecipare a qualche di vero, mi sento attore poeta.
Sembra di vivere realmente ciò che recito e provo una grande gioia in me.
E' un modo questo di conoscere la vita con le gioie e disgrazie nello stesso tempo mi sembra una lezione di scuola.
Col teatro e col canto cerco di ciò che dire. Ciò che considero di più è stato quando abbiamo ballato la napoletana perché mi sembrava partecipare a una vera festa di amici.
Credo che sia un modo più di studiare rendendo certi giorni più lieti e lo studio sembra un gioco.
Considero questo modo di studiare molto costruttivo e mi molto diverso da cosa quattro anni fa. Spero che la maestra continui in questo modo di far scuola perché tutto più facile e sono migliorato anche nel.
Non più timido e incerto come i primi giorni scuola.
Ivan Gabrielli

protagonista, però sin dalla prima volta che abbiamo fatto uno spettacolo provo sempre delle emozioni ballando e cantando con i miei compagni. Mi sembra, quando mi preparo per spettacolo di essere diventato un cantante o un ballerino. La casa fa molte prove per esercitarmi e ne sono tanto felice. Tutte le volte che dobbiamo iniziare le prove per nuovo spettacolo sono sempre contento. Anche lo spettacolo serve nella scuola per avere momenti di svago dopo ore scuola. Le parti che interpretato più volentieri sono state: una alla festa degli anziani l'anno scorso dove abbiamo la tarantella e l'altra quando siamo andati a teatro Araldo dove ballato cantato. Sono molto contento che ci faccia recitare. Oltre studiare anche recitare serve perché ci imparare esprimere e poi ci può servire per l'avvenire.

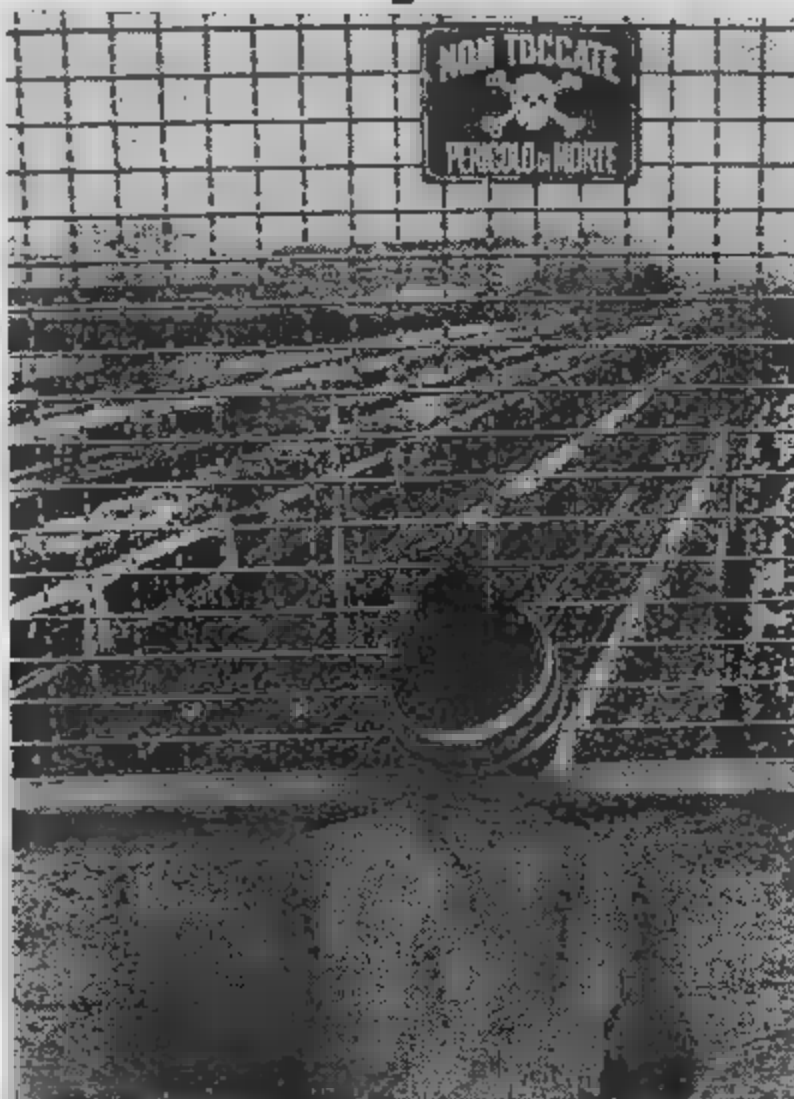
Marco Gelsi

Quando ho iniziato ad andare a scuola la maestra Colasanto, ci ha già fatto recitare cantare degli anziani. Io vergognavo però mi piaceva. In pubblico ho provato una emozione di gioia vedendo quegli anziani sorridere, poi in seguito abbiamo fatto altre recite in cui non mi vergognavo più, anzi piaceva e mi piace ancora e mi do da fare per aver le parti. La musica mi trascina cantare. Poi a scuola quando c'era una festa in arrivo eravamo felici. La vita scuola con queste feste non è più monotona anzi bella, noi bambini ci andiamo volentieri. La canzone è mezzo migliore per esprimere quello che dentro.

In questi 4 anni abbiamo fatto tante recite, e quella che mi è piaciuta di più è stata quella del Processo mamma perché siamo andati a recitare a Teatro come dei veri e piccoli attori del cinema. Nel modo che facciamo noi la scuola è più bella.

Enrico

Attenti, pericolo!



CHISSA' DOVE VENGONO, CHISSA' DOVE VORRANO. OGNI GIORNO CENTINAIA DI TRENI ARRIVANO E RIPARTONO DALLA STAZIONE. GUARDARLI E' SEMPRE UNO SPETTACOLO AFFASCINANTE. MA ANCHE QUESTO INNO-CUO PAESAGGIO PUO' TRASFORMARSI IN TRAGEDIA: IL PERICOLO E' SEMPRE IN AGGUATO! OGNI GIORNO TROPPI BAMBINI MUOVONO FOGLORATI DALLA CORRENTE ELETTRICA SIA ESSA AD ALTA TENSIONE COME NELLE STAZIONI, SIA A VOLTAGGIO BASSO COME QUELLA DELLE NOSTRE CASE. ATTENTI QUINDI AI SEGNALE DI PERICOLO (SPESSO NON SUFFICIENTEMENTE VISIBILI) ATTENTI ANCHE, SOPRATTUTTO, QUANDO I SEGNALE MANCANO TUTTO! (FOTO A. DE CARLO)

vi raccontano le loro storie

CON VOI...

- Sul palcoscenico I bambini della 4^a A hanno improvvisato anche un'aula giudiziaria
- Ciriè la 5^a F della «Bruno Ciari» ci ha inviato il racconto della sua «avventura didattica»
- Un animatore comunale spiega la scelta di girare film di scuola

Noi scolari della scuola Farinelli, con la maestra Angela Colasanto Freganese, abbiamo fatto molte recite in questi anni scolastici. Alla prima classe noi abbiamo fatto recite, eravamo vestiti come dei fiori e ci hanno applaudito molto.

Questa recita e tutte le altre, abbiamo fatto nella chiesa dei Santi Apostoli. Le mie emozioni che ho trovato nella prima recita sono molto belle, ma io sono ancora; ho trovato, anche momento di libertà e felicità, che mi hanno commosso molto. Quando noi recitiamo siamo molto contenti e ripetere ogni volta che c'è festa, esempio: quella dei nonni, delle mamme e dei papà; per fare felici gli anziani. Quando noi andiamo a scuola non possiamo imparare molto bene le materie (compiti) per imparare meglio le materie (compiti) ci dev'essere un po' di felicità e distensione. Per me la recita più bella è la Tarantella, la traccia di felicità che non dimenticherò mai. Nella scuola è molto bello vivere in questo modo, che ogni tanto ci sia una recita, per bene nostro e per bene degli altri che vengono a sentirci; e la rende più lieta, più vera e meno noiosa.

Io considero che cantare è una azione molto bella; sia per distensione che per distrazione e io vorrei cantare ancora, perché mi piace.

Michele Di Lauro

Io fin prima classe, ho provato un momento veramente felice, perché quando recitavo o cantavo, provavo un momento felice per l'attività artistica.

Io ho vissuto emozioni insieme ai miei compagni, perché la prima volta che recitavo, non ero sicuro, ma riuscivo a recitare, ma dopo un po' di tempo con l'aiuto della maestra, sono riuscito a recitare.

Ogni volta che la maestra ci fa recitare le canzoni, tutti noi siamo felici, perché recitare, è molto bello. A me piace moltissimo re-

citare, cantare ogni anno canzoni nuove molto belle.

La maestra ci fa recitare alla degli anziani, alla mamma e alla festa del papà.

Io so che recitare è fatica, però è un bene che tutti dobbiamo fare, perché c'è la festa, perché ci piace un bene. A me e ai miei compagni, ci piace recitare, perché ogni anno ci insegna canzoni nuove. Io fra le tante volte che ho provato a fare l'attore, l'unica che mi ha lasciato un ricordo, è quella dell'anno scorso alla degli anziani, cioè il balletto.

Nella scuola, me, è bello vivere questo modo di certi fatti, perché la rendono più lieta, più vera, più completa, e noiosa, e più fatica.

Questo tema mi fa capire che quando deve recitare, bisogna metterci impegno e farlo bene, perché se la male, non faccio un male agli altri, io faccio a me stesso.

Poi io non lo faccio perché poi vengo premiato, io faccio per gli anziani, la mamma, per il papà e per tutte le altre feste.

Pierpaolo Mele

La prima volta in classe, per me è molto bella, la maestra insieme a noi alunni impiegava molte ore, nella musica e nel farci recitare.

Era bello fino al punto di entrare in mezzo al pubblico. Io ricordo la prima recita fatta in palestra.

Ciascuno di noi eravamo vestiti di carta, secondo il simbolo del fiore.

L'emozione è grande tale sentivo i palpiti forti. Quando ero solo in casa, mi immedesimavo, ma era tutto facile, non trovavo sentimento. Tante volte sotto canticchiando, mi sentivo personaggio nascosto, rimproverandomi dicendo: «Nelle prossime recite dovrò fare di più». Mi sentivo più forte e co-



Vorrei un vestito per Pasqua...

«Una camicetta con un bel sole lucente una gonnellina con tante farfalle, fiori e due campane d'oro per annunciare la primavera e portare gioia vecchi e bimbi»

Gli scolari della II A della «Falletti» ci confidano i loro sogni

Io vorrei un vestito da indossare il giorno di Pasqua, un vestito che rappresenti la Pasqua e che annunci l'arrivo della primavera. Vorrei una camicetta azzurra con un bel sole lucente e mezzo intorno al sole tante belle farfalle, gonnellina verde con tante farfalle qua e là, tanti bei fiori e due campane d'oro. Vorrei che tutte le mie compagne

avessero un vestito così e poter dar mano a tutte, correre per le vie buie e strette della Torino vecchia e portare un po' di luce e gioia vecchi, ai giovani e ai bambini. Vorrei tutti i passeggeri, portarli con me e insieme cantare una canzone della primavera.

Classe II A
Sc. Falletti

che significa Pasqua? Pasqua significa che la primavera è vicina e Gesù è risorto. Per le strade i bambini corrono allegri, felici e contenti. A me piacerebbe tanto correre, saltare, ma ho paura di far-

male. Per mettere allegria nelle strade e nelle campane della Chiesa a festa. A Pasqua io dentro all'uovo trovo sempre collana, quest'anno mia zia fare l'uovo e fa presa lo molto contento della S. Pasqua, anche perché ci saranno pasquali e io andrò in montagna a Cesana.

Luca Cogoni
Cl. II A
Scuola Falletti

raggiata ripetere questi momenti felici pieni di caldura.

Pensando mi sovviene la recita svolta a teatro Areldo. Non dimentico la scenetta svolta.

Mentre il pubblico ci applaudiva, sembravo di essere personaggio della prima

esperienza.

Avere un metodo diverso, la vita scolastica è noiosa.

Per questi anni di scuola trascorsi mi di aiuto, ho provato momenti di libertà, di sentimento e di emozioni.

Debora Morroni

Un'avventura didattica chiamata... drama

La programmazione scolastica non prevede «avventura».

A volte però le avventure capitano e, se si vivono realmente, lasciano la voglia di raccontarle.

Un anno, in cui la classe aveva già vissuto tante piccole avventure, ha in-

ventato una straordinaria: ha girato un film.

Quando l'idea è balenata a qualcuno di noi, mentre stiamo dramatizzando storia, ci siamo schermati: sarebbe stato bello, ma difficile.

La in difficile, ma non impossibile.

A scuola c'era infatti Sergio, che qualche al ci mentava l'animazione cinematografica e gli coinvolti l'illuminazione di un animato. Gli abbiamo esposto il progetto, lo abbiamo blandito e, in pochissimo tempo, si è convinto a seguirci e guidarci

Così, elaborato il soggetto, la sceneggiatura, calcolata la individuati i finanziamenti (propri), un pomeriggio di marzo è diventato una normale mattina in cui entra a scuola: si stava girando la prima scena! Si sono trascorsi così tre mesi effervescenti di scuola.

L'assenza di compagno costernazione: non poteva girare la programmata. Qualcuno però scopriva che poteva girare un'altra, via! Una mamma aveva lavato prima sabato la maglietta o i pantaloni del figlio: si rischiava la pilsilezione! Bene, scena successiva, quel bambino troppo pulito passava in ultima fila! Quanti problemi per la sonorizzazione nel gabbietto costruito con i portauova! Quale trepidazione alla «Prima», con piena di bambini, insegnanti e genitori.

A due anni di distanza, in classe, fra di noi, non parliamo più del film.

Però, quando un bambino di un'altra classe, per qualche assonanza, se ne ricorda e cita particolari, ecco la nostra avventura rivivere; allora: Sergio, quando la rivediamo?

Dalla 5^a F
«B. CIARI» «CIRIE»

Perché un film?

Perché un film scritto, girato e interpretato dai bambini a scuola?

La domanda può essere plausibile vista l'abitudine della scuola proporre essenzialmente dei prodotti filmici già confezionati. Il film è sempre stato come un di distrazione, di svago, un'occasione per poter sospendere per qualche ora lezione, oppure come supporto all'attività didattica, utilizzando dei documentari.

Viviamo, oggi, in una civiltà immagini, dove quelle cinematografiche e televisive assumono particolare importanza nelle tutti, e dei bambini in particolare. Il linguaggio delle immagini rappresenta sempre un di educazione, un fattore di influenza, positiva o negativa seconda dei casi. (Recenti statistiche hanno calcolato che un bambino delle elementari sta davanti al televisore per media di ore al giorno, il che vuol dire che alcuni stanno anche 12 ore. Si pensi a quale quantità di immagini, di notizie e di condizionamenti è sottoposto un bambino in 8 ore di martellanti programmi televisivi).

Per poter utilizzare questo linguaggio occorre conoscerne le caratteristiche, i limiti,

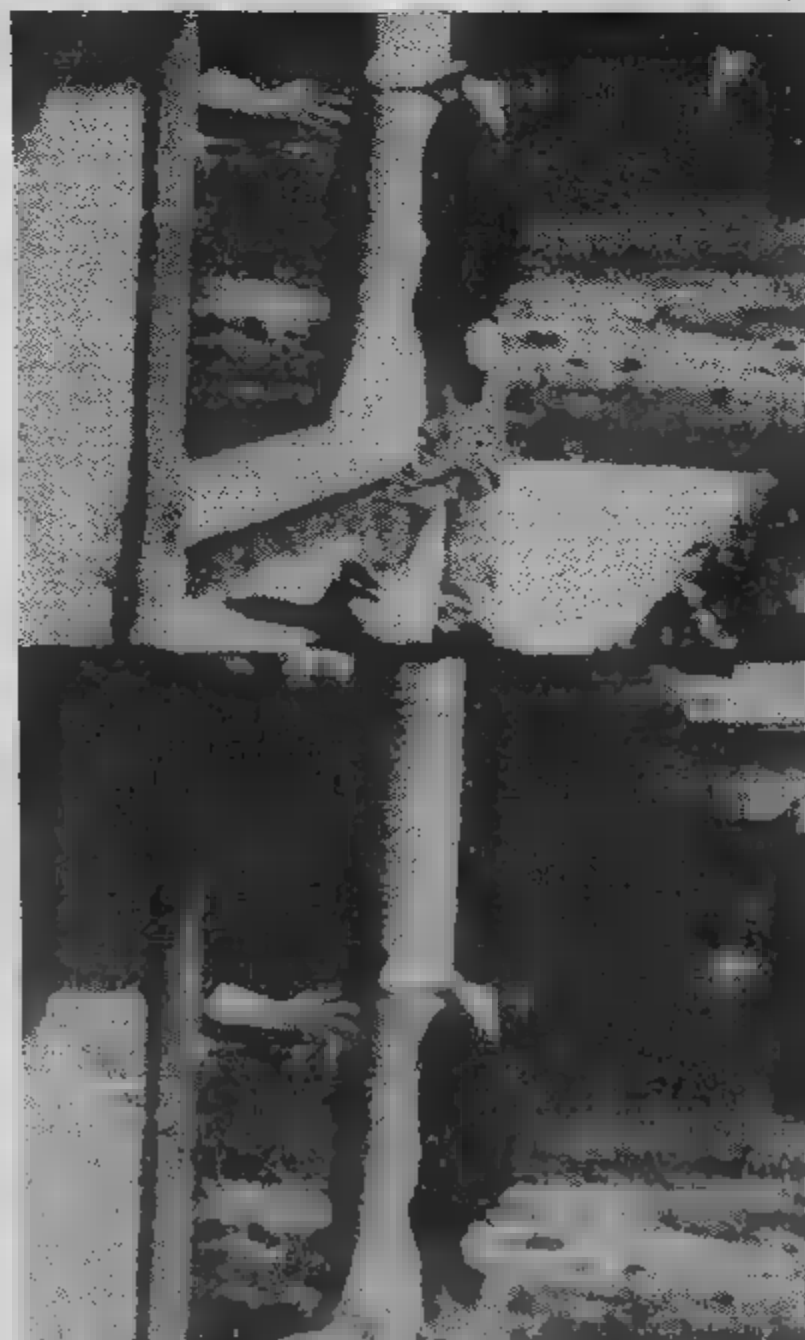
le possibilità. Per fare questo abbiamo pensato che il metodo migliore per capire ed apprendere questo tipo di linguaggio fosse realizzare un film proprio, con i bambini autori, produttori e interpreti, percorrendo tutte le fasi che vengono seguite nella produzione del film «vero», quelli che giornalmente vedono in televisione cinema.

L'idea del film è nata dopo un'esperienza di Cinema d'Animazione fatta dai ragazzi negli anni precedenti. In questa fase i ragazzi si sono avvicinati per la prima volta alla costruzione di un prodotto filmico. Si è scelto di utilizzare Cinema d'Animazione perché, molto meglio che nel film dal vero, il bambino può comprendere che cosa siano il fotogramma e la successione delle immagini in movimento.

Questo è stato il presupposto alla realizzazione del film dal vero quale ci si è dedicati durante lo scorso anno scolastico. Il film è stato girato nei locali della scuola «B. Ciari» di Ciriè coinvolgendo tutto il ples-

Questo film ha partecipato alla II Rassegna Internazionale Cinema della Scuola 1982 tenutasi in Carpegna (Pesaro).

Sergio Bardino
Animatore Comunale



DUE FOTOGRAFIE DEL FILM REALIZZATO DALLA V F DELLA «BRUNO CIARI» DI CIRIÈ

Sme: adesso la lira vale meno Ecco che cosa accadrà all'Italia

Attesa per la riapertura dei cambi dopo il riallineamento delle monete deciso ieri a Bruxelles - Solo nei prossimi giorni si conoscerà l'entità reale della svalutazione - Cresce la spinta inflattiva - Scettici gli industriali

ROMA — E adesso cosa succederà dopo il riallineamento delle monete dello Sme? Quali conseguenze avranno gli accordi di Bruxelles sull'Italia? Difficile dirlo con precisione, anche perché i ritocchi delle parità stabiliti ieri devono passare attraverso la verifica dei mercati dei cambi, che riaprono regolarmente oggi e che daranno la misura reale della svalutazione.

Le previsioni degli operatori, comunque, non sono molto ottimistiche. Quello che è certo è che la nuova parità della Lira provocherà un aumento della svalutazione pari a circa un punto. Per conseguenza, saranno erosi parte dei vantaggi provocati dalla riduzione del prezzo del petrolio e le banche, il cui giro d'affari, diventeranno ancora più restie ad avviare il processo di riduzione dei tassi d'interesse (se il costo del denaro rimane così alto, vengono penalizzati gli

investimenti e quindi anche l'occupazione).

La svalutazione della Lira, qualunque sia la reale entità, dovrebbe portare vantaggi alle nostre esportazioni. E' una legge classica che regola i rapporti tra le monete. Anche qui, però, esistono alcune perplessità. Per quanto riguarda le esportazioni verso la Germania, il sollievo potrebbe essere solo temporaneo. Gli industriali affermano che il riallineamento è stato fatto solo a posteriori e che quindi i nostri prodotti non avranno sostanziali vantaggi, ma bensì un recupero nell'entità degli svantaggi.

Il nostro interscambio con la Germania ha chiuso nel 1982 con un saldo negativo di 10 miliardi contro i 2800 del 1981. Il riallineamento delle monete frenerà le nostre importazioni dal mercato tedesco (rendendole più costose), ma forse si riuscirà appena ad arginare la tendenza al peggioramento degli interscambi emersa negli ultimi due anni.

Il settore che potrebbe trarre più vantaggi dall'aumento del Marco è quello turistico. Per i tedeschi diventa ancora più conveniente in Italia. C'è però da dire che in questa stagione le maggiori parte delle prenotazioni sono già state effettuate e quindi è difficile che i complessivi del flusso turistico tedesco verso il nostro paese possano variare di molto.

Nel confronto della Francia, il riallineamento deciso ieri non dovrebbe provocare conseguenze sensibili. Il governo di Parigi, però, ha già lasciato intendere che potrebbe anche imporre il deposito preventivo sulle importazioni (misura decisa a suo tempo anche dall'Italia), il che renderebbe più difficili le nostre esportazioni verso la Francia.

Una certa attesa per vedere il comportamento del dollaro sul mercato dei cambi dei prossimi giorni. La moneta americana aumenterà, verrà quindi ad aumentare anche il prezzo del petrolio (che viene pagato in dollari). Per conseguenza, il nostro governo non potrà più fare conto sui tremila miliardi che pensava di incamerare fiscalizzando la riduzione dei prezzi petroliferi.



CAPI DI STATO E MINISTRI DEGLI ESTERI DEI DIECI PAESI AL VERTICE MONETARIO DI BRUXELLES

Bomba uccide una donna Il marito scompare da casa

Minacciato a Catania il presidente di «Italia Nostra»

CATANZARO — All'una della notte sconosciuti hanno fatto esplodere un ordigno esplosivo in una di Palermi (un paese delle Serre, a 40 chilometri da Catanzaro) provocando la morte di una donna, Giuseppina Barbieri, di 63 anni.

L'abitazione, andata completamente distrutta, è proprietà del marito della vittima, Raffaele Rotundo, di 58 anni, che, cercato dai carabinieri, non è stato rintracciato.

Dopo l'esplosione i carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Catanzaro che, dopo qualche ora, hanno trovato, tra le macerie, un corpo completamente carbonizzato che è stato riconosciuto, successivamente, per quello di Giuseppina Barbieri. Stando alle prime notizie, da qualche tempo la donna era in disaccordo con il marito.

L'esplosione ha provocato danni anche a due abitazioni vicine che, per motivi di sicurezza, sono state fatte sgomberare.

Sul luogo dell'esplosione si trovano il pretore di Squillace Cesareo (che ha già ordinato per oggi pomeriggio l'autopsia sul cadavere della vittima).

CATANIA — Il presidente della sezione «Italia Nostra» avv. Ugo Meli, ha ricevuto minacce telefoniche sconosciute che parlava con notevole inflessione dialettale. L'uomo ha intimato alla

moglie del professionista che aveva risposto all'apparecchio, riferire al marito di non scrivere più articoli sul giornale «La Sicilia» relativi a problemi di tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della città.

L'avv. Meli ha presentato un esposto-denuncia al procuratore della Repubblica. Il presidente della sezione catanica di «Italia Nostra» ha dichiarato che, come per il passato, continuerà ad occuparsi sulla stampa di problemi che interessano l'intera collettività, anche se ciò dovesse procurargli sacrifici personali.

«Non vale la pena di vivere — ha concluso l'avv. Meli — se non per qualcosa che valga più della vita».

La sanguinosa repressione delle guardie sono verificate nella prigione dell'isola di Coiba, 10 km a sud-ovest della capitale.

I ribelli si sono impadroniti di una pistola e di due fucili e i morti si sono avuti nella sparatoria che è seguita. I morti sono sette colombiani e due panamensi.

Alle elezioni

Finlandia tracollo dei comunisti

HELSINKI — Consolidamento del social-democratico, netta sconfitta dei comunisti e dei liberali, trionfo del partito rurale (destra): questo in sintesi il risultato delle elezioni politiche finlandesi, svoltesi fra domenica e ieri.

Dopo lo spoglio del 99,9 per cento delle schede elettorali, il partito social-democratico, attualmente al governo, risulta avere aggiunto 6 seggi al 52 già in suo possesso nel Parlamento uscente.

Ma la grande rivelazione di queste elezioni è il partito rurale, quale, con una campagna densa di toni accesi contro il «comportamento criminale dei vecchi partiti», è riuscito a triplicare i suoi seggi nel Parlamento, passando da sei a 18. Sono riusciti ad ottenere due seggi in Parlamento anche i «verdi» che hanno raccolto l'1,5 per cento dei voti.

I comunisti hanno subito un tracollo, ed hanno pagato le aspre divisioni interne perdendo otto seggi: dal 35 del Parlamento uscente, sono passati ai 27 della nuova legislatura.

Quanto ai conservatori, cui si riferisce l'opinione pubblica, annunciano un grosso crollo, hanno perso invece due seggi, e i deputati.

Panama Siroga

Il governo

PANAMA — Le guardie hanno sparato uccidendo nove detenuti durante disordini in un carcere situato su un'isola al largo della costa del Pacifico di Panama.

La repressione dei reclusi e la sanguinosa repressione delle guardie sono verificate nella prigione dell'isola di Coiba, 10 km a sud-ovest della capitale.

I ribelli si sono impadroniti di una pistola e di due fucili e i morti si sono avuti nella sparatoria che è seguita. I morti sono sette colombiani e due panamensi.

Goria

«Un monito ad essere più severi»

ROMA — Le conclusioni della trattativa di Bruxelles, ha detto il ministro del Lavoro, fanno rimbalzare in Italia un invito ad essere più severi nel proseguire gli obiettivi che ci siamo dati. È una minaccia, aggiunge, ma piuttosto l'annuncio di un metodo: a noi dobbiamo tener conto degli esempi francesi, belgi e danesi.

MERLONI

«Campanello di allarme»

ROMA — La svalutazione della lira era inevitabile, tenuto conto del nostro elevato tasso d'inflazione. C'è solo da augurarsi che possa servire come un campanello di allarme per i responsabili della nostra politica economica. Così ha commentato i recenti vicende dello Sme Vittorio Merloni, presidente della Confindustria.

Vescovo annega per salvare un bimbo

SELLING — Nel tentativo di salvare un bimbo caduto in una cisterna colma d'acqua, il vescovo Kenneth Warner, di 63 anni, è morto annegato.

Il vescovo di Edimburgo, monsignor Warner è rinvenuto cadavere dentro la cisterna vicino alla sua abitazione in questo villaggio del Kent, 10 km a oriente di Londra.

Maestra rapita dall'innamorato

NAPOLI — Una insegnante elementare, Carmela Foglia, di 27 anni, è stata rapita in serata mentre, a bordo di un'A 112, in compagnia di una sorella, stava percorrendo la strada provinciale che collega Casamarciano con San Paolo Belsito, due piccoli Comuni dell'Agro Nolano, nel Napoletano.

Quattro giovani che erano a bordo di un'altra auto sembra di grossa cilindrata hanno bloccato la A 112 della Foglia. Gli sconosciuti, dopo aver costretto la donna a salire sulla loro automobile, sono allontanati facendo perdere le tracce.

Secondo gli investigatori

Carmela Foglia non è stata rapita a scopo estorsivo poiché la famiglia non è benestante. Si ritiene, invece, che la donna sia stata sequestrata per questioni sentimentali da un corteggiatore.

Israele eletto presidente

Israele ha eletto oggi il candidato dell'opposizione laico, Herzog, prossimo presidente dello Stato con 61 voti favorevoli, 57 contrari e 2 astenuti.

Nuova
o d'occasione
l'auto FIAT
è sempre
un veicolo di valore.
Al
CONCESSIONARIA FIAT
VALLE G.B.
è anche
un buon affare.

VALLE G.B.

Valle G.B.
via Milano
dalla 53
tel. 041/531301

Trota alla Cee Tra Giamma e Palermo

PALERMO — L'ex sindaco democristiano Bagheria Michelangelo Ajello di 51 anni ed altre due persone sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza a Palermo per truffa in danno della Cee. Sono accusati di gonfiare, artatamente gli acquisti di partite di pomodoro, per dimostrare una maggiore produzione di concentrati per i quali la Cee elargisce contributi.

Il morto Franceschini, rettore dell'Università Cattolica

MILANO — Il prof. Franceschini, che fu rettore dell'Università «Cattolica» di Milano dal 1968, è morto la notte scorsa nell'ospedale di Padova dove era ricoverato per una lunga malattia. Aveva 82 anni. Il prof. Franceschini era nato a Vill'Aguedo (Trento). Dopo essersi laureato in Lettere nel 1926 all'università di Padova, fu per alcuni anni assistente del noto latinista Concetto Marchesi. Prima di diventare rettore della «Cattolica» di Milano, fu preside della facoltà di Lettere.

Valenzi è rialeto ma subito dimentito

L'ispettorato provinciale del lavoro e la direzione dell'Enoxy congiuntamente a quella dello stabilimento hanno aperto inchieste per accertare le cause dell'improvvisa fuga di cloro.

Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo»

Gianni Agnelli da New York

«Se non vince nell'Anno Santo questa Roma non vince più...»

collegamento ■■■■■ New York, l'avvocato Gianni Agnelli ■■■■■ ospite ieri sera del «Processo del lunedì». L'occasione è ■■■■■ propiziata per chiedere ■■■■■ presidente della Fiat perché ■■■■■ Juventus abbia portato il lutto al braccio per la morte di Umberto ■■■■■ Savoia. Agnelli ha rivelato: «Sono ■■■■■ io a suggerirlo perché quando ■■■■■ bambino negli Anni Trenta ■■■■■ ■■■■■ a vedere la Juventus. E' sempre ■■■■■ alla squadra ed alla città e mi è parso giusto ■■■■■ la ■■■■■ memoria. ■■■■■ ogni ■■■■■ la ■■■■■ non potrà costituire ■■■■■ precedente, perché sappiamo che non ■■■■■ ripeterà una seconda volta».

L'avvocato Agnelli è ■■■■■ an- nella ■■■■■ che distrugge ■■■■■ con troppa facilità. «La volubilità è il bello di questo sport ■■■■■ — la ragione per cui resta il gioco più affascinante». Poi a raffica domande ■■■■■ Juventus: ■■■■■ la Juventus ■■■■■ Coppa, sarà contento che lo scudetto vada alla Roma. Del ■■■■■ se ■■■■■ lo vince nell'Anno Santo, non ci riuscirà mai più. ■■■■■ obiettivi ■■■■■ Juve restano comunque ancora due, ma ■■■■■ è possibile conquistare ■■■■■ Coppa, per lo ■■■■■ il discorso ■■■■■ più difficile. Domenica ■■■■■ la giornata ■■■■■ occasioni perdute, ■■■■■



■ ■■ ■■ soprattutto la ■■■■■ abbia perso l'opportunità definitiva».

■ ■■ ■■ Platini l'avvocato Agnelli ha detto: «Quello che piace a me in genere è quello che piace anche al tifoso. Ho cercato di ■■■■■ squadra valida per loro». Quanto ■■■■■ stress da ■■■■■ Agnelli ha spiegato: «Già l'Argentina ci costò uno ■■■■■ nel '78 ■■■■■ probabilmente pagheremo ■■■■■ prezzo ■■■■■ questo Mondiale». Il presidente della Fiat ha poi spiegato ■■■■■ tra ■■■■■ successo ■■■■■ Ferrari in Formula Uno e quello ■■■■■ Juve sceglie quello ■■■■■ bianconeri, quindi ■■■■■ concluso il suo intervento parlando ■■■■■ nuovo stadio di Torino: «In studio c'è il ministro Nicolazzi: ■■■■■ regalo di questo genere lo può fare solo ■■■■■».

Il collegamento con New York ■■■■■ dominato la trasmissione per il ■■■■■ priva di verra l'inizio ■■■■■ stato beat- alla vela ed in particolare ad «Az-zurra» la splendida ■■■■■ italiana ■■■■■ parteciperà alla Coppa America, costata ■■■■■ miliardi. ■■■■■ di ■■■■■ agli ospiti intervenuti che ■■■■■ sprecati troppi ■■■■■ per un'impresa sportiva, ma ■■■■■ argomentazioni ■■■■■ ■■■■■ insinuazioni dei conduttori della trasmissione sono state abilmente demolite.

f. v.

Trapattoni prende posizi

«Boniek»

«Nella Juve sono stati fuori anche Platini, Rossi e nico auspica l'adozione dei cambi come nel basket- trebbe essere una giornata-chiave» - Boniperti ■■■■■

Profumo ■■■■■ derby, sapore di... pepe: ma Trapattoni per il momento sembra ■■■■■ loro trovino l'orgoglio volerci pensare troppo. Mancano ancora sei giorni ■■■■■ preferisce rimandare gli avvenimenti di domenica scorsa, ■■■■■ giornata che ■■■■■ avrebbe potuto diventare calcisticamente storica ■■■■■ che invece è trascorsa ■■■■■ lasciare segni apprezzabili.

«Al derby — dice — abbia- tempo per pensarci. La partita con il Torino sarà per noi un impegno molto delicato ■■■■■ mi conforta pensiero che anche la Roma troverà a Firenze pane per i suoi denti. Tutto sommato, potrebbe trattarsi di ■■■■■ domenica molto importante, magari decisiva nella corsa verso il titolo».

Il tecnico non lo dice ma è evidente che nei suoi auspicci sta una coincidenza luminosa, che si potrebbe ■■■■■ smagliante vittoria dei bianco- ■■■■■ e la contemporanea caduta della capolista ■■■■■ Firenze. «I viola sono usciti un po' malconci dall'ultima

tornata ■■■■■ campionato ma è probabile che domenica in ■■■■■ loro trovino l'orgoglio sufficiente per battere la Roma. Il campionato si accorcia, lo so anch'io, ma tre punti di distacco potrebbero anche essere pochi: basterebbero un paio di combinazioni azzeccate ed ecco la Juve piombare addosso alla capolista. Guardate ■■■■■ po' ■■■■■ calendario — sussurra pieno d'ottimismo l'allenatore juventino —, la Roma ■■■■■ compiere un viaggio ■■■■■ Milano: chissà che proprio questa partita ■■■■■ finisca per diventare ■■■■■ svolta determinante».

Pisa-Juventus, zero a zero al sapore di fiele...

rendo conto che il risultato dell'Olimpico abbia indotto tanti ■■■■■ pensare che la Juventus ■■■■■ perduto un'occasione propizia per accorciare ■■■■■ distacco, riten-cretizzare con ■■■■■ smagliante vittoria dei bianco- ■■■■■ e la contemporanea caduta della capolista ■■■■■ Firenze. «I viola sono usciti un po' malconci dall'ultima

Boniek, per Trapattoni, comincia a rappresentare un problema difficile. Alla manovra bianconera offre un contributo saltuario, manifestando tra l'altro palese insofferenza ■■■■■ rigidi canoni che ispirano la squadra. Il risultato è che il polacco stenta a inserirsi nel gioco e a offrire un contributo adeguato ■■■■■ suoi mezzi ■■■■■ alla ■■■■■ classe. A Pisa, Trapattoni l'ha ■■■■■ te sostituito nel ■■■■■ della partita e ■■■■■ ha interpretato la decisione dell'allenatore come l'ennesima dimostrazione del pregiudizio esistente ■■■■■ suoi ■■■■■ fronti.

Alle lamentele del giocatore, però, il tecnico oppone motivi tecnici e tattici ben definiti. «Ho immesso Marrocchino per tentare di aggirare la retroguardia del Pisa e non perché fossi insoddisfatto di Boniek il quale pertanto non ha assolutamente motivo di fare polemiche. Nella Juve, esperienze del genere erano toccate a Rossi, a Platini, a Bettiga, il quale è rimasto fuori addirittura per ■■■■■ mesi. Ho notato anch'io alla fine della partita che il ragazzo era molto avvilito ma ■■■■■ capire che sta ■■■■■ gherdo. La ■■■■■ sensibilità

Ora Genoa e Sampdoria rischiano di vedere sfumare i loro traguardi

■ ■■ ■■ — Se l'altra domenica era stata di pieno bottino, per le ■■■■■ genovesi (Sampdoria vittoriosa ■■■■■ Cesena, Genoa felice vincitore sul Catanzaro), quella successiva è stata una domenica molto magra: i blucerchiati ■■■■■ fatti imporre ■■■■■ pareggio dal Napoli ■■■■■ Marassi, i rossoblu sono ■■■■■ sconfitti ad Avellino. Conseguenza: per la Sampdoria la Coppa Uefa diventa sempre più ■■■■■ miraggio, per il Genoa ■■■■■ potrebbe riaprire il discorso sulla salvezza, che sette giorni fa sembrava definitivamente chiuso.

Sampdoria «rilassata» o troppo sicura di sé, nel secondo tempo, allorché ha gettato alle ortiche un successo che sembrava ormai acquisito contro ■■■■■ Napoli dimostratosi, nei primi 45 minuti, quale avversario tra i più deboli ■■■■■ all'opera ■■■■■ Marassi? Le cause della negativa metamorfosi dei blucerchiati, che erano partiti alla grande, le cercherà Ulivieri, ■■■■■ quale domenica pomeriggio aveva un diavolo per capello nel pensare al punto malamente sprecato. Si è ripetuto, ■■■■■ sostanza, quello che era accaduto qualche domenica fa contro l'Ascoli: grande Sampdoria nel primo tempo, brutta Sampdoria nella ripresa. Con in più, in negativo, che l'Ascoli ■■■■■ giocato una partita gagliarda, mentre ■■■■■ Napoli ■■■■■ apparso assai meno pericoloso, tanto è vero che mai è riuscito a impegnare severamente Paolo Conti, ■■■■■ che per segnare il gol del pareggio ha dovuto aspettare ■■■■■ tutti i difensori sampdoriani si bloccassero come ■■■■■ sale.

«Sfortuna e ingenuità», è stato il commento ■■■■■ caldo di Ulivieri. Il quale però, nei giorni precedenti l'incontro, ■■■■■ strillato ■■■■■ po' con i suoi giocatori, forse perché temeva che trascurasse in loro un certo lassismo primaverile tipico delle squadre che hanno ormai più pochi stimoli. «Se hanno gambe e corrono ■■■■■ detto il ■■■■■ — possiamo smentire tutti coloro ■■■■■ screditano ■■■■■ Napoli di ■■■■■ pareggio ■■■■■ Marassi».

■ ■■ ■■ inasce, nel ■■■■■ tempo, la Sampdoria ha ■■■■■ di correre, ■■■■■ giocare, di ■■■■■ palla. Calo fisico o calo psicologico? Forse ■■■■■

po' entrambe le cose, ma sta di fatto che i tifosi hanno lungamente (e giustamente) fischiato i giocatori ■■■■■ loro uscita dal campo. ■■■■■ alle viste c'è la trasferta di Avellino, dove l'altro giorno il Genoa è stato sconfitto, dopo aver fallito nel finale un calcio di rigore.

«Siamo stati condizionati — spiega Simoni — dalla grande volontà dell'Avellino, ma soprattutto dalle troppe assenze, visto che oltre al ■■■■■ Peters e Vandereycken mancavano anche Onofri, ■■■■■ e Antonelli. Sul risultato, comunque, ■■■■■ possiamo ■■■■■ recriminare, quanto ■■■■■ nella sostanza, anche se ■■■■■ squadra ha lottato con impegno».

Questa sconfitta può ancora mettere in pericolo il Genoa? «Avevo detto dopo la vittoria sul Catanzaro — spiega Simoni — che non dovevamo assolutamente ■■■■■ già ■■■■■ salvo, e lo ripeto adesso, ■■■■■ maggior ragione. ■■■■■ nostro campionato non ■■■■■ compromesso, abbiamo sempre tre punti ■■■■■ vantaggio sulle ■■■■■ pericolanti. Non dobbiamo ■■■■■ essere tranquilli fino a quando non avremo raggiunto quota 26. Per questo dico che dovremmo sfruttare al massimo le gare interne, che ■■■■■ tre, a cominciare dall'Inter, ■■■■■ per continuare con il derby (in teoria, in trasferta) e ■■■■■ con il Napoli».

Simoni, quindi, mette sul chi va là i suoi uomini, mentre ■■■■■ presidente Fossati appare più tranquillo. «Dopo tutto — dice — non è che le squadre dietro di noi abbiano fatto tutto il risultato. L'Ascoli ha perso a Verona, il Cesena ■■■■■ caduto ■■■■■ Milano, ■■■■■ solo Pisa ■■■■■ Napoli hanno conquistato un punto. Certo, ■■■■■ pareggiato ■■■■■ noi, ■■■■■ to meglio, ma non è il ■■■■■ drammatizzare. ■■■■■ d'accordo però con Simoni quando ■■■■■ che questo Genoa, per raggiungere presto la salvezza, deve far fruttare al meglio le ■■■■■ partite consecutive che giocherà a Marassi. Ripetere l'esperienza dello ■■■■■ no, quando ottenemmo la salvezza negli ultimissimi minuti dell'ultima partita, è una cosa che proprio non intendo fare».

Giorgio Blason



SEMPRE PIU' GRAVOSA PER IL GENOA L'ASSENZA DI VANDEREYCKEN

zione sul «caso» del polacco, che domenica a Pisa ha contestato la sostituzione

«K è polemico? Ha torto»

ssi e Bettega» - Il tec-
asket - «Domenica po-
ti negli Usa da Agnelli

professionale mi consente ■
operare ■ scelta senza
guardare in faccia nessuno.
Lui vorrebbe sempre l'otto
in condotta ma ■ capire
che questo non è possibile.

L'allenatore suffraga la
sua tesi con un accosta-
mento extracalcistico.
«Prendiamo ad esempio
quel che succede nel basket,
uno sport nel quale le sostituzioni
sono normali: il
cambio diventa un espe-
diente tattico ■ uno si guar-
■ bene dall'offendersi se
l'allenatore lo toglie di
squadra ■ ■ quarto d'o-
■ Credo che rispetto al ba-
sket il calcio sia ■ ■
cent'anni. Se trapianassi-
■ nel football certi sistemi
■ trovato il mezzo
per usare tutti e per far na-
scere meno equivoci.

Voltiamo pagina per ■
uno sguardo in società. Og-
gi pomeriggio Boniperti
renderà visita a New York
all'avvocato Gianni Agnelli,
convalescente dopo l'inter-
vento di «by-pass» subito
■ di giorni fa. Il
presidente ■ Juventus
ha lasciato ieri l'Italia insie-
me alla moglie.

Piercarlo Alfonsetti



BONIEK SI CONSIDERA INCOMPRESO, MA TRAPATTONI RIVENDICA AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E QUINDI ANCHE LA POSSIBILITA' DI EFFETTUARE SOSTITUZIONI

«Stavolta non perderemo la testa»



BERSellini si sente pronto per il derby

Dice Bersellini: «Rispetto al derby di andata ■ mio Torino
è molto migliorato, mentre la Juve non ha nulla ■ nuovo
da mostrare» - «Non ci sentiamo arbitri dello scudetto»

Un Torino da applausi si ritrova proprio
nel momento più importante della stagione.
■ comportamento della squadra ■ Berselli-
ni ■ la Fiorentina ha favorito titoli
iperbolici ■ complimenti a profusione. Que-
■ volta ■ il tecnico è riuscito a na-
scondere la sua soddisfazione per la vittoria
contro i viola, ma soprattutto per la prova di
carattere contro i viola a sette giorni dal
derby.

La sfida con la Juventus arriva quindi ■
momento ideale. Lo riconosce anche Bersel-
lini: «Siamo pronti per il derby, meglio di co-
si non si poteva sperare. Il morale è alle stel-
le, la condizione atletica ■ quella tecnica so-
no le migliori possibili. Ma non sono partico-
larmemente stupiti; la prova di domenica non è
infatti casuale perché da circa due mesi la
squadra si esprime su altissimi ■. Anche
a Napoli, pur perdendo, siamo andati piutto-
sto bene».

E' derby quindi. All'andata Bersellini uscì
dal Comunale sconfitto, ma in passato non
gli girò sempre male contro i bianconeri
quando allenava l'Inter. Ricorda: «Fuori ca-
sa non ho mai avuto molta fortuna, tranne
che nel '78 quando finì 2-2. A Milano invece
abbiamo messo sotto la Juve con una certa
frequenza. Ricordo un 4-0 con tre gol di Alfo-
belli e un 1-0 nell'81 quando poi loro vinsero
lo scudetto. Quindi il fatto che tocchi a noi
giocare in casa può essere scaramanticamen-
te incoraggiante».

Bersellini si sofferma poi su un fatto cu-
rioso e decisamente insolito: «La cosa che mi
ha fatto più piacere da quando sono a Torino
è constatare che molti juventini vengono vo-
lentieri a vedere le nostre partite perché di-
vertiamo. Speriamo di poterlo fare anche do-
menica. Rispetto alla partita d'andata siamo
molto migliorati mentre la Juve non ha nulla
di nuovo da mostrare. Brava era allora e brava

va è oggi. Anche la situazione psicologica ■
diversa, questa volta è a nostro favore. I miei
■ certamente più tranquilli; ■ suc-
cederà più, come all'andata, quando in trop-
pi persero la tramontana. Non avevamo mai
perso ■ ■ nuovi ■ in campo
troppo caricati. Stavolta saremo molto più
cauti».

Ma ■ derby ■ un argomento
proibito almeno fino ■ sabato. La tranquilli-
tà della squadra non dovrà essere intaccata:
«Ho proibito ai giocatori di parlare della par-
tita. Vedrà di allenarli forte così saranno
tanto stanchi da non avere neppure la forza
di pensare alla Juve». Bersellini ha voglia di
scherzare, ■ conosce alla perfezione i
meccanismi ■ derby, ma soprattutto sente
di avere a disposizione una squadra cui dare
assoluta fiducia ed ■ sereno.

La cosa cui tiene in modo particolare è
cancellare il primo tempo dell'andata: «In
quel 45 minuti ■ un Torino bruttissi-
mo. Ora è passato del tempo, siamo in prima-
vera e la squadra corre e gioca come voglio io.
■ fatto in modo che si potesse presentare
agli appuntamenti di marzo ■
ideali ed i fatti mi danno ragione. I segni con-
fortanti sulla salute generale non mancano.
Gli scambi tra Dossena e Torrisi per esempio,
anche se la cosa che domenica mi è piaciuta
di più è stato lo scambio tra Danova e Van der
Korput in attacco in occasione del secondo
gol. Alla faccia del difensivismo».

Bersellini continua a ripetere che il Tori-
no non deve sentirsi arbitro della lotta per lo
scudetto: «Siamo arbitri di noi stessi e basta
■ conclude ■. Per me comunque la Roma ha
già vinto il campionato. Solo se la Juventus
avesse vinto a Pisa sarebbe cambiato qualco-
sa. Per noi è la condizione ideale; se anche
perdessimo infatti non cambia proprio nulla».

Fabio Vergnani



ADESSO DOSSENA SODDISFA IL TECNICO

Vaggio attraverso le società cittadine:
Il Kodokan Club Torino

Judo, non solo sport ma regola di vita

Questo il principio che anima i responsabili del sodalizio

«Kodokan», in giapponese, significa «corretta via»: è un concetto filosofico, sportivo. «Così il judo non è una lotta — si affrettano a precisare Mario Brucoli, presidente del Kodokan Club Torino — ma un mezzo di crescita morale e fisica». Ed è in questo che il Judo Kodokan Club vuole differenziarsi dalle altre società: arti marziali cittadine: ricerca della tradizione originaria, il vedere il judo non come semplice tecnica, ma come norma di vita.

«Sono gli stessi principi che hanno ispirato Jigoro Kano, il fondatore del judo moderno — afferma Brucoli — quando ha eliminato la parte violenta dell'antica arte Jujitsu, sublimandola».

Una polemica contro chi fa del judo una pratica essenzialmente atletica ed agonistica? «No, polemica. Il judo è come un enorme brillante, dalle infinite sfaccettature. Sono molteplici gli aspetti cui può essere visto: quello culturale, quello artistico, quello agonistico, quello essenzialmente personale... Ognuno, attraverso il judo può scoprire e praticare la verità, il momento che il judo è proprio questo: riproporre in ambiente convenzionale tutti i valori della vita».

«Il judo è la scienza dell'attacco e della difesa — prosegue il presidente del Kodokan — ed in fondo la vita è che attacco e difesa. Di qui la grossa portata sociale delle arti marziali, e di qui l'esigenza, che noi abbiamo sentito fin dall'inizio, di allargare alla gente la nostra ricchezza spirituale: a più gente possibile, compresi i carcerati del Ferrante Aporti».

Come siete stati accettati nel carcere minorile? «A pernacchie, sputi ed insulti, ma dopo tre lezioni eravamo amici. E' stata un'esperienza molto importante per me perché mi ha permesso di mettere in pratica tutto quell'insegnamento filosofico, teorico, etico, in un ambiente sempre creduto. Ancora oggi, nella mia palestra ci sono ex detenuti che si stanno inserendo nella società in modo corretto anche trami-

te il judo, anzi proprio tramite suo».

Ma queste teorie hanno poi riscontro nella vita pratica? «E' importante non inseguire sogni: certo il nostro modo di vedere le cose idealizza molto la realtà e si rischiano quindi delusioni terribili, base essenziale per

autovaccinarsi è l'umiltà, l'accettazione dello spirito di sacrificio. Si vuole crescere, occorre soffrire parecchio, anche fisicamente. Le arti marziali importanti dare, sempre dare e dare ancora senza aver fretta di ottenere. Il compenso arriva ad un certo punto, ed allora è necessario lavorare ancora di più».

Ma i giovani lo capiscono?

«I giovani devono passare necessariamente attraverso l'esperienza sportiva. Questa viene loro insegnata in modo corretto, riuscendo ad accorgersi che nelle arti marziali c'è anche un componente che trascende l'agonismo: saranno loro stessi ad indagare su di essa, a chiedere spiegazioni. Per esperienza posso dire che tutti ci arrivano, chi prima, chi poi».

Chi frequenta la palestra del Kodokan Club? «Tutti i tipi di persone, dai 6 anni in su. Ho avuto allievi che hanno incominciato a fare judo a 60 anni. Da parte nostra, pur avendo corsi misti collettivi, badiamo a per-

sonalizzare la preparazione dei singoli allievi, perché siamo convinti che in primo luogo la pratica dell'esercizio fisico debba essere gradita al corpo ed attuata in un ambiente di allegria e di buona armonia generale».



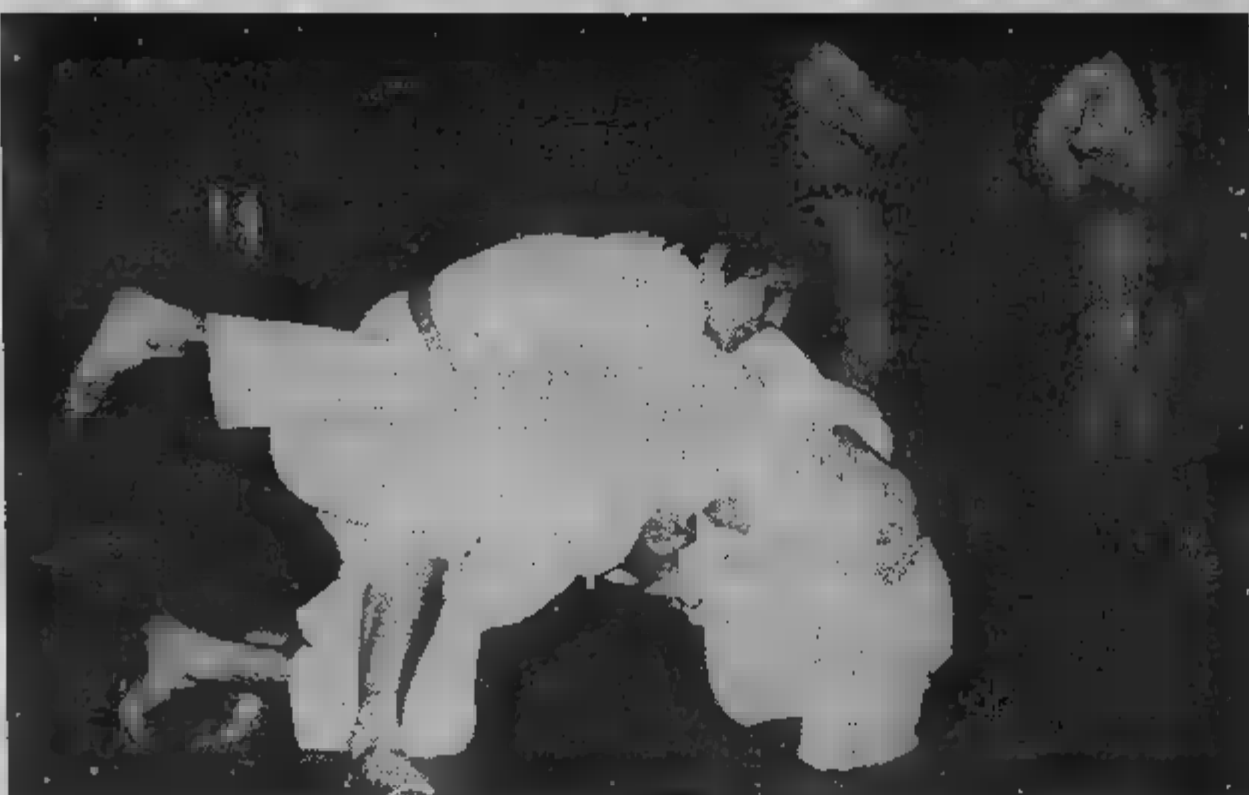
PER TENERSI IN FORMA, BRUCOLI SI ESERCITA CON L'ARCO

Abbiamo spesso parlato di arti marziali nel loro insieme: mai al Kodokan Club Torino si pratica solo judo? «Facciamo solo judo perché cerchiamo di farla bene».

Marco Sannazzaro

«In palestra son diventato un uomo»

Mario Brucoli (maestro cinquantacinque anni) si sente né filosofo né sportivo, ma un tipo del tutto normale



Ricordate il film «L'arpa birmana»? Mario Brucoli sarebbe perfettamente calzante nella parte di bonzo che, al di là dei reticolati del campo di concentramento, suona il suo antico strumento: il volto impassibile, un gesto fuori posto, una parola più forte del dovuto.

«Pensare che bambino ero un diabolico attaccabrighe — ricorda — poi mi hanno portato in palestra ed ho capito molte cose, attraverso il judo».

Il judo agonistico? «Sì, all'inizio anche quello agonistico. Anzi posso vantarmi di non essere mai stato messo a tappeto da nessuno, salvo che dai maestri giapponesi».

Ora, a 55 anni, si ritiene uno sportivo o un filosofo? «Né l'uno né l'altro: cerco di essere un uomo normale».

Chi è stato il suo maestro? «Ho avuto molti maestri, ciascuno ha dato la comprensione di una parte della verità che era in me. Con loro ho ricominciato la pratica del judo tante volte, a che ho conosciuto Abe Kenshiro, che per me ha costituito la vera base di tutte le verità. E' stato a Sanremo durante uno sta-

sio? «Un grandissimo campione giapponese, un maestro della scuola di Kyoto venuto in Europa dopo la guerra a portare la sua tecnica e la sua filosofia».

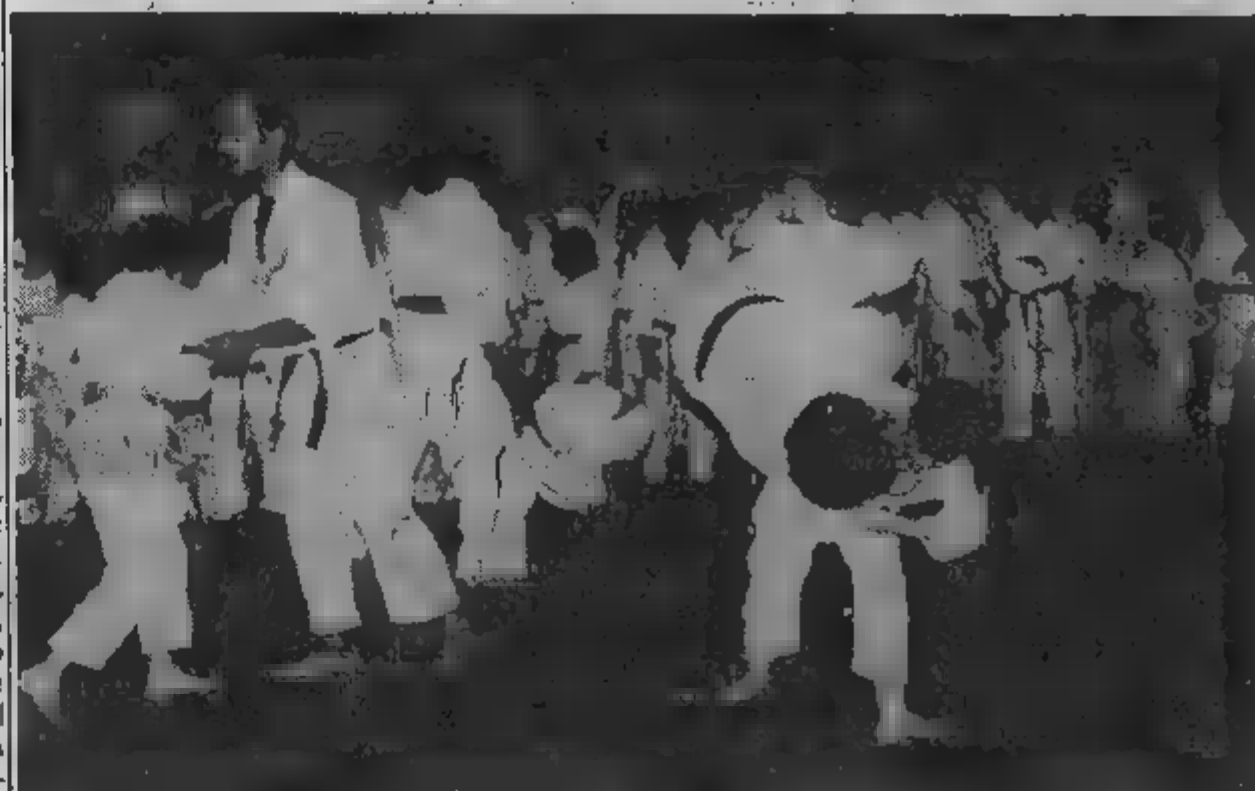
Presidente del Kodokan Club, allenatore, praticante: lei dunque occupa di judo a tempo pieno? «A tempo perso, direi. La mia professione è impiegato. E tra ufficio, palestra e biblioteca, dove vado continuamente ad aggiornarmi, di ore per la famiglia me ne rimangono ben poche».

E' per questo che moglie odia il judo e tutto quanto sa di orientale? «Mia moglie venne in palestra nei primi tempi che ci eravamo conosciuti, ma poi rifiutò culturalmente la cosa. Non poteva sopportare che mi svegliassi alle cinque del mattino e spalancassi le finestre, in pieno inverno, per mettermi a fare ginnastica».

La figlia Roberta, 18 anni, è invece allenatrice ed ottima judoka agonista. Anche lei, a suo tempo, ha avuto la brava crisi di rigetto, ma poi è ritornata in palestra dietro prescrizione medica».

Parliamo di Igor Pesando, l'enfant prodige della società? «Enfant prodige è proprio il termine esatto, infatti, da bambino, Pesando era uno dei tanti judoka di gloria né infamia. Il salto di qualità è avvenuto lo scorso anno, all'improvviso: si è a vincere tutti gli incontri cui partecipava, fino al titolo tricolore juniores. E' un ragazzo chiuso, tutto sport e scuola. Il suo divertimento è la matematica: tra un incontro e l'altro non è difficile sorprenderlo in un angolo mentre risolve equazioni differenziali. Dice che lo rilassano».

M. SAN.



Codokan Club

DATA FONDAZIONE: 25 gennaio
PRESIDENTE: Mario Brucoli

Allenatori: Mario Brucoli, Giovanni Odini, Canale, Roberto Beretta, Brucoli, Roberto Falsone, Raimondo Lanzara, Igor Pesando, Vittorio Pillai, Stefano Quallaza, Marco Trombetta.

ATLETI: 150 circa, tra cui Armando, Capetta, Carletto, De Rovo, Dondelli, Dragone, Figurat, Franzetto, Girard, Goletto, Marassani, Morino, Oggero, Noce, Pajarin, Tachi, Raviola, Roda, Russomando, Saglietti, Spalaxi, Spinoso, Tessari, Trimboli, Vinci, Voersio, Racca, Gotta, Perazzotti, Brero, Ferragina, Savio.

Stadio Comunale, via Fialdella 83 (tel. 285.401).

Cordile

SCATTA HORIZON!



IL DIESEL VELOCE DAL CUORE ROBUSTO.

Un vero Diesel... ad un prezzo senza rivali: la nuova Horizon Diesel ha conquistato infatti il primato di miglior rapporto prezzo/cilindrata. Nuova Horizon Diesel: 1800 cc "giusti", fuori dalla mischia dei "piccoli" Diesel; 110 cc che assicurano la necessaria riserva di potenza per un migliore confort ed economia di marcia, per una maggior durata e velocità. E tutto questo non è che l'assaggio: scoprirai molto di più il tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina da 1100 a 1600 cc, Diesel 1800 cc. Cambio a 4 o 5 marce.

Horizon a L. 7.654.000 (partire da IVA e trasporto) (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanzia- it. S.p.A. mai anche cambiali. Condizioni speciali di vendita e possessori di autoparco. Tax Free Sales. Peugeot Talbot: forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri Assistenza, uomini servizio della Talbot Horizon.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

ECONOMICI

Autovetture

cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Lill, Roméo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocomera o bicamera anche mansardata, pag. contenta. Telefonare 650.654.

A. ACQUISTO paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi di Torino e che da rifare. Casalegno 839.844.

IL FUNZIONARIO statale acquista urgentemente in Torino o prima cintura 1-2 camere e servizi. Telefonare 502.145.

privatamente in Torino alloggio di media grandezza con doppi servizi. Tel. 749.580.

ACQUISTASI solo da privato appartamento signorile in pregio. Pagamenti. Tel. 598.657.

ACQUISTO alloggio libero in casa signorile salone 3-4 camere cucina biservizi in zona centrale. Tel. 512.012.

ALLOGGI stabili ville rustiche casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3806, corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO CASA

serietà e garanzia. Noi non compriamo, l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellare. Telefonare 513.831.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera letto cucinino bagno purché decoroso. Tel. 598.898.

MARE cerca urgente appartamento signorile su 2 piani mq. 100 centro precollina Crocetta. Tel. 521.1301.

MARE cerca zona Piazza Torosa Piazza Cavour Corso appartamento signorile mq. 90/100. Tel. 521.1301.

NAZIONALCASA acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.148.

liberi 1-2-3-4 camere il- nelo con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

VOLETE VENDERE?

Tel. 505.917 Umberto e realizerete rapidamente e con- tanti.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Asiago (Pozzo Strada) libero 2 camere il- nelo cucinino bagno L. 50 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina ser- vizio cantina L. 35 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Sa- luzzo (centro) libero salone 3 camere cu- cina 2 bagni cantina mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Vito (Borgo Vittorio) libero alloggio mq. 170 volendo uso ufficio con bagno tebbicato e cortile per carico e scarico.

A.A. ORVIM A 506.681 libero Via Nizza (Piazza Carducci) ampio ingresso 3 ca- mere tinello servizi anche uso studio L. 99 milioni dilazionabili.

A.A. ORVIM B 506.681 libero Via Bartoli (Piazza Guala) recente soggiorno 2 ca- mere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. ORVIM C 506.681 libero Via Bave- no (Francis) camera tinello cucinino ser- vizi L. 35 milioni dilazionabili.

A.A. ORVIM D 506.681 libero Corso Lombardia 2 camere tinello servizi ascensore L. 81 milioni dilazionabili.

A.A. ORVIM E 506.681 libero Madonna di Campagna camera cucina servizi 2 balconi L. 38 milioni dilazionabili.

A.A. ORVIM F 506.681 libero Via Mon- tessoro (Largo Sempione) 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

A.A. ORVIM G 506.681 libero Via Fo- scolo (Nizza) in stabile d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi.

A. EDILITALIA libero via Turisti recente 2 camere tinello bagno adatto anche ufficio. Tel. 446.671 - 38.

A. EDILITALIA libero recente corso Pas- schiera 3 camere tinello bagno. Prezzo interessante. Tel. 446.671 - 380.609.

ABICASE M libero adiacente via Filadelf- ia signorile piano alto giardino 4 camere cucina biservizi ampio ingresso L. 140 milioni possibilità box auto e alloggio estig- uo. Telefonare 558.808.

AFFARE 518.988 libero Borgo Vittorio via Capello camera tinello cucinino ter- mo bagno L. 45 milioni reabibili.

AFFARE 518.988 libero adiacente corso Vittorio mansarda con servizio L. 3 milio- ni contanti più saldo rateale.

PATRACIA il camera bicamera bagno L. 50 milioni 50% dilazionabili.

AFFARE 518.988 adiacente lungo Po via Curino 2 camere cucina sufficienti L. 8 milioni contanti più saldo rateale.

518.988 vende via 17 vicinanza piazza Crispi stabile

1-2-3 camere cucina negozi

liberi/occupati personale in loco.

AFFARE ottimo investimento zona Statu- to 2 camere cucina ingresso bagno L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 657.934.

S. Rita ingresso cucinino bagno termo ascensore cantina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 447.4845.

ALLOGGIO liberi occupati stessa casa via Martorelli di camera cucina venditori di- lazionando. Tel. 300.585 - 304.914.

ALLOGGIO centralissimo libero via G. Gioia 3 vani servizio L. 25 milioni più ra- teazioni. Torinese 541.419.

ALLOGGIO signorile (barriera Mi- lano): 1 camera tinello cucinino servizi vendi occasione. Tel. 480.802.

ALLOGGIO panoramico libero zona resi- denziale villa Leumann nuova costruzione salone 2 camere soggiorno doppi ser- vizi ripostiglio cantina ampi balconi gran- de parage giardino mutabile o comode dilazioni. Costruttore vende prezzo este- mamente vantaggioso. Orfeo Immobili- ra, telefono 540.220.

ALLOGGIO via Saluzzo (corso Marconi) libero 4 camere cucina bagno adatto an- che uso ufficio. Tel. 687.056 - 687.191.

libero vende zona Vanchiglia

milco nuovo 90 mq salone 2 camere cu- cinita bagno terrazzo 120 mq. Tel. 304.914.

libero S. Rita 74 mq soggiorno camera tinello cucinino bagno posto auto in cortile. Tel. 304.814.

ANSELMO vende libellati piano rialza- to zona Parella composto da camera tinello cucinino bagno 55 mq tel. 304.814.

ATTICO libero S. Paolo signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ter- mino cantina

lino e dilazioni vantaggiose. Immo- biliare, tel. 540.220.

BORGATA Vittoria via Nigra spazioso ca- mera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 28 milioni 500 mila Gabetti 5787.

CAMBIANO elegante salone 2 camere cucina servizi auto auto L. 145 milioni. Aute 577 - 577.774.

CASAMERCATO 650.3805 vende libero in via Buriaco (Mirafiori) recente piano alto 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Aperto sabato pomeriggio.

Albetina libero cucina 2 servizi mansarda posto auto.

CASAMERCATO D 650.3805 via Fabbricotti signorile 2 ingressi salo- ne 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libera villa Strada Verna con annesso basso tabba- cato box e giardino. Permesso.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Montecucco lussuoso salone camera ti- nello cucinino servizi box auto.

E via Genova 2 camere tinello cucinino servizi piano alto panoramico.

S. Rita E 650.3805 via Veglia Guido Reri tinello cu- cinito servizi L. 44 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero in Collegno via Fabbricotti 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

RCATO E 650.3805 libero via Verna (S. Rita) 2 camere tinello cu- cinito servizi L. 49 milioni.

ASAMERATO E 650.3805 libero via (S. Rita) ampio camera tinello cu- cinito servizi piano alto ascensore.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Ni- chelino via Marconi 2 camere tinello cu- cinito 2 servizi L. 56 milioni reabibili.

CENTRALE su corai monolocale libero piano 1° L. 22 milioni. Telefonare 329.8558 - 329.8778.

CENTRO CASA 513.831 via Ierna il al- loggi spaziosi luminosi reabibili 2-3-4 ca- mere e cucina bagno via 2% affare.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Mo- linette recente luminoso saloncino ca- mera cucina bagno L. 77 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Ra- gio Parco soleggiato 1 camera cucina in- gresso bagno L. 30 milioni dilazioni.

CENTRO libero 2 camere cucina servizi balconi cantina 3° piano 115 mq L. 75 milioni. Grimaldi 557.0105.

CENTRO via Camala signorile libero 6 vani biservizi mq. 250 - 2 posti auto. Pre- disposto ad ufficio. Prezzo dilazionabile e mutuo. Studio R.D. 535.211.

CENTRO via Des Ambrosi 4 camere cu- cina servizio ingresso occupato epoca L. 17 milioni. Grimaldi 557.0105.

CERVINO 749.2823 vende libero Crocetta zona Politecnico salone 3 camere cu- cina 2 servizi 2 ingressi L. 250 milioni.

COLLENO (via Oberdan) libero recente signorile ingresso saloncino camera ti- nello cucinino bagno 95 mq vendesi dilazionando. Centrale. Tel. 530.163.

COMPAI A vende stessa ca- ses adiacente corso Gabetti appartamento: soggiorno ca- mera cucina bagno L. 52 milioni; soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Dilazioni. Tel. 530.163.

Al vende corso Ferrucci apparta- mento libero completamente ristrutturato signorile 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante. dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende adiacente corso Agnelli 2° piano 1 camera cucina bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende adiacente corso Groas- to casetta a 2 piani 8 vani cortile e giardi- no. Tel. 548.123.

COMPAI 533.322 offre adiacente corso Re Umberto in stabile signorile ap- partamenti prestigiosi da mq. 170 a mq. 250 a prezzi di sicuro interesse.

CORSO Francia 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore L. 15 milioni più dilazioni Sergi vende. tel. 530.801.

CORSO Giulio Cesare angolo corso Got- tardo 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 68 milioni. Fiduciarla Immobiliare. Tel. 558.858.

LIBERO via Colombo signorile panoramico 4 camere cucina doppi servizi. Fini 506.691 - 503.316.

CROCETTA vendesi luminosissimo allog- gio 8° piano 2 camere cucina bagno sta- bile recente. Interessante. Tel. 502.340.

EDILCASE M vende libero in Settimo via Partigiani, grazioso appartamento: cam- era, tinello, cucinino, bagno, L. 43 milio- ni. 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILFIN B come Montegrappa libero ca- mera tinello servizi ampio terrazzo. L. 506.645.

EDILFIN C conto Paschiera libero salo- nino 3 tinello. L. milioni. Tel. 506.645.

ESIM Collegno via Marconi panoramico salone camera cucinotto servizi giardino condominiale mutuo. Tel. 958.1525.

ESIM Grugliasco libero piazza Papa Gio- vanni recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM libero Via Vecco recente salone 2 camere tinello cucinino servizio terrazzo posto auto coperto dilazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Piossasco libero via Boccaccio piano alto 3 camere cucina servizi box dilazioni. Telefonare 958.1525.

ESIM Rivarolo Canavese libero via La Maire appartamento in villa recente salo- ne 2 camere tinello cucinino servizi box. Mutuo. Tel. 958.1525.

Rivoli libero via Pisa piano alto re- cente soggiorno 2 camere tinello

via box più posto auto. Tel. 958.1525.

ESIM Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 2 camere tinello cu- cinito biservizi box dilazioni. Tel. 958.1525.

ESIM Rivoli villa bifamiliare ristrutturata nel '76: 4 camere 2 cucine 2 servizi posto auto per il rustico più terreno. Dilazioni. Telefonare 958.1525.

ESIM Trana villa bifamiliare recentissima 2 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi con mansarda. Dilazioni. Tel. 953.4307.

FRAZIONAMENTO utili alloggi Barriera Milano, reddito camera cucina ba- gno L. 28 milioni. Tel. 485.265.

5787

Marconi via Nizza saloncino 1 ca- mera cucina bagno termo

mutuo.

GABETTI 5787 vende libellati

mo via Maria Vittoria casa d'epoca 9 vani servizi mansarda circa mq. 300 mutuo.

GABETTI 5787 vende libellati

corso Montegrappa 2 camere tinello cu- cinito bagno ripostiglio con mutuo.

GABETTI 5787 vende Mirafiori via

casa recente spazioso camera tinello

cinino bagno L. 25 milioni 500 mila.

G.E.A. vende 8. Mauro alloggi liberi di

nuova costruzione piani alti diverse me-

trature stessa casa. Tel. 558.965.

IFIM libero via Duchessa

salone 3 camere cucina servizio box auto

mutuo. Tel. 515.682.

IMPRESA vende in Vinova ultimi bellissi- mi alloggi signorili mq. 150 giardino

privato tavernita o mansarda. Tel. 584.104.

Chieri appartamenti

nuovi da 80 a 150 mq sufficienti 30% con-

tante mutuo 8%. Tel. 550.029.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi

abbastanza recente semicentrale ottimo

prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

adiacente via Mediana Cristina

ascensore riscaldamento, salone 4 ca-

mere cucina 2 ingressi 2 bagni box a po-

sto auto L. 158 milioni più L. 22 milioni

mutuo. Fiduciarla immobiliare 558.965.

L'INGLESE SUBITO IN MENO TEMPO.

Allo Shenker Institute, in 6 settimane di Inglese intensivo, puoi ottenere i risultati di un anno. Una totale applicazione, e il più efficace metodo di insegnamento, possono crearti questa trasformazione facendoti arrivare ad un elevato grado di comprensione della lingua e alla capacità di parlarla con una certa disinvoltura. Solo il Metodo Shenker può garantirti questo.

Chiedi informazioni oggi stesso presso: Shenker Institute Corso Vittorio E. 87 - Torino - Tel. 544458-515230 (24 ore)

SHENKER. L'INGLESE OLTRE



(continua)

ARTE (21 marzo - 20 aprile)

Un'altra giornata impetuosa, durante la quale **ARTE** in pratica molte iniziative, alcune **ARTE** effetto immediato, altre a lunga scadenza, ma tutte destinate al successo. Soltanto verso sera diminuirà la tensione e vi sentirete stanchi e depressi.

ARTE (21 aprile - 21 maggio)

Continuerete **ARTE** agitare con **ARTE** sofferenza, ma un problema vi frulla per la testa e **ARTE** avrete paura di non riuscire a risolverlo. E' ancora la fortuna sentimentale che vi tiene su il morale, per **ARTE** nuove conquiste vi galvanizzano.

ARTE (22 maggio - 21 giugno)

Riuscirete a **ARTE** i pericoli **ARTE** avrete combattuto negli ultimi tempi. Quando si raccontano delle frodi, bisogna ricordare quello che si **ARTE** detto. Voi avete dimenticato, un **ARTE** ingegno rimetterà le cose a posto.

oroscopo di domani

di Astrologa

ARTE (22 giugno - 22 luglio)

Ritroverete tutto il vostro buon umore e riuscirete simpaticissimi a qualcuno che al rivederla utile. Avete in mente un ottimo progetto: è il momento di vararlo. In amore, la serenità contraddistingue i vostri rapporti con il partner.

ARTE (23 luglio - 22 agosto)

Sarà la vostra ambizione a sostenervi il **ARTE** Con in mente il feticcio «chi non mi ama non mi merita», **ARTE** un **ARTE** rapporti sentimentali e vi occuperete di più e meglio del lavoro e dei rapporti sociali; naturalmente gratificanti.

ARTE (23 agosto - 22 settembre)

Ritroverete a far la vostra maledizione sul vostro conto, con l'intelligenza che

vi contraddistingue e che dimostrerete, platealmente, risolvendo un problema **ARTE** lavoro che nessuno riuscirà neppure ad affrontare, in amore, tutto bene.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Non si può proprio dire che armonia ed equilibrio caratterizzino la giornata. Sarebbe consigliabile assumere quella posizione di «osservatore» che in fondo vi piace, perché permette di analizzare e approfondire le situazioni, prima di agire.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Con **ARTE** punta di salsina sarete ben felici di rinforzare al partner i suoi presunti tradimenti e il vostro rapporto assumerà una forma conflittuale che, in fondo, non vi dispiace. **ARTE** persino allegri sul lavoro e quindi produttivi.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Una buona notizia vi arriverà o con una lettera o da una telefonata. In un periodo già positivo di per sé, la cosa vi renderà euforici. Sarete più attivi e attivi, sempre che questo sia possibile per voi, che non vi fermate mai un momento.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Sarete ancora tristi e malinconici senza un preciso motivo. Qualcuno intorno a voi avrà voglia di scherzare sulla vostra aria preoccupata e vi verrà voglia di strozzarlo. Convincedevi, invece, che avrà ragione e provate a prendere la vita più allegramente.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

ancora tristi per l'incomprensione con il partner, ma siccome nuovi impegni urgeranno, con una scioltezza di spalle risolverete il problema sentimentale. Dopo di che, il successo vi attenderà in ogni **ARTE** che **ARTE** usando la logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Sarete allegri perché qualcuno vi prospetterà un brillante futuro. Così trascurerete il presente e commetterete uno sbaglio di comportamento **ARTE** susciterà reazioni a catena, quasi incontrollabili. Evitate la solita superficialità.

Lettere dei lettori

Chi ha fotografato una bimba?

Cara Rubrica, vorrei sottoporre alla Tua attenzione una spiacevole vicenda.

Sabato 12 febbraio, io, la **ARTE** bimba **ARTE** mia dolce me- **ARTE** ci siamo recati in Piazzetta Reale (in festa) indossando degli **ARTE** Anni Quaranta. Forse perché curati nei minimi particolari o perché giuliettati originali, **ARTE** bersagliati da centinaia di fotografie. Vuoi per dimenticanza o per fretta non abbiamo pensato di chiedere, **ARTE** almeno **ARTE** fotografi, il suo indirizzo per potere almeno avere un paio **ARTE** copie.

La vera **ARTE** propria disavventura **ARTE** iniziata quando a me **ARTE** venuta la **ARTE** di **ARTE** pubblicare **ARTE** annuncio **ARTE** una **ARTE** il pubblica gratuitamente. Forse l'annuncio non **ARTE** perso pertinente, **ARTE** responsabili o **ARTE** per **ARTE** **ARTE** riguardante i materiali fotografici **ARTE** hanno pensato che la **ARTE** del mese **ARTE** era la più adatta.

Ebbene, della pubblicazione **ARTE** siamo continuamente tempestati, fortunatamente **ARTE** regressione, **ARTE** tonate **ARTE** uomini **ARTE** donne che dicono e propongono cose che non è il caso **ARTE** qui a riferire, a chiunque vada **ARTE** la comata. Non mi **ARTE** affatto conformista e perbenista, mi reputo giovane di **ARTE** e **ARTE** larghe vedute ma, «per lamiseria», non immaginavo che **ARTE** mondo esistessero uomini e ripeto donne che fanno così schifo.

A questo punto giungo **ARTE** mia richiesta che rivolgo **ARTE** Stampa Sera. Ammesso che sia possibile, dovrete pubblicare nell'angolo dedicato al **ARTE** quanto segue:

Se qualcuno ha fotografato, sabato 12 febbraio fra le 16 e **ARTE** 18, **ARTE** coppia **ARTE** bimba in abiti Anni Quaranta (Borsalino, bastone, cappellino con veletta, tacchi **ARTE** spillo ecc. ecc.), **ARTE** metta in **ARTE** con la segreteria **ARTE** Stampa **ARTE** i suoi dati, **ARTE** metteremo in comunicazione immediatamente. Ezio Baldi

NILUS



BONK



KOKY



Annunci Economici Facili



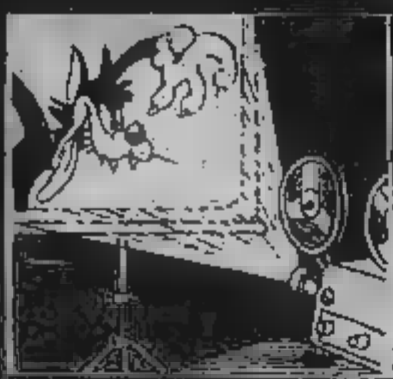
La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!

**Cine
Foto
Video**

**HOBBY
NOVITA'**



- ① Nuovi soggetti in 16 mm S. Paolo
- ② Fotocamera flash disc Osram
- ③ Luce lampo più facile con Metz
- ④ Videocassette Scotch con garanzia

① Tanti soggetti religiosi per gli amatori

Con l'arrivo delle nuove riduzioni in sedici millimetri ■ Paolo Film si arricchisce di un assortimento sempre più vasto e interessante. Sulla qualità ■ questo formato professionale, proiettato su grande schermo, ■ si discute, sia per le ottime immagini che nel sonoro.

Per meglio conoscere i soggetti, proposti ■ noleggio, proponiamo un breve commento per ogni film. Sono: «Il Messia» ■ Roberto Rossellini con Pier Maria Rossi e Mita Ungaro, un racconto scarno ed essenziale della vita ■ dell'insegnamento del Signore, nel contesto della realtà ■ di duemila anni fa.

■ «tu sei Pietro» di Maurice Cloche con Fred Ulysse e Jean Paul Monoré, ■ «non trasposizione filmica ■ testo evangelico, ■ storia interiore, esperienza ■ e apostolica che conduce alle sorgenti della ■

■ «La merlettale» di Claude Goretta con Isabelle Huppert e Yves Beneyton, una dell'atissima e avvincente storia di un amore difficile, ■ cui Beatrice, ragazza riservata d'altri tempi, ■ trova di fronte all'aggressività ■ mondo che la circonda.

■ «L'eroe» ■ Anja Brenjen con Espen Skjoberg e Anita Bjork, una vicenda ■ ha il fascino della ■ dove la cupidigia viene punita e ■ disinteresse premiato: il noto tema ■ famiglia borghese ■ in crisi da questioni di eredità.

■ «Il recinto» di Andras Kovacs ■ Jozsef Madaras e Perenc Fabian, ■ analisi della società ungherese degli Anni 50 attraverso un racconto allegorico, tratto dal romanzo di Istvan Gall.

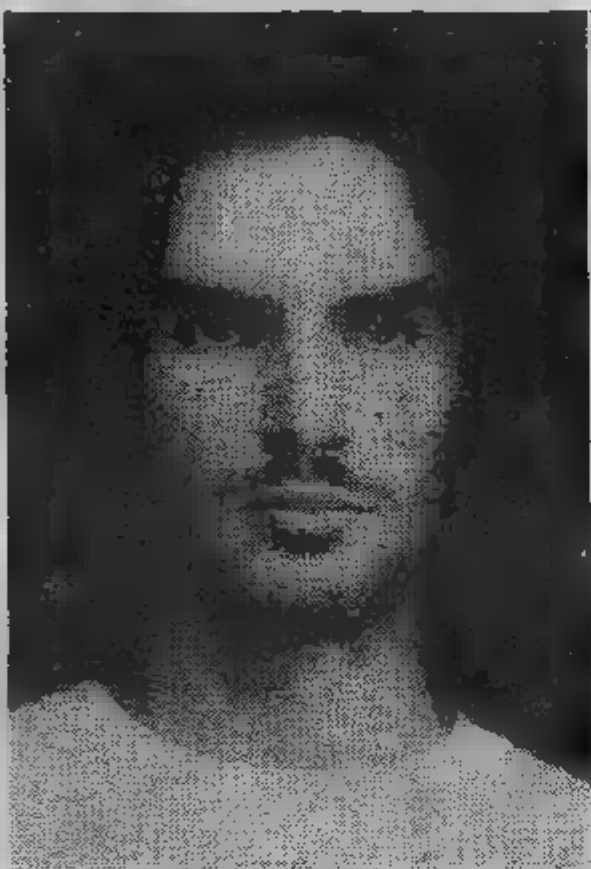
Seguono ■ catalogo: «Gli ■ di Magozor» di Jgor Voznesensky con Svetlana Smirnova ■ Mikhail Kononov, ■ classica favola sulla potenza trasformante dell'amore, in cui anelli nuziali ■ simbolo ■ pegno di rinuncia e felicità.

■ «Una briglia per Dardo» di Ilya Fiez ■ Dima Zamulin e Anatoly Kuznetsov, un ge- ■ avventuroso in cui la condizione familiare ■ un ragazzo, lasciato ■ stesso, diventa paradigma di certe situazioni tipo.

■ «La storia ■ del ■ Ivan» di Nadezhda Kosheverova con Oleg Dahl ■ Yelena Proklova, storia ricca di insegnamenti e di elementi fiabeschi, in cui viene messo in risalto il miracolo della bontà che rende felici tutti gli uomini.

■ «Un figlio» di Mike Rhodes, un cortometraggio di 24 minuti che narra la storia di Gina, ragazza madre, c' ■ il figlio con grande responsabilità.

■ «Piliato» ■ Shari Lynn Wigle, un documentario biblico di ■ minuti che ricostruisce il processo che cambiò la ■



PIER MARIA ROSSI, PROTAGONISTA DEL «MESSIA» DI ROBERTO ROSELLINI

del mondo, con una originale proposta di riflessione sul senso ■ sacrificio di Cristo. ■ «Tesoro dell'umanità», un documentario realizzato dalla Rai e dalla S. Paolo Film per la regia ■ Roberto De Mattei: si tratta di importanti documenti dell'Archivio Storico del Vaticano analiticamente esaminati per la prima volta e di eccezionale interesse per la storia civile ■ ecclesiastica.

Ad arricchimento ■ riduzioni in sedici segnaliamo due soggetti che trattano il problema degli anziani nei suoi aspetti umani e sociali: ■ «La ■ comincia a...» di Meredyth Lucas, Zaninovic, Weinstein ■ Scota, un film a episodi di straordinaria efficacia espressiva e di forte riflessione sui risvolti umani ■ sociali della vecchiaia, trattata sotto diversi aspetti.

■ «La terza età, ■ inutile?» di Paolino Campus, un cortometraggio ■ 20 minuti che, partendo dall'analisi della situazione dell'anziano oggi, indica ■ ragioni per creargli nuove condizioni di vita.

Quest'ultimo soggetto ■ parte della collana ■ «Discutiamone insieme» ■ è disponibile anche nel formato superotto.

Le prossime riduzioni annunciate sono: ■ «Tess» un ■ di Roman Polanski con Na- ■ Kinski, John Collin e Tony Church; ■ «L'Inferno ■ cristallo» ■ John Guillemin con Steve McQueen, Paul Newman, ■ Holden e Faye Dunaway.

Una ulteriore conferma dell'affidabilità di un prodotto che, dopo ■ provata affermazione presso le più prestigiose ■ televisive del mondo, è in grado di soddisfare anche le esigenze di tutti i videofili più raffinati. La gamma di cassette Scotch ricopre tutti gli standard in commercio (VHS, Betamax e VCC 2000) e ripropone di conseguenza la stessa tecnologia dei nastri ad ■ professionale.

La qualità di tutti i nastri video Scotch si esprime nella buona resistenza del supporto, nell'estrema finezza dell'ossido e nella robustezza ■ legante: caratteristiche che offrono buona fedeltà delle immagini e sicurezza dei risultati. Le videocassette 3M, siglate ■ il bollino d'argento «3 anni di garanzia di qualità», saranno disponibili, presso i più qualificati rivenditori di prodotti video, a partire ■ fine marzo ■ saranno proposte ■ pubblico amatoriale a un prezzo estremamente conveniente.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marconi 32 - Torino

② Dalla Osram fotocamera disco

Anche Osram, dopo Kodak ■ Haking, entra nel giro delle fotocamere a disco. La ■ infila in tasca facilmente e senza alcuna custodia: una lamella scorrevole protegge l'obiettivo, l'impugnatura protegge ■ lampeggiatore elettronico incorporato, estraendolo ■ liberano l'obiettivo e il pulsante ■ scatto.

Le caratteristiche ■ sono le ■ seguenti: obiettivo a fuoco fisso f. 2,8/12,5 mm; campo di ripresa ■ lampeggiatore ■ 1,2 m sino all'infinito, con lampeggiatore da 1,2 m sino a 5,5 m; mirino galileiano con cornice luminosa, indicazione ■ sottoesposizione mediante Led; avanzamento della pellicola tramite autowinder azionato dalle batterie.

Una fotocamera piccola, che ■ ha sempre insieme, deve soprattutto rispettare tutte le ■ di luce: la Flash-Disc ha ■ lampeggiatore elettronico Osram incorporato.

Una spia luminosa ■ Led, posta nella cornice luminosa ■ mirino, avverte che occorre impiegare il lampeggiatore.

■ la pellicola è semplice: almo: si apre la fotocamera ■ lato posteriore, ■ sostituisce il caricatore Disc e l'apparecchio è pronto a scattare. Le dimensioni della Flash Disc Osram sono: 122x81,5x25,5 mm e il ■ prezzo pulito ■ di circa 98 mila lire; la garanzia è di 3 anni dalla data di acquisto.

③ Luce lampo più facile

Tra le più importanti caratteristiche del Mecablitz compare la presenza, ■ tutti i modelli, del sistema SCA-300 (Special Camera Adaption). Questo «sistema-compatibilità» permette a tutti coloro che posseggono una fotocamera a sistema, di utilizzare convenientemente le possibilità operative specifiche ■ nuova serie di lampeggiatori elettronici della Metz, senza minimamente rinunciare alle particolari funzioni permesse dalla loro macchina fotografica in abbinamento ■ flash.

L'adozione, ■ forma modificata, della tecnologia già proposta nei ■ professionali Mecablitz ■ 60, è stata resa possibile ■ ricorso ■ speciali adattatori SCA-300. Già offerti per molte fotocamere ■ sistema, ■ non richiedono altro intervento che ■ essere sostituiti al piedino standard concesso in dotazione, previo ricorso per il Mecablitz ■ CT ■ un ulteriore ■ di connessione. Le speciali funzioni d'esercizio ■ luce lampo, anche ■ contesto automatico ■ funzionamento, che ■ oggi erano riservate all'uso di lampeggiatori sviluppati per una specifica macchina fotografica, restano perfettamente operanti.

Il prospetto completo sulle funzioni, diverse per marca ■ modello, quali ad ■ pio la visualizzazione nel mirino, la commutazione sul tempo di ■ ed altro, può essere richiesto al negoziante di fiducia ■ direttamente alla Fowa, via Tabacchi 29, Torino.



■ mia giornata ogni minuto è prezioso ■ l'ora del pranzo è veramente un appuntamento importante. È il momento giusto per recuperare energia. ■ un'ora di relax da trascorrere in compagnia. Per tutto questo, come tanti, ogni giorno anch'io scelgo CAMST.

CAMST con i suoi ristoranti, tavole calde, free-services, CAMST, direttamente sul luogo di lavoro ■ la gestione di ristoranti aziendali.

CAMST, con la consegna di piatti caldi-caldi preparati ogni mattina, con esperienza ■ cura, nelle ■ grandi cucine.

camst. Una cucina per gente d'affari

CAMST - Torino - Corso Turati, 116c - Tel. 011/590738

■ Videocassette con... garanzia



Dopo oltre ■ anni, la 3M, prima azienda produttrice di nastri video, offre videocassette ■ garanzia. «3 anni ■ garanzia» è il risultato più evidente della qualità raggiunta dalla videocassetta Scotch, presente ■ settore della videoregistrazione dal 1956.

INNOCENTI

La tre 3 Cilindri

Un'auto così oggi è perfetta

La Innocenti 3 offre il massimo comfort ricca com'è di eleganti accessori. Ma non è solo questo il suo unico punto d'attualità.

La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi; l'unico al mondo con albero

PERFETTA
L.5.980.000
TIPO "S" BLU - IVA F.CO.



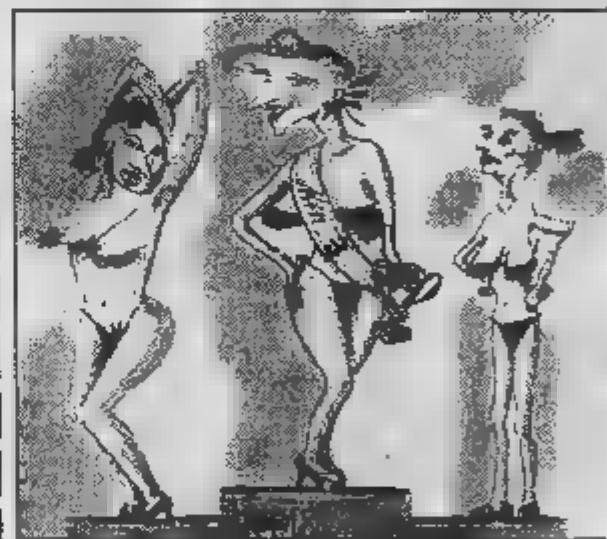
usiamo prodotti Agip

controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.
Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico comfort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:
- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle

- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari
Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.

GRANDE CONCORSO

Ritaglia questa e altre due vignette Innocenti 3 e portale al tuo concessionario di fiducia. Puoi vincere una 3.



È LA 3 LA REGINETTA DELLE SUPERACCESSORIE

MONTIGLIO graziosa villetta su 2 piani con giardino inteso ingresso cucina salotto 3 stanze servizi 2 terrazzi soffitti 2 box interrati 2 cantine e legnaia riscaldamento a gasolio tegna o carbone comoda negozi L. 86 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 66.676.
MOLI Ligure vendesi luminoso e tranquillo 4 camere cucina ampio terrazzo. Studio Codoni. Tel. 530.871.

ONCINO
tra Passana e Crissolo stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.494 Ononno piazza Roma sabato e domenica.

OSPEDALETTI monocomera nuova libera con terrazzino posto auto vista mare piazzina L. 85 milioni. Tel. 011 749.5829.

PENANGO d'Agli vanto in residenza con piscina prestigiosa 2 camere salotto biservizi a prezzo ultravantaggioso mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

PRAGELATO centro minialloggio nuovo soggiorno cucinotto arredato camera bagno cantina soleggiato privato urge vendere con facilitazioni. Orieb Turistica Tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO centro condominio signorileissimo alloggio arredato a nuovo 5-7 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico soleggiato privato vendere. Orieb Turistica Saa tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO nuovo complesso residenziale appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno enorme sottotetto finestrato terrazzo soleggiatissimo vista incantevole mutuo facilitazioni. Orieb Turistica Saa. Tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO vanto mini alloggio nuova costruzione posizione soleggiata a L. 36 milioni. Tel. 0121 719.21.

SANREMO via Padre Smeria vendesi alloggio nuovo 2 camere servizio mq 60 giardino privato a box. Tel. 011 729.402.

affare centro commerciale di camera arredata 2 bagni terrazzo L. 79 milioni 26 milioni mutuo. Glini 011 756.825.

SARDEGNA a Porto Cervo, consorzio Costa Smeralda, impresa pronta su progetto villette sul mare. Tel. 0171 553.58.

SARDEGNA a Porto Rotondo vanto soggiorno 2 camere servizio veranda e cantina a L. 58 milioni. Tel. 0171 553.58.

TORRE Pollice residenza Gilly monolocale bagno angolo cottura arredamento completo. Gabetti Pinerolo vende 0121 774.48 - 228.51.

VARAZZE piani d'Inveria vicino al villa a schiera libera arredata su 2 camere soggiorno lavanetto giardino L. 250 milioni. Tel. 011 774.084.

contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

2.600.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze.

AL sole, tra i fiori della Riviera, ad Arma di Taggia trascorrete vacanze serene nei nostri appartamenti attrezzati completamente. Ascensore tv tea-room bar giardino parcheggio. Eccezionale sconto del 15% dal 20/2 al 26/3. Interpellate: Residenza Riviera. Tel. (011) 331.766 - (0184) 43.006.

SARDEGNA Alghero appartamenti in residenza servizi. Telefonare al 598.002.

49 Informazioni

AGENZIA EMMA risolve ogni incarico. Conti contenuti. Orario continuato. Riservatezza. Via Gorki 2. Tel. 650.5876.

ALLA SINGE investigazioni controlli infedeltà indagini private corruzione rintracci ovunque. Via Buozzi II angolo via Roma. Tel. 534.

INFORMATTICA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Tel. 511.024 - 538.682.

ROMBONDI investiga controllo previene accorda informo con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.161.

51 Occasioni

ARREDARE spendendo poco. Visitate il reparto occasioni, mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero via Belfiore 45 angolo via Valperga Caisua.

52 Varie

AAAAAA GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Pascheria 161. Tel. 334.832.

A.A. SCOMBERO alloggi cantine soffitti, acquisto mobili 800 primi 900 e oggetti di vario genere. Tel. 280.196.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Rilevi stock tallimanti. Via 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobili. Tel. 749.5762.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interviene sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

"Circo" vagante cantonante distesa consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata italiani e pentacoli protettivi. Tel. 698.6773 seio donne, via Muratori 13 - Torino.

RETI materassi tutte le misure e a richiesta vendita fabbrica via Sereale 11. 749.5134.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Raspino, via Dito 2, telefono 287.368.

ECONOMICI

21 affitto

alloggi immobiliari di camera tinello e 2 camere tinello servizi stesa casa. Tel. 518.802.

AFFITTASI appartamenti liberi e immobili in stesso stabile zona centrale massima referenza. Telefonare 532.554.

AFFITTASI elegante minialloggio pied-a-terre libero subito zona Mirafiori. Tel. 534.948.

AFFITTASI esclusivo uso pied-a-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 617.175.

ufficio 2 camere via con rilievo arredamento. Tel. 541.828.

AFFITTASI zona Benini salone 4 camere servizi piano 1 adatto abitazione studio. Telefonare ore pasti 634.402.

CORSO Duca degli Abruzzi arredato signorile salone 3 vani cucina 2 servizi 2 ingressi L. 600 mila. Telefonare 548.830.

CORSO Montecucco adiacenze affittasi a referenziali uso transitorio mono-bilocali arredati. Tel. 534.948.

DESTINAZIONE ufficio o mista affittasi in stabile signorile salone 10 camere entrate pluriservizi. Tel. 533.047.

ELEGANTE residenza via Piava 62 affitta bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

MANSARDA affittasi a studenti impiegati L. 80 mila mensili più spese più cauzione servizi esclusivi. Tel. 534.948.

PIAZZA Solferino affittasi uso pied-a-terre monolocale arredato con servizio angolo cottura. Tel. 596.758.

STUDIO CODONI affitta centrali adiacenze c. Carli uffici prestigiosi arredati: telefono, segreteria, sala riunioni, steno-dattilo, laboratorio, parcheggio interno. Referenza. Tel. 530.871.

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapito telefonico teleselezione saloni riunioni. Via Sacchi 18 tel. 543.776.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sala riunioni servizi. Via Carlo Alberto 38, tel. 513.020.

UFFICI centrali con parcheggio interno sale riunioni traduzioni room magazzini. I.O.S. Eggo 18, 558.11.

22 Traskochi

AUTOTRASLOCHI prezzi smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni. Tel. 657.061, v. Nizza 33.

24 Mobili, arredi

camera L. 339 mila, cucine in laminato L. 339 mila Pagnone Mobili, via Lagrange 29, corife.

BAROVERO dà di più. Un mobile Barovero il prestigio qualità e correttezza un buon investimento. Dilazioni pagamento. Belfiore 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

36 Nautica

AZ 1981 2 Volvo 300 HP caduno 250 ore moto con garanzia 6 mesi privato vende. Tel. 511.373.

37 Campeggio e sport

VOLKSWAGEN camper nuovi modelli Joker Hedin offerta promozionale L. 12 milioni 12

Toro via Monterosa, tel. 011 298.141.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da Yorkshire barboncini Toy maltesi Shih-tzu pichinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 840.9177.

42 Antiquariato

Pirra Torino, Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo riserva tezza.

45 Ville, casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Giaveno (To) villetta unifamiliare con seminterrato e mansardato terreno mq 1000.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Lemie (To) chalet arredato su 2 piani e mansardato con terreno mq 2600, L. 44 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Sengano (To) villa unifamiliare di ultimare con mansardato seminterrato e terreno.

L. 7 milioni Villa Varzita Melle rustico 8 mila 1200 stupenda posizione. Telefonare 62.00.

A 40 Torino zona Pinerolese caratteristico rustico ristorante indipendente terreno L. 22 milioni. Telefonare 513.916.

AGENZIA Vadino vende direttamente da impresa alloggi bellissimi a 200 mt mare con vantaggiosi mutui e agevolazioni. Tel. 011 448.150 - 0182 540.278.

ALA di Stura in condominio vendesi alloggio di camera tinello servizio box. Cesa-Nova 920.9705.

ALASSIO privato acquista pagando contanti alloggio medio piccolo sul mare o posizione privilegiata solo se vero affare. Tel. 011 611.373.

ANTO vacanza altitudine 800 vicinanza Susea camera tinello cucinino in piazzina L. 35 milioni 10 milioni.

BORDIGNERA appartamento in villa padronale con parco L. 138 milioni più mutuo. Telefonare 019 669.679.

CADRE e S. Cadore impresa Bivestre vende dire in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 mila 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Soles 0885 20.044, 081 201.668.

CALABRIA ottimo investimento villette 2 piani costruzioni 100-300 mt mare costa Jonica Tirrenica mono-bi-trivocali giardino da L. 13 milioni più 30% mutuo arredati viaggio organizzato gratis Promitur, tel. 011 511.054.

CANDIA casetta rustica indipendente ristrutturata 4 camere 2 bagni giardino vende L. 65 milioni. Cervino 749.2823.

CASAMERCATO A D11 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, casine, baite, ville in ogni regione. Pagnonecontanti.

CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici, casine, casette, ville, campagne montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASSETTA rustica stupenda posizione panoramica acqua luce terreno collina Valvarzella privato vende L. 10 milioni. Tel. 0175 75.345 o

CRUSSOLO centro alloggio in piazzina con giardino cucina bagno L. 42 milioni. Telefonare 0121 71.274.

S. Antonino di Susea via Medall libero appartamento in villa recente salone 8 camere servizio 2 bagni. Tel. 011 653.4307.

IMPRESA vende in Sanremo appartamenti di diverse dimensioni. Tel. 011 537.854.

IPV Valle d'Aosta - Courmayeur Verrand vicinanza funivia Cherevill vendiamo in centro prestigiosi appartamenti con giardino, ottima esposizione. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPV d'Aosta - Val d'Ayas Chantant S. Anselme vendiamo completo di servizi soggiorno 2 camere cucina bagno balcone, L. 11 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

LA MORTOLA villa mono-bifamiliare 2 alloggi 2 camere soggiorno cucina bagno 800 mt terreno riscaldamento L. 300 milioni. Tel. 011 749.5629.

LANZO vicinanza villette unifamiliare recente 6 camere servizi lavanetto box terreno mq 800. Tel. 920.8848.

LOCALITA' Rocchetta Tanaro rustico su 2 piani con 3 giornate terreno circostante a vigneto boschivo 5 camere cucina porticato finile magazzino L. 67 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.875.

KAPELSAN E N43298

eliminare le rughe

KAPELSAN il sistema più valido per ripristinare la capigliatura. Un segreto tra noi e voi.

Gli elmi li sfidiamo a scoprirlo.

Per appuntamento Francesco d'Assisi 21 - 1° piano - Tel. 537.116



TRAINO
Ritorno
selettiva

TORINO — Dopo i pronunciati rialzi di ieri oggi la Borsa ha una pausa di consolidamento. La domanda più selettiva si limita a rettificare in senso positivo taluni finanziamenti e qualche valore come la Latina rimasto un poco ai margini del movimento rialzista.

Sul guidale di soprattutto sulle Fiat che nel breve spazio di tre sedute hanno fornito ampi margini di guadagno, si presentano vendite di beneficio prontamente assorbite.

Naturalmente rispetto ai massimi di ieri si ha qualche flessione che tuttavia consente l'ampiezza del guadagno.

MILANO
Ritorno
prudente

MILANO — Giornata di consolidamento in Borsa, dopo consistente risalita registrata ieri in riflesso anche al varo della Visentini bis e di riflesso anche alla svalutazione della lira. Tuttavia oggi il mercato non ha proseguito la sua corsa e prudentemente si è assestato sui livelli abbastanza resistenti con variazioni modeste nei due sensi.

Alcune appaiono le due Fiat, resistenti le Ifi, migliori le Montedison, le Olivetti; ancora ben tenuto il Centrale, le Ras, l'Italcementi, Franco Tosi.

Il volume degli scambi è risultato molto intenso e i rialzi benefici sono stati assorbiti con prontezza.

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	22-3	21-3	Titol	22-3	21-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	38	36	CC. OO. PP. Anas 7% 72	52 80	52 80
Edil. Scel. 5,50% 68	92 70	92 70	CC. Aut. 7% 70 1	55	55
Edil. Scel. 5,00% 69	88 70	88 70	CC. Aut. 8% 74 1	49 50	49 50
Edil. Scel. 5% 70	81 20	81 20	FF. SS. 6% 66 1	81 20	81 20
Edil. Scel. 5% 71	78 80	78 80	FF. SS. 6% 67	75 90	75 90
Edil. Scel. 5% 72	70	70	FF. SS. 6% 68 1	66 50	66 50
Edil. Scel. 5% 75	71	71	FF. SS. 7% 72 1	78 80	78 80
Edil. Scel. 5% 78/91	70	70	Amm. FF. SS. 7% 70	87 50	87 50
Edil. Scel. 10% 77/97	77	77	Amm. FF. SS. 10% 75 1	85	84
DD. PP. Comp. Pr. 10%	69	69	Amm. FF. SS. 12% 79 11 em.	85	84
C.C.T. 10% 85	69	69	P. Verde 6% 64 1	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90	P. Verde 7% 71 1	83 10	83 10
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 40	99 50	ICIPU 6%	78 10	78 10
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 85	99 85	ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
C. Cr. Tes. 1-5-84	97 30	97 90	ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 75	97 75	IMI 26% 67	78 50	78 50
C. Cr. Tes. 1-1-86	98	98	IMI 28 7% 70	78 90	78 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 40	98 40	IMI 28 7% 70	77 20	77 20
C. Cr. Tes. 1-5-86	98	98	Madison 13,5% 78/91 ind.	121	121
C. Cr. Tes. 1-6-86	97 70	97 70	Città T. 5% 32/84	84	84
B.T.P. 12% 87	82 75	82 75	Pr To AEM 5,5% 60/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-10-83	86 90	86 90	Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-1-84	85 60	85 60	Città di Milano 7%	84 60	84 60
B.T.P. 12% 1-4-84	84 90	84 90	Città di Milano 10%	87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-10-84	82 05	82 05	Int. S. Paolo To 5%	85	85
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 1	87 50	87 50	Int. S. Paolo To 6%	81 50	82 50
Enel 6% 85 2	84 20	84 20	Int. S. Paolo a conv. 8%	88	88 85
Enel 6% 85 3	74 10	74 10	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	46	46
Enel 6% 85 4	71 30	71 30	S. Paolo OO. PP. 6%	50 20	51 40
Enel 7% 73	66 40	66 40	S. Paolo OO. PP. 9% Ecu 78/88	88 15	88 15
Enel 7% indicizzate	143 80	143 80	C. Risp. PP. LL. 6%	48 10	48 10
Enel 7% indicizzate	142	142	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	55
Enel 7% indicizzate	140 50	140 50	Fond. Piemonte V.A. 8%	55	55
Enel 12% 80	88 70	88 70	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 indicizzate	98 30	98 30	Piemonte V.A. OO. PP. 7%	65	65
Enel 12% 78/86	90 90	90 90	Riv. S. 5,50%	74	74
IRI 5,50% 61	78	78	OBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 6% 65	89 75	89 75	B.I.L. 12% 80/85	188	188
IRI 12% 77	80 50	80 50	Generali 12% 81/88	239 80	239 80
Autoside 6% 68/88	75 10	75 10	Alfa 7% 70/85	88 50	88 50
Autoside 7% 71/85	89 10	89 10	Irì Credito 13%	100 10	100 10
Autoside 9% 78/86	87	87	Irì Stat 7% 73/88	91	91
C.C.OO. PP. 5%	82 80	82 80	La Centrale 13%	95	95
C.C.OO. PP. 5,50%	81 90	81 90	Med. FIDIS 13% 81/91	115	115
C.C.OO. PP. 6%	56 25	56 25	Med. Metall 13% 81/91	88 50	88 50
C.C.OO. PP. 7%	51 60	51 60	Med. Olivetti 12% 79/89	248	248
C.C. Int. St. 6% 66 1	78 80	78 80	Med. Sip 7% 73/88	90	90
C.C. Int. St. 6% 67 2	77 80	77 80	Med. S. Spirito 7% 73/88	340	340
C.C. Int. St. 6% 68 3	73 80	73 80	Med. S. Spirito 13% 81/90	101	101
C.C. Int. St. 7% 70 1	71 10	71 10	Olivetti 13% 81/91	84 80	84 80
C.C. Int. St. 7% 71 2	63 90	63 90	Pirelli 13% 81/91	120	120
CC. OO. PP. Anas 6% 68	52 10	52 10	S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	284 50	284 50

LE AZIONI A MILANO

Titol	22-3	21-3	Titol	22-3	21-3	Titol	22-3	21-3	Titol	22-3	21-3			
ALIMENTARI														
Alivar	—	5090	Burgo ord.	3155	3151	Standa risp.	4490	4520	Italmobiliare	75100	76500			
Bonifiche	31100	—	Burgo priv.	3150	—	COMUNICAZ. - ELETTRTECNICI	—	—	Mittel	—	1288			
Cavazzero	—	1650	Burgo risp.	—	n.c.	Alitalia priv.	—	1351	Partec. Finanz.	—	880			
Eridania	8101	—	De Medici	—	1550	Autoside To-Mi	8500	8350	Pirelli & C.	—	3470			
Ind. Buitoni P.	—	3501	Monadori	5900	5900	Italcable	7025	6750	Pirelli SpA	1933	1950			
Buitoni risp.	—	3430	Monadori pr.	3900	3910	Nord Milano	13800	13800	Pirelli SpA risp.	1592	1900			
Ind. Zuccheri	—	2180	CEMENTI - CERAMICHE			SIP	43	43 25	Rejna	—	18550			
Milano Agr. Vitt.	6520	6550	Cementir	—	2600	SIP risp.	2185	2158	Rajna risp.	—	20000			
Perugina	—	2035	Pozzi-Glinori	—	146 50	Tecnosistemi	—	2240	Riva Finanz.	9150	9170			
Perugina risp.	—	1755	Pozzi-Glinori r.	—	99	FINANZIARI			Sarom	—	1850			
ASSICURATIVI												Schlapparelli	—	835
Alleanza Ass.	34850	34150	Elamit	—	500	Acqua Marcia	—	2815	SME	—	880			
Aurora Ass.	—	1480	Elamit prof.	—	495	Agricola	—	17650	SMI	2255	2290			
C. Ass. MI ord.	—	14200	Italcementi	—	43100	Bastogi IRBS	290 25	295	SMI risp.	—	1805			
C. Ass. MI risp.	9950	9950	Italcementi r.	—	39100	Bonif. Siete	36600	37170	Sist	1980	1958			
C. Latina ord.	699	719	Unicem	—	39100	Borghesio o.	—	7120	Terme Acqui	—	1150			
C. Latina priv.	570	595	Unicem risp.	13425	13300	Borghesio r.	—	3199	- EDILIZIA					
FIRS	—	2600	CHIMICI - GOMMA			Brioschi	—	1410	Aedes	6390	6451			
FIRS risp.	—	940	Canara	474	—	Buron	—	3000	B.I.L. ord.	778	778			
Generali	134500	134400	Cattaro risp.	448	—	La Centrale	2800	2840	B.I.L. risp.	751	757			
Italia Ass.	8710	15750	Farmat. Erba	—	—	La Centrale risp.	1901	1938	COGE	1380	1400			
L'Abbinale Ital.	49800	49800	Lapetit	—	1180	La Centrale r. 1-7-82	2240	2150	Cogefar	1428	1428			
La Fondaria	—	50060	Lapetit risp.	—	28990	CIR	4485	4455	Cond. Acqua	—	221 50			
RAS	139650	140000	Mira Lanza	—	—	CIR risp.	4500	4400	De Angeli Frua	—	2302			
SAI	—	16250	Pierrel	—	—	Eurochimica	4580	4600	G. Imm. Sogene	1555	—			
SAI priv.	15400	16110	Pierrel risp.	—	—	Fidia	3290	3301	Iniziativa Ed.	26700	—			
SAI 1-1-83	—	—	Saffa	—	145	Fie. Breda	—	7890	ISVIM	—	19500			
Toro Ass. ord.	13710	13799	Saffa risp.	—	8490	Finnare	—	81	La Milano Centr.	—	—			
Toro Ass. pr.	10950	10950	Sloasigeno	—	1618	Finnare risp.	—	89	La Milano Centr. r.	8610	8650			
ALIMENTARI												—	2199	2235
B. Catt. Veneto	6570	6700	COMMERCIO			Generatfin	3330	3350	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI					
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Gemina risp.	422	420	FIAT ord.	3050	3121			
Banco Roma	34500	33890	La Rinasco. p.	276	277	Generatfin	339	391	FIAT priv.	2280	2330			
Banco Lariano	6750	6720	Silco	4080	—	GHM	150	140	Giardin	6990	7015			
Cred. Italiano	4210	4200	Standa	4590	4620	GHM risp.	—	—	Francia Tosi	20510	20510			
Cred. Varesino	5450	5500	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			IFI priv.	5420	5450	Magneti M. or.	—	853			
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	IFIL	6990	7200	Magneti M. risp.	—	844			
Mediobanca	70850	69650	La Rinasco. p.	276	277	IFIL risp.	5080	5070	—	3100	3099			
ALIMENTARI												—	2950	—
B. Catt. Veneto	6570	6700	Silco	4080	—	Invest	2695	2701	Olivetti priv.	—	—			
B. Comm. Ital.	35390	35240	Standa	4590	4620	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI								
Banco Roma	34500	33890	COMMERCIO			FIAT ord.	3050	3121	Acq. De Ferrari	—	2318			
Banco Lariano	6750	6720	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT priv.	2280	2330	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Cred. Italiano	4210	4200	La Rinasco. p.	276	277	Giardin	6990	7015	Acque Potabili	—	3045			
Cred. Varesino	5450	5500	Silco	4080	—	Francia Tosi	20510	20510	Calzat. Varese	—	3150			
Interbanca pr.	—	—	Standa	4590	4620	Magneti M. or.	—	853	CGA Hotels	—	4750			
Mediobanca	70850	69650	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Magneti M. risp.	—	844	Jolly Hotel	6480	6500			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Olivetti priv.	—	—	Paschetti	—	—			
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. p.	276	277	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI								
Banco Roma	34500	33890	Silco	4080	—	FIAT ord.	3050	3121	Trenno	13140	13110			
Banco Lariano	6750	6720	Standa	4590	4620	FIAT priv.	2280	2330	DIVERSI					
Cred. Italiano	4210	4200	COMMERCIO			Giardin	6990	7015	Acq. De Ferrari	—	2318			
Cred. Varesino	5450	5500	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Francia Tosi	20510	20510	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	276	277	Magneti M. or.	—	853	Acque Potabili	—	3045			
Mediobanca	70850	69650	Silco	4080	—	Magneti M. risp.	—	844	Calzat. Varese	—	3150			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	Standa	4590	4620	Olivetti priv.	—	—	CGA Hotels	—	4750			
B. Comm. Ital.	35390	35240	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			FIAT ord.	3050	3121	Jolly Hotel	6480	6500			
Banco Roma	34500	33890	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT priv.	2280	2330	Paschetti	—	—			
Banco Lariano	6750	6720	La Rinasco. p.	276	277	Giardin	6990	7015	Trenno	13140	13110			
Cred. Italiano	4210	4200	Silco	4080	—	Francia Tosi	20510	20510	DIVERSI					
Cred. Varesino	5450	5500	Standa	4590	4620	Magneti M. or.	—	853	Acq. De Ferrari	—	2318			
Interbanca pr.	—	—	COMMERCIO			Magneti M. risp.	—	844	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Mediobanca	70850	69650	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Olivetti priv.	—	—	Acque Potabili	—	3045			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT ord.	3050	3121	Calzat. Varese	—	3150			
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. p.	276	277	FIAT priv.	2280	2330	CGA Hotels	—	4750			
Banco Roma	34500	33890	Silco	4080	—	Giardin	6990	7015	Jolly Hotel	6480	6500			
Banco Lariano	6750	6720	Standa	4590	4620	Francia Tosi	20510	20510	Paschetti	—	—			
Cred. Italiano	4210	4200	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Magneti M. or.	—	853	Trenno	13140	13110			
Cred. Varesino	5450	5500	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Magneti M. risp.	—	844	DIVERSI					
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	276	277	Olivetti priv.	—	—	Acq. De Ferrari	—	2318			
Mediobanca	70850	69650	Silco	4080	—	FIAT ord.	3050	3121	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	Standa	4590	4620	FIAT priv.	2280	2330	Acque Potabili	—	3045			
B. Comm. Ital.	35390	35240	COMMERCIO			Giardin	6990	7015	Calzat. Varese	—	3150			
Banco Roma	34500	33890	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Francia Tosi	20510	20510	CGA Hotels	—	4750			
Banco Lariano	6750	6720	La Rinasco. p.	276	277	Magneti M. or.	—	853	Jolly Hotel	6480	6500			
Cred. Italiano	4210	4200	Silco	4080	—	Magneti M. risp.	—	844	Paschetti	—	—			
Cred. Varesino	5450	5500	Standa	4590	4620	Olivetti priv.	—	—	Trenno	13140	13110			
Interbanca pr.	—	—	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			FIAT ord.	3050	3121	DIVERSI					
Mediobanca	70850	69650	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT priv.	2280	2330	Acq. De Ferrari	—	2318			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT ord.	3050	3121	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. p.	276	277	Giardin	6990	7015	Acque Potabili	—	3045			
Banco Roma	34500	33890	Silco	4080	—	Francia Tosi	20510	20510	Calzat. Varese	—	3150			
Banco Lariano	6750	6720	Standa	4590	4620	Magneti M. or.	—	853	CGA Hotels	—	4750			
Cred. Italiano	4210	4200	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Magneti M. risp.	—	844	Jolly Hotel	6480	6500			
Cred. Varesino	5450	5500	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Olivetti priv.	—	—	Paschetti	—	—			
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	276	277	FIAT ord.	3050	3121	Trenno	13140	13110			
Mediobanca	70850	69650	Silco	4080	—	FIAT priv.	2280	2330	DIVERSI					
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	Standa	4590	4620	Giardin	6990	7015	Acq. De Ferrari	—	2318			
B. Comm. Ital.	35390	35240	COMMERCIO			Francia Tosi	20510	20510	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Banco Roma	34500	33890	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Magneti M. or.	—	853	Acque Potabili	—	3045			
Banco Lariano	6750	6720	La Rinasco. p.	276	277	Magneti M. risp.	—	844	Calzat. Varese	—	3150			
Cred. Italiano	4210	4200	Silco	4080	—	Olivetti priv.	—	—	CGA Hotels	—	4750			
Cred. Varesino	5450	5500	Standa	4590	4620	FIAT ord.	3050	3121	Jolly Hotel	6480	6500			
Interbanca pr.	—	—	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			FIAT priv.	2280	2330	Paschetti	—	—			
Mediobanca	70850	69650	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Giardin	6990	7015	Trenno	13140	13110			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Francia Tosi	20510	20510	Acq. De Ferrari	—	2318			
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. p.	276	277	Magneti M. or.	—	853	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Banco Roma	34500	33890	Silco	4080	—	Magneti M. risp.	—	844	Acque Potabili	—	3045			
Banco Lariano	6750	6720	Standa	4590	4620	Olivetti priv.	—	—	Calzat. Varese	—	3150			
Cred. Italiano	4210	4200	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			FIAT ord.	3050	3121	CGA Hotels	—	4750			
Cred. Varesino	5450	5500	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	FIAT priv.	2280	2330	Jolly Hotel	6480	6500			
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	276	277	Giardin	6990	7015	Paschetti	—	—			
Mediobanca	70850	69650	Silco	4080	—	Francia Tosi	20510	20510	Trenno	13140	13110			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	Standa	4590	4620	Magneti M. or.	—	853	Acq. De Ferrari	—	2318			
B. Comm. Ital.	35390	35240	COMMERCIO			Magneti M. risp.	—	844	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Banco Roma	34500	33890	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Olivetti priv.	—	—	Acque Potabili	—	3045			
Banco Lariano	6750	6720	La Rinasco. p.	276	277	FIAT ord.	3050	3121	Calzat. Varese	—	3150			
Cred. Italiano	4210	4200	Silco	4080	—	FIAT priv.	2280	2330	CGA Hotels	—	4750			
Cred. Varesino	5450	5500	Standa	4590	4620	Giardin	6990	7015	Jolly Hotel	6480	6500			
Interbanca pr.	—	—	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Francia Tosi	20510	20510	Paschetti	—	—			
Mediobanca	70850	69650	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Magneti M. or.	—	853	Trenno	13140	13110			
ALIMENTARI												—	3099	58 75
B. Catt. Veneto	6570	6700	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Magneti M. risp.	—	844	Acq. De Ferrari	—	2318			
B. Comm. Ital.	35390	35240	La Rinasco. p.	276	277	Olivetti priv.	—	—	Acq. De Ferr. r.	—	2380			
Banco Roma	34500	33890	Silco	4080	—	FIAT ord.	3050	3121	Acque Potabili	—	3045			
Banco Lariano	6750	6720	Standa	4590	4620	FIAT priv.	2280	2330	Calzat. Varese	—	3150			
Cred. Italiano	4210	4200	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Giardin	6990	7015	CGA Hotels	—	4750			
Cred. Varesino	5450	5500	La Rinasco. ord.	368 25	368 25	Francia Tosi	20510	20510	Jolly Hotel	6480	6500			
Interbanca pr.	—	—	La Rinasco. p.	276	277	Magneti M. or.	—	853</						

Il dollaro a quota 1443
e il marco sotto le 600

Il dollaro quota sulle 1442,50 - 1443,50 lire.

Il marco per ora non riesce a sfondare quota 600 e si mantiene sulle 598-599 lire, in linea con i valori giovedì-veneri. Lo stesso per il franco svizzero, dato a 695-699 lire, sempre a un pelo dalle 700. Leggera flessione per la sterlina a 2130 lire. Il franco francese appare cedente con quotazioni di 199-200 lire.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro	1443,25-1444
Sterlina	2129-2134
Marco tedesco	598,50-599,50
Francia	695-697
Francia francese	199-200
Francia belga	30,35-30,45
Francia oland.	6,009-6,014
Yen	6,009-6,014

LE AZIONI A TORINO

Titol	22-3	21-3	Titol	22-3	21-3
ALIMENTARI					
Alivar	5100	5100	CIR risp.	4500	4500
Fidia	195	195	Fidia	3300	3350
Florio	8500	8250	Financ. risp.	68	68
Milano Agr. Vitt.	6520	6550	Financ. risp.	3380	3480
ASSICURATIVI					
C. Ass. MI ord.	14000	14100	Gim risp.	3270	3270
C. Ass. MI risp.	9800	9800	Gim risp.	2400	2380
Comp. Latina ord.	730	675	IFI priv.	5400	5400
Comp. Latina priv.	600	530	IFIL	7220	7100
Generali	134850	134000	IFIL risp.	5000	5000
RAS	139900	139800	Invest	2710	2700
SAI	16250	16200	Mittell	1270	1270
SAI priv.	15500	15500	Pirelli & C.	3500	3500
Toro Ass. ord.	13800	13850	Pirelli SpA	1940	1940
Toro Ass. priv.	10950	10950	Pirelli SpA risp.	1900	1900
BANCARI					
B. Comm. Italiana	35300	35100	SAROM	1590	1600
Banco di Roma	33900	33500	Schlapparelli	830	830
Credito Italiano	4230	4150	SME	900	900
Interbanca priv.	71000	68500	SMI	2280	2280
CEMENTI - CERAMICHE					
Burgo ord.	3150	3285	STET	1970	1970
Burgo priv.	3150	3150	IMMOBILIARI		
Burgo risp.	n.t.	n.t.	B.I.L. ord.	790	770
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Glinori ord.	147	147	B.I.L. risp.	760	760
Pozzi Glinori risp.	96	96	Condotta Acqua	222	222
Elamit ord.	490	490	For-Co	137 75	138
Elamit prof.	495	475	Gen. Imm. Sogene	1590	1590
Unicem	18500	18300	I.P.I.	1990	1990
Unicem risp.	13350	13250	ISVIM	19000	19000
CEMENTI - CERAMICHE					
Italgas	1190	1190	Risanam. Napoli	11100	



DUE RONDINI ALLA BORSA DI MILANO.

1983

Il titolo Schiapparelli è quotato alla Borsa Valori di Milano.

1980

Viene costituita, come holding, la Schiapparelli 1824 S.p.A.

1926

Il titolo Schiapparelli viene quotato alla Borsa di Torino.

1906

La Schiapparelli, ormai industria, diventa Società per Azioni.

1824

Nasce la Schiapparelli, come laboratorio farmaceutico.



SCHIAPPARELLI

Centocinquantanove anni al servizio della Salute
e del Benessere dell'Uomo.

CONCORSI

ALLE «CUPOLE» DI CAVALLERMAGGIORE

RAGAZZA IN

(Monica Del Prete è la più bella)



NELLA FOTO: GRAZIELLA PORRO E MONICA DEL PRETE

CAVALLERMAGGIORE — Diciannove anni, torinese, presentatrice dei programmi Telecupole da circa un anno, Monica Del Prete è proclamata l'altra sera *Ragazza in* per la tv dopo la consueta passerella sul palcoscenico a beneficio della giuria minatrice.

Quindici miss provenienti da tutto il Piemonte si sono sfidate per la conquista di questa selezione regionale (che sarà seguita da semifinali e finalissime a Milano, Potenza, Salerno) e colpi di vistosità acrobatica e micro abiti. Fra tutte Monica (fotogenica brunetta) sembrava la più naturale: e forse il verdetto della giuria ha voluto premiare proprio questa scelta di genuinità.

«A dire il vero avevo molte speranze, visto tutte le altre candidate erano molto belle».

Questo lo dicono tutte, dopo la vittoria: tu hai giocato praticamente in un'ora e quindi una mezza certezza magari l'avevi.

«No, no: ero proprio spaventata. E' stata la prima volta che mi sono cimentata in un'impresa del genere, comunque è andata bene».

Ma questi concorsi a qualcosa?

«Sicuro non lo so: però mi fa piacere essere scelta, premiata, poi, chi lo sa, potrei arrivare al premio finale consiste nell'interpretare un fotomontaggio per la rivista ha ideato la manifestazione».

Ti interessa «girare» un fotomontaggio? «E perché no? Oltretutto mi piace essere fotografata, vedermi ritratta...».

E i fotomontaggi, sinceramente, tu li leggi?

«No, non li ho mai letti».

La serata è stata presentata nel maxi dancing «Le Cupole» da Graziella Porro, presentatrice-d-j-giornalista locale, in procinto di diventare attrice cinematografica.

«E' meglio non dire ancora niente di questi progetti — commenta Graziella — per la solita scaramanzia».

Premiata e fotografata, Monica Del Prete ritorna così davanti alla telecamera per presentare gli appuntamenti giornali di «Telecupole».

«Sinceramente — confessa — stare davanti alla camera non mi piace, da un punto di vista estetico, perché non sono telegenica. Però è una professione che mi affascina».

Studentessa all'ultimo del liceo classico, Monica pensa di iscriversi prossimamente all'università per intraprendere poi la carriera forense con la laurea in giurisprudenza. Avvocato o personaggio televisivo o, magari, attrice di fotomontaggi?

«Una cosa non escludo l'altra. Penso di potere benissimo stare in tribunale e, contemporaneamente, in tivvù. Perché non potrei farlo?».

Alberto Gedda

CINEMA

Con Jerry Lewis e De Niro

L'ULTIMO SCORSESE

(ora trionfa negli Usa)

King of comedy, l'ultimo film di Martin Scorsese, riportando negli Stati Uniti un buon successo di critica di pubblico, confermando il grande prestigio artistico e professionale del giovane regista italo-americano.

Jack Kroll di «News-week»: «Senza sovvertire l'agile e divertente, pungente e suggestiva sceneggiatura originale di Paul D. Zimmerman, Scorsese l'ha una penetrante anatomia, una moderna mania. King of comedy getta uno sguardo disincantato e penetrante sull'ossessione americana del successo. Le trovate magistrali, le gags agghiaccianti, anche comiche. Jerry Lewis è straordinario. Robert De Niro aggiunge un altro personaggio indelebile, quelli che già al attore». Stephen Schaefer di «U.S. Magazine» afferma che il film è sensazionale: «Scorsese mostra con abilità un piccolo ritratto di culto della personalità che diventa un'accurato questo fenomeno su scala nazionale e culturale. Le interpretazioni esemplari».

Sarris di «The Village Voice» inizia la sua critica: «Voglio segnalare l'eccezionale splendore di King of comedy di Martin Scorsese. Robert De Niro è ispirato, fantastico. La sua è una delle interpretazioni più genuine che abbia visto in un film americano. La sceneggiatura di Paul Zimmerman è sorprendentemente lucida».



JERRY LEWIS E DE NIRO PROTAGONISTI PER SCORSESE

Dal canto Schickel del «New York Times», dopo aver lodato le eccezionali interpretazioni di Robert De Niro e Jerry Lewis, così conclude la critica: «La sceneggiatura di Zimmerman è colma di una

logica sottile e folle tagliente di Scorsese, nervoso e intelligente, si accorda perfettamente al soggetto». King of comedy, che Italia distribuisce dal Cidif, inaugurerà il 7 maggio il Festival di Cannes.

James Mason e Gleason



HOLLYWOOD — Due vecchie glorie del cinema hollywoodiano, James Mason e John Gleason, saranno gli interpreti principali del film «Fools Die» di John Puzo, l'autore del «Padrino». Il film, prodotto da David Elliot Silverstein, sarà interpretato anche da Eric Roberts.

CINEMA, MANIFESTAZIONI INIZIATIVE LA VITA DEI BORGHI

BORGIO PO-CAVORETTO

Continua al cinema Erba corso Moncalieri la rassegna cinematografica «Italian Stars» organizzata dal quartiere Borgo Po - Cavoretto. Venerdì 25 è la volta di Virna Lisi protagonista, accanto a Eleonora Giorgi, film «La Cicala» diretto da Alberto Lattuada. proiezioni sono due, una alle 20.30 e una alle 22.30. L'ingresso costa mille lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po - Cavoretto forniti del programma (reperibile presso il Centro d'Informazione Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

QUARTIERE AURORA

conclude questa sera la breve rassegna «Sport e cinema» organizzata dal quartiere Aurora-Rossini-Valdocco. Il film in programma è «I mastini del Dallas» di Koteheff, Mick Nolte. Unica proiezione alle 21 presso il cinema Fortino di via Cigna 47. L'ingresso cinquecento lire.

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

SAN PAOLO

L'ultimo «Uicbènd» ha terminato, con le rappresentazioni della settimana, gli spettacoli in cartellone. A conclusione del ciclo, il prossimo, viene presentato un allestimento fuori programma. Si tratta di «Orologio», proposto dal Gran Teatro della Cooperativa della «Cultura» di Torino. Come sempre, lo spettacolo è preceduto da una breve recitazione con la tecnica delle «Cantastorie» bambini delle elementari del quartiere San Paolo in collaborazione con il Teatro dell'Angolo. Al termine dello spettacolo Paolo Bertetto interviene con il compito di intervistare pubblicamente la compagnia. Informazioni raccolte ogni settimana dagli intervistatori che si sono avvicinati per tutta la

durata della rassegna serviranno per un'analisi del fenomeno teatro-ragazzi condotta dal professor Remo Rostagno.

«Uicbènd», fuori programma, presenta:

«Orologio» del Gran Teatro. Quando: sabato 26 alle 15.30. Dove: al teatro Araldo.

Intervista: Paolo Bertetto.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Il spettacolo è lunedì, venerdì pomeriggio presso il teatro Araldo, via 3, telefono 331.764.

QUARTIERE S. RITA

Minica per le «Cantastorie» — Continuano i concerti mattutini nelle scuole elementari del quartiere Rita, organizzati

dal Consiglio di Circoscrizione in collaborazione con il Centro Studi Musicali Rita per avvicinare i giovanissimi alla musica. Ogni concerto, della durata di 50 minuti, è preceduto da brani sulle caratteristiche degli strumenti e la loro storia. Dopo la esecuzione di brani brevi, di facile apprendimento, gli stessi musicisti forniscono informazioni sulle forme proposte e composte.

«Oggi a scuola»

26: coro «Gli amici polifonici», dal prof. Vito Griva.

In Letteratura corale, presso la scuola Mazzini di Tripoli.

«Il duo violino-chitarra», prof. Mauro Rossi, violino e prof. Antonio Borrelli, chitarra.

Dove: presso la scuola Casalengo di Acciarini 20.

Orario: in entrambe le scuole tre concerti, con inizio alle ore 9, alle 10 e alle 11.

Organizzazione e informazioni: Consiglio Quartiere Santa Rita, via Filadelfia 205, telefono 331.764.

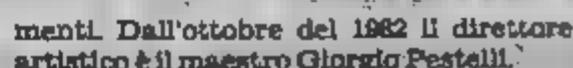
A cura di Valeria Zani

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

SINOPOLI

al Politecnico per gli studenti

1 CONCERTI



Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Frezzi: Ingresso libero ■ tesserati Camt, Acsi, Filte, Endas. ■ Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

PICCOLO REGIO, ore 21, «Musica e poesia nel ■■■■ Romantico», concerto in collaborazione con la scuola di canto di Elio Battaglia del Conservatorio G. Verdi ■■■■ Torino. In programma Lieder di Schubert, Brahms, Schumann, Wolf, Strauss, Mendelssohn. Soprano, Nuccia Focile; ■■■■ soprano, Silvana Sudano; pianoforte, Vito Maggiolino. Conduce, Rossana Dalmonte.

■ appassionati, amanti della
musica

Durata: due ore.
Prezzi: ingresso libero.

FILM SUL VIDEO

rebbe trattato ■■■■■ pellicola a base ■■■
paura, fuoco ■ sangue. Allo scopo furono
impiegati 141 stuntman (il più alto nome

[illegible]

Montecarlo

ORE 21.30

Kobra, fantascienza 1973. Squall, terremoti ed altre ainenità portarono la moda del catastrofico al cinema. La distribuzione italiana fece uscire in ritardo questo film fantascientifico girato in fretta e furia dal bravo Bernard Ko-
Quando, per ottenere un maggior effetto terrorizzante, si mise in bocca un pur spaventoso serpente cobra un ruggito simile a quello un leone amplificato in sala dagli altoparlanti stereofonici, si raggiunse invece il risultato opposto: quello cioè di far ridere.

Italia

Tormento, Italia drammatico 1950. Secondo film diretto ■■■■■ con Nazzari e la Sanson protagonisti. Tinte foschissime, ■■■■ appassionati, drammi ■ matrigne perfide concorrono ■ rendere atteso e gradito il finale fin troppo felice. ■ questo, ■■■■ ad ogni altro film della serie il pubblico decretò un enorme successo. La critica, inizialmente assolutamente sfavorevole, sta invece ora riconsiderando la dignità del mestiere del regista.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Prezzo: ingresso libero.

ACCADE

CENTRE CULTUREL MINISOTTA

Mario Pannunzio, corso Re Umberto 42, ore 18: «Anche il gatto può essere di razza», conferenza di Marisa Di Bartolo per il ciclo di lezioni su «Il gatto e l'uomo».

TEATRO

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e un quarto compreso l'intervallo.
Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi e si conclude il 4 aprile la manifestazione «Festival Buster Keaton». La rassegna intende offrire agli spettatori un'immagine completa e documentata dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18: «Sherlock Junior» (Sherlock Jr. o La palla n. 13), di Buster Keaton, con Buster Keaton e Kathryn McGuire (Usa - 1934 - bianco e nero - 5 rulli - muto - didascalie inglesi).

Il film è seguito dal cortometraggio «The Playhouse», di Buster Keaton ■
Eddie Cline, con Buster Keaton (Usa - 1921 - bianco e nero - 2 rulli - muto - didascalie inglesi). Ore 20,30 e 22,30: «Accidenti, che ospitalità!» (Our Hospitality), di Buster Keaton e Jack Blystone, con B.K. ■
Natalie Talmadge (Usa - 1923 - bianco e nero - 7 rulli - muto - didascalie italiane).

IN PRIMA

ISABELLA DEL BIANCO E TONY GARRANI

A VOLTE... un gatto si trova al Gobetti

Difficilissimo smuovere un cittadino italiano la sera del lunedì dal posto fisso davanti alla televisione dove seguirà uno dei mille film irradiati dalle diverse emittenti sorbendo un cattivo cognac nazionale o sbirciando un polemico foglio sportivo. Eppure ieri sera per i pochi coraggiosi del Gobetti c'è stato un premio cioè il divertimento schietto prodotto dalla novità italiana di Cristiano Censi *A volte un gatto...*

L'ambiente e la struttura sono quelli d'una tranquilla commedia tradizionale. Abbiamo due quarantenni in crisi che, di battuta in battuta, scoprono di non amarsi più, anzi di odiarsi, anzi ancora di non potere vivere l'uno senza l'altra. Per giungere a tanto bastano una serie di equivoci e una manciata di malignità, che Cristiano raduna senza originalità, ma il discorso non si esaurisce certo qui.

La trovata dello spettacolo consiste nel punteggiare il dissidio tra i due coniugi con gli interventi della cagnetta e del gattaccio di casa. Intelligenti ed evoluti come sono tutti gli animali, essi intendono la loro lingua, la lingua degli altri animali e la lingua degli uomini. Per di più rimediano con la buona volontà alla mediocrità dei padroni i quali offrono a se stessi come pure a cani e gatti un amore distratto e un'attenzione meccanica.

Altra trovata di Censi regista consiste nell'affidare logicamente a due attori la parte degli animali senza tuttavia caricarli di vezzi o di caricature. Che Toni Garrani si muova

con eleganza e si comporti con cinismo, rientra nella norma; che Alida Cappellini sia giuggiolona e sostanzialmente ottimista né più né meno che un cane non desterà sorpresa. Piace piuttosto che in tutta la serata non s'intendano né squittii, né latrati, né miaulii. Altrimenti saremmo al livello di quel cinema comico italiano che scatena i suoi poveri eroi secondo il ritmo devastatore dei disegni animati.

Cristiano Censi tiene per sé con l'accortezza di non strafare la parte del padrone di casa, un tipo querimonioso che dal ricordo d'un lontano impegno politico trae lo spunto per passare sopra alle proprie attuali debolezze. Isabella Del Bianco, dopo la buona esperienza con Paolo Poli, torna nella vita e nella scena a fianco del marito, caricando giustamente di enfasi gli accenti della brava signora borghese che finge di essere superiore alle faccende di cuore perché diversamente non farebbe fine.

Però onestamente le risate maggiori le dobbiamo a Garrani, che adotta il gergo del Cassman minore nel dare corposità alla figura d'un gatto imbolito che ricorda quando correva dietro i topi e tronca le confidenze reclamando in ogni momento il cibo per lo stomaco e la sabbia per la pipì. Alzi la mano chi non ha riconosciuto nel sublime disinteresse per la metafisica di questo personaggio la medesima pratica evasività d'un vecchio caro amico.

Piero Perona

SARO

Ex «madonnaro», pittore, poeta ma soprattutto ciocchard: Annando Parlatano — in arte Saro — quarantunenne «ragazzo di ieri», di nuovo fa parlare di sé e della sua poesia-spettacolo dal palcoscenico del teatro Araldo, col dignitoso recital del giorno 18, *Le favole di Saro*.

Titolo veridico, perché di favole infatti si tratta: narrazioni simboliche in cui il poeta-pittore racconta la sua storia di emarginato, una vita di solitudine, di inquietudini, di amarezze ma anche d'amore, tra le tele dipinte a ditte col gesso a far da quinte alle soffitte della sua esistenza.

Solo sul palco, Saro mima la sua vita: le tre favole (*Il topo della Bohème*, *L'amor che menestrello*, *La Flautina*) recitate in versi scarni catturano un pubblico periferico e gentile, veicolate dalla sussurrante dizione di Saro, che parla di sentimenti elementari e grandiosi, sottolineati da nastri registrati con musica classica.

Una «vestitrice» (Claudia Catalano), solitaria quanto lui, lo aiuta a cambiar d'abito tra una favola e l'altra; dietro le quinte il suo «organizzatore» e manager, Florenzo Masiero, ha, oltre al compito di fonico, anche quello di incoraggiare e confortare l'artista.

«Sono riuscito a ridargli un po' di fiducia, un po' di entusiasmo — dice Florenzo —. Così, con modesti finanziamenti, è venuto fuori questo spettacolo».

Marisa Di Bartolo

ULTIMA ORA

Canale 5

A causa del perdurare dello sciopero dei doppiatori, la cui vertenza è peraltro giunta alla vigilia di una soluzione positiva, Canale 5 non trasmetterà (come previsto) oggi e domani alle ore 20,25 i due nuovi episodi della serie *Dallas*. La programmazione delle due serate sarà quindi così articolata:

OGGI

20,25 film: Il cappotto di Astrakan
22,30 I grandi servizi di Canale 5: Il fiore della droga
23,30 Boxe
0,30 film: Il seme della violenza

DOMANI

20,25 film: Gable e Lombard: Un grande amore
22,50 Attenti a noi due

TELEVISIONE

Costanzo porta il suo show al Sistina

I MIEI NEMICI? sono nel corridoio, dietro l'angolo



MAURIZIO COSTANZO

Maurizio Costanzo ne ha fatta un'altra delle sue. Ha trasportato il *Costanzo show* in un grande teatro romano che ha visto di recente i successi di Bramieri e Montesano, il Sistina. E, a giudicare dalla sala affollata, si dovrebbe parlare di ottima riuscita, anche se resta il dubbio che una iniziativa del genere, cioè il coinvolgere il pubblico nelle chiacchierate da salotto con personaggi sulla cresta dell'onda, possa conservare a lungo un suo interesse.

Ecco qui Costanzo, nella sua abitazione romana, dietro una piccola scrivania sovrastata da una gigantesca quasi opprimente libreria stracolma di volumi. Due telefoni a lato che squillano a raffiche incrociate spezzettando la nostra conversazione, tra tazze di caffè e cumuli di cicche nel posacenere. Perché Costanzo, anche se non s'è mai visto sul piccolo schermo, gli dà sotto: una sigaretta dietro l'altra.

Come fai a non fumare durante le trasmissioni? «È un fatto che mi sono imposto per rispetto di quelli che non lo hanno mai fatto o per quelli che hanno smesso. Me lo impongo come sforzo civico».

E l'idea di portare lo show al Sistina com'è nata? «È il seguito di una conversazione che ho avuto con Pietro Garini, cioè la possibilità di verificare il "talk show" in una platea. Certo, è un'operazione rischiosa, che andrà ancora verificata, perché si tratta di un tipo di spettacolo che per quanto puoi prepararlo bene a volte funziona e a volte no».

Qual è lo spirito della tua trasmissione-spettacolo? «Diciamo che mi muovo fra il politico, lo spettacolo, lo sport. Mi è parso però di capire secondo le reazioni del pubblico che il politico, rispetto al passato, sta vivendo un momento di calo nell'interesse dello spettatore, mentre sono più richiesti personaggi dello spettacolo e dello sport. Direi che c'è senz'altro un ritorno di interesse verso il mondo dello spettacolo».

Puoi dare una definizione del segreto del tuo successo? «Credo che sia quello di rassomigliare alla gente comune, di non avere niente di eccezionale. Di far sembrare cioè

alla gente che, sia nella malinconia sia nell'allegria, assomiglio a loro. E poi perché sono grassottello. I grassi sono sempre più simpatici dei magri e non creano apprensioni».

Come ti rilassi? Fai la pennichella pomeridiana, vai in vacanza, viaggi? «L'avanzare degli anni mi indurrebbe alla pennichella. Ma per vincerla prendo appuntamenti proprio nell'ora classica cosicché non costretto a lavorare. In quanto alle vacanze io viaggio pochissimo. E se vado in vacanza vado sempre allo stesso posto. Metto da parte tante cose da leggere che non mi è riuscito prima. La mia vacanza in realtà è un lungo dormiveglia intercalato da letture».

Che effetto fa a te, principe degli intervistatori, essere intervistato? «Bisogna ammettere che se un giornalista ti viene ad intervistare è una cosa che ti gratifica. Il giornalismo vive di domande e risposte e non vedo perché le interviste non si debbano fare con entusiasmo. Ogni tanto sento qualcuno dire: ah, che noia, mi vogliono intervistare... Ringrazi Dio, invece, perché arriverà il momento in cui non verrà nessuno a farti domande».

È vero che a suo tempo hai tentato di portare il Papa a Bontà loro? «L'ho detto come una battuta di provocazione. Ma in fondo speravo che qualcuno andasse veramente dal Papa a suggerirgli di partecipare».

Non senti nostalgia della Rai? Torneresti a lavorarci? «Non escludo nulla. Sono uno di quelli che ha avuto un ottimo rapporto e non ne sono uscito sbattendo la porta. Ritengo del resto che la Rai resta una grande centro professionale per chi voglia occuparsi del teleschermo...».

Hal un sacco di amici, ma hai anche dei nemici? «Tanti nemici. E ne sono orgoglioso. Penso che l'indifferenza sia la condanna peggiore per chi fa il mio mestiere, perché non avere nemici significa non incidere, non creare reazioni. Ma questi nemici non li trovo mai fra il pubblico».

E dove sono? «Nel corridoio. Dietro l'angolo».

Lamberto Antonelli

ANTEPRIMA

PERSONALI DI BUSTER KEATON AL MOVIE

CHE RIDERE con quel comico sempre serio!



BUSTER KEATON

È facile prevederlo. Da stasera anche gli schivi frequentatori dei cineclub faranno la coda per seguire al Movie la personale di Buster Keaton.

Per fortuna Keaton supera le mode e affratella le generazioni: così chi lo aveva amato nel muto ritrovò con commozione le identiche reazioni dei propri figli nel momento della riscoperta durante gli anni sessanta e forse oggi intuisce che i nipoti non sono da meno, con il lancio di due biografie in sei mesi e con questa bella personale in cartellone fino al 6 aprile.

Su Buster Keaton è stato detto di tutto. L'hanno paragonato con il linguaggio feroce del derby all'altro gigante Charlie Chaplin. Si sono affannati a dire che non rise mai mentre proprio un cortometraggio della rassegna (*The garage*, 1920) dovrebbe sorprendere il nostro eroe mentre si rallegra vivamente per uno scampato incidente. Hanno persino raccontato che, figlio di modesti attori, rallegrò una serata di gala venendo al mondo con puntualità e con garbo secondo le previsioni della mamma.

Venendo alla rassegna torinese, il Movie Club punta con pragmatismo all'americana sulla completezza della personale. Dei dodici lungometraggi girati tra il '23 e il '29, l'epoca dell'oro, ne vedremo dieci con l'eccezione di *Le tre età* e *Io e la boia*; i cortometraggi saranno una quindicina con la perdita di 2-3 titoli; un particolare spazio sarà dato alle apparizioni nel sonoro e persino alle lontane collaborazioni con il grasso Patsy Arbuckle tra il '17 e il '20.

Anticipiamo qualche rarità che sarebbe ovvio non perdere, se si vuole ridere in santa pace. *One week* narra delle peripezie di Keaton in viaggio di nozze impegnato a costruirsi una casa con elementi prefabbricati. Lo scambio dei numeri da parte di uno chauffeur geloso porterà a innalzare un incubo sghembo che fa sobbalzare ogni volta lo si guarda. Finalmente una serie di treni impazziti giustizierà questo scempio senza che Buster con un cartello burocratico («Rivolgersi alla direzione») rinunci a metterne in vendita i rottami.

In *The boat* (1921) il consumismo dell'americano medio — non dimentichiamo che in questo campo New York o San Francisco arrivano in anticipo di mezzo secolo su Roma o Parigi — viene messo rudemente alla berlina. La passione per la barca di Buster naufraga letteralmente in una serie di colossali gaffes che ricordano vagamente l'analogo borghese comportamento di Charlie Chaplin in *Day's pleasure*.

Dello stesso anno è *Cops*, un capolavoro. Il piccolo protagonista ama una ragazza troppo bella che gli si nega. Ha in cuore una tale comunicativa che, trovandosi per caso coinvolto in un inseguimento di poliziotti (i classici «cops» delle comiche) li annulla e li arresta tutti insieme senza spiegarsi il perché di tali assurdi avvenimenti.

Poi si rivolge alla ragazza che ancora una volta dice di no. Buster Keaton, distrutto, opta per il suicidio e apre il portone dove ha rinchiuso i poliziotti della intera città. Fantastico.

p. per.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Tam Tam**, attualità del Tg1. Replica
- 14,55 **Primo Festival della musica da discoteca**, musicale. Prima parte
- 15,30 **Gli strumenti musicali**, documentario
- 16 — **Shirab**, cartoni animati
- 16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
- 16,50 **Oggi al Parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17,10 **Remi**, cartoni animati
- 17,30 **Teneri e feroci**, varietà
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Spi-Cgl, sindacato pensionati italiani: La previdenza e la spesa pubblica.
- 18,50 **Eccoci qua**, risate con Stanlio e Olio, Comiche
- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti. — *Fra le molte rubriche presentate nel corso del programma, oltre a quelle relative alla cronaca alternativa, ricordiamo quelle di moda e quella di testimonianze dirette da parte di persone «tornate» dal coma. L'appuntamento con «A quest'ora nel mondo» preve-*

- de collegamenti con diverse capitali estere
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Giallo sera**, appuntamento col giallo quiz — Nel corso del breve sceneggiato in onda durante la trasmissione assistiamo all'ennesimo delitto compiuto sullo sfondo dell'hotel Sette Stelle. Il pubblico, in studio e da casa per telefono (solo chi abita nelle due regioni sorteggiate), può concorrere indovinando la soluzione del caso e vincendo gettoni d'oro e tv a colori
- 21,45 **Quark, viaggi nel mondo della scienza** a cura di Piero Angela
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere — In cartellone stasera troviamo: la consueta **Video Hit**, seguita da un servizio su Peter Gabriel e da un filmato sul cantautore Garbo. I due filmati sono dedicati a Decibel e ai Thompson Twis, mentre interviene nuovamente in trasmissione il cantautore romano Sergio Caputo. La sigla finale è ancora dei Beatles.
- 23,35 **L'Università in Europa: Insegnamento e ricerca**. Documenti. Seconda puntata
- 0,05 **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Tormento**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatica 1950 — *Perseguitata dalla perfida matrigna, una ragazza fugge di casa e raggiunge il fidanzato a Milano.*
- 18,10 **Febbre d'amore**, telefilm
- 19 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
- FILM 20,30** **Dimenticare Venezia**, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Erland Josephson. Italia drammatica 1979 — *In una vecchia casa di campagna si ritrovano il cinquantenne Nicky, sua sorella, due parenti legate da morbosa amicizia e il socio del protagonista. Si progetta una gita a Venezia, ma alla vigilia della partenza la sorella muore.*
- 22,30 **Thriller**, telefilm
- 23,45 **Made in Fiat: La tecnologia della salute**
- 24 — **That's Hollywood**, documentario
- 1 — **Poliziotto di quartiere**, telefilm
- 1,50 **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Programma coordinato da Manuel Insolera
- 14,30 **Epigon** di Leandro Palestini
- 15,03 **Radiouno Servizio «Oblio»** settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
- 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
- 18 — **Check-up per un Vip: Vincenzo Bollini**. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
- 18,38 **Incontro con Mina e Barbara Streisand**
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nuccio Rotondo
- 20 — **Ore venti**, su il sipario: il teatro francese fra i due secoli 1850-1915 di Marcello Sartorelli
- 20,40 **Pagine musicali dimenticate** di Domenico De Paoli
- 21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Silvio Wonder
- 21,52 **La bella verità**. Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli presenta «La vie est une dance»
- 22,27 **Audiodisco: Magia momenta** di Marco Ballani

Rete due

- 13,30 **Lo sviluppo dell'intelligenza**. Documenti. Ottava ed ultima puntata
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **Playtime**, giochi
- 14,40 **Doraemon**, cartoni animati
- 15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
- 15,30 **Videogames**, giochi
- 15,45 **Doraemon**, cartoni animati
- 16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Controluce**, settimanale di teatro e musica
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Starsky e Hutch: Stanza 305**, telefilm — *Con Paul Michael Glaser — Un anziano agente di polizia si sente male e viene accompagnato da Hunter nella stanza 305 di un albergo equivoco. Poco prima di essere colpito dal malore il poliziotto aveva scoperto uno spacciatore mentre forniva droga al direttore dell'albergo. Sicuro di far ricadere la colpa su Hunter lo spacciatore uccide il poliziotto*
- 19,45 **Tg2**

- FILM 20,30** **Il medico della mutua**, con Alberto Sordi, Bice Valori, Sara Franchetti. Italia commedia 1968 — *Il dottor Guido Tersilli, futuro professore e primario di Villa Celeste nel film della scorsa settimana, appena laureato e con pochi soldi in tasca, decide che l'etica professionale non facilita i guadagni. Deciso a farsi strada irretisce la moglie di un medico moribondo impossessandosi dei suoi due mila mutui, poi abbandona la vedova di questo e sposa la figlia di un palazzinaro accumulando intanto altri mutui con vari sistemi. Un collasso gli fa cambiare sistema, ma semplicemente costringendolo a formulare diagnosi da casa per telefono*
- 22,15 **Tg2 stasera**
- 22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,35 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Varietà — *Prosegue la storia della produzione cinematografica di Totò attraverso spezzoni di suoi film. Oggi vedremo sequenze tratte da Le belle famiglie, Totò truffa '62, Totò e Cleopatra e Noi duri*
- 23,35 **Tg2 stasera**

Montecarlo

- 15 — **Insieme con Dina**, varietà
- 15,50 **Cristo si è fermato a Eboli**, sceneggiato. Regia di Francesco Rosi. Seconda puntata — *Un intellettuale antifascista di origine borghese entra a contatto con un'insospettata realtà sociale durante il suo confino in una cittadina della Lucania*
- 17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 18 — **L'Invincibile Ninja**, cartoni animati
- 18,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 20,30 **Feeling**, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
- FILM 21,30** **Il Kobra**, di Bernard L. Kowalski, con Heather Menzies. Usa horror 1973 — *Uno scienziato pazzo vuole trasformare gli uomini in rettili. All'insaputa della bella figlia cerca anche di trasformare in serpente il di lei fidanzato.* — **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

- 18,25 **L'orecchicchio** quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Cogliere un paese**, documenti. — *Seconda puntata del documentario su Caluso, vista attraverso la sua storia dal 1700 circa ai giorni nostri, tra testimonianze di archivi parrocchiali, ricostruzioni di episodi e racconti orali - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati*
- 20,05 **Geografia oggi: Canali fluviali**, documentario
- 20,30 **Tg3 set**, settimanale del Tg3. Nuova formula (oltre che nuova collocazione oraria e giornaliera) — *La principale caratteristica della rinnovata rubrica è quella di mandare in onda brevi servizi di attualità firmati da registi cinematografici*
- 21,30 **Concerto di musiche di Richard Wagner nel centenario della morte** — *Da Il crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno, Morte di Sigfrido, Olocausto di Brunilde e Finale*
- 22,30 **Tg3**. Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 23,05 **Novità celesti**, documenti

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Alice**, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini: Zeticoni disordinati**, cartoni animati
- 18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Viavai**, varietà
- 19,25 **Follyfoot**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Racconti italiani: Il commissario**, sceneggiato liberamente tratto da Il cane sull'Etna, di Mario Pomilio. Regia di Florestano Vancini. Con Paolo Bonacelli, Andrea Ferreol — *La vicenda di un faccendiere che approfitta della sua profondissima conoscenza dei meandri ministeriali per sbrigare pratiche*
- 21,45 **Ora Maggiore**, attualità
- 22,30 **Telegiornale**



Capodistria



- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 17 — **Confine aperto**, replica
- 17,30 **La scuola: Storia della scienza**, documentario
- 17,55 **Notiziario**
- 18 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 19 — **Orizzonti**, documentario
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- FILM 20,30** **Sette apocriche canagile**, di Alexander Scibor, con B. O'Ya. Polonia western 1969 — *Il solo western girato in un Paese dell'Est, con paesaggi inconsueti e curiose soluzioni narrative. Si racconta di un pistolero che sfugge ad un agguato e chiede aiuto ad uno sceriffo che però è il vero capo della banda. Derubato da questo, ma vivo, il protagonista passa al contrattacco*
- 22 — **Vetrina vacanze**
- 22,15 **Telegiornale - tuttoggi**
- 22,30 **Cosmos**, documentario

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valiano
- 15 — **I demoni di Fedor Dostoevskij**. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16,32 **Festival**. Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 19,57 **I love Italy**. Programma di e con Luciana Corda
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
- 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
- 21,10 **In collegamento diretto con il Teatro Margherita di Genova**. Concerto della Big Band della Rai diretta da Bruno Canfora
- 23 — **Ouverture di Franz Joseph Haydn**
- 23,38 **Il racconto di mezzanotte**

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** I contrabbandieri di Santa Lucia, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Edmund Purdom. Italia poliziesco 1979 — La mafia americana acquista in Iran un grosso quantitativo di droga. Il carico arriva da Istanbul e deve fare tappa al porto di Napoli. Un agente Fbi giunge in città per intercettare, ma una serie di fatti gli fa capire che la droga è già in viaggio verso New York. L'agente si reca in America assieme ad un guappo: smaschera i responsabili e recupera la merce. La sceneggiata espatriata a New York.
- 18 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 Al banco della difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Gruppi consiliari regionali
- 19,45 I buffoni dello spazio, cartoni animati
- 20,15 Minishow, varietà
- 20,30 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 24 — Grp flash

- FILM 0,05** La professione della signora Warren, di Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Johanna Matz. Germania drammatico 1959 — Dall'omonima commedia di Shaw: una giovane, dopo anni di collegio conosce finalmente sua madre e scopre che fa la tenutaria di case di piacere. Comprende così l'ha spinta, la giustifica ma la disprezza, ma non potendo perdonarle di continuare il suo mestiere, anche ora che è ricca e ha vinto lo spettro della poverissima giovinezza, l'abbandona sposando un bravo e povero giovane.
- 0,40 Dal giornale di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1,30** Confessioni di una concubina, di Yang Chun, con Yum Yum Shaw. Cina drammatico 1978 — La storia di una concubina che un giorno s'innamora di un giovane che l'abbandona per andare a Pechino a studiare. La donna gli manda di nascosto i soldi per mantenersi, e quando lui, divenuto giudice, l'assolve in un processo, non ritenendosi degna della cosa, la donna preferisce uccidersi.
- FILM 3** Folle d'estate, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Italia comico 1986

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** I giorni del vino e delle rose, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick. Usa drammatico 1963 — Due colleghi di lavoro si sposano. Ben presto lei, spinta da lui, accanito bevitore, comincia a bere. Accortosi di essere sull'orlo del tracollo i due decidono di smettere.
- 16,40 Facts of life, telefilm
- 17 — Ralph Supermaxero, telefilm
- 18 — Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Facts of life, telefilm
- 19,30 Baretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25** Il cappotto di astrakan, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Buquet. Italia-Francia
- 23,30 La grande boxe di Canale 5
- FILM 0,30** Il seme della violenza, di Richard Brooke, con Glenn Ford, Anne Francis, Vic Morrow. Usa drammatico 1954 — Vicende di un maestro in un popolare quartiere di New York. Per fare scuola gli occorrono astuzie e molto coraggio.

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 14,30 Medical center, telefilm
- FILM 15,30** Ancora insieme, di Charles Vidor, con Irene Dunne, Charles Boyer. Usa commedia 1944 — La vedova del sindaco di una città americana decide di far edificare un monumento alla sua memoria da uno scultore francese che s'innamora di lei che lo ricambia ma ne ha paura.
- 17 — Telefilm
- 18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Tre contro tutti, giochi
- 20 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21** Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison. Usa western 1957 — Un giovane arriva nella sua cittadina per prendere possesso dei suoi terreni. Ma naturalmente deve prima combattere con i soliti prepotenti.
- 22,30 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23,30** Il silenzio si paga con la vita, di William Wyler, con Lee J. Cobb. Usa drammatico 1971 — Disordini razziali in una cittadina americana.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Grande De Pedra, sceneggiato
- FILM 14,45** Solo quando ride, di B. Deard, con Richard Attenborough, Alexandra Stewart. Inghilterra commedia 1968 — Tre ladri mancano un colpo e il loro capo perde di prestigio. Uno dei subalterni allora porta a termine una colossale truffa, ma l'ex capo, d'accordo con l'amata di quello, gli porta via tutto.
- 16,30 Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Vegas, telefilm
- FILM 20,30** Terremoto, di M. Robson, con Charlton Heston, George Kennedy, Genevieve Bujold. Usa drammatico 1974 — Un terribile terremoto distrugge e più riprese Los Angeles. Nel panico generale i diversi protagonisti mostrano chi il meglio e chi il peggio di se stessi.
- 22,40 Mister Abbot e famiglia, telefilm
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Lo sport
- FILM 1,45** Ragazza tutta nuda assassinata nel parco, di Alfonso Brescia, con Pila Velasquez, Adolfo Celi. Italia giallo 1972

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14** Il magnifico avventuriero, di Riccardo Freda, con Brett Ashley, Bernard Blier. Italia avventuroso 1953 — La vita di Benvenuto Cellini raccontata in maniera un po' romanzata.
- 15,30 Dalkengo, cartoni animati
- 16 — Romance, telefilm
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Lancillotto, telefilm
- 19 — Tennis
- 19,30 Giorno per giorno, telefilm
- 20 — Incontri con l'astrologia
- 20,35 I misteri di New York, telefilm
- 21,30 I nuovi poliziotti, telefilm
- 22,30 Al Capone, telefilm
- FILM 23** Smog, di Franco Rossi, con Renato Salvatori. Italia drammatico 1962 — Un avvocato italiano visita Los Angeles e riconosce l'alienazione dell'uomo moderno osservando la vita degli abitanti, con un senso di smarrimento accentuato dal fatto che l'uomo ha dovuto consegnare il suo passaporto.
- FILM 1,30** Titolo non pervenuto

Telecity

Canali 63-38-36

- 13 — Laura, sceneggiato
- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,45 Telefilm
- 15,10 Van Der Valk, telefilm
- 16,10 Milcaro superstar, per i ragazzi
- 16,35 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17,55 Tiger man, cartoni animati
- 18,20 Marco Polo, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 20 — Telefilm
- FILM 20,25** I contrabbandieri di Santa Lucia, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Edmund Purdom. Italia poliziesco 1979 — La mafia americana acquista in Iran un grosso quantitativo di droga. Il carico arriva da Istanbul e deve fare tappa al porto di Napoli. Un agente Fbi giunge in città per intercettare.
- 22 — Regan, telefilm
- FILM 23** Cielo giallo, di William A. Wellman, con Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark. Usa western 1948 — Banditi dopo un colpo giungono in una cittadina abbandonata trovandovi una bella ragazza che s'innamora di uno di loro.
- 0,30 Telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — D come donna
- 16 — Telefilm
- 16,30 Riforma il latino
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 La corda al collo, telefilm
- 19,30 Lo sport
- 20 — Questa strana ragazza, telefilm
- 20,30 Californian playboy, Usa drammatico
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** I raccapriccianti delitti di Monroe Park, Usa drammatico 1971
- FILM 0,45** Emmanuelle bianca e nera, di Mario Pinzauti, con Percy Hogan. Italia commedia 1976 — Nella Louisiana del secolo scorso le piantagioni del padre di Emmanuelle e del padre di Lawrence sono conflittuali. I due giovani si conoscono da anni e i genitori progettano di farli sposare tra loro. Prima del matrimonio però i due innamorati si concedono numerose scappatele con schiavi e schiave finché non scoppia uno scandalo e si decide di dare la colpa di tutto ad una bella negretta che si chiama anche lei Emmanuelle.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio brasiliano
- 19 — Videonotizie
- 19,20 Il Trenta minuti, attualità
- 19,45 Spazio Piemonte
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** I rinnegati dell'isola misteriosa, di Allan Dwan, con Dana Andrews, Jane Powell. Usa avventuroso 1958 — Due marinai di una baleniera si ribellano al dispoitico comandante e cominciano a navigare liberi nei mari del Sud. Un giorno sbarcano su un'isola. Uno trova la morte, l'altro trova una bella ragazza.
- 22,30 I pionieri del cielo, telefilm
- 23,45 Videonotizie
- FILM 24** Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15** Le sorelle, con Susan Strassberg, Massimo Girotti, Nathalie Delon.
- FILM 16,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Anziani attivi
- 18,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 19 — La Bibbia come un giornale
- 19,45 Il triangolo delle Bermuda, telefilm
- FILM 20,30** Klash, l'uomo che veniva dal Nord, con George Hilton.
- 22 — E' di scena, rubrica
- FILM 22,30** Titolo non pervenuto

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Magnetoterapia
- 16 — Le stelle su di noi
- 16,30 Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19 — Calcio internazionale
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Telefilm
- 21 — Speciale Piemonte
- 21,45 Aggiudicato a..., asta telefonica

Videouno

Canali 53-39-26

- 13,50 Il triangolo delle Bermuda, telefilm
- FILM 14,15** Frou Frou, con Gino Cervi. Francia commedia 1955
- FILM 16,05** Una bella grinta, con Renato Salvatori. Italia drammatico 1965
- 17,45 Cartoni animati
- 19,15 Videouno notizie
- 19,30 Obiettivo comune
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Sportissimo
- FILM 21,10** Il malandrino, di H. Carvana. Brasile commedia 1979
- FILM 23,05** Frou Frou, replica

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** Smash up, con Susan Hayward. Usa drammatico 1947
- 16 — A tutto amore, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Quella sporca dozzina, cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19 — Gazzettino
- 19,25 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
- 20,30 La locandiera, prosa
- FILM 23,50** La legge della violenza, di Gianni Grea. Italia western 1969

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** Il segno di Zorro, di Mario Calano, con M. Petri. Italia avventuroso 1963 — La solita storia di Zorro: un giovane tornando a casa scopre che il ricco padre è stato ucciso dal dittatore del luogo e non dai ribelli come si dice ufficialmente.
- FILM 16,15** Gentiluomo dilettante, di Thornton Freeland, con Elissa Landi, Douglas Fairbanks jr. Inghilterra avventuroso 1937 — Un locandiere inglese all'inizio del secolo scorso viene incolpato di un furto non commesso. Suo figlio decide di scagionarlo travestendosi da aristocratico e introducendosi negli ambienti bene della famiglia del derubato.
- 18,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Sotto il segno delle stelle
- FILM 20,40** Il piccolo gigante, di W. A. Selter, con Bud Abbot, Lou Costello. Usa comico 1948 — Venditore di aspirapolveri porta a porta crede dopo varie coincidenze di essere chiaroveggente.
- FILM 23** Titolo non pervenuto

